GIOCA E VINCI!
Casinò Carnevale
RABUIESE - SLOVENIA

40812
9 771592 169000

IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): libro per ragazzi € 4,90

ANNO 123 - NUMERO 191
GIOVEDÌ 12 AGOSTO 2004
€ 0,90

7 GIORNI SU 7, 24 ORE SU 24
Casinò Carnevale
RABUIESE - SLOVENIA

Sale il timore di attentati. Ampliata la sorveglianza nelle città d'arte. Negli Usa polemica sul nuovo capo della Cia

Minacce di Al Qaeda. Paura a Fiumicino

Terminal evacuato ma era un falso allarme. Allerta anche in Spagna, Belgio e Sofia

Borsa ai minimi sull'onda del caro-petrolio. Il debito pubblico fa il record

Guerra virtuale

di **Renzo Guolo**

La crisi irachena avvolge in una drammatica spirale anche l'Italia. La crisi petrolifera, aggravata dall'instabilità dell'area. Le nuove minacce da parte delle brigate Abu Hafs al Masri, che promettono di mettere a fuoco il Paese se non si ritira dall'Iraq. L'ennesimo episodio di guerra psicologica scatenato dal jihadismo virtuale, che però ci rinvia a quel teatro di guerra, dove siamo presenti con le nostre truppe.

E proprio nel Sud della Mesopotamia si prepara la battaglia di Najaf. Gli americani sembrano ormai decisi alla resa dei conti con Moqtada al Sadr, che ha invitato i miliziani a combattere anche dopo la sua morte o la sua eventuale cattura. La possibilità di uno scontro all'ultimo sangue, magari con Sadr che cerca il «martirio» nel Mausoleo di Alì, manda in fibrillazione il mondo sciita. Non solo quello iracheno, ma anche quelli iraniano e libanese.

● *Segue a pagina 2*

Un agente della polizia di New York sorveglia armato l'area finanziaria. Anche a Wall Street si temono attentati.

ROMA Su Internet arriva l'«ultimo avvertimento al popolo italiano: mandate via l'incapace Berlusconi o bruciamo veramente l'Italia». A farsi sentire sono di nuovo le Brigate Abu Hafs Al Masri. Di fronte all'ennesima minaccia all'Italia, il titolare del Viminale Giuseppe Pisanu commenta: «In queste circostanze è bene che i cittadini dormano sonni tranquilli, ma il ministro dell'Interno no». E infatti il livello di controlli è tale che è bastato un paio di scarpe antistatiche indossate da un passeggero all'aeroporto di Fiumicino per far scattare l'allarme, che ha portato all'evacuazione del terminal. Altri falsi allarmi in Spagna, in Belgio e a Sofia. Sotto sorveglianza speciale le città d'arte. Intanto negli Usa Wall Street viene presidiata giorno e notte mentre scoppiano polemiche sul nuovo capo della Cia voluto da Bush.

Il quadro d'instabilità generale non favorisce la Borsa: ieri a Milano gli indici hanno toccato il minimo dell'anno. E il debito pubblico stabilisce un nuovo record: è a 1466 miliardi di euro.

● *A pagina 2*

Olimpiadi di Atene al via

I GIOCHI RITORNANO A CASA

di **Giorgio Lago**

Atene: un ginnasta si allena agli anelli.

Non esiste campionato del mondo che tenga, solo le Olimpiadi assomigliano a se stesse riportandoci a 2700 anni fa. Roma non era ancora nata quando gli antichi greci fecero di Olimpia il santuario di Zeus, primo fra gli dei, incrocio tra uno sciupafemmine alla Rodolfo Valentino e un caratteriale alla Marlon Brando.

● *Segue a pagina 28*

Dipendenti Acegas, lavoravano a una centralina in vista del «Sardon day»

Fontana di Barcola, due operai ustionati da una scarica elettrica

La centralina elettrica nei pressi della fontana di Barcola.

TRIESTE Due operai dell'Acegas sono rimasti seriamente ustionati ieri mattina dopo essere stati investiti da una scarica elettrica da duemila volt, accompagnata da una fiammata e da un boato. L'infortunio è avvenuto in una centralina situata nei pressi della fontana di Barcola: i due tecnici stavano collegando alla rete dell'energia elettrica l'impianto di illuminazione del «Sardon day». Entrambi hanno riportato lesioni di secondo grado.

● *A pagina 13*

In Sicilia arriva un'altra barca di clandestini

● *A pagina 4*

Suicida l'uomo che aveva ucciso il rivale in amore

● *A pagina 5*

Pensionato con la testa fracassata Giallo in Carnia

● *A pagina 9*

Scandalo in Croazia

«Quel ministro mi ha picchiata» Ma la notizia non va in stampa

ZAGABRIA In Croazia scoppia lo scandalo della presunta censura governativa ai danni di un settimanale rosa. L'ex fidanzata tira fuori una vecchia storia di violenze subite da Dragan Primorac, oggi ministro della Scienza, Istruzione e Sport, e la racconta alla rivista «Arena». La direzione decide di «sparare» la notizia in prima pagina, ma all'ultimo momento il giornale non va in stampa.

Che cosa è successo? Sarebbe stato Ninoslav Pavic, direttore e comproprietario della Europa Press Holding, a fermare la rotativa quando erano già pronte per l'edicola 12 mila copie del settimanale. Ma l'accaduto trapela all'esterno e a Zagabria non si parla altro che di questo caso.

Immediate le reazioni, anche politiche: secondo i partiti dell'opposizione si tratta di «un nuovo caso di censura governativa».

● *A pagina 8*

Tragedia all'alba nel rione di San Giacomo. La vittima è una barista di 48 anni

Muore cadendo dal quarto piano

Si è sporta troppo dalla finestra e ha perso l'equilibrio

SABATO

TRIESTE Una donna di 48 anni, Patrizia Paoletti, titolare di un bar di via del Roncheto a Servola, è morta ieri mattina all'ospedale di Cattinara dove era stata ricoverata la scorsa notte dopo essere precipitata da una finestra della sua abitazione, al quarto piano di uno stabile di via Broletto, nel rione di San Giacomo.

Sono ancora da chiarire le ragioni dell'incidente, avvenuto all'alba. Al momento della caduta nella mansarda dove abitava la donna si trovava il convivente, Giorgio Longo, 55 anni, che sentito il tonfo si è precipitato nel cortile sottostante rinvenendo la donna ormai agonizzante.

Le indagini sulla vicenda sono state affidate ai carabinieri: secondo gli inquirenti, la caduta sarebbe stata del tutto casuale. Forse Patrizia Paoletti si è sporta troppo dal balcone molto basso e ha perso l'equilibrio.

● *A pagina 13*

Corrado Barbacini

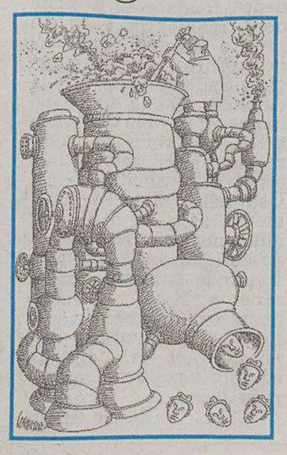
A San Giusto l'addio ai ragazzi della breakdance

● **Ernè e Spirito** *a pagina 15* Nella foto, i fiori in Galleria Protti dove i ragazzi morti si esibivano.

Cresce chi legge
Oggi con
IL PICCOLO
"Cuore"
a soli € 4,90 in più
Cuore
Ogni giovedì con IL PICCOLO puoi aggiungere alla tua libreria un nuovo volume della collana "Capolavori per Ragazzi".

In Gran Bretagna concesso il nullaosta ai ricercatori a patto che i fini siano terapeutici

Sì agli embrioni clonati, ma solo per curare



MILANO Arriva dalla Gran Bretagna il primo via libera alla clonazione di embrioni umani, anche se solo a scopo terapeutico. Il consenso ai ricercatori in forza all'Università di Newcastle giunge dall'Autorità britannica per l'embriologia e la fecondazione umana. L'équipe utilizzerà le cellule per la ricerca contro il diabete, ed estenderà gli studi per il Parkinson e Alzheimer. Gli embrioni verranno distrutti prima che compiano il 14.o giorno e comunque non potranno svilupparsi oltre un minuscolo agglomerato di cellule.

● *A pagina 5*

L'attrice Ariella Reggio.

Ariella Reggio: serata d'onore al Teatro Romano

Domani il tributo all'attrice. «La mia carriera e la mia vita: mi confesso»

● *A pagina 25*

Roberto Canziani

Visita *il nuovo* sito di Repubblica.it dedicato alle offerte turistiche
Turismo Vacanze
Da oggi TurismoVacanze è più ricco di contenuti e di offerte turistiche
Una grande vetrina per farti scegliere fra le tante strutture presenti, hotel, residence, agriturismi camping, appartamenti ecc. in Italia e all'estero
NEWS Interessanti Speciali su mostre, manifestazioni e tante utili informazioni turistiche
NEWS Una ricca sezione dedicata alle strutture turistiche estere
NEWS E per gli amanti delle vacanze in appartamento, tantissime offerte di affitti
Puoi accedere al sito da Repubblica.it, da Kataweb.it e da tutti i 19 quotidiani on-line del Gruppo l'Espresso cliccando sul bottone Turismo Vacanze oppure collegandoti a www.turismo-vacanze.it
Accesso da Repubblica.it, dalle sezioni: home-page, spettacoli e cultura, sport, hi-tech, week-in, speciale week-end
Accesso da Kataweb dalle sezioni: Kw home-page, Kw art, Kw cucina, Kw musica, Kw sport, Kw viaggiare, Kw foto

Giornata da dimenticare sulle piazze azionarie che hanno bruciato ieri 38 miliardi di capitalizzazione dopo la stretta sui tassi Usa. Wall Street in caduta

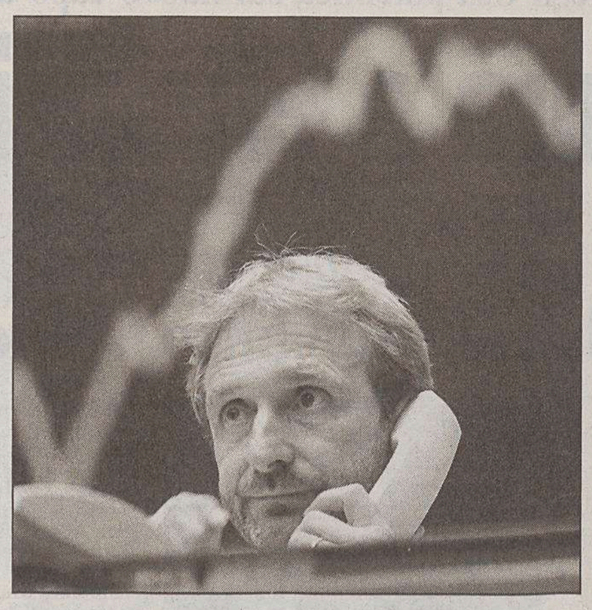
L'incubo petrolio spaventa le Borse mondiali

Mercati in picchiata poi l'annuncio saudita di aumentare la produzione evita il peggio. Effetto Cisco sui tecnologici

MILANO Un'altra giornata da paura sui mercati europei, dopo che venerdì scorso se ne erano andati in fumo 125 miliardi di euro in capitalizzazione di Borsa. Una giornata con Francoforte, Madrid, Amsterdam, Milano, Parigi e Zurigo che, fino a un'ora dalla chiusura, hanno continuato ad aggiornare i minimi da inizio anno. I recuperi di fine seduta non sono bastati a evitare alle prime quattro della lista di chiudere al livello più basso di tutto il 2004 (per Milano il Mib30) e ai listini del Vecchio Continente di bruciare altri 38 miliardi di euro di capitalizzazione. A spaventare le Borse europee, con Francoforte scesa sotto il 2% e Parigi e Londra che perdevano un punto e mezzo percentuale, l'andamento di Wall Street dove il Nasdaq sprofondava del 2,66% e il Dow Jones viaggiava sotto il punto percentuale. Poi, in scia al parziale recupero degli indici Usa, galvanizzati dall'annuncio saudita di un'immediata disponibilità ad aumentare la produzione di petrolio e alla quasi contestuale discesa sotto i 44 dollari del prezzo del greggio, gli indici europei hanno contenuto le perdite. A fine seduta Francoforte, Londra e Parigi se la sono cavata con ribassi attorno al punto percentuale.

Il petrolio va giù. L'Arabia Saudita è pronta ad aumentare immediatamente la sua produzione di petrolio per contenere i prezzi e impedire che ci sia un «eccesso di domanda insoddisfatta». Il ministro del petrolio saudita, Ali al Naimi, ha detto che le produzione del suo Paese può aumentare di 1,3 milioni di barili al giorno. La notizia è arrivata sul mercato di New York e ha subito raffreddato le quotazioni. Infatti, rispetto ai massimi di martedì sera (a 45,04 dollari-barile) si è arrivati a 43,90 dollari. In serata il brent, il greggio di riferimento europeo, è schizzato a quota 41,70 dollari. Si tratta, comunque, di un prezzo molto alto, al di fuori delle previsioni degli esperti e fuori portata per chi aveva programmato inflazione e ripresa economica. Lo dice l'Aie, l'Agenzia internazionale dell'energia, secondo la quale «gli attuali prezzi del petrolio sono una preoccupazione e provocano danni all'economia». Per l'Aie «la capacità di produzione non è sufficiente e le incertezze continuano a pesare sul futuro». C'è chi dice che i 45 dollari per barile sono comunque un «prezzo ingiustificato» ma l'Aie, a questi analisti, risponde che «i prezzi sono saliti perchè ci sono minacce alla sicurezza (il caso Iraq), per le notizie relative alla Russia e al Venezuela e perchè in Cina i consumi sono aumentati». Comunque, al momento, sembra esserci una via d'uscita: si tratta delle scorte. «Il mercato - ricorda l'Aie - ha un cuscinetto di riserve per far fronte a eventuali interruzioni dell'offerta».

Borse a picco. All'indomani della decisione di Greenspan di alzare il tasso d'interesse Usa, l'indice Dj Stoxx 50 ha chiuso in ribasso dello 0,86%, lo Stoxx 600 dello 0,71%. I risultati peggiori sono stati quelli dei titoli tecnologici (-2,96% lo Stoxx di settore), depressi dalle parole del colosso americano Cisco Sistems che, nonostante una trimestrale di tutto rispetto, ha dichiarato che i suoi clienti stanno diventando «più cauti» circa la crescita economica. Così sono scattate le vendite. Male anche le compagnie del settore chip, su cui ha pesato un'analisi di settore che prevede, la prossima settimana, prezzi in calo per i più diffusi componenti di memoria dei computer. Tra gli altri settoriali, brutta giornata per energetici (-1,49% l'indice di settore) e auto (-1,41%). Il rialzo dei tassi Usa e il caro petrolio hanno piegato Piazza Affari, anch'essa scesa sotto ai livelli di inizio anno con Mib 30 (-1,00% ai minimi 2004) e Mibtel (-0,91%).



Giornata da dimenticare per le Borse europee.

RISPARMIO: TEMPI DURI

ROMA Brutte notizie per i risparmiatori italiani. Proprio mentre sono alle prese con il caro-vacanze non possono consolarsi con quanto hanno messo o stanno per mettere da parte. I soldi investiti in Bot, infatti, tornano ad assicurare interessi inferiori al 2%: quelli effettivi per i titoli a tre mesi si fermano all'1,31%. Anche i Buoni annuali si fermano molto prima dell'indice dei prezzi al consumo con un tasso effettivo per i risparmiatori calcolato dall'Assiom all'1,61%. Ma anche i più audaci che si sono affidati alla Borsa non possono cantare vittoria.

Consumatori

Tariffe e rincari, dopo le ferie una stangata per le famiglie

ROMA Una stangata attende gli italiani al rientro dalle ferie: fra scuola, trasporti, benzina, banche, gas, elettricità e rincari decisi dagli enti locali ogni famiglia dovrà sborsare 700 euro in più, una cifra che comprende anche «gli effetti del Dpef e della manovrina». Ecco secondo l'Intesa consumatori come si arriva alla cifra di 700 euro a famiglia.

Con la manovrina 120 euro. Le misure di aggiustamento dei conti pubblici porteranno ad aggravi pari a 37 euro per i servizi bancari, 38 euro per quelli assicurativi, 15 euro per l'effetto trascinamento dell'inflazione sui tabacchi, 30 euro per i tagli agli enti locali «che si ripercuoteranno sui cittadini attraverso la fiscalità locale e il taglio ai servizi sociali».

Da ticket e caro-degenza 115 euro. Queste due ipotesi, ricorda l'Intesa, prevedono 1,5 miliardi di euro di gettito e 1 miliardo di risparmio sul deficit sanitario. Per il ticket si parla di 4 euro a confezione per un massimo di 8 euro a ricetta, mentre la degenza potrebbe costare 6,22 euro a giornata oppure un ticket medio per ricovero di 38,61 euro.

Maggiori tasse sul risparmio 285 euro. Tanto costerebbe per le famiglie l'ipotesi di portare le tasse sugli interessi di obbligazioni e titoli di Stato dal 12,5 a 23%.

Con tassa su caro-spiaggia 85 euro in più. Con l'aumento a 2 miliardi del gettito sulle concessioni demaniali, avverte l'Intesa, il caro-ombrellone subirebbe aumenti del 600-700%.

Elettricità e gas in aumento. Le bollette elettriche già a luglio hanno messo a segno un rincaro, legato proprio all'aumento delle quotazioni del petrolio. Il prossimo aggiornamento che compirà l'Authority per l'energia per adeguare le tariffe elettriche ai costi dei combustibili, è atteso per ottobre.

Benzina e trasporti alle stelle. Il caro-petrolio, oltre a farsi sentire su energia e gas, peserà soprattutto alla pompa. Le colonnine dei distributori di benzina continuano a registrare ritocchi all'insù. Con il risultato che in molti distributori italiani - a cominciare a quelli delle autostrade - i carburanti viaggiano da tempo su livelli record, con rincari che, solo da inizio anno, portano ad un aggravio, per ogni pieno di un auto di media cilindrata, oltre gli otto euro.

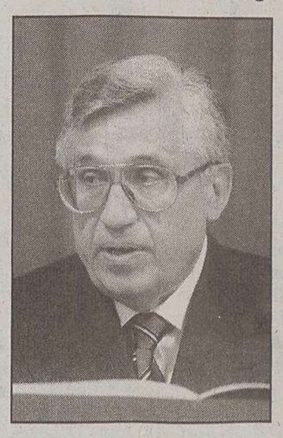
Preoccupanti le cifre di Bankitalia sullo stato dei conti

Debito pubblico da record: 25.700 euro per ogni italiano

ROMA Il debito pubblico, calcolato in valore assoluto dalla Banca d'Italia, raggiunge un nuovo record assoluto. A maggio ha raggiunto 1.466,4 miliardi di euro, un livello mai toccato, segnando un incremento del 3,78% rispetto ai 1.412,9 miliardi del maggio 2003, che ha distanziato di ben 53,4 miliardi di euro 100.000 miliardi di lire. A conti fatti è come se ogni italiano - nonni e bebè compresi - avesse un debito pubblico di circa 25.700 euro, con i quali fare i conti. L'incremento, che non impatta sui parametri di Maastricht che invece valutano il debito in rapporto al Pil, era comunque atteso, per il cattivo andamento del fabbisogno di maggio. Allo stesso modo a giugno e luglio ci si aspetta un ridimensionamento dovuto al segno positivo (un avanzo) segnato dal fabbisogno, cioè dal saldo delle entrate e delle uscite di cassa dello Stato. A calcolare l'andamento assoluto del debito è stata la Banca d'Italia che riporta anche i dati del gettito fiscale del primo semestre: finora gli importi contabilizzati mostrano un andamento fiacco (+0,2%) che però, considerando anche gli importi incassati ma non ancora ripartiti tra «tributi» e «contributi» può arrivare ad un incremento massimo del 2,8%.

Il valore toccato a maggio è il più alto in assoluto: 1.466,4 miliardi di euro. Mostra un trend decisamente negativo dell'andamento dei conti pubblici. E non solo se si confronta con l'incremento del 3,78% rispetto al maggio 2003. Basta guardare a aprile 2004, un mese che già aveva fatto registrare un primato con i suoi 1.454,6 miliardi di debito. In soli 30 giorni il rosso è lievitato di 11,7 miliardi di euro, dello 0,8%. Maggio segnerà però il picco: i 9,3 miliardi di avanzo di giugno e i 100 milioni di avanzo di luglio porteranno una boccata d'aria sul debito che però, ai fini di Maastricht, dovrà fare i conti con l' andamento della crescita economica che, in base agli ultimi dati, sembra procedere al rallentatore, ma anche con l'impatto della manovra bis e della vendita della tranche Enel che dovrebbero avere un impatto positivo.

Spulciando le tabelle non mancano però spunti di riflessione. A maggio la crescita del debito pubblico complessivo non è dovuta solo alle amministrazioni centrali, con un debito che si è attestato a 1.392,2 miliardi in crescita di oltre 10 miliardi rispetto ai 1.381,6 miliardi del mese precedenti. Un balzo in avanti è stato segnato anche dal debito delle amministrazioni locali passato da 73 a 74,1 miliardi di euro. Dunque si va di record in record (negativi) mentre gli incassi del Fisco vanno al rallentatore. Nei primi sei mesi dell'anno l'incremento è stato soltanto dello 0,2%.



Antonio Fazio

Dopo il rifiuto da parte dell'Imam di abbandonare le armi i soldati americani si preparano all'ultimo assalto

Al Sadr: «Combattete anche se muoio»

Najaf ormai è una città fantasma. Oltre 360 morti negli ultimi combattimenti

ROMA «Combattete. Combattete anche se mi fanno prigioniero. Anche se mi uccidono». Najaf, la città santa, dopo l'invito americano è stata abbandonata dalla popolazione. È una città vuota, dilaniata dai missili e dalle cannonate. Mentre le truppe Usa che la circondano si preparano a lanciare l'ultimo assalto, Moqtada Sadr, il leader sciita radicale poco più che trentenne che ha fomentato la rivolta, parla ai seguaci dalla moschea: «Continuate a combattere anche se mi vedete prigioniero o martire».

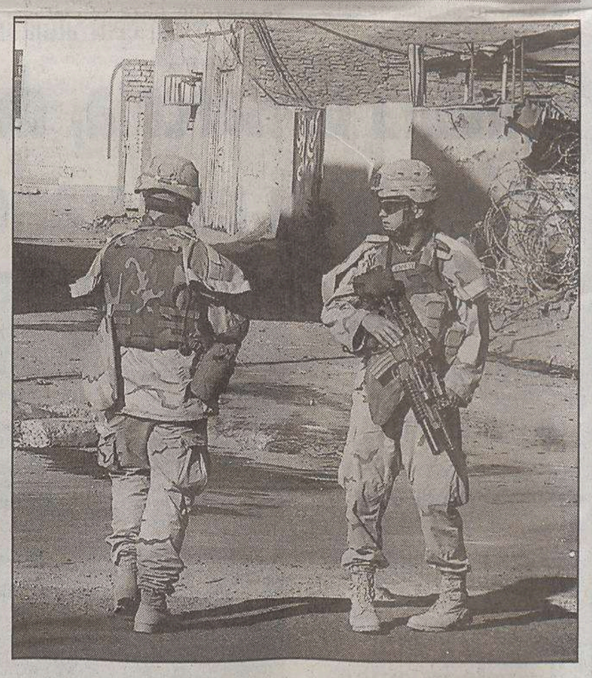
È la resa dei conti. Dopo il rifiuto da parte dell'Imam dell'offerta di abbandonare le armi e continuare la sua protesta per via politica, candidandosi alle prossime elezioni, il governo ha chiuso ogni possibilità di trattativa, dando via libera ai militari americani, ormai sempre più chiaramente braccio armato del governo transitorio di Allawi dopo il totale fallimento del protettorato Bremer. Ed è proprio quello che Moqtada Sadr non accetta, e a causa del quale continua ad accusare Allawi di essere un presidente fantoccio.

La critica all'intervento Usa a Najaf si allarga. Per la seconda volta nel giro di pochi giorni anche il vice presidente iracheno Al Jafari ha chiesto alle forze multinazionali di lasciare la citta santa di Najaf: «Le forze irachene - ha detto - possono amministrare Najaf per porre fine a questo episodio di violenza nella città che è sacra a tutti i musulmani». Anche dall'Iran, che Allawi accusa di fomentare la rivolta sciita, viene un pesante monito, per voce della sua guida suprema, l'ayatollah Ali Kamenei, che ha denunciato l'indifferenza e il silenzio delle comunità internazionale: «Gli Stati Uniti stanno massacrando il popolo di una delle più sacre città islamiche - ha detto. Questi crimini sono una macchia nera che non sarà mai ripulita dalla faccia dell'America. L'Islam non perdonerà per Najaf».

Da parte sua il governo Allawi ribatte accusando gli uomini di Moqtada Sadr di aver provocato la morte di 14 persone e di averne ferite altre 67 sparando nei giorni scorsi più di cento proiettili di mortaio contro Sadr City e altri quartieri di Baghdad.

Il superamento della zona di confine oltre la quale c'è solo guerra ad oltranza è stato superato l'altra sera. Il comandante americano ha chiesto alla popolazione civile di Najaf di abbandonare le zone degli scontri, poi si è preparato ad attaccare. Anche se i miliziani di Sadr, asserragliati per la maggior parte nell'enorme cimitero, affermano che finora le perdite sono limitare, gli americani continuano a sostenere che, nell'ultima settimana di battaglie, sono oltre 360 i seguaci dell'Imam radicale morti nei combattimenti.

Andrea Santini



Soldati americani in allerta nel centro di Baghdad.

Una bomba ha ucciso sei iracheni. Ancora scontri a Nassiriya: spari contro i nostri militari

Baghdad: strage al mercato

ROMA Una nuova strage in un mercato. È accaduto in un villaggio a 40 chilometri da Baghdad. Una bomba ha ucciso sei iracheni, ferendone altri dieci. Un nuovo, terribile lutto per le popolazioni già provate oltre ogni limite. Ma, in questo momento, è soprattutto il dilagare della rivolta sciita che preoccupa. A Nassiriya una pattuglia di militari italiani a bordo di blindati è stata fatta bersaglio di raffiche di kalashnikov e di lancio di granate anticarro, fortunatamente senza conseguenze. Ad Amara, nel sud petroliferi, si è svolta una vera e propria battaglia notturna tra le truppe britanniche e i seguaci di Moqtada Sadr. Un massiccio bombardamento, proseguito per ore, in cui venti iracheni sono morti e altri 50 sono rimasti feriti. Non solo tra i miliziani, ma anche tra i civili, compresi tre bambini.

A farne le spese, oltre agli uomini, è anche il petrolio. Dopo le minacce di lunedì la chiusura di un oleodotto ha provocato il dimezzarsi delle esportazioni di petrolio. Ieri c'è stato un nuovo avvertimento da parte dei seguaci di Moqtada Sadr. La minaccia viene dallo sceicco Al Basri, capo delle milizie di Sadr a Bassora: «Se gli americani attaccano Najaf stanotte, come hanno promesso - ha detto - faremo saltare gli oleodotti». Una minaccia che potrebbe anche portare al rinvio dell'assalto finale.

Anche nel resto del Paese la violenza prosegue. A Falluja, nel cosiddetto triangolo sunnita, un attacco aereo americano ha provocato due morti e quattro feriti. A Nassiriya, dopo l'attacco a fuoco contro i carabinieri («Dovuto probabilmente a qualche frangia estremista isolata», ha detto il capitano Ettore Sarli), la situazione rimane tesa anche se, sostengono le autorità militari, è comunque sotto controllo. E' un clima pessimo in tutto l'Iraq. Ieri una Tv araba ha trasmesso l'ennesima decapitazione di un uomo dal volto coperto con un cartello al collo: «Agente della Cia».

a.s.

Euro: la Francia vuole abolire le monetine da 1 e 2 centesimi

PARIGI La Francia alle prese con il problema euro su due fronti. Se da un lato, infatti, sembra essere il Paese dell' Unione dove circola il maggior numero di banconote false della moneta unica, da un altro aumenta l'insofferenza per le monetine rosse da 1 e 2 centesimi e si apre il dibattito sulla loro abolizione. La Francia è sotto attacco: a invaderla non sono eserciti stranieri ma i falsi euro che sembrano aver scelto il Paese transalpino come base per la loro diffusione. La presenza di biglietti di banca contraffatti è ampia e in rapidissimo aumento in tutta la zona euro. Ma non sono solo le banconote a dare dei grattacapi ai francesi in questo periodo: a tenere banco attualmente sono anche le monete, in special modo quelle di più piccole, da 1 e 2 centesimi che in molti in Francia vorrebbero veder sparire perchè inutili e fastidiose. Ad aver portato l'argomento alla ribalta è stata la decisione presa dalla Banca centrale del Belgio qualche giorno fa di costituire un gruppo di lavoro per valutare l'opportunità di togliere di mezzo gli spiccioli minimi.

DALLA PRIMA PAGINA

Guerra virtuale

Consapevole della gravità del momento, il vice presidente del governo iracheno Ibrahim al Jafari, leader del partito islamico moderato sciita Dawa, invita gli americani a ritirarsi dalla città e lasciare che sia il governo iracheno a risolvere la faccenda. Ma è lo stesso premier Allawi, anch'egli sciita, che preme per lo show down finale. Il premier non vuole centri di potere concorrenti. Ora che il fallimento del «modello Falluja» e del «modello Najaf» voluto dagli americani è evidente, il premier punta a togliere dalla scena almeno Sadr. Il leader radicale ha rifiutato la proposta di costituzionalizzare il suo movimento lanciata dal premier, e questi, non senza una malcelata soddisfazione, può ora invocare la linea dura. A sua volta Sadr, come dimostrano gli slogan delle manifestazioni di piazza a suo sostegno ieri a Nassirya, non vuole alcuna intesa con Allawi, accusato di essere un «agente degli americani».

La battaglia di Najaf è destinata a influire anche sui già tesi rapporti tra Baghdad e Teheran. Il ministro della Difesa, il sunnita Hazem Sha'alan, ha accusato l'Iran di essere il «primo nemico» del nuovo Iraq. E ribadito le accuse secondo cui i miliziani del Mahdi avrebbero in dotazione armi iraniane di recente fabbricazione. A sua volta Teheran ha lanciato un duro ammonimento a Baghdad, invitandola a non muoversi in continuità con la politica estera di Saddam Hussein. A Teheran il rapimento del console di Kerbala, seguito dall'arresto di alcuni giornalisti iraniani, è stato percepito come un avvertimento a ridimensionare il proprio ruolo nell'area. Le sorti di Najaf potrebbero decidere gli sviluppi della politica iraniana nei confronti dell' instabile vicino. Se la città santa fosse colpita duramente, la mobilitazione contro il ritrovato «Satana americano», rafforzerebbe la linea dei radicali, sin qui messa in ombra da quella di Rafsanjani. Una linea, quella dell'ex-presidente, fondata su principi della realpolitik e su un preciso scambio politico: non offrire un vero appoggio a Sadr in cambio della rinuncia Usa a qualsiasi ipotesi di cambio di regime a Teheran. Ma il precipitare della crisi, come dimostra il violento attacco agli Usa della Guida Ali Khamenei, secondo il quale i musulmani di tutto il mondo non potranno mai perdonare le «atrocità» americane a Najaf, potrebbe mettere in discussione questa linea pragmatica, complicando il già difficile equilibrio politico e militare nell'area.

Renzo Guolo

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.Q. € 210,00 (fest. € 210,00) - Finestrella 1.a pag. € 800,00 (fest. € 840,00) - Legale € 465,00 (fest. € 558,00) - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola; croce € 12,00; (Partecip. € 4,60 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura dell'11 agosto 2004 è stata di 53.750 copie.
Certificato n. 5065 del 25.11.2003

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

Lo stillicidio di minacce dei terroristi aumenta la tensione. Si moltiplicano gli allarmi di attentati che a Roma, a Sofia e a Bruxelles si sono rivelati falsi

Al Qaeda: «Via Berlusconi o bruciamo l'Italia»

Nuovo «avviso» diffuso in Rete dalle Brigate di Al Masri, nome di battaglia di un capo ucciso in Afghanistan

ROMA Nell'«ultimo avviso al popolo italiano», diffuso ieri dalle «Brigate Abu Hafs Al Masri - base di Al Jihad Italia» su un sito Internet, non si chiede più il ritiro delle truppe italiane dall'Iraq, ma si tenta di gettare la responsabilità di eventuali tragedie proprio sul destinatario, il popolo italiano, esortato a mandare via «l'incapace Berlusconi o bruciamo veramente l'Italia». Il testo del messaggio, diffuso su www.hostinganime.com/ abu-hafs/ e sul quale com'e consuetudine non è facile avere certezze di autenticità, è compilato in arabo classico con termini ricercati e minaccia: «Scriveremo con il nostro sangue e quello di migliaia di italiani una nuova pagina della vostra storia». Quest' ultimo passaggio, come alcuni altri, era già stato inserito in messaggi precedenti dalle Brigate Abu Hafs Al Masri, le stesse che rivendicarono - anche se in ritardo - l'attentato alla stazione di Madrid, e che da luglio scorso hanno ripetuto pesanti minacce all'Italia e all'Europa. Ma nel testo di ieri compaiono diversi elementi nuovi ai quali gli autori delle minacce non avevano mai fatto riferimento prima. Tra questi, il fatto che il premier controlla o è proprietario di mass media che «ingannerebbero» gli italiani. Come nel caso della morte del giornalista radicale Antonio Russo, sequestrato e poi ucciso in Cecenia. «Ricordatevi del vostro giornalista Antonio Russo - si legge - ucciso dall'intelligence di Putin per la semplice ragione che lui divideva le sofferenze con i nostri fratelli in Cecenia. In quel momento Berlusconi non fece nulla per indagare sulla verità e sulle cause dell'uccisione». La loro analisi sulla stampa continua affermando che: «Siamo sicuri che i media di Berlusconi vi illuderanno che questo è solo un tentativo di minacce. Fanno interviste con mercenari, che dicono di essere i rappresentanti dell'Islam civile e pacifico. Non dovete farvi ingannare dalle loro parole ed eliminate il complesso di superiorità sul mondo islamico». Il messaggio si conclude con il solito richiamo all'« Islam vero», interpretato secondo gli estensori dal capo di Al Qaeda, Osama Bin Laden, al quale viene fatto un accenno.

Osama Bin Laden

Le Brigate Abu Hafs al Masri hanno ereditato il nome di battaglia di uno dei massimi dirigenti di Al Qaeda, l'egiziano Mohammed Atef, ucciso nella campagna Usa in Afghanistan nell'autunno 2001.

Apparve per la prima volta il 25 agosto 2003, quando rivendicò con un comunicato su Internet l'attentato del 19 agosto alla sede Onu di Baghdad, che causò la morte di oltre 20 persone, compreso l'inviato speciale in Iraq Sergio Vieira de Mello.

La seconda volta, il 16 novembre, le Brigate Abu Hafs al Masri mandarono per posta elettronica un messaggio al giornale «Al Quds al Arabi» per rivendicare gli attentati del giorno prima contro due sinagoghe a Istanbul.

Nella rivendicazione, datata 15 novembre, il gruppo minacciava di compiere altri attacchi «in tutto il mondo», anche in Italia.

Il 3 marzo scorso in un messaggio inviato allo stesso giornale, le Brigate respingevano ogni responsabilità negli attentati antisciiti che il giorno precedente avevano fatto almeno 271 morti in Iraq.

Il 15 luglio un comunicato attribuito alle Brigate di Abu Hafs al Masri annunciava un «bagno di sangue come quello dell'11 settembre 2001 negli Usa» se gli italiani non avessero cambiato l'attuale governo.

Lo stillicidio di minacce degli estremisti islamici piovute sull'Europa e sugli Stati Uniti è riuscito a far crescere la tensione dovunque. Due aeroporti internazionali, una stazione ferroviaria: dal Belgio, all'Italia, alla Bulgaria quella di ieri è stata una giornata di falsi allarmi a cominciare dall'aeroporto di Fiumicino dove l'allarme è scattato alle 9 (vedi l'articolo in pagina, ndr.). A Sofia invece la sala arrivi è stata chiusa alle 9.25 (in Italia erano le 8.25) dopo che una telefonata anonima aveva segnalato alle autorità la presenza di una bomba. I voli non sono stati cancellati, ma la sala ha riaperto soltanto due ore dopo a controlli ultimati. Sempre in mattinata è stata evacuata la più grande stazione ferroviaria del Belgio, la Gare du Midi, è stata evacuata in mattinata dopo che era stata segnalata la presenza di un ordigno.

Le strategie degli uomini di Osama Bin Laden secondo il Washington Times

«Politico Usa nel mirino»

WASHINGTON C'è un remake del «Giorno dello sciacallo» nei piani di Osama bin Laden: un assassinio politico con vittima di alto profilo da eseguire negli Usa prima del 2 novembre per scatenare il caos in vista delle prime presidenziali dalle stragi dell'11 settembre 2001. Nel film di Franz Zimmermann del 1973 il bersaglio da colpire era il presidente francese Charles de Gaulle. Nel piano di Al Qaida invece, a quanto riferiscono fonti americane, non c'è inspiegabilmente George W. Bush. «Potrebbero colpire chiunque ma non vogliono il presidente», assicurano.

Il Washington Times, vicino ai repubblicani, citando fonti dei servizi segreti, sostiene che diversi killer di Al Qaida si trovano già negli Usa, ben mimetizzati e pronti ad entrare in azione. Il segnale lo darà Osama bin Laden in persona con un nuovo messaggio video o audio di prossima diffusione. Il quotidiano sostiene che Al Qaida vuole colpire duro. Il piano, definito «molto dettagliato», prevede l'uccisione di un leader politico americano ma anche di altra nazionalità. L'attentato potrebbe avvenire non solo negli Usa ma anche in altri paesi come Arabia Saudita e Yemen.

La «multinazionale del terrore» di Osama, secondo il quotidiano di Washington, punta anche a importanti azioni di sabotaggio contro gasdotti e oleodotti, sul modello di quanto sta avvenendo quasi quotidianamente nell' Iraq del dopo Saddam. Lo scopo ultimo è semplice: mettere in ginocchio l'economia e sabotare le elezioni di novembre. A Bin Laden e compagni, inoltre, è stata attribuita anche l'intenzione di servirsi di elicotteri e limousine imbottiti di esplosivo per sferrare nuovi attacchi contro Manhattan, per gli integralisti islamici un odiato simbolo della corruzione morale dell'Occidente. Dall' esame dei supporti informatici scoperti dopo gli arresti effettuati nelle ultime settimane in Pakistan e anche in Gran Bretagna, è emerso che anche i grandi casinò e i mega-alberghi di Las Vegas potevano essere un altro potenziale obbiettivo.

Intanto è polemica e ridda di voci critiche negli Usa sulla figura di Porter Goss l'uomo scelto dal presidente George W.Bush per guidare la Cia. Goss è ritenuto un sostenitore della «licenza d'uccidere», alla quale potrebbe aver fatto ricorso negli anni Sessanta come giovane agente della Cia impegnato in guerre di spie nelle zone calde dell' America Latina. In anni più recenti, ha fatto discutere la sua fedeltà alla Casa Bianca, che ne mette in dubbio l'indipendenza. E dal 1977 che l'agenzia d'intelligence americana non è guidata da un politico di carriera. Scegliendo come candidato Goss, deputato repubblicano della Florida e presidente della commissione intelligence della Camera, Bush figlio ha puntato su un alleato sicuro, creando però un altro motivo di forte tensione con i democratici all'opposizione a meno di tre mesi dal voto.

Polemica sulla scelta di Bush al vertice Cia: Porter Goss uomo con un passato da 007 senza scrupoli

Le audizioni in Senato per la conferma di Goss sono in programma per la prima settimana di settembre e il deputato ha annunciato ieri le dimissioni dalla guida della commissione intelligence. La maggioranza di cui i repubblicani dispongono in Senato dovrebbe mettere la scelta di Bush al riparo da sorprese.

Ma la figura di Goss sarà comunque a lungo esaminata e con essa i suoi legami con la Casa Bianca e le sue idee sui progetti per riorganizzare l'intelligence americana, in un momento in cui John Kerry, l'avversario del presidente, critica Bush per non agire con tempestività nel nominare un nuovo direttore nazionale dell'intelligence con pieni poteri.

È partito dagli addetti della compagnia israeliana El Al l'allarme rosso all'aeroporto Leonardo Da Vinci

Quindici minuti di terrore a Fiumicino

ROMA Hanno passato un brutto quarto d'ora i passeggeri che ieri mattina affollavano il settore partenze internazionali dell'aeroporto di Fiumicino. L'allarme rosso poco dopo le nove ai banchi di accettazione della compagnia israeliana El Al. Il Terminal C è stato evacuato per intero. Seicento persone si sono ritrovate sui piazzali di accesso all'aerostazione, tra imponenti misure di sicurezza.

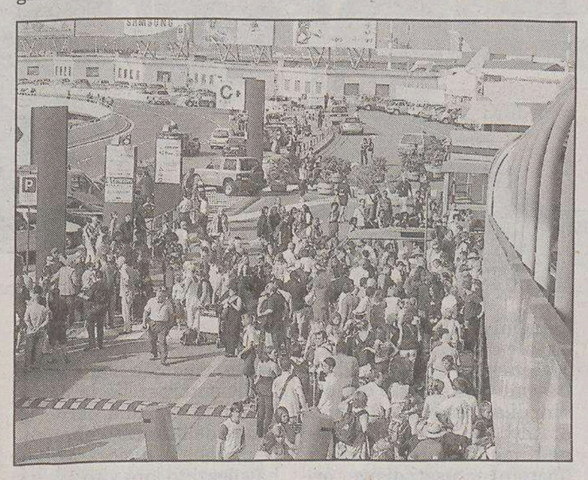
Quindici minuti con la paura di una bomba prima di scoprire che il massiccio dispositivo antiterrorismo era scattato per colpa di un semplice paio scarpe.

Il trillo secco e ripetuto del fischietto di un addetto alla sicurezza della El Al. E' questo il segnale che ieri mattina ha dato in via alla concitata evacuazione del Terminal C dello scalo romano.

Tutto è cominciato oltre i cristalli blindati dell'Isola F, l'area superprotetta dove operano, oltre agli israeliani, le compagnie inglesi e americane. Lo zelante funzionario di turno agli imbarchi per Tel Aviv se l'è presa con le scarpe indossate da un passeggero. Scarpe sospette con un'anomalia nelle suole, secondo l'occhio del metal detector che intravede dei filamenti nascosti nella gommma. Banali scarpe da lavoro dotate di un sistema antistatico, tenta di replicare il passeggero. Proteste vane, proteste che non convincono di fronte al rischio che in quelle calzature possa nascondersi - i precedenti non mancano _ esplosivo pronto a detonare. Il funzionario addetto ai controlli mette mano al fischietto. E il piano di emergenza scatta immediato.

Il terminal si riempie di poliziotti e carabinieri armati.

Le uscite di sicurezza dall'isola si aprono una dopo l'altra, le spie rosse che lampeggiano, gli allarmi che fischiano. I passeggeri si allontanano a passo svelto, i volti tesi, scortati all'esterno da gruppi di agenti. Anche il personale in servizio agli altri banchi viene allontanato. Sui marciapiedi dell'aerostazione si ritrovano in seicento mentre dentro arrivano gli artificieri. Un quarto d'ora di attesa col cuore in gola. Poi la buona notizia. I voli riprenderanno al più presto, l'allarme è cessato.


I passeggeri fatti uscire all'esterno del terminal C.

Colpa di quel paio di scarpe, spiegheranno le autorità aeroportuali. Scarpe peraltro del tutto identiche a quelle che il 10 agosto dello scorso anno provocarono un'altra evacuazione dell'area chek-in della El Al.

n.a.

INTERVISTA

Il giudice istruttore di Venezia

Mastelloni: «Impossibile coprire tutti gli attacchi Il nemico è indecifrato»

MILANO «Evidentemente una scadenza è vicina. Altrimenti non si spiegano i continui avvertimenti al nostro Paese, il continuo ricordare che dopo il 15 agosto ci sarano attentati». Carlo Mastelloni, giudice istruttore a Venezia, è esperto di terrorismo internazionale e mostra grande preoccupazione circa la possibilità che cellule islamiche colpiscano l'Italia a breve.

Ma questo è stato messo nel conto da parte delle nostre forze di polizia, da parte dei servizi segreti...

«Certamente. Ma la vigilanza sui possibili obiettivi è difficile. La polizia presidia ambasciate, consolati e obiettivi sensibili, ma chi compie attentati lo fa per mettersi in mostra davanti al mondo intero. Per i terroristi un attentato deve avere anche questa valenza e, pertanto, le loro possibilità di agire sono infinite».

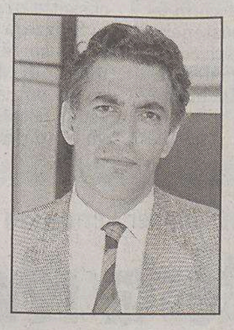
Come dire che potrebbero colpire in mille modi...

«Per fortuna non hanno mezzi sofisticati».

E questo è un vantaggio per noi...

«Sì anche se non abbiamo i sistemi di sicurezza che in questi due anni sono stati allestiti negli Stati Uniti. Il problema vero è che i nostri antagonisti, i terroristi per intenderci, hanno ancora contorni misteriosi. Per esempio non è facile infiltrare polizioti o carabineri nelle loro strutture. Le infiltrazioni, ricordiamolo, sono state usate per combattere il terrorismo politico in Italia. Ci vorrebbero, per esempio, uomini in grado di parlare correttamente l'arabo».

Ci sono le cellule islamiche «in sonno» che potrebbero essere attivate...


Carlo Mastelloni

«Sì ma le cellule del terrorismo arabo per quanto possibile, sono sotto controllo. L'attenzione è altissima e la sorveglianza alle strutture fisse è adeguata. Però, ripeto, non si può escludere l'azione di sorpresa. Diciamo che siamo di fronte a un nemico indecifrato».

C'è chi dice che le continue minacce servono a rendere «insensibile» l'avversario. Nel senso che la guardia è alta e magari non succede niente. Poi, quando avremo abbassato le difese, ci colpiranno...

«Il rischio di attentati è continuo. Contro il terrorismo islamico ci vuole una struttura fissa. Una struttura in grado di conoscere meglio il nemico».

Gigi Furini

La sicurezza del porto giuliano in mano agli addetti di una società di vigilanza israeliana. Controllate anche le strutture militari e l'oleodotto transalpino

A Trieste e Monfalcone obiettivi superpresidiati

Il ministro Pisanu: «Non sottovaluteremo alcuna minaccia, andate a dormire tranquilli»

TRIESTE Di fronte alle ormai quotidiane minacce all'Italia firmate dalle Brigate Abu Hafs al Masri, il ministro dell'Interno, Giuseppe Pisanu, avverte che «siamo ancora nel pieno di un'offensiva mediatica di gruppi terroristici o paraterroristici» e assicura che nessuna minaccia sarà sottovalutata. A dimostrarlo, l'intensificazione dei servizi di vigilanza agli obiettivi sensibili raccomandata in una circolare di due pagine inviata dal capo della polizia a prefetti e questori. In particolare, la raccomandazione vale per «aeroporti, porti, stazione ferroviarie, luoghi di culto, località che per loro natura richiamano numerose persone, sedi istituzionali, di governo, di partito, dei sindacati, di organi di informazione, rappresentanze diplomatiche e consolari. Compagnie aeree e marittime, istallazioni militari e qualsiasi altro obiettivo di interesse come istituti scolastici, istituzioni finanziarie, uffici turistici e culturali e di carattere commerciale, comprese infrastrutture di servizi di pubblica utilità».

Giuseppe Pisanu affrontando il tema delle nuove minacce dell'estremismo islamico all'Italia che verranno fronteggiate - ha detto - «con serenità ma anche con grande scrupolo». «In queste circostanze - ha proseguito il ministro - è bene che i cittadini dormano sonni tranquilli, ma il ministro dell'Interno, no».

Tra gli obiettivi sensibili, come si è detto, anche i porti e tra questi ovviamente pure quelli di **Trieste** e di Monfalcone. In queste aree il livello di allerta è elevato e per il capoluogo giuliano un particolare grado di attenzione viene riservato anche all'oleodotto transalpino Trieste-Ingolstad. Per quel che riguarda lo scalo marittimo del capoluogo giuliano, già dal primo luglio, il suo controllo è passato alla Logan's, società israeliana specializzata nella sicurezza ad alto livello. Nei mesi scorsi gli esperti dell'antiterrorismo della società provenienti dalle file dell'esercito e del Mossad, i servizi segreti di Tel Aviv hanno effettuato varie verifiche (Gli israeliani controllano già i porti di Cagliari e di Livorno). Ma a Trieste particolare attenzione sarà dedicata anche alle strutture militari i cui comandi hanno inviato recentemente contingenti in Iraq (Piemonte Cavalleria di Opicina e i Lancieri di Novara a Borgo Grotta). E poi il centro di Fisica teorica di Miramare, la sede dell'Ince in via Genova (già colpita da bombe incendiarie). E ancora la Wartsila di San Dorligo, l'impianto Siot già obiettivo dell'attentato di Settembre Nero nel 1972, banche ristoranti giapponesi, stazioni di servizio della Esso.

Controlli di polizia su un gommone lungo il Tevere.

COMITATO SICUREZZA

Stamane alle 11, a palazzo Valentini, il prefetto di Roma Achille Serra presiederà la riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Con i vertici delle forze dell'ordine, il prefetto farà in precedenza il punto delle misure di sicurezza e antiterrorismo a tre giorni dal Ferragosto, data di scadenza del recente ultimatum lanciato all'Italia dalle Brigate Abu Hafs al-Masri. Le Brigate si erano fatte vive l'ultima volta appena martedì, con esplicite minacce all'Italia, rivendicando gli attentati della notte precedente contro due alberghi e un deposito di gas a Istanbul (due morti). Tale rivendicazione non viene peraltro considerata molto attendibile dalle autorità turche, che sembrano privilegiare la pista del separatismo curdo. Le precedenti minacce delle Brigate all'Italia risalivano a tre giorni prima, il 7 agosto, ed erano collegate a un ultimatum in scadenza a Ferragosto.

Emergenza terrorismo anche a **Monfalcone**, in particolare nel porto. Così in Fincantieri apparentemente non sembrano state assunte misure particolari. Ma lo stato di allerta è stato innalzato già nei mesi scorsi, ad esempio con particolari modalità di accesso: a bordo dell'unità in allestimento in banchina, l'americana «Carnival Valor». Sempre nella città dei cantieri alla centrale Endesa il controllo degli accessi si estende su tutte le 24 ore. Gli impianti sono presidiati costantemente, nè mancano barriere e un servizio di ronda. A breve, inoltre, farà la sua comparsa un sistema di videosorveglianza.

A **Portorosega** la sicurezza fa sistema anche alla luce delle recenti prescrizioni contenute in una convenzione internazionale. Alla Capitaneria si conferma la dotazione di un piano, con tanto di stanziamenti a bilancio, già dal primo luglio: si tratta di procedere progressivamente all'adeguamento organizzativo e strutturale. Ciò considerando altresì che il porto è diventato punto di riferimento dell'Esercito per la movimentazione di mezzi e materiali utilizzati anche nelle missioni all'estero.

Due chiamate a un quotidiano basco segnalano la presenza di un ordigno ma non sono state trovate tracce

Spagna: «Bomba Eta in spiaggia»

TARRAGONA Una voce anonima, con una telefonata al giornale basco «Gara», ha segnalato a nome dei separatisti dell'Eta che 150 chili di esplosivo erano stati piazzati in una spiaggia della provincia di Tarragona, affollata di turisti. La zona indicata è quella di San Carles de la Rapita, 150 chilometri a sudest di Barcellona, quindi in Catalogna, dove in teoria l'Eta avrebbe dichiarato una tregua. I giornalisti baschi hanno detto di avere subito informato la polizia. Nei giorni scorsi il ministero dell'Interno aveva diffuso le fotografie di sei presunti militanti dell'Eta sospettati di preparare attentati a località turistiche nel pieno della stagione estiva. Sabato scorso due bombe di piccolo potenziale sono esplose in altrettante località di villeggiatura, ma senza fare vittime nè feriti; anche quegli ordigni erano stati segnalati con una telefonata anonima.

Questa volta l'anonimo aveva detto che la bomba sarebbe esplosa nel giro di quindici minuti, ma non vi è stata alcuna defragrazione. Cinque spiagge affollate sono state fatte evacuare dalla polizia, però gli inquirenti sono propensi a ritenere che si sia trattato di un falso allarme, comunque destinato ad avere il suo effetto sull'industria spagnola del turismo. La Guardia Civil ha riaperto due delle cinque spiagge di San Carlos de la Rapita (Tarragona), in Catalogna, dopo averle ispezionate e aver escluso la possibilità che vi siano ordigni nascosti nella sabbia, come avvisava la minaccia di bomba. Secondo l'afenzia Efe, gli specialisti della Guardia Civil stanno ancora rastrellando le altre spiagge in cerca dell'esplosivo.

La consigliera dell'Interno de la Generalitat di Barcellona, Tura Montserrat, dice di essere incline a pensare che si tratti di «un pesante scherzo, di voglia di infastidire». Ed esclude che la possibilità che si tratti dell'organizzazione separatistica basca perchè «la modalità di avviso non corrisponde alla maniera di operare dell'Eta».

Con quella di ieri, salgono a quattro le telefonate ricevute da domenica che annunciavano allarmi bomba nella località turistica. Tutte finora rivelatesi infondate. I bagnanti evacuati, duemila, per la maggior parte turisti, sono ritornati nelle due spiagge riaperte non appena la polizia ha ritirato i cordoni di sicurezza.

Dopo la tragedia del «barcone della morte» nel canale di Sicilia dove hanno perso la vita 28 immigrati, riprendono le incursioni sull'isola

Clandestini, giornata di «assalto» a Lampedusa

Sbarchi a ripetizione. Ne sono arrivati più di 200. Agganciata un'imbarcazione con 150 a bordo

LAMPEDUSA «È stracolma di persone». L'aggancio all'ennesimo «barcone» di immigrati a largo di Lampedusa è appena avvenuto. Sono le 15.25. Dalla sala operativa della capitaneria di porto di Palermo, dove si coordina l'intervento, lo stupore è grande. L'imbarcazione di legno avvistata in mattinata da un aereo Atlantic dell'aereonautica militare trabocca di immigrati: più di 150, tutti uomini.

Ancora una volta suona l'allarme a Lampedusa. Dopo giorni di relativa calma, ieri l'isola è stata presa d'assalto da nuovi sbarchi di immigrati.

Più di duecento in una sola giornata. La situazione più complicata nella tarda mattinata, quando è stato individuato il natante carico di clandestini. «Sono stati intercettati alle 12. Due nostre motovedette sono andati a recuperarli», afferma il tenente Claudio Signanini. Le due «Charlie Papa» 268 e 404, le unità navili della guardia costiera, sono intervenute immediatamente. Hanno raggiunto l'imbarcazione, a circa 40 miglia a largo dell'isola, intorno alle 15. Subito sono stati dati i primi soccorsi. Le cure dei membri dell'equipaggio hanno accertato che le condizioni delle persone a bordo, allo stato attuale, non destavano preoccupazione. Poi gli immigrati, tutti maghrebini, sono stati rifocillati a base di cracker, unico alimento presente sulle motovedette. In tarda serata il gruppo è giunto a Lampedusa, dove è stato trasportato nel centro di accoglienza aggiungendosi agli altri 89 extracomunitari ospitati dalla struttura.

Ma è stata l'intera giornata a essere difficile. La mattinata di ieri, infatti, non era iniziata sotto i migliori auspici. Un'ondata di sbarchi a ripetizione ha scandito le prime ore portando sull'isola ben 53 persone.

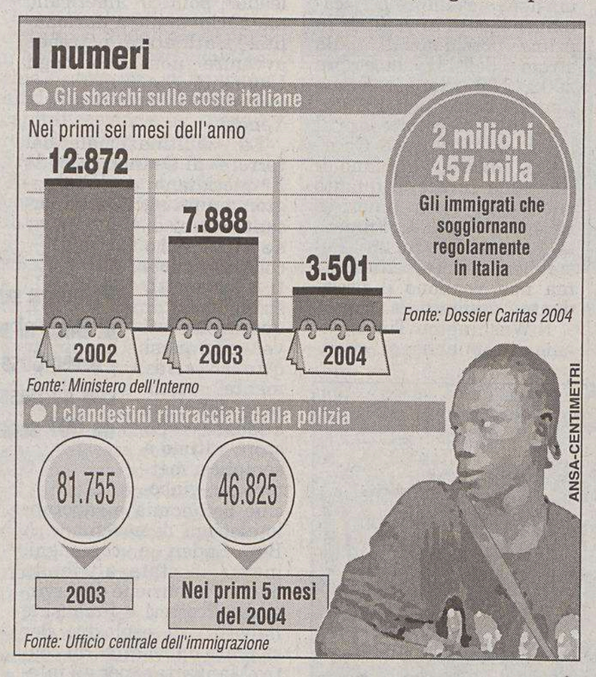
All'alba un peschereccio ha avvistato un gommone che trasportava 17 migranti a circa 35 miglia dalla costa. Circa tre ore dopo, è stata una motovedetta della guardia di finanza a intercettare una imbarcazione in vetroresina di 5 metri, trainandola fino al porto: a bordo erano in dieci.

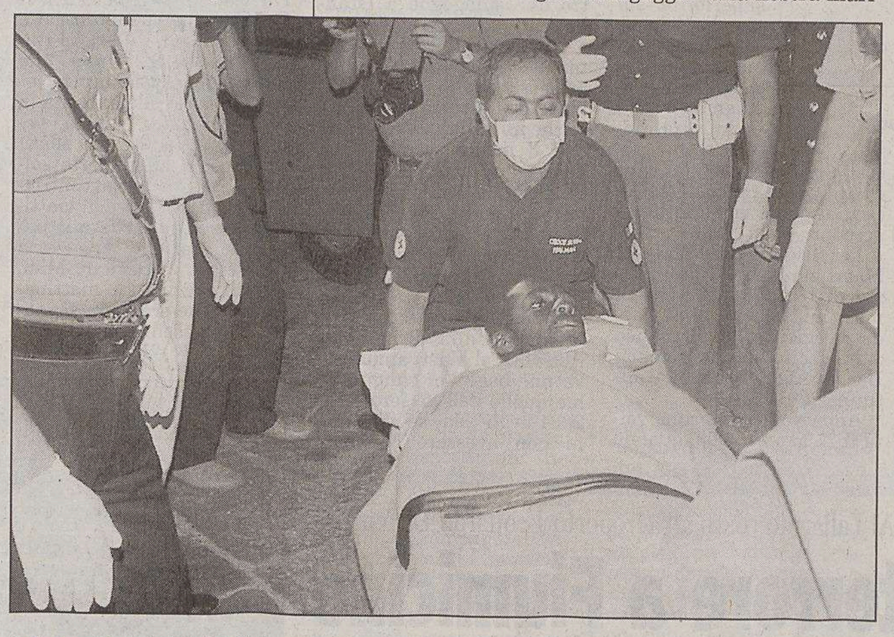
Nella notte, invece, 36 clandestini sono stati bloccati direttamente a terra. Il gruppo è riuscito a sbarcare indisturbato, tra Cala Pisana e Cala Francese, facendo perdere le tracce del gommone utilizzato per la traversata.

Nove di loro sono stati fermati dalle pattuglie della finanza, i carabinieri invece hanno trattenuto gli altri 27.

Intanto, il giudice per le indagini preliminari del tribunale di Siracusa, Monica Marchionni, ha convalidato il fermo e ha emesso due ordini di arresto nei confronti di Anthony Saponde e Kwane Kimg Dom, i due scafisti liberiani accusati di aver organizzato il «barcone della morte» nel canale di Sicilia sul quale hanno perso la vita 28 clandestini. Accusati di favoreggiamento dell'immigrazione e di omicidio, i due hanno negato il reato ipotizzato: «Non siamo stati noi ad aver organizzato il viaggio». La loro testimonianza è stata importante. Alcuni aspetti della tragedia ora sono più chiari. Alla partenza erano effettivamente in cento e ogni migrante aveva a disposizione un litro e mezzo di acqua. Acqua che non è stata sufficiente perché la barca è andata poi alla deriva a causa dell'avaria del motore. Finché la disidratazione ha spezzato loro vite.

Daniele Sergi





La tragedia dei clandestini continua a infiammare il dibattito politico italiano.

Nella maggioranza il ministro Tremaglia contro il Carroccio: l'accoglienza è un fatto di civiltà

Cdl divisa, la Lega chiede il pugno duro

ROMA La Lega torna all'assalto sull'immigrazione e chiede ai propri alleati il pugno duro. Il ministro della Giustizia, Roberto Castelli, torna a polemizzare con Pisanu e dice di «no» alla gestione dei permessi di soggiorno da parte dei Comuni. Roberto Calderoli torna a chiedere di cambiare le «regole di ingaggio» alla nostra marina per respingere «l'invasione islamica», e in modo ancora più sbrigativo il deputato Federico Bricolo chiede di respingere le navi cariche di immigrati «in tutti i modi, e sottolineo, in tutti i modi», perché «in Padania di clandestini non ne vogliamo più».

Di parere del tutto opposto si dice però il ministro per gli Italiani nel mondo, Mirko Tremaglia, che non solo sostiene che «l'accoglienza è un fatto di umanità e di civiltà che non si può neanche discutere», ma che torna a riproporre la legge per il voto amministrativo agli immigrati.

Nella maggioranza ci sono però pareri molto diversi, la Lega propone di respingere «in ogni modo» gli immigrati... «Il mio primo atto da ministro - dice Tremaglia - è stato quello di andare l'8 agosto a Marcinelle (la miniera belga dove nel 1956 persero la vita 136 italiani, ndr) e di istituire in quella data la giornata del Sacrificio del lavoro italiano nel mondo. L'ho fatto perché gli italiani non dimentichino le sofferenze che i nostri emigrati hanno patito in tutti i paesi del mondo. Questo significa che quando dei disperati arrivano sulle nostre coste li dobbiamo accogliere e basta. Il Mediterraneo non può diventare il mare dei morti».

Accogliere, e poi? «Accogliere e regolarizzare. Guardi che lo ha fatto questo governo. C'era chi voleva regolarizzarne non più di 30 mila, oggi siamo arrivati a 700 mila. Ed è giusta e realistica anche la proposta di Fini di concedere il voto amministrativo. Perché quando uno è in regola con la legge deve avere anche dei diritti».

Ora si è però riaperta la polemica sulle proposte del ministro dell'Interno. Tremaglia sostiene però il collega di governo. «Pisanu ha giustamente chiamato in causa l'Europa, ma non è sufficiente. Lo squilibrio fra la sponda sud del Mediterraneo e quella europea, fra la gente che ha fame e la crisi demografica, è tale che in queste condizioni l'invasione è inevitabile. Bisogna fare di più. C'è una risoluzione europea del 1995 per un piano di investimenti trentennale nell'Africa del Nord che dia lavoro a 20 milioni di persone. È una risoluzione approvata dal Parlamento e che dovrebbe dar vita ad una conferenza internazionale che io propongo di tenere a Malta. Anche un anno fa, il 7 luglio del 2003, ho scritto a Berlusconi per chiedergli di mantenere fede a quell'impegno che è riportato nella prima pagina della Bossi-Fini». Come mai Bossi fu d'accordo a inserire questo riferimento? «Perché, disse in Consiglio dei ministri: "in questo modo stanno a casa loro"».

I Ds attaccano. «Un governo che umilia l'Italia di fronte alle tragedie ricorre alle farse: le cannonate di cui parla Calderoli bisognerebbe usarle per svegliare un governo inetto e disumano». Lo afferma Livia Turco, responsabile welfare della segreteria nazionale Ds.

Andrea Palombi

Le dichiarazioni rilasciate da Marzocchi durante l'interrogatorio allargano il fronte dell'inchiesta milanese aprendo nuovi scenari

Tangenti Enipower: chiamati in causa altri manager

Avrebbero usato in modo autonomo il «sistema». Potrebbero scattare arresti eccellenti

MILANO Tremano i vertici dell'Eni. Lorenzino Marzocchi, l'ex project manager di Enipower, ha fatto i nomi dei suoi colleghi (pari grado e superiori) che conoscevano il meccanismo delle tangenti. Ha spiegato come funzionavano gli appalti, come venivano regolati gli illeciti.

Davanti ai pm Francesco Greco e Carlo Nocerino, Marzocchi ricostruisce gli episodi già noti e svela nuovi particolari. In più, stando alle indiscrezioni, avrebbe aperto nuovi scenari. Le sue dichiarazioni aprono nuovi fronti dell'inchiesta. Non si sa, al momento, se Marzocchi abbia detto di aver girato ad altri i soldi che prendeva dalle 12 imprese che rifornivano di tecnologie Enipower.

Di sicuro ha detto che altri colleghi usavano in modo autonomo il sistema. A quanto si è saputo in tarda serata, nei prossimi giorni potrebbero scattare arresti eccellenti. L'interrogatorio di ieri sera sarebbe stato decisivo, per l'inchiesta (volta a scoprire tutti i risvolti dei grandi affari attorno a Enipower) e per Marzocchi che, forse, con la lunga confessione ha evitato di finire in carcere.

Marzocchi ha spiegato il senso dei messaggi che inviava quasi ogni giorno ai due consulenti (Cozzi e Cartei) finiti in carcere nei giorni scorsi. Era lui a sollecitare le tangenti ed erano i due consulenti, a loro volta, a girare le sollecitazioni alle imprese. I magistrati sono convinti che tutto il meccanismo non poteva poggiare solo sulle tre persone finora coinvolte.

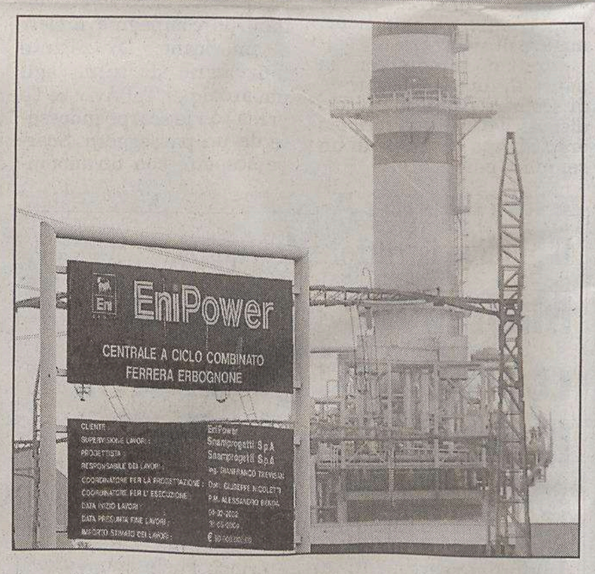
Infatti, scrive il gip Guido Salvini nell'ordinanza di custodia che «gli arrestati godevano di una vasta rete di complicità nelle diverse società dell'Eni, potendo aggirare sia le norme di riservatezza, sia le procdure esecutive».

La questione politica per ora sembra accantonata. In una email ritrovata in un computer c'era la famosa sollecitazioone al pagamento «perchè a giugno abbiamo una scadenza importante. Abbiamo le Europee...». Non si sa se Marzocchi ha parlato anche di questo, ma per ora i magistrati vogliono capire chi, nel gruppo, acconsentiva che le gare d'appalto pubbliche (Eni è una società pubblica) si trasformassero in un mercato privato dove solo le aziende che pagavano potevano accedere. Ora le prime spiegazioni sono venute dalle dichiarazioni di Marzocchi.

L'ex manager si è presentato a palazzo di giustizia, negli uffici del quarto piano, addirittura con mezz'ora di anticipo. Con lui c'erano la moglie e il suo legale. Poi alle 16 l'ingresso nella stanza del pm Greco. Il suo avvocato, Achille Petriello, in serata ha precisato: «Non è un sistema. Del resto la società è indagata. Il mio cliente sta chiarendo la sua posizione e automaticamente si coinvolgono altre persone dell'ambiente di lavoro».

Secondo le previsioni l'interrogatorio doveva finire alle 20. Invece a quell'ora si è deciso di fare una pausa. Alle 21 il confronto è ripreso per terminare solo a tarda notte.

Intanto i magistrati stanno per ottenere dalla Svizzera le carte che Marzocchi aveva nascosto in alcune cassette di sicurezza. E dalla Svizzera arrivano anche i conti correnti con i movimenti di denaro che, una volta entrato in vigore lo scudo fiscale, Marzocchi aveva fatto rientrare in Italia.



Lo stabilimento di Enipower a Ferrara Erbognone.

Contro le truffe ai «nonni» parte la tolleranza zero

ROMA Tolleranza zero per chi truffa gli anziani. È lo slogan che ispira due proposte di legge, presentate alla Camera, che prevedono pene più severe per punire i raggiri ai danni dei «nonni». Si tratta di misure messe a punto da deputati di An, che ritengono le sanzioni previste oggi non sufficienti a scoraggiare i truffatori e chiedono una maggiore tutela per le vittime, che vada di pari passo con la campagna di informazione per sensibilizzare i cittadini sulle più frequenti arti del raggiro.

Ad animare il fantasioso e ricco repertorio dell'arte del raggiro, finti funzionari del gas e dell'Enel, ma anche falsi impiegati della banca o della Posta, che dopo aver seguito l'anziano fino a casa si fanno aprire la porta con la scusa di verificare la serie delle banconote. Sempre più diffuse sono anche le false eredità, le false beneficenze e i travestimenti istituzionali dei finti carabinieri e dei finti medici. Mentre a Genova, i sonniferi nel caffè hanno permesso ad una donna di mettere a segno numerosi colpi. Per mettere in guardia dai malintenzionati e da truffe e raggiri che si intensificano durante i mesi estivi, sono state molte le iniziative di questi ultimi giorni. Se la polizia ha scelto il suo sito internet (www.poliziadistato.it) per pubblicare una lista dei raggiri più frequenti ed i consigli su come evitarli, i carabinieri di Genova e la polizia di Frosinone hanno scelto i cartoni del latte per il loro messaggio antitruffa.

A queste campagne di sensibilizzazione si associa l'attività del Parlamento, al lavoro per far approvare leggi che prevedano punizioni più efficaci.

Il testo che vede primo firmatario Saverio La Grua di An, mira a modificare l'articolo 640 del codice penale (relativo al reato di truffa), inasprendo la pena della reclusione e della multa se il fatto è commesso a danno di persone di età superiore a sessanta anni. Per il testo presentato da Francesco Onnis (An) invece, la pena è più dura nel caso la vittima abbia compiuto i settant'anni di età.

Due proposte alla Camera, già un primo sì dalla commissione del Senato

Mentre i due provvedimenti sono fermi in commissione giustizia della Camera in attesa dell'inizio della discussione, la commissione giustizia del Senato ha già licenziato il 5 maggio scorso un testo analogo, presentato dal vicesindaco di Milano Riccardo De Corato, anche lui di An. Il testo approvato, modificando l'articolo 61 del codice penale (relativo alle circostanze aggravanti del reato), stabilisce un' aggravante speciale l'aver compiuto truffe, furti e appropriazioni indebite nei confronti di persone con più di settant'anni, e regola anche le circostanze attenuanti, che se generiche, non possono mai annullare le aggravanti.

Archiviato il procedimento su Boccassini e Colombo

BRESCIA Il gip di Brescia, Elisabetta Pierazzi, ha archiviato il procedimento a carico dei pm milanesi Gherardo Colombo e Ilda Boccassini, indagati con l'accusa di abuso d'ufficio in relazione a presunte irregolarità commesse nell'ambito delle indagini che sfociavano nei processi Imi-Sir/Lodo e Sme, conclusisi con la condanna di Cesare Previti e dell'ex capo dei gip della capitale, Renato Squillante. L'inchiesta è nata l'estate scorsa dalla presentazione di un esposto da parte del Movimento per la giustizia e Cesare Previti e Silvio Berlusconi si erano costituiti parte offesa. Il gip archiviando il procedimento ha accolto le motivazioni dei sostituti bresciani che, oltre a sostenere l'insussistenza della notizia di reato a carico dei loro colleghi milanesi, ritenevano non possibile il sequestro dell'ormai famoso fascicolo 9520, da cui sono nate le inchieste sulla presunta corruzione dei giudici romani.

I sindacati delle forze dell'ordine dopo l'incontro al Viminale hanno cancellato la manifestazione sotto palazzo Chigi annunciata per Ferragosto

Lunardi: giro di vite sulla patente. Polizia: protesta revocata

ROMA La patente a punti perde colpi e il ministro Pietro Lunardi pensa di risolvere il problema all'origine rendendo più difficile l'esame per ottenere il documento di guida. Il calo di incidenti, di sinistri mortali e quello delle vittime su strade e autostrade, subisce ogni mese un'inflessione negativa. Nel frattempo il «capo» di Infrastrutture e Trasporti, annuncia una riforma severa per i provetti autisti. Il ministero ci sta già lavorando e si prevedono cambiamenti fin da settembre. Le prove di teoria dovranno essere più articolate ed impegnative, quelle pratiche dovranno comprendere guide anche fuori città e in condizioni climatiche difficili, come strada bagnata e visibilità ridotta, e infine istruttori e esaminatori non dovranno tollerare il minimo errore, tanto meno chiudere un occhio davanti alle leggerezze che spesso vengono commesse dagli apprendisti guidatori durante le prime uscite.

Il responsabile del dicastero (in un'intervista rilasciata ieri a Radio Vaticana) definisce la patente come «un porto d'armi da rilasciare con rigore ed attenzione« e dichiara guerra a quanti concordano il prezzo di patenti e di punti persi, sebbene Lunardi a quanto pare ignori l'esistenza di casi in cui la patente sia stata venduta dalle autoscuole. Ma se l'effetto deterrente della patente a punti comincia già a scemare dopo un anno, un esame più severo potrà incidere alla fine sulla diminuzione degli incidenti? Il ministro parla di sinistri in calo del 20% in un anno, ma ammette che i valori di mortalità sono sempre troppo alti, e torna sulle stragi del fine settimana. «Una piaga», è così che Lunardi bolla quanti alla fine di una serata si mettono al volante dopo aver bevuto alcol o assunto pasticche. Tra la patente a punti e la riforma sull'esame di guida però, ci sono inesorabili le cifre diffuse dall'Asaps (Associazione sostenitori amici della polizia). Rispetto allo stesso periodo del 2003, le percentuali degli incidenti stradali hanno subito un rallentamento evidente. A luglio 2004, dopo poco più di anno dall'entrata in vigore della patente a punti, la polizia stradale ha riscontrato una diminuzione di quasi 27 mila sinistri, ma con un calo del 13,2% rispetto al 14,5 del mese scorso. Anche gli incidenti mortali scendono, ma si riducono dal -18,2% di fine giugno al -16,7% di luglio, mentre il numero delle vittime si ferma a -841, pari a -17%, rispetto a -857, corrispondente a -18,7% del mese scorso. A distanza di 13 mesi dalle nuove norme di guida, i sinistri sulla rete autostradale ammontano a 46.659, 4.024 incidenti in meno. Polstrada e Carabinieri hanno contestato più di 3milioni e 300mila infrazioni e decurtato oltre 2milioni e 900mila punti.

Il ministro dell'Interno Pisanu potrà intanto svolgere serenamente la tradizionale visita alle questure di Ferragosto. Senza che la contemporanea protesta (motivi contrattuali) di un migliaio di poliziotti sotto palazzo Chigi gli guasti la giornata. Nella riunione di ieri è stato trovato infatti un accordo tra il governo e i sindacati che avevano organizzato la mobilitazione per Ferragosto (Siulp, Sap, Sappe, Sapaf). In sostanza, secondo quanto riferiscono gli stessi sindacati, «sono state accolte tutte le nostre richieste, quindi revochiamo la manifestazione».

Annalisa d'Aprile

MEDICINA L'autorità britannica per la fecondazione concede il permesso all'università di Newcastle. Spaccata la comunità scientifica italiana. Contrario il Nobel Montalcini

Londra dà il via libera alla clonazione umana

Autorizzata l'operazione sugli embrioni a fini terapeutici: dopo quattordici giorni dovranno essere distrutti

MILANO Primo via libera alla clonazione terapeutica di embrioni umani.

A dare il consenso è l'Autorità britannica per l'embriologia e la fecondazione umana (Hfea) la quale ha concesso a un gruppo di ricercatori dell'Università di Newcastle, diretti da Miodrag Stojkovic, il permesso per clonare embrioni. L'equipe utilizzerà dunque le cellule per la ricerca contro il diabete, ed estenderà gli studi anche per il Parkinson e Alzheimer.

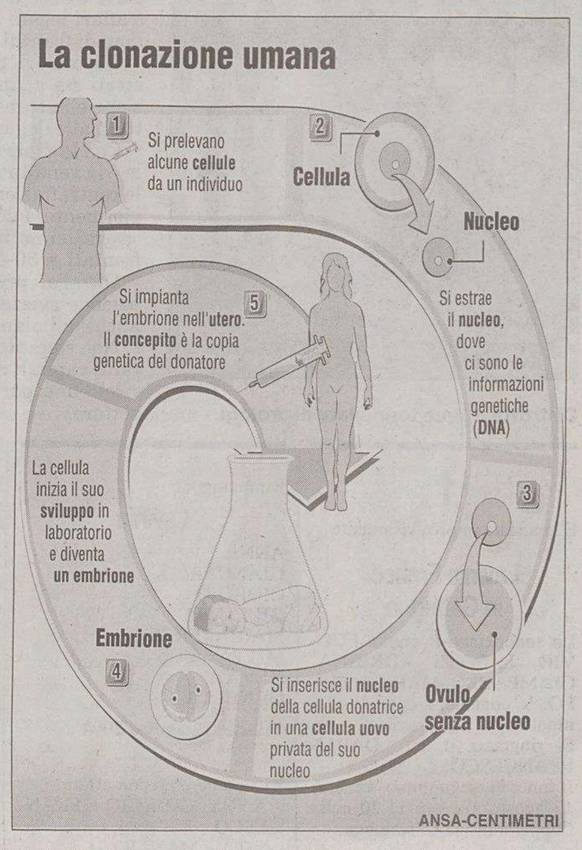
Gli embrioni, secondo le disposizioni della Hfea, verranno distrutti prima che compiano il quattordicesimo giorno e comunque non potranno svilupparsi oltre un minuscolo agglomerato di cellule. In Inghilterra la clonazione a scopo terapeutico è legale dal 2002 mentre in Italia la legge vieta categoricamente tale pratica. La notizia ha però diviso la comunità scientifica inglese e anche italiana.

Per molti questa ricerca è uno spreco di denaro pubblico e ha superato il limite etico. Un no secco arriva dal Premio Nobel per la medicina, Rita Levi Montalcini mentre per Vittorio Sgaramella, docente di Biologia Molecolare è un passo positivo: «Dal momento che la finalità di tale pratica è la produzione di organi e tessuti e non di organismi, visti i fallimenti su Dolly e sui primati, mi sembra una notizia positiva».

In Italia, dove da sempre la Chiesa condanna la clonazione umana perché «contraddice la dignità della persona», il dibattito si accesso immediatamente. «La notizia è inquietante. Decisioni così importanti dovrebbero essere frutto di un'analisi condivisa dai Paesi della Ue», ha affermato il genetista Bruno Dallapiccola, direttore dell'Istituto Mendel di Roma. Assolutamente contario è Mario Falconi, presidente dell'Ordine dei medici il quale esclama: «Mi fa pensare agli esperimenti che facevano gli SS nei campi di sterminio!». Anche per Francesco D'Agostino, presidente del Comitato Nazionale di Bioetica, l'assenso dato dall'Autorità inglese è «espressione di un atteggiamento utilitaristico che passa sopra ai temi di di estrema delicatezza. E' evidente che gli scienziati hanno bisogno di creare embrioni freschi su cui lavorare. Sono dunque pretestuose le recriminazioni di chi chiede di usare embrioni congelati. E' sgradevole da dire ma gli scienziati più accreditati, come Veronesi», ha sottolineato D'Agostino, «spiegano che ci vorranno almeno 20 anni per avere risultati operativi. Troppo spesso i malati vengono illusi dall'idea che in tempi brevi ci saranno grandi benefici».

Applausi invece arrivano dall'Aduc che ringrazia la Gran Bretagna «e la sua cultura giuridica, sanitaria e polticia», spiega il presidente Vincenzo Donvito, «questa primizia aprirà la ricerca scientifica verso risultati insperati». Il professor Carlo Flamigni, «padre» della fecondazione artificiale dell'Università di Bologna, sottolinea che l'utilizzo di embrioni congelati per fini sperimenatali è eticamente accettabile perché, al contrario, si lasciano morire. L'onda inglese ha quindi creato un mare di polemiche e per Barbara Pollastrini, responsabile Donne Ds, è una lezione per il ministro Sirchia: «Mentre il mondo scientifico va avanti, noi abbiamo un governo oscurantista e reazionario. Servono leggi e regole europee».

Roberta Rizzo



IL CASO

Esposto al Garante: referendum oscurato

Procreazione, i radicali denunciano Mediaset: «Ci ha messo il bavaglio»

ROMA I radicali italiani e l'associazione Luca Coscioni hanno inviato una denuncia all'Autorità garante per le Comunicazioni contro le emittenti Mediaset per aver «imposto il bavaglio» alla campagna referendaria contro la legge sulla procreazione assistita.

L'iniziativa è stata comunicata ai giornalisti nel corso di una conferenza stampa alla quale hanno partecipato Marco Pannella, Daniele Capezzone, Rita Bernardini, Marco Cappato e Michele De Lucia. Capezzone ha spiegato che la presentazione della denuncia è stata presa dopo la constatazione che Canale 5, Italia 1 e Retequattro hanno «disatteso completamente qualunque principio di rispetto del pluralismo e della correttezza nell'informazione». Secondo il segretario dei Radicali italiani tra il 13 giugno e l'8 agosto i telegiornali Mediaset non hanno mai dedicato neppure un solo istante alla battaglia del partito della Rosa nel pugno.

Capezzone ha invece riconosciuto alla Rai di aver dedicato alcuni «segmenti di attenzione» alla proposta referendaria per l'abolizione della legge sulla procreazione assistita. Questo è accaduto dopo che gli esponenti radicali avevano avuto un incontro con il direttore generale Flavio Cattaneo che aveva dato assicurazioni sulla correttezza e sul pluralismo nell'informazione dell'emittente pubblica.

Marco Pannella, pur prendendo atto degli spazi concessi dalla Rai, ha tuttavia protestato perchè l'informazione sul referendum sarebbe stata relegata «a fine trasmissioni andate in onda dopo la mezzanotte».

Per Marco Pannella sul referendum dei radicali «è in realtà calato un silenzio generale perchè la partitocrazia infame, illegale e fuorilegge ha conquistato le istituzioni». Il leader dei radicali ha attaccato il direttore generale della Rai, Flavio Cattaneo, accusandolo di «fare una programmazione dell'emittente pubblica che rappresenta il cuore della delinquenza contro le norme e il diritto».

MEDICINA Le cellule utilizzate per «riparare» gli organi danneggiati possono essere ottenute anche dagli adulti

In Italia «staminali» solo dai tessuti

ROMA Sono le cellule staminali in grado di specializzarsi e riparare gli organi danneggiati l'obiettivo della cosiddetta clonazione terapeutica. Ma il grande dibattito tra gli scienziati riguarda l'origine di tali cellule, cioè come ottenerle: se da embrioni umani oppure da organi e tessuti dell'organismo adulto. Quella autorizzata in Gran Bretagna è una ricerca che utilizza la clonazione di embrioni umani, fino ad un certo stadio.

Trasferimento nucleare per ottenere cellule staminali: è la tecnica chiamata anche clonazione non riproduttiva, oppure clonazione terapeutica, o ancora clonazione finalizzata alla ricerca, oppure trasferimento nucleare di cellule somatiche (Scnt). In tutti i casi, l'obiettivo è produrre cellule staminali embrionali da utilizzare a scopo terapeutico o di ricerca. Per ottenere l'embrione si utilizza la tecnica del trasferimento nucleare, che consiste nel trasferire il nucleo di una cellula adulta all'interno di un ovocita in precedenza privato del suo nucleo. In particolari condizioni, questa nuova cellula può dare origine a un embrione, così come è accaduto con la pecora Dolly.

Clonazione umana riproduttiva: Il nucleo di una cellula adulta viene trasferito all'interno di un ovocita precedentemente privato del suo nucleo. L'embrione così ottenuto viene fatto maturare fino allo stadio di blastocisti e quindi impiantato in un utero, dove completerà lo sviluppo fino alla nascita di un essere umano geneticamente identico al donatore della cellula.

La via italiana: è la possibilità tecnica per ottenere cellule staminali senza dover produrre embrioni, indicata nel dicembre 2000 dalla commissione Dulbecco istituita dall'allora ministro della Sanità, Umberto Veronesi. La tecnica si chiama Trasferimento nucleare di cellule staminali autologhe (Tnsa) e consiste nel privare del nucleo un ovocita umano non fecondato e nel trasferire al suo interno il nucleo prelevato da cellule somatiche del paziente. A questo punto nell'ovocita si sviluppano cellule staminali con un patrimonio genetico identico a quello del paziente che le ha donate. Questo metodo esclude così la necessità di produrre un embrione.

L'autotrasportatore per gelosia aveva teso un agguato e ammazzato un agricoltore compagno della sua ex moglie

Omicidio di Piacenza, il killer si è ucciso

Il corpo trovato in un giardino di Genova: si è sparato all'occhio destro

PIACENZA Si è sparato un colpo di pistola calibro 7,65 all' altezza dell'occhio destro su una panchina del giardino pubblico davanti alla stazione ferroviaria di Genova Brignole. È finita così la fuga di Domenico Potito Smaldore, l'autotrasportatore di 42 anni che martedì mattina a Piacenza aveva ucciso Giancamillo Torreggiani, 56 anni, compagno della ex moglie Angelica, una rumena di 36 anni che lo aveva lasciato per andare a convivere con l'uomo che poi è stato ucciso.

Smaldore ha deciso di farla finita poco prima delle sei. A notare il cadavere, una donna che passava per il giardino. L'uomo era disteso su una panchina coperto di sangue. Sotto la testa aveva il suo zaino ed un giubbotto. Con sè aveva un' altra pistola, una Smith and Wesson calibro 38, diversi proiettili ed una busta con circa 8.500 euro. L'uomo aveva anche un biglietto ferroviario per la tratta Genova-Napoli comperato ieri quando forse ha pensato di proseguire la fuga verso sud con il treno; ed il denaro che aveva in tasca dimostra che aveva ancora i mezzi economici per farlo.

Il cadavere dell'autotrasportatore sulla panchina.

Secondo i carabinieri del reparto operativo di Piacenza però l'omicida, quando con la sua Alfa ha abbandonato Piacenza dopo l'omicidio, aveva intenzione di proseguire la fuga verso la Sardegna, forse contando sulla complicità di qualcuno che poteva nasconderlo su un camion in partenza con uno dei traghetti in partenza dal porto di Genova o che forse poteva proteggerlo una volta raggiunta l'isola. Ma questa via di fuga gli è subito preclusa dai carabinieri del colonnello Edoardo Cappellano, comandante del reparto operativo piacentino, che da ieri lo stavano braccando. I militari dell' arma avevano raccolto diverse testimonianze di amici e parenti a Ziano Piacentino, dove Smaldore risiedeva, che li avevano messi su questa pista. Così già da ieri pomeriggio alcuni militari in borghese presidiavano in modo discreto gli imbarchi per i traghetti. Smaldore deve aver capito che per quella strada non c'era scampo, così forse ha pensato di fuggire con il treno. Ma da Brignole non è mai partito. Ha finito per fermarsi su una panchina del giardino davanti alla stazione e alle sei l'ha fatta finita premendo il grilletto. La pistola la deteneva illegalmente perchè da tempo i militari gli avevano sequestrato tutte le armi dopo le continue minacce alla moglie che aveva cercato di raggiungere nell'appartamento dopo aver ucciso Torreggiani.

CECCHINO

TARANTO La polizia ritiene di aver individuato il «cecchino» che da alcuni mesi sparava con una pistola ad aria compressa sui passanti, in via Cesare Battisti, e lo hanno sottoposto a fermo con l'accusa di tentativo di omicidio. La persona fermata dalla polizia è Alessandro Melchiorre, di 32 anni, senza precedenti penali: nella sua casa sono stati trovati una carabina ad aria compressa dotata di un cannocchiale di precisione e cinque confezioni di piombini, due delle quali contenenti piombini identici a quello estratto dalla gamba di una donna.

La vettura vista in fiamme da un passante in una strada di campagna

Giallo nel Veronese: donna muore carbonizzata nell'auto

VERONA Il corpo di una persona, presumibilmente una donna è stato trovato ieri mattina in un'auto a San Martino Buon Albergo in provincia di Verona. L'auto, una Daewoo Matiz, è stata vista in fiamme, in mezzo alla strada, da un automobilista di passaggio che ha chiamato i carabinieri. Gli investigatori al momento non si sbilanciano e lasciano aperte tutte le ipotesi. Sarà l'autopsia, prevista per oggi, a chiarire l'identità della persona. Il corpo si trova infatti all'istituto di medicina legale dell' ospedale Borgo Roma di Verona.

Tra le piste prese in considerazione dai Carabinieri, un rogo accidentale della vettura - una Daewoo Matiz - un suicidio o un' azione dolosa. Al momento del'incendio l'auto era ferma in mezzo alla carreggiata di una stradina asfaltata di campagna. La vettura risulterebbe intestata ad una giovane che non è stata ancora rintracciata.

IN BREVE

Un pilota di go-kart muore in pista a 14 anni

BIELLA Un pilota di go-kart, che avrebbe compiuto 14 anni tra pochi giorni, è morto mentre si stava allenando in pista, all'impianto «Le Sirene» di Cavaglià, in provincia di Biella. Nicola Bruno, originario di Matera, era considerato un pilota assai esperto, nonostante l'età. Correva nella categoria del 125. L'incidente si è verificato dopo alcuni giri: il ragazzo doveva affrontare una curva a sinistra ma ha proseguito diritto, schiantandosi sulla barriera protettiva, senza neppure frenare. Il tutto sotto gli occhi dei genitori e del fratellino. Il 13 giugno del 2002 era rimasto ucciso sulla stessa pista un altro giovane.

Fotografa bimbe nude in spiaggia, arrestato

GENOVA Un lucchese di 41 anni, incaricato di accompagnare un gruppo di ragazzi toscani in un campeggio a Lavagna, è stato arrestato dagli agenti del commissariato di Chiavari con l'accusa di pedopornografia continuata. L'uomo è stato sorpreso da alcune mamme mentre fotografava, con una camera digitale, alcune bambine nude che giocavano in spiaggia. Le donne hanno chiamato il 113 e la polizia ha fermato l'uomo che ha confessato di essere un pedofilo. Allontanato dal campeggio, è stato interrogato e dichiarato in arresto. La polizia ligure, nell'abitazione dell'uomo, ha trovato materiale pedopornografico e indumenti femminili.

Salva il figlio ma viene travolto da un'auto pirata

PISA È in carcere per omissione di soccorso, omicidio colposo e guida in stato di ebbrezza, il tunisino di 39 anni, Shili Issam, che martedì sera, sul lungomare di Calambrone (Pisa), ha investito e ucciso un infermiere di 54 anni, Giancarlo Grisolini. La vittima aveva in braccio il figlio Alberto, 12 anni, salvo grazie al fatto che il padre gli ha fatto scudo con il corpo. A rintracciare il tunisino, qualche ora dopo, gli agenti della polizia municipale al pronto soccorso dell'ospedale di Pisa dove l'uomo si era recato per farsi curare le ferite. Sul luogo dell'incidente una folla di turisti ha protestato fino a tarda notte per la pericolosità della strada, più volte teatro di gravi incidenti.

Rubava sostanze dopanti: giovane in manette

CAGLIARI Un dipendente di un deposito di prodotti medicinali di Sestu (Cagliari) è stato arrestato dai Carabinieri del Nas di Cagliari che lo hanno sorpreso mentre rubava 20 confezioni di un anabolizzante utilizzato come sostanza dopante. Dell'operaio non sono state rese note le generalità, ma solo l'età, 26 anni. Secondo i Carabinieri l'uomo sarebbe il responsabile di una serie di furti di quello specifico prodotto che veniva poi venduto sul mercato clandestino dei frequentatori di palestre. I furti erano stati denunciati ai militari del Nas dai responsabili del deposito di medicinali.

Ieri è entrata in vigore la nuova normativa sulla trasparenza dei prodotti alimentari. Nel caso di violazioni gravi è prevista anche la sospensione della commercializzazione

Etichette sui cibi, ai trasgressori multe fino a 9500 euro

ROMA Diritto di chiamare «passata» soltanto quella ottenuta dalla spremitura diretta del pomodoro fresco, divieto di utilizzare il termine fresco per il latte microfiltrato, per non confonderlo con il pastorizzato la cui durata è allungata a sei giorni, impossibilità di spacciare come italiano extravergine ottenuto dalla molitura di olive straniere. Ma soprattutto multe fino a 9.500 euro e sospensione della commercializzazione in caso di mancato rispetto dell'obbligo di indicare in etichetta l'origine di tutti gli alimenti, intesa come luogo di coltivazione o di allevamento della componente agricola impiegata.

Sono questi i principali elementi della nuova normativa sulle etichette alimentari entrata in vigore ieri.

«Con la nuova legge - afferma la Coldiretti - la passata made in Italy non potrà di fatto essere più ottenuta dalla rilavorazione di concentrato di pomodoro cinese le cui importazioni hanno ormai raggiunto circa un terzo della produzione nazionale. E questo costituisce una garanzia importante per il produttore ma anche per il consumatore».

Una necessità, secondo la direzione della Coldiretti, per evitare che nei piatti più tipici della tradizione, come la pasta e la pizza, al posto della 'pummarolà nostrana trovi spazio senza alcuna indicazione nelle confezioni il pomodoro di prima trasformazione cinese mescolato con il prodotto italiano per farlo diventare automaticamente «tricolore».

Per l'organizzazione si tratta di un rischio reale, come dimostra l'aumento del 17% delle esportazioni cinesi di pomodori conservati in scatola nei primi tre mesi del 2004.

Al fine di consentire al consumatore finale di compiere scelte consapevoli sulle caratteristiche dei prodotti alimentari posti in vendita, la legge prevede che le etichette degli alimenti devono riportare obbligatoriamente l'indicazione del luogo di origine o di provenienza dei prodotti, pena il pagamento di multe salate che possono arrivare a 9.500 euro e, nel caso di più violazioni, anche la sospensione della commercializzazione fino a sei mesi dei prodotti.

PARRUCCHIERA

BERGAMO Accolta come una star, trattata come una regina, riempita di regalini, salutata da striscioni, insignita di premi ufficiali forse mai riservati prima a una donna straniera in Iran. Perchè Carmen Ferri, professione parrucchiera, ha mostrato per prima alle donne iraniane come essere ancora più belle sotto il velo o il chador, sdoganando meches e colpi di sole nella repubblica islamica. Quando la multinazionale di prodotti per capelli per cui lavora, facendo dimostrazioni in giro per l'Italia, le ha offerto di andare nel paese degli ayatollah per una serie di corsi, la parrucchiera di Castel Rozzone, nel bergamasco, quasi non credeva alle proprie orecchie.

Allagamenti in Piemonte e Lombardia. Nel Novarese edificio evacuato. Ferragosto a rischio nel Triveneto

Maltempo, nubifragi sul Nord

In Bretagna un tornado devasta un campeggio e uccide un giovane

ROMA Ancora pioggia sul Nord del Paese. Il maltempo che ormai da qualche giorno imperversa soprattutto sulle regioni settentrionali, non risparmiando nubifragi, è destinato a farla da padrone almeno sino a domani, per fare spazio poi al bel tempo. Nessun rischio, dunque, sul Ferragosto, che potrebbe essere oscurato da cielo grigio e pioggia solo sul Nordest del Paese, in particolare sul Triveneto.

Il maltempo ieri ha colpito in particolare Lombardia, Piemonte - con un record di pioggia caduta a Bra (in 50 minuti l'equivalente della media dell'intero mese di agosto) - e Valle d'Aosta. Un violento nubifragio, con forti raffiche di vento, si è abbattuto su diversi centri della Brianza e su Bergamo e l'hinterland nelle prime ore del mattino: allagamenti e allarme per un ponteggio inclinatosi pericolosamente in una via della città. A Merate (Lecco) il vento ha scoperchiato e distrutto numerosi tetti e coperture.

Situazione più difficile per il violento nubifragio che ha interessato vaste zone del Piemonte. Nel Braidese la precipitazione ha avuto proporzioni eccezionali, 43 millimetri in cinquanta minuti, pari alla media delle precipitazioni dell'intero mese di agosto negli scorsi anni. A causa del maltempo, un edificio con lesioni statiche è stato sgomberato alla periferia di Bra.

Più grave intanto la situazione in Francia dove un tornado si abbattuto su un'isoletta dell'Atlantico, l'Ile-de-Houat, ad una trentina di chilometri dalla costa sud della Bretagna. Un giovane è morto strappato alla terra e trascinato dal forte vento. Stava cercando di trattenere la sua tenda, quando è caduto dalla scogliera, facendo un volo di una decina di metri e rimanendo ucciso. L inferno - un mini-tornado o più probabilmente un incrocio fra correnti d'aria calda e fredda - è durato non più di una decina di minuti e si è accanito in particolare contro un camping. In una di queste dormivano la vittima e la sua donna. Altre otto persone sono rimaste ferite.

Maxi-operazione in Svizzera contro la contraffazione dei marchi più famosi del mondo

Distrutti migliaia di orologi falsi

Distrutte cinque tonnellate di orologi.

GINEVRA Cinque tonnellate di orologi svizzeri contraffatti sono state distrutte in pubblico ieri a Cressier, nel cantone svizzero di Friburgo.

Secondo le stime della Federazione orologeria svizzera la perdita annuale del giro d'affari legato alle imitazioni è di 800 milioni di franchi (circa 520 milioni di euro).

Gli orologi distrutti erano stati sequestrati sia all'importazione che all'esportazione e in transito durante i controlli effettuati alle dogane negli ultimi anni.

Con la fabbricazione divenuta industriale e la vendita su internet, il fenomeno delle contraffazioni di orologi si è esteso maggiormente. I 26 milioni di orologi fabbricati ogni anno in Svizzera sono ormai confrontati ai 30-40 milioni di imitazioni.

Oltre al pregiudizio finanziario per le aziende svizzere, il danno è considerevole anche sul piano dell'economia nazionale.

Non soltanto i falsari sottraggono importanti capitali allo Stato ma mettono in pericolo una parte dei 40 mila impieghi del settore.

Sciagura sugli stessi binari dell'incidente di tre settimane fa

Turchia: scontro fra treni 9 morti e oltre 100 feriti

ISTANBUL A tre settimane dalla peggiore sciagura ferroviaria della storia recente della Turchia, due treni si sono scontrati ieri sulla stessa linea Istanbul-Ankara, con un bilancio ancora provvisorio di nove morti e più di cento feriti. «Secondo i primi elementi, l'incidente è avvenuto perché uno dei treni non si è fermato a un segnale rosso» ha detto un portavoce delle Ferrovie turche, Mehmet Ayci.

Il 22 luglio, a meno di 100 chilometri dal luogo dello scontro di ieri, un rapido Istanbul-Ankara aveva deragliato, a quanto sembra per la velocità eccessiva, con un bilancio di 39 morti e un'ottantina di feriti.

I due treni - un Intercity Ankara-Istanbul e un regionale Istanbul-Adapazari - sono entrati in collisione a Tavsancil, nel nordovest della Turchia, a circa 60 chilometri dalla capitale. L'incidente è avvenuto su un tratto in cui la ferrovia corre tra il Mar di Marmara e una strada. Salih Gun, un parlamentare locale, ha detto che nove persone sono morte e molte rimaste ferite, di cui sette in modo grave. Un precedente bilancio riferiva di sei morti. Centinaia i soccorritori all'opera: pompieri, poliziotti, militari impegnati a estrarre vittime e feriti, tutti nella parte anteriore dei convogli.

I soccorsi dopo l'incidente.

Il primo vagone del treno partito da Istanbul è uscito dal binario e si è coricato su un fianco, mentre i tre seguenti sono rimasti danneggiati. La prima carrozza dell' Intercity si è sollevata e incastrata nella locomotiva. L'agenzia Anadolu ha riferito che sull'Ankara-Istanbul viaggiavano 171 persone, mentre non vi sono cifre certe per l'altro convoglio.

«C'è stato un enorme fragore, poi siamo stati inghiottiti in una nuvola di polvere», ha raccontato uno dei passeggeri, sotto shock, alla Cnn-Turk. «Ho visto almeno due morti e persone mutilate di un braccio o di una gamba che gridavano», ha aggiunto. Il ministro dell'Interno Abdulkadir Aksu, in visita al luogo della sciagura, ha detto che tutti i feriti erano stati trasportati in ospedale, ma non ha fornito cifre.

L'incidente di oggi è destinato a riattizzare le polemiche sullo stato e la sicurezza del trasporto ferroviario in Turchia. Il 22 luglio, il deragliamento del rapido Istanbul-Ankara - nuovo collegamento veloce inaugurato a giugno con grande clamore e pubblicità - aveva attirato critiche sul governo, accusato dall'opposizione di aver trascurato raccomandazioni di esperti che mettevano in guardia contro un aumento delle velocità su una linea risalente agli anni '50.

---

†

E' mancata improvvisamente

Lavinia Franco in Gattegno

Lo annunciano il marito FULVIO, i fratelli ADRIANA, GIAMPAOLO, MARISA, PIPPO, le cognate, i cognati ed i nipoti.
Si ringrazia il dott. DAPAS FRANCESCO.
I funerali seguiranno venerdì 13 agosto alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 agosto 2004

VIVIANA e ALBERTO con le famiglie sono vicini a FULVIO.

Trieste, 12 agosto 2004

IGEA e FERRUCCIO LEVA partecipano al lutto.

Trieste, 12 agosto 2004

Profondamente commossi partecipano SUSANNA e FRANCESCO DAPAS.

Trieste, 12 agosto 2004

Partecipa al lutto del dirigente , amico FULVIO la Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee Sezione di Trieste.

Trieste, 12 agosto 2004

Affettuosamente vicini a FULVIO e ai familiari, rimpiangono una cara amica
- KETTY e TONINO
- LICIA e LINO
- ELISABETTA e GIULIO

Trieste, 12 agosto 2004

Lavinia

ti ricorderemo sempre con affetto
- ANNA, RENATO, MARINA, MAURO, LUCA.

Trieste, 12 agosto 2004

Partecipano al grande dolore, nel ricordo della indimenticabile

Lavinia

gli amici ESTELLA e PIPPO VINCIGUERRA.

Trieste, 12 agosto 2004

Il Consiglio Direttivo ed i Soci del Tennis Club Triestino partecipano al lutto per la scomparsa dell'amica e Socia

Lavinia

Trieste, 12 agosto 2004

Ti ricorderemo sempre con affetto.
- GIULIA, FRANCESCA, MICHELE, ETTORE

Trieste, 12 agosto 2004

Partecipano:
- LIVIO, MARIELLA
- LUCIO, VIVIANA
- RUGGERO, ADRIANA

Trieste, 12 agosto 2004

Rimpiangono

Lavinia

ANNA
GIANCARLO
GIORGIO
GIULIANA
MARIATERESA
MITTA
NEVA
ORNELLA

Trieste, 12 agosto 2004

Ti ricorderemo con affetto
- ANNY, GIORGIO e FRANCESCO
- NITA e MANLIO

Trieste, 12 agosto 2004

Siamo vicini a FULVIO e parenti
- AMBRETTA, DODO.

Trieste, 12 agosto 2004

Partecipa al dolore dell'amico FULVIO
- famiglia VALENTINI

Trieste, 12 agosto 2004

I soci del CPT De Stradi partecipano al dolore del Presidente.

Trieste, 12 agosto 2004

Ciao

Lavinia

MARGI, MIMMO, GIOBI.

Trieste, 12 agosto 2004

---

†

Improvvisamente ci ha lasciato il nostro caro

Giampaolo Zentilomo (Gianni)

Lo annunciano con dolore la moglie LAURA, il papà MARCELLO, la figlia ANTONELLA con MARGHERITA e MARIO.
I funerali seguiranno venerdì 13 alle ore 12.20 nella Cappella di Costalunga.

Trieste, 12 agosto 2004

Partecipano commossi SEVERINA, FRANCA e MANLIO.

Trieste, 12 agosto 2004

Si uniscono al dolore LILIANA e ALBERTO.

Trieste, 12 agosto 2004

Partecipano al grave lutto:
- gli zii ZENTILOMO e COMUZZI e cugini tutti.

Trieste, 12 agosto 2004

Ciao

Sindaco

SERGIO, ELISABETTA, BETTINA, VALDI.

Trieste, 12 agosto 2004

Si associa al dolore:
- MARINA.

Trieste, 12 agosto 2004

---

†

Lontano dalla sua Zara è ritornato alla Casa del Padre il

DOTTOR

Narciso Detoni

Ne danno il triste annuncio la sorella RENATA con MIRO, il fratello SERENO con MARIA, i nipoti FRANCA con SERGIO, PAOLA con SERGIO e SANDRO.
Si ringrazia il personale medico e paramedico della II Medica per le amorevoli cure prestate.
Le esequie avranno luogo venerdì 13 agosto, alle ore 10.20, in via Costalunga.

Trieste, 12 agosto 2004

Mons. SIMEONE DUCA, Mons. MARIJAN OBLAK unitamente all'Arcivescovo di Zara Mons. IVAN PRENGIA partecipano al lutto della famiglia DETONI.

Zara, 12 agosto 2004

La Scuola Dalmata dei Santi Giorgio e Trifone di Venezia partecipa al lutto per la scomparsa del suo affezionato confratello

Narciso

Venezia, 12 agosto 2004

Il Circolo Dalmatico "Jadera" ricorda il suo

VICEPRESIDENTE
DOTTOR

Narciso Detoni

Trieste, 12 agosto 2004

VIII ANNIVERSARIO

Elio Krutej

Sempre caro il tuo dolce ricordo.
Con tanto rimpianto.

I tuoi cari

Trieste, 12 agosto 2004

X ANNIVERSARIO

Dario Stefani

Ti ricordiamo sempre con nostalgia e affetto.

La moglie MARIUCCIA, le figlie MARINA e SUSANNA

Trieste, 12 agosto 2004

XIX ANNIVERSARIO

N. H.

Giuseppe Raimondi

Vivi nel mio ricordo

GUIDO

Trieste, 12 agosto 2004

---

†

E' mancato all' affetto dei suoi cari

Marino Tamburlin

Ne dà il triste annuncio la moglie GILDA e parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 14 agosto alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori
ma opere di bene

Trieste, 12 agosto 2004

Partecipa al lutto la famiglia BRUNO BLASINA

Trieste, 12 agosto 2004

Partecipano al dolore dell'amica GILDA
- capo BEADER con CORINNA
- LIVIA
- SERENA
- LUANA
- MASSIMILIANA
- GIANNA con ANDREA
- ALDO
- GABRIELE

Trieste, 12 agosto 2004

Ciao

Zio

grazie della tua disponibilità e allegria.
- ENRICO, ALESSANDRO, MARINA e GIULIANO.

Trieste, 12 agosto 2004

Un bacio ed un abbraccio
- LIBERO e CLARA

Trieste, 12 agosto 2004

---

†

Dopo lunga sofferenza si è spenta

Mariagrazia Ambrosiano in Montillo

Ne danno il triste annuncio addolorati marito, figli, nuora, nipote.
I funerali sabato 14 agosto, ore 10.40.

Trieste, 12 agosto 2004

V ANNIVERSARIO

8.8.1999 8.8.2004

Domenico Rossetti Dino

Mi accompagni ancora lungo il mio cammino con pazienza, bontà, saggezza ineguagliabili: non sono mai sola e sempre più sereno si fa il ricordo del tempo felice.

La figlia SERGIA unitamente ai familiari

Trieste, 12 agosto 2004

---

†

Ci ha lasciati

Maria Anna Ruzzier ved. Sorgo

Lo annunciano i figli LUCI con SANDRO, MARINO con LORENA e DANIELE.
I funerali seguiranno sabato 14 agosto alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 agosto 2004

Sei stata per me come una seconda mamma e una meravigliosa nonna.
Con noi per sempre, con tanto amore, cara

Nonna Mia

- LORI
- DANI.

Trieste, 12 agosto 2004

---

†

Si è spento serenamente

Vinicio Petronio

da Pirano

Ne danno il triste annuncio la figlia MARINA con DINO, i nipoti ERIKA, ALESSANDRO con ALESSANDRA e MARGHERITA, le sorelle LICIA, LISETTA, NINA, il fratello MARIO unitamente ai parenti tutti.
Le esequie si svolgeranno sabato 14 agosto alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 agosto 2004

Si associano :
- famiglia CORAZZA
- nonna ROSETTA.

Trieste, 12 agosto 2004

I ANNIVERSARIO

La famiglia ricorda

Benigno Silli

Trieste, 12 agosto 2004

---

†

E' mancato improvvisamente, dopo lunghe sofferenze, all'affetto dei suoi cari

Innocente Ritossa

da Visinada

Ne danno il triste annuncio la moglie MARCELLA, i figli ONDINA e ENNIO con i rispettivi coniugi, la sorella AURORA, i nipoti e i parenti tutti.
Si ringrazia sentitamente il dott. DE PAOLI.
La Messa avrà luogo sabato 14 agosto. alle ore 9, nella Cappella di via Costalunga.
La sepoltura seguirà in altra data nel cimitero di Visinada.

Trieste, 12 agosto 2004

I ANNIVERSARIO

Orietta Cerne ved. Toffoli

Sei sempre presente a quanti ti hanno voluto bene.

Tua figlia GUIA

Trieste, 12 agosto 2004

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Perissini

Ne danno il triste annuncio la moglie NORMA, la sorella ITALIA, le cognate, i cognati, nipoti e amici tutti.
I funerali seguiranno venerdi 13 agosto alle ore 13.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori
ma opere di bene

Trieste, 12 agosto 2004

12.8.1954 12.8.2004

Antonio Doplicher

sempre nel ricordo del figlio rimasto con immutato affetto e rimpianto.

Roma, 12 agosto 2004

A. MANZONI & C. S.p.A.

Si avverte la spettabile clientela che **lunedì 16 agosto** gli sportelli per l'accettazione delle necrologie e degli avvisi economici di Trieste, Gorizia e Monfalcone rimarranno chiusi. Per le necrologie saranno attive le seguenti imprese di pompe funebri:

ACEGAS APS Spa
VIA DELL'ISTRIA 194 ORARIO 8.00 - 13.00 / 14.00 - 16.30 TEL. 040 7793811

ACEGAS APS Spa
VIA DELLA ZONTA 7/C ORARIO 8.00 - 13.00 / 14.00 - 16.30 TEL. 040 638926

ALABARDA
VIA MACHIAVELLI 17 ORARIO 8.00 - 16.00 TEL. 040 773077

ALABARDA MUGGIA (TS)
VIA BATTISTI 10 ORARIO 8.30 - 13.00 TEL. 040 272272

PRIMARIA IMPRESA ZIMOLO
VIA TORREBIANCA 28 ORARIO 8.00 - 17.00 TEL. 040 630126

PRIMARIA IMPRESA ZIMOLO MUGGIA (TS)
VIA ROMA 2/A ORARIO 8.30 - 17.00 TEL. 040 9278876

IMPRESA TRASPORTI FUNEBRI
VIA TORREBIANCA 34 ORARIO 8.00 - 17.00 TEL. 040 630696

P. FUN. PRESCHERN GRADISCA D'ISONZO
VIA AQUILEIA 13 ORARIO 7.30 - 18.00 TEL. 0481 99155

P. FUN. SARTORI ROMANS D'ISONZO
VIA CIVIDALE 58 ORARIO 7.30 - 18.00 TEL. 0481 90023

ed il consueto **numero verde 800 700 800**
da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00
"Si avvisa la gentile clientela che il servizio di call center non sarà attivo domenica 15 agosto; riprenderà regolarmente lunedì 16 agosto".

DA MARTEDÌ 17 I NOSTRI SPORTELLI OSSERVERANNO IL NORMALE ORARIO

BORSA

MIBTEL

-0,907%
19889

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	10,430	10,510
Argento (per Kg.)	157,520	180,760
Sterlina (v.C)	72,280	77,470
Sterlina (n.C)	72,250	82,630
Sterlina (post.74)	72,250	82,630
Marengo Italiano	55,780	68,690
Marengo Svizzero	53,970	66,110
Marengo Francese	53,760	66,110
Marengo Belga	53,710	66,110
Marengo Austriaco	53,710	66,110
20 Marchi	72,050	77,470
20 Dollari St.Gaude	372,370	428,660
Krugerrand	304,350	327,950

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2274,48	-0,292
Bruxelles -bel 20	2461,89	-0,541
Dj Euro Stoxx	234,47	-0,791
Dj Euro Stoxx 50	2594,45	-0,953
Francoforte	3678,91	-1,122
Helsinki	5268,59	-0,576
Johannesburg	9354,78	-1,076
Londra	4312,20	-0,051
Madrid Ibex 35	7607,70	-0,614
Nasdaq Comp (prov.)	1775,94	-0,974
New York (prov.)	9909,05	-0,358
Oslo-top25	687,97	-1,198
Seul Kospi 200	97,23	0,527
Singapore Straits T	1896,19	-0,275
Stoccolma	N.R.	0,000
Tokio Nikkey	11049,5	0,876
Toronto (prov.)	8173,21	-0,705
Vienna Atx	1989,98	-0,132
Zurigo Smi	5369,30	-0,255

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,2233
Yen Giapponese	135,8400
Sterlina Inglese	0,6690
Franco Svizzero	1,5416
Corona Svedese	9,2000
Corona Norvegese	8,3290
Corona Danese	7,4368
Dollaro Canadese	1,6179
Dollaro Australiano	1,7167
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	1,8754

DOLLARO	STERLINA	YEN	TALLERO	KUNA
-0,375%	-0,030%	-0,176%	0,008%	0,00%
1,2233	**0,6690**	**135,840**	**240,020**	**7,32**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

rapporto Lire/Euro 1936.27

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	7,100	7,097	0,04
Acegas-aps	5,993	6,000	-0,12
Acq. De Ferr. R Nc	3,720	3,730	-0,27
Acq. De Ferrari	6,890	6,890	0,00
Acq. Marcia	0,2587	0,2587	0,00
Acq. Potab.	20,04	20,21	-0,84
Acsm	1,881	1,924	-2,23
Actelios	6,007	5,942	1,09
Aedes	3,579	3,610	-0,86
Aem	1,355	1,369	-1,02
Aem Torino	1,678	1,661	1,02
Aem Torino 08 W	0,3368	0,3356	0,36
Aerop. Firenze	9,125	9,267	-1,53
Alerion	0,4751	0,4764	-0,27
Alitalia	0,2130	0,2189	-2,70
Alleanza	8,302	8,398	-1,14
Amga	1,213	1,209	0,33
Amplifon	28,30	28,34	-0,14
Arquati	0,3400	0,3400	0,00
Asm Brescia	2,066	2,059	0,34
Astaldi	2,908	2,926	-0,62
Auto To-mi	15,812	15,550	1,68
Autogrill	11,865	11,871	-0,05
Autostrade	15,838	15,966	-0,80
Azimut H.	3,383	3,388	-0,15
B Intermobiliare 04	0,0070	0,0070	0,00
B Lombarda 04 W	0,0092	0,0093	-1,08
B. Antonveneta	16,372	16,482	-0,67
B. Bilbao Viz.	10,958	10,958	0,00
B. C.R. Firenze	1,469	1,473	-0,27
B. Carige	2,952	2,955	-0,10
B. Carige Risp	3,110	3,113	-0,10
B. Desio	4,390	4,464	-1,66
B. Desio R Nc	4,081	4,069	0,29
B. Fideuram	3,839	3,941	-2,59
B. Finnat	0,4807	0,4802	0,10
B. Ifis	8,579	8,579	0,00
B. Intermobiliare	5,502	5,583	-1,45
B. Intesa (11)	2,977	3,031	-1,78
B. Intesa R Nc	2,267	2,319	-2,24
B. Lombarda	10,026	10,018	0,08
B. Profilo	1,708	1,712	-0,23
B. Santander	7,830	7,800	0,38
B. Sard. R Nc	12,134	12,164	-0,25
B.P. Etruria E L.	17,234	17,216	0,10
B.P. Intra	11,282	11,339	-0,50
B.P. Lodi	7,677	7,727	-0,65
B.P. Milano	4,924	4,916	0,16
B.P. Spoleto	6,691	6,700	-0,13
B.P. Verona No	13,501	13,536	-0,26
B.P.U. Banca	13,102	13,185	-0,63
Basicnet	0,4073	0,4193	-2,86
Bastogi	0,1330	0,1330	0,00
Bayer	20,59	20,85	-1,25
Beghelli	0,5468	0,5505	-0,67
Benetton	8,833	8,800	0,37
Beni Stabili	0,6730	0,6816	-1,26
Biesse	2,249	2,231	0,81
Bipielle Inv.	5,650	5,700	-0,88
Bnl	1,876	1,895	-1,00
Bnl R Nc	1,578	1,598	-1,25
Boero	13,500	13,500	0,00
Bon. Ferraresi	15,441	15,703	-1,67
Bpl - Rbh Put W	1,020	1,020	0,00
Brembo	5,564	5,599	-0,63
Brioschi	0,2365	0,2365	0,00
Brioschi W	0,0160	0,0167	-4,19
Bulgari	7,398	7,664	-3,47
Buzzi Unicem	10,176	10,204	-0,27
Buzzi Unicem R Nc	6,663	6,705	-0,63
C. Artigiano	3,014	3,023	-0,30
C. Bergam.	17,334	17,286	0,28
C. Valtellinese	8,276	8,296	-0,24
Caltagir. R Nc	5,193	5,193	0,00
Caltagirone	4,955	5,043	-1,74
Caltagirone Ed.	6,122	6,083	0,64
Cam-fin.	1,745	1,729	0,93
Camfin 06 W	0,1489	0,1493	-0,27
Campari	40,80	40,17	1,57
Capitalia	2,408	2,446	-1,55
Carraro	2,982	3,016	-1,13
Cattolica Ass.	31,75	31,83	-0,25
Cembre	2,500	2,506	-0,24
Cementir	2,751	2,751	0,00
Cent. & Zin.	0,5300	0,5430	-2,39
Cent. Latte To	3,752	3,786	-0,90
Ceramiche Ricchetti	1,149	1,148	0,09
Cir	1,506	1,533	-1,76
Class	1,497	1,530	-2,16
Cofide	0,5702	0,5739	-0,64
Coin	2,646	2,654	-0,30
Credem	6,767	6,688	1,18
Cremonini	1,497	1,482	1,01
Crespi	0,6233	0,6240	-0,11
Csp	1,358	1,363	-0,37
Cucirini	0,9800	0,9800	0,00
Danieli	3,696	3,766	-1,86
Danieli R Nc	2,138	2,147	-0,42
De Longhi	3,166	3,179	-0,41
Digital M. Techn.	17,006	17,114	-0,63
Ducati	1,066	1,070	-0,37
Edison	1,317	1,333	-1,20
Edison 07 W	0,3812	0,3913	-2,58
Edison R	1,201	1,219	-1,48
Emak	3,796	3,765	0,82
Enel	6,122	6,144	-0,36
Enertad	2,738	2,797	-2,11
Eni	16,701	16,737	-0,22
Erg	6,082	5,950	2,22
Ergo Previdenza	3,718	3,701	0,46
Ericsson	32,52	32,31	0,65
Espresso	4,113	4,199	-2,05
Fiat	5,904	5,913	-0,15
Fiat 07 W	0,1244	0,1279	-2,74
Fiat Priv	3,866	3,901	-0,90
Fiat R Nc	3,997	4,007	-0,25
Fiera Milano	9,113	9,154	-0,45
Fil. Pollone	0,4320	0,4365	-1,03
Fin. Part	0,0755	0,0755	0,00
Fin.Part 2005 W	0,0087	0,0087	0,00
Finarte-sem.	0,8711	0,8258	5,49
Finecogroup	4,382	4,418	-0,81
Finmecc.	0,5305	0,5390	-1,58
Fondiaria-sai	17,240	17,261	-0,12
Fondiaria-sai 06 Ri	0,3490	0,3516	-0,74
Fondiaria-sai 08 W	3,536	3,563	-0,76
Fondiaria-sai R Nc	10,266	10,343	-0,74
Gabetti Hold.	1,880	1,851	1,57
Gaiana	1,811	1,811	0,00
Garboli	0,9000	0,9144	-1,57
Gefran	3,848	3,867	-0,49
Gemina	0,8356	0,8354	0,02
Gemina R Nc	0,8530	0,8990	-5,12
Generali	21,14	21,14	0,00
Gewiss	3,860	3,829	0,81
Gim	0,8389	0,8660	-3,13
Gim R Nc	0,8617	0,8837	-2,49
Grandi Navi V	2,532	2,530	0,08
Grandi Viaggi	0,8347	0,8346	0,01
Granitifiandre	6,302	6,301	0,02
Hera	1,752	1,745	0,40
I. Lombarda	0,1532	0,1520	0,79
I. Lombarda W	0,0270	0,0266	1,50
Ifi Priv	7,912	7,982	-0,88
Ifil	2,587	2,588	-0,04
Ifil R Nc	2,379	2,412	-1,37
Ima	11,187	11,168	0,17
Immsi	1,446	1,450	-0,28
Impregilo	0,4277	0,4266	0,26
Impregilo R Nc	0,5230	0,5200	0,58
Intek	0,5158	0,5193	-0,67
Interpump	4,627	4,590	0,81
Ipi Spa	3,777	3,809	-0,84
Irce	2,661	2,670	-0,34
Isagro	3,468	3,470	-0,06
It Holding	1,820	1,848	-1,52
Italcementi	11,037	11,110	-0,66
Italcementi R Nc	7,300	7,350	-0,68
Italmobiliare	39,61	39,68	-0,18
Italmobiliare R Nc	27,61	27,56	0,18
Jolly H.	5,120	5,138	-0,35
Juventus Fc	1,485	1,538	-3,45
La Doria	1,992	1,998	-0,30
Lavorwash	1,703	1,750	-2,69
Lazio	0,5800	0,5650	2,65
Linificio	2,908	2,896	0,41
Lottomatica St	20,62	20,56	0,29
Luxottica	13,426	13,578	-1,12
Maffei	1,613	1,590	1,45
Marcolin	1,089	1,086	0,28
Mariella Burani	7,462	7,509	-0,63
Marzotto	10,550	10,722	-1,60
Marzotto R	10,510	10,510	0,00
Marzotto R Nc	7,905	7,926	-0,26
Mediaset	8,245	8,347	-1,22
Mediobanca	9,335	9,424	-0,94
Mediolanum	4,768	4,845	-1,59
Meliorbanca	2,811	2,816	-0,18
Merloni	14,577	14,739	-1,10
Merloni Risp Nc	10,994	10,888	0,97
Meta	2,307	2,314	-0,30
Milano Ass	3,021	3,029	-0,26
Milano Ass R Nc	2,996	3,012	-0,53
Milano Ass. 05 W	0,0484	0,0490	-1,22
Mirato	5,904	5,893	0,19
Mittel	3,381	3,461	-2,31
Mondadori	7,330	7,333	-0,04
Monrif	0,6093	0,6062	0,51
Monte Paschi Si	2,388	2,418	-1,24
Montefibre	0,2153	0,2182	-1,33
Montefibre R Nc	0,2485	0,2510	-1,00
Nav. Montanari	1,802	1,804	-0,11
Necchi	0,0710	0,0710	0,00
Necchi 05 W	0,0370	0,0370	0,00
Negri Bossi	2,149	2,144	0,23
Nicolay	2,320	2,340	-0,85
Olcese	0,1138	0,1121	1,52
Olidata	0,8176	0,8328	-1,83
Pagnossin	0,5912	0,5979	-1,12
Parmalat	0,1100	0,1100	0,00
Perlier	0,1865	0,1900	-1,84
Permasteelisa	13,424	13,357	0,50
Pininfarina	22,74	22,32	1,88
Pirelli & C R Nc	0,7510	0,7678	-2,19
Pirelli & C R.E.	29,22	29,02	0,69
Pirelli & C.	0,7871	0,7950	-0,99
Pirelli & C. 06 W	0,0799	0,0806	-0,87
Poligr. Ed.	1,569	1,585	-1,01
Premafin	1,022	0,9870	3,55
Premafin Hp 05 W	0,0934	0,0916	1,97
Premuda	0,9048	0,9192	-1,57
Procomac	3,201	3,208	-0,22
R. De Medici	0,6459	0,6537	-1,19
R. Ginori 1735	0,4978	0,5044	-1,31
Ras	14,132	14,235	-0,72
Ras R Nc	14,650	14,590	0,41
Ratti	0,4231	0,4337	-2,44
Rcs Mediag. R Nc	2,247	2,255	-0,35
Rcs Mediagroup	3,257	3,261	-0,12
Recordati	16,155	16,106	0,30
Reno De Med. R	0,6750	0,6750	0,00
Reti Bancarie	37,76	37,75	0,03
Risanamento	1,447	1,456	-0,62
Roland Europe	1,211	1,220	-0,74
Roma A.S.	0,7532	0,6928	8,72
Roncadin	0,4850	0,4850	0,00
Roncadin 07 W	0,1959	0,1944	0,77
S.Paolo-imi	8,952	9,015	-0,70
Sabaf	16,844	16,862	-0,11
Sadi	1,422	1,422	0,00
Saeco	3,580	3,580	0,00
Saes G.	15,011	15,023	-0,08
Saes G. R Nc	9,289	9,285	0,04
Saipem	8,125	7,903	2,81
Saipem R	8,150	7,990	2,00
Schiapp.	0,1307	0,1323	-1,21
Seat P. G. R St	0,2598	0,2639	-1,55
Seat P. G. St	0,2836	0,2938	-3,47
Sias	9,216	9,181	0,38
Sirti	1,778	1,801	-1,28
Smi	0,4072	0,4180	-2,58
Smi R Nc	0,4038	0,4139	-2,44
Smurfit Sisa	2,070	2,070	0,00
Snai	3,543	3,577	-0,95
Snam Rete Gas	3,626	3,620	0,17
Snia	0,2206	0,2177	1,33
Socotherm	5,809	5,859	-0,85
Sogefi	3,302	3,304	-0,06
Sol	3,833	3,800	0,87
Sopaf	0,1439	0,1470	-2,11
Sopaf R Nc	0,1917	0,1927	-0,52
Sorin	2,251	2,248	0,13
Stefanel	1,780	1,786	-0,34
Stefanel R	2,250	2,250	0,00
Stmicroelectr.	13,947	14,363	-2,90
T.I.M.	4,243	4,276	-0,77
T.I.M. R Nc	4,196	4,210	-0,33
Targetti S.	3,448	3,456	-0,23
Tel. I. Media R Nc	0,2320	0,2320	0,00
Telecom Ita Media	0,2910	0,2942	-1,09
Telecom Italia	2,348	2,373	-1,05
Telecom Italia R	1,714	1,734	-1,15
Tenaris	3,333	3,341	-0,24
Terna	1,779	1,776	0,17
Tod's	28,15	28,21	-0,21
Trevi	0,9830	0,9671	1,64
Trevisan Comet.	3,803	3,787	0,42
Unicredito	3,866	3,890	-0,62
Unicredito R	3,937	3,940	-0,08
Unipol	2,985	2,979	0,20
Unipol Priv	1,873	1,892	-1,00
Unipol Priv. W	0,1362	0,1404	-2,99
Unipol W	0,0811	0,0819	-0,98
V.D. Ventaglio	1,107	1,083	2,22
Vemer Sib.	0,6017	0,6030	-0,22
Vianini I.	2,540	2,500	1,60
Vianini L.	5,340	5,340	0,00
Vittoria	5,159	5,169	-0,19
Volkswagen	31,26	31,95	-2,16
Zignago	13,990	13,843	1,06
Zucchi	3,675	3,667	0,22
Zucchi R Nc	3,630	3,700	-1,89

NUOVO MERCATO

Titolo	€	Prec.	Var %
Acotel	13,448	13,533	-0,63
Aisoftware	1,224	1,266	-3,32
Algol	1,916	1,979	-3,18
Art'e'	12,974	12,944	0,23
Bb Biotech	38,02	38,24	-0,58
Buongiorno Vitam.	1,503	1,525	-1,44
Cad It	7,929	7,886	0,55
Cairo Comm.	26,18	26,45	-1,02
Cdb Web Tech	2,229	2,254	-1,11
Cdc	8,701	8,774	-0,83
Cell Therapeutics	3,886	3,862	0,62
Chl	0,3698	0,3805	-2,81
Cto	0,7000	0,7000	0,00
Dada	3,641	3,697	-1,51
Data Service	11,051	11,071	-0,18
Datalogic	17,036	16,990	0,27
Datamat	6,194	6,188	0,10
Digital Bros	2,447	2,470	-0,93
Dmail Gr.	3,039	3,043	-0,13
E.Biscom	36,13	36,65	-1,42
El.En	15,714	15,726	-0,08
Engineering I.I.	20,08	20,06	0,10
Eplanet	0,3387	0,3229	4,89
Eplanet 04 W	0,0115	0,0119	-3,36
Esprinet	29,13	28,86	0,94
Euphon	7,224	7,593	-4,86
Fidia	3,727	3,749	-0,59
Finmatica	2,309	2,309	0,00
I.Net	29,15	29,41	-0,88
Inferentia Dnm	2,805	2,826	-0,74
It Way	3,933	3,935	-0,05
Kaitech	0,8400	0,8684	-3,27
Mondo Tv	28,71	29,07	-1,24
Nts	10,485	10,448	0,35
Poligrafica S.F.	32,20	32,23	-0,09
Prima Ind.	6,281	6,301	-0,32
Reply	9,819	9,855	-0,37
Tas	14,266	14,622	-2,43
Tecnodiffusione	2,000	2,000	0,00
Tecnodiffusione W	0,0795	0,0795	0,00
Tiscali	2,363	2,420	-2,36
Txt E-solutions	17,745	18,001	-1,42
Vicuron Pharma	7,735	7,292	6,08

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	13,498	0,36
Alberto Primo Re	7,176	0,35
Alboino Re	5,978	0,12
Apulia Az.It.	10,679	0,38
Arca Az.It.	19,126	0,39
Aureo Az.It.	17,704	0,39
Azimut Crescita It.	21,696	0,37
Bim Az.It.	6,957	0,3
Bim Az.Small Cap It.	6,830	0,57
Bipielle F.It.	21,781	0,37
Bipiemme It.	14,492	0,41
Bnl Az It. Pmi	5,255	0,48
Bnl Az.It.	18,310	0,44
Bpu Pru. Az.It.	4,815	0,5
Bpvi Az.It.	4,205	0,38
Ca-am Mida Az.It.	18,614	0,73
Ca-am Mida Mid Cap It.	4,481	0,34
Capitalgest It.	15,579	0,43
Carige Az.It.	4,917	0,47
Cariparma Nextra Ind It	10,930	0,43
Credit Suisse Az.It.	11,387	0,43
Ducato Geo It.	12,621	0,41
Dws Az.It.	11,320	0,37
Dws It.N Equity Risk	16,518	0,4
Effe Az.It.	6,071	0,43
Epta Az.It.	11,064	0,38
Epta Mid Cap It.	3,957	0,33
Euroconsult Az.Ita	10,469	0,48
Euromob. Az.It.	20,878	0,38
F&f Gestione It.	20,252	0,37
F&f Lagest It.	3,769	0,37
F&f Select It.	11,760	0,4
Fineco Am Az.It.	12,615	0,45
Fineco Am Small Cap It.	3,896	0,44
Fineco It. Opportunità	12,249	0,47
Fondersel It.	18,239	0,41
Fondersel P.M.I.	13,792	0,39
Fondit. Eq. It.	10,370	0,45
Generali Capital	46,758	0,43
Generali It.	17,077	0,42
Gestielle It.	12,831	0,31
Gestnord Az.It.	10,106	0,38
Grifoglobal	10,977	0,45
Imi It.	19,560	0,45
Interf.Equity It.	7,955	0,45
Italfor. It.N Equities	84,690	0,39
Leonardo Az.It.	8,298	0,42
Leonardo Small Caps	8,187	0,44
Nextam Part. Az.It.	5,113	0,37
Nextra Az.It.	11,545	0,47
Nextra Az.It. Din	16,777	0,52
Nextra Az.Pmi It.	4,783	0,59
Optima Az.It.	5,371	0,41
Optima Small Caps It.	5,231	0,52
Pixel Az.It.	21,436	0,47
Primavera Tr. Az.It.	4,800	0,48
Ras Capital L	20,839	0,4
Ras Capital T	20,743	0,39
Risparmio It. Crescita	15,545	0,36
Rom. It.N Eq. Index	11,864	0,42
Sai It.	18,038	0,39
Spaolo Az.It.	25,871	0,4
Spaolo It.N Equity Risk	11,617	0,41
Spaolo Opportunità It.	4,207	0,41
Symph.S Az.It.	10,711	0,39
Unicredit Az.Crescita A	13,275	0,5
Unicredit Az.Crescita B	13,126	0,48
Unicredit Az.It. A	16,138	0,44
Unicredit Az.It. B	15,954	0,42
Vegagest Az.It.	5,924	0,39
Zenit Az.	9,848	0,4
Zeta Az.	18,378	0,37
AZ. AREA EURO		
Alpi Az.Area Euro	7,939	0,48
Alto Az.	15,509	0,41
Aureo Emu Ecu	9,126	0,72
Bipielle F.Euro	8,948	0,56
Bipielle F.Medit.	12,521	0,57
Bpu Pru. Az.Euro	4,217	0,74
Bsi Az.Euro	3,897	0,75
Ca-am Mida Az.Euro	4,460	0,9
Capitalgest Ff Eurosect.	4,077	0,47
Dws Az.Euro	3,681	0,55
Epsilon Qequity	3,826	0,66
Euromob. Euro Equity F.	3,118	0,74
Fineco Euro Growth	10,520	0,53
Fineco Euro Value	4,657	0,6
Generali Euro Innovation	2,321	0,48
Intra Az.Area Euro	4,910	0,9
Kairos Partn. Small Cap	7,112	0,25
Leonardo Euro	4,645	0,54
Primavera Euro Blue Chip	4,355	0,6
Rom. German Index	410,746	0,82
Rominv. French Index	544,339	0,77
Spaolo Euro	13,056	0,68
Symph.S C.Az.Euro	4,606	0,77
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,888	0,28
Unicredit Az.Merc. Euro	7,413	0,77
Unicredit Az.Merc.Euro A	7,497	0,73
Vegagest Az.Area Euro	6,250	0,9
Zenit Eurostoxx 50 Ind.	4,110	0,76
AZ. EUROPA		
Aaa Master Az Eu	4,955	0,53
Amerigo Vespucci	5,025	0,38
Anima Europa	3,660	0,44
Arca Az.Europa	8,282	0,52
Astese Euroaz.	4,554	0,55
Azimut Europa	12,409	0,56
Bim Az.Europa	7,993	0,74
Bipielle H.Europa	5,826	0,47
Bipiemme Europa	11,136	0,41
Bipiemme Iniziativa Euro	4,954	0,45
Bnl Az.Europa	9,879	0,45
Bpvi Az.Europa	3,474	0,46
Capitalgest Europa	5,963	0,54
Consultinvest Az.	7,994	0,45
Ducato Geo Eur. Small Ca	13,120	0,5
Ducato Geo Eur.Alto Pote	1,248	1,13
Ducato Geo Eur.Crescita	4,890	0,41
Ducato Geo Europa	8,046	0,36
Ducato Geo Europa Blue C	5,376	0,41
Ducato Geo Europa Valore	5,605	0,5
Effe Az.Europa	2,475	0,57
Epsilon Qvalue	4,434	0,48
Epta Selez. Europa	4,273	0,54
Euroconsult Az.Europa	4,401	0,53
Euromob. Europe E. F.	13,139	0,48
Europa 2000	13,869	0,38
F&f Lagest Az.Europa	19,007	0,56
F&f Potenziale Europa	5,422	0,52
F&f Select Europa	15,864	0,55
F&f Top 50 Europa	2,979	0,61
Fineco Am Az.Europa	10,043	0,57
Fineco Am Europe Researc	5,142	0,65
Fineco Am Small Cap Euro	5,255	0,46
Fineco Europe Equity	7,144	0,66
Fondersel Europa	10,926	0,52
Fondit. Eq. Europe	8,599	0,57
Fs Best Of Europe	4,178	-0,07
Generali Europa	3,492	0,52
Generali Europa Value	20,902	0,41
Geo European Equity	3,483	-
Geo European Ethical	3,569	-
Gestielle Europa	10,246	0,43
Gestnord Az.Europa	7,312	0,48
Grifoeurope Stock	4,951	0,51
Imi Europe	15,504	0,55
Interf.Equity Europe	5,671	0,53
Investitori Europa	4,200	0,53
Laurin Eurostock	3,078	0,59
Mc G. Fdf Europa	5,092	-0,41
Nextam Part. Az.Europa	4,555	0,4
Nextra Az.Europa	3,263	0,46
Nextra Az.Europa Din	15,353	0,44
Nextra Az.Pmi Europa	5,761	0,52
Open Fund Az.Europa	3,181	0,22
Optima Az.Europa	2,650	0,53
Pixel Europa	15,236	0,56
Pixel Selez. Europa	10,943	0,5
Primavera Tr. Az.Europa	4,036	0,5
Ras Europe Fund L	13,098	0,51
Ras Europe Fund T	13,037	0,5
Ras Lux Equity Europe	34,555	0,53
Ras Multipart. Multieuro	6,003	-0,08
Rom. British Index Gbp	6,034	0,72
Rominv. Swiss Index Chf	17,284	0,48
Sai Europa	8,945	0,63
Spaolo Europe	6,953	0,48
Symphonia Ms Europa	4,382	-0,63
Talento Comp.Europa	97,261	-0,23
Unibanca Az.Europa	4,978	0,48
Unicredit Az.Europa A	13,797	0,62
Unicredit Az.Europa B	13,622	0,62
Vegagest Az.Europa	4,048	0,72
Zeta Eurostock	3,878	0,49
Zeta Medium Cap	4,880	0,39
AZ. AMERICA		
Aaa Master Az Am	4,927	0,59
Alto Amer. Az.	4,322	0,49
Amer. 2000	9,957	0,73
Anima Amer.	4,870	0,97
Arca Az.Amer.	16,051	0,48
Artigiancassa Az.Amer.	3,126	0,64
Aureo Americhe	3,073	0,75
Azimut Amer.	9,799	0,74
Bim Az.Usa	5,639	1,29
Bipielle H.Amer.	6,704	0,77
Bipiemme Americhe	8,725	0,77
Bnl Az.Amer.	15,682	0,6
Bpu Pru. Az.Usa	3,499	0,75
Capitalgest Amer.	7,927	0,67
Cristoforo Colombo	12,954	0,75
Ducato Geo Am. Blue Chip	4,770	0,61
Ducato Geo Am. Crescita	4,512	0,67
Ducato Geo Am. Small Cap	13,498	1,16
Ducato Geo Am. Valore	5,601	0,52
Ducato Geo Amer.	4,433	0,54
Effe Az.Amer.	2,414	0,71
Epta Selez. Amer.	3,935	0,59
Euroconsult Az.Amer.	4,410	1,05
Euromob. Amer. E. F.	14,445	0,77
F&f Lagest Az.Amer.	3,647	0,77
F&f Select Amer.	10,183	0,82
Fineco Am Az.Nord A.	9,873	0,61
Fineco Us Sm/M Cap Val.	5,448	1,26
Fineco Usa Growth	5,806	0,78
Fineco Usa S/M Cap Growt	5,383	0,96
Fineco Usa Value	4,098	0,69
Fondersel Amer.	10,436	0,8
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	9,277	0,71
Fondit. Eq. Usa S. Cap	7,617	1,28
Fs Best Of Amer.	3,413	-0,15
Generali Amer. Value	16,093	0,62
Generali Usa Growth	2,276	0,98
Geo Us Equity	2,699	-
Gestielle Amer.	11,679	0,58
Gestnord Az.Amer.	12,244	0,66
Imi West	16,514	0,68
Interf.Eq.Usa	5,410	0,69
Investitori Amer.	3,563	0,68
Kairos Us Fund	5,640	0,27
Mc G. Fdf Amer.	5,163	0,14
Nextam Part. Az.Amer.	3,621	0,81
Nextra Az.N.Am.	5,616	0,57
Nextra Az.N.Am.Dinam.	17,597	0,61
Nextra Az.Pmi N.Am.	16,400	0,86
Open Fund Az.Amer.	2,782	0,11
Optima Az.Amer.	4,081	0,64
Pixel Amer.	13,589	1,21
Primavera Tr. Az.Nordame	3,550	0,62
Ras Amer. Fund L	13,155	0,62
Ras Amer. Fund T	13,089	0,61
Ras Multipart. Multiamer	5,064	-0,1
Rom. N. Am. Index Usd	19,191	1,07
Sai Amer.	12,323	0,74
Spaolo Amer.	8,471	0,57
Symphonia Ms Amer.	3,973	-0,38
Talento Comp.Amer.	95,900	-0,37
Unicredit Az.Am. A	7,636	1,29
Unicredit Az.Am. B	7,553	1,3
Vegagest Az.Amer.	3,679	0,74
Zenit S&p 100 Ind. F.	3,800	0,8
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	4,288	-0,28
Anima Asia	5,263	0,11
Arca Az.Far East	5,175	-0,38
Artigiancassa Oriente	3,233	-0,19
Aureo Pacif.	3,187	-0,13
Azimut Pacif.	6,135	-0,66
Bipielle H.Giap.	4,834	-0,19
Bipielle H.Oriente	3,164	-0,44
Bipiemme Pacif.	3,932	-0,25
Bnl Az.Pacif.	5,294	-0,4
Bpu Pru. Az.Pacif.	4,937	-0,38
Capitalgest Pacif.	2,998	0,1
Ducato Geo Asia	4,197	-0,64
Ducato Geo Giap.	3,144	-0,41
Effe Az.Pacif.	2,810	0,07
Epta Selez. Pacif.	5,904	-0,49
Euromob. Tiger Far East	8,619	-0,23
F&f Select Pacif.	6,543	0,06
F&f Top 50 Oriente	3,129	-0,29
Ferdinando Magellano	4,930	-0,2
Fineco Am Az.Pacif.	4,105	-0,56
Fineco Pacific Equity	4,263	-0,37
Fondersel Oriente	3,873	-0,31
Fondit. Eq. Jap.	2,689	-0,44
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	2,203	-0,72
Fs Best Of Jap.	4,549	-0,68
Generali Pacif.	11,678	-0,27
Geo Jap.Ese Equity	2,483	-
Gestielle Giap.	4,368	-0,52
Gestielle Pacif.	8,386	-0,64
Gestnord Az.Pacif.	5,678	-0,32
Imi East	5,598	-0,57
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,195	-0,71
Interf.Equity Jap.	2,937	-0,51
Investitori Far East	4,195	-0,5
Mc G. Fdf Asia	6,127	0,18
Nextra Az.Asia	5,815	-0,51
Nextra Az.Giap.	3,663	-0,14
Nextra Az.Pacif. Din.	3,278	-0,18
Open Fund Az.Pacif.	2,882	-0,38
Optima Az.Far East	2,981	-0,03
Oriente 2000	7,278	-0,27
Pixel Asia	3,932	-0,1
Primavera Tr. Az.Giap.	4,985	0,1
Ras Far East Fund L	4,681	-0,53
Ras Far East Fund T	4,660	-0,53
Ras Multipart. Multipaci	5,949	-0,63
Rom. Jap.Ese Index Jpy	63,982	0,16
Sai Pacif.	3,213	-
Spaolo Pacific	4,520	-0,46
Symphonia Ms Asia	5,000	-0,32
Unicredit Az.Giap. A	4,330	0,58
Unicredit Az.Giap. B	4,295	0,51
Unicredit Az.Pacif.A	4,060	-0,25
Unicredit Az.Pacif.B	8,494	-0,22
Vegagest Az.Asia	4,808	0,02
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	5,209	-0,12
Arca Az.Paesi Emerg.	4,754	-0,23
Aureo Mercati Emerg.	3,889	-
Azimut Emerging	4,066	-
Bipielle H.Paesi Emerg.	8,026	-0,21
Bnl Az.Emerg.	4,934	0,28
Bpu Pru. Az.Merc. Emerg.	4,707	-0,13
Capitalgest Eq. Em. Mkts	12,441	0,15
Ducato Geo Am. Latina	6,239	0,91
Ducato Geo Europa Est	5,131	-0,68
Ducato Geo Paesi Em.	3,245	-0,12
Dws Az.Emerg.	3,850	0,05
Epta Mercati Emerg.	6,666	-0,21
Euromob. Em. Mkt E. F.	4,878	-0,02
F&f Select Nuovi Merc.	4,972	0,02
Fineco Emerg. Markets	4,201	0,05
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	5,133	-0,02
Generali Emerging Mkt	5,578	-0,32
Gestielle Em. Markets	7,089	-0,23
Gestnord Az.Paesi Em.	4,899	-0,08
Interf.Eq. Glb Em Mkt	4,553	-0,04
Mc G. Fdf Paesi Emerg.	5,596	-0,23
Nextra Az.Emer.Amer.	7,339	0,45
Nextra Az.Emer.Europ	7,474	-0,57
Nextra Az.Paesi Emer	4,363	-0,14
Pixel Emerg. Mkts Eq.	4,935	0,39
Primavera Tr. Az.Emerg.	5,701	-0,16
Ras Em. Mkts Eq. F.L	5,239	-0,15
Ras Em. Mkts Eq. F.T	5,226	-0,13
Sai Paesi Emerg.	3,521	0,49
Spaolo Econ. Em.	5,173	-0,17
Symphonia Ms P. Emer.	6,487	-0,06
Unicredit Am. Lat. A	6,516	1,21
Unicredit Am. Lat. B	6,629	1,16
Unicredit Az.Merc. Em. A	5,328	0,04
Unicredit Az.Merc. Em. B	5,304	0,02
Unicredit Sv. Europa A	7,466	-0,49
Unicredit Sv. Europa B	7,438	-0,65
AZ. INTERNAZIONALI		
Aaa Master Az Int.	9,069	0,4
Alpi Az.Int.	5,395	0,09
Alto Int. Az.	3,877	0,26
Anima Fondo Trading	12,135	0,5
Apulia Az.Int.	5,947	0,46
Arca 27 Az.Est.	10,814	0,35
Arca Cinquest.-comp.E	3,205	-0,34
Arca Mul.Comp.F	3,892	-0,26
Aureo Blue Chips	3,598	0,53
Aureo Global	8,491	0,51
Aureo Wwf Pianeta Terra	4,920	0,53
Azimut Borse Int.	10,832	0,59
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,017	-0,42
Bancoposta Az.Int.	3,150	0,54
Bds Arcobaleno Crescita	5,350	0,04
Bim Az.Glob.	3,460	0,85
Bipielle F.Profilo 5	3,602	0,56
Bipielle H.Glob.	15,493	0,4
Bipiemme Glob.	18,432	0,52
Bipiemme&co. Comp.90	3,671	0,58
Bnl Az.Inter.	8,413	0,53
Bpu Pru. Az.Gl. Opport.	3,588	0,73
Bpu Pru. Az.Globali	4,065	0,59
Bpvi Az.Int.	3,281	0,4
Bsi Az.Int.	4,291	0,37
Bussola Fdf Glb Growth	2,525	0,04
Bussola Fdf Glb Value	3,552	0,14
Ca-am Mida Az.Int.	2,837	0,46
Capital It.	66,920	0,5
Capitalgest Ff Gl.Sect.	3,967	0,28
Carige Az.Int.	5,452	0,52
Cariparma Nextra Eq Int	3,554	0,45
Consultinvest Global	3,594	0,39
Credit Suisse Az.Int.	6,399	0,5
Ducato Geo Gl. Crescita	4,794	0,46
Ducato Geo Gl. Selez.	2,710	0,22
Ducato Geo Gl. Small Cap	3,079	0,65
Ducato Geo Gl. Valore	2,945	0,27
Ducato Geo Glob.	18,345	0,42
Ducato Geo Tendenza	2,572	0,39
Ducato Portf.Global Eq.	3,262	-0,21
Ducato Portf.Megatrends	3,275	-0,21
Ducato Portf.Small Caps	3,905	-0,28
Dws Paniere Borse	4,890	0,64
Effe Az.Glob.	2,638	0,61
Effe Az.Top 100	2,582	0,62
Effe Linea Aggressiva	3,569	-0,17
Epta Carige Equity	2,432	0,5
Epta Executive Red	3,573	-0,22
Eptaint.	9,333	0,52
Euroconsult Az.Int.	4,538	0,73
Euromob. Blue Chips	10,540	0,51
Euromob. Growth E. F.	6,022	0,47
F&f Gestione Int.	11,719	0,64
F&f Lagest Az.Int.	10,075	0,64
F&f Top 50	4,714	0,53
Fideuram Az.	11,527	0,46
Fineco Am Az.Int.	10,672	0,43
Fineco Gl. Sm/M C. Core	4,938	0,49
Fineco Gl. Sm/M C. Gr.	5,715	0,76
Fineco Global Growth	6,263	0,32
Fineco Global Value	3,926	0,51
Fondit. Global	99,786	0,31
G.P. All. Serv.Co. A	3,373	-0,35
Gam It. Eq. Sel. Funds	5,391	-0,94
Generali All. Serv.Co. A	3,308	-0,36
Generali Global	11,297	0,53
Generali Special	7,800	0,35
Generali World Top 50	2,755	0,51
Gestielle Int.	9,506	0,39
Gestnord Az.Int.	2,545	0,39
Grifoglobal Int.	7,490	0,69
Interf.Global	50,836	0,33
Intra Az.Int.	4,921	0,76
Italfor. Global Equities	20,690	0,73
Leonardo Equity	2,860	0,42
Magna Graecia Az.	4,909	0,51
Mc G. Fdf Megatr. High	4,650	-0,32
Mc G. Fdf Megatr. Wide	5,584	0,05
Med. Elite 95 L	4,960	0,08
Med. Elite 95 S	9,771	0,08
Ml Master Series Eq.	3,715	-1,33
Multif.Comp.D 10/90	3,871	-0,72
Nextam Part. Az.Int.	4,000	0,5
Nextra Port.Mul.Eq.	3,200	-0,25
Nextra Az.Inter.	13,187	0,46
Nextra Az.Pmi Int.	11,583	0,56
Nextra Blue Chips I	17,115	0,48
Open Fund Az.Int.	2,783	0,07
Optima Az.Int.	4,352	0,51
Pixel Glob.	10,329	0,57
Pixel Multifund-glob.	3,202	0,06
Pixel Multifund-tematico	3,325	0,06
Primavera Az.Pmi	5,361	0,47
Primavera Blue Chips Int	4,070	0,44
Ras Blue Chips L	3,257	0,49
Ras Blue Chips T	3,247	0,46
Ras Global Fund L	11,155	0,51
Ras Global Fund T	11,106	0,51
Ras Multipartner90	3,329	-0,18
Ras Research L	2,933	0,48
Ras Research T	2,926	0,45
Risparmio Az.Top 100	10,934	0,36
Risparmio It. Borse Int.	13,646	0,43
Rominv. Universal Index	32,355	0,53
Sai Glob.	9,468	0,71
Sofidsim Blue Chips	5,163	0,39
Spaolo Global Eq. Risk	10,790	0,45
Spaolo Soluzione 7	6,790	0,46
Spaolo Strategie 90	5,831	-0,17
Special M.-comp.4	3,499	-0,37
Special M.-comp.8	3,503	-0,37
Symph.S Az.Inter	6,354	0,49
Symphonia Ms Vivace	4,510	-0,44
Unicredit Az.Glob. A	11,841	0,64
Unicredit Az.Glob. B	11,695	0,65
Zenit Etico & Ricerca	4,665	0,09
Zeta Stock	11,362	0,65
AZ. PAESE		
Dws Francoforte	8,557	0,79
Dws Londra	4,769	0,76
Dws New York	8,607	1,06
Dws Parigi	11,541	0,76
Dws Tokyo	5,014	0,2
Euromob. Jap. Equity F.	2,901	-0,17
F&f Select Germ.	8,748	0,86
Generali Jap.	2,475	-0,16
Gestielle Cina	4,388	-1,28
Gestielle East Europe	7,394	-0,64
Zeta Swiss	21,362	0,31
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	3,462	0,35
Aureo Ff Aggressivo	3,225	-0,86
Aureo Multiaz.	6,835	0,49
Bipielle H.Crescita	3,307	0,67
Bipielle H.Valore	3,862	0,47
Bnl Az.Dividendo	3,017	0,4
Bussola Fdf Eur. New F.	2,952	0,34
Capitalgest Small Cap	5,633	0,27
Ducato Etico Glob.	3,181	0,47
Euromob. Risk F.	28,213	0,42
Gestielle Etico Az.	4,753	0,32
Ml Master Series Sp.Eq.	3,800	-1,32
Pixel Iniziativa	17,092	0,35
Spaolo Az.Int. Etico	5,761	0,33
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Aureo Materie Prime	4,320	0,28
Azimut Energy	5,217	0,31
Bipiemme Risorse Base	4,721	0,15
Ducato Portf.Commodity	4,162	-0,12
Ducato Set Energia	5,672	-
Ducato Set Materie Prime	9,232	0,35
Gestnord Az.Energia	4,649	-0,06
Interf.Eq.Eu Materials	8,463	0,46
Interf.Eq.Usa Energy	9,431	-0,2
Italfor. Raw Mat.&en.	4,590	-
Nextra Az.Enmatprime	6,421	0,06
Ras Energy L	5,765	0,19
Ras Energy T	5,748	0,21
Rominv. Global Energy	4,704	0,11
Spaolo Energia Mat. Prim	10,548	0,18
Unicredit Risorse Nat. A	5,183	0,1
Unicredit Risorse Nat. B	5,093	0,47
AZ. INDUSTRIA		
Ducato Set Industria	2,971	0,47
Interf.Eq U.S. Ind.	9,963	0,78
Interf.Euro Industrials	9,780	0,27
Nextra Az.Indust.	5,284	0,49
Rom. Global Industrial	3,249	0,62
Spaolo Industrial	9,488	0,44
AZ. BENI DI CONSUMO		
Aureo Beni Di Consumo	3,793	0,4
Azimut Consumers	4,603	0,26
Ducato Set Consumi Alfa	5,176	0,31
Ducato Set Consumi Beta	0,833	0,48
F&f Select Fashion	4,409	0,41
Gest. World Consumer	4,120	0,44
Gestnord Az.Tempo Libero	3,401	0,03
Interf.Eq Cons. Staples	10,065	0,32
Interf.Eq Euro Cons Disc	9,552	0,73
Interf.Eq U.S. Cons Disc	9,403	0,96
Interf.Eq.Usa Consumer	7,020	0,49
Nextra Az.Beni Cons.	6,067	0,13
Ras Consumer Goods L	5,613	0,36
Ras Consumer Goods T	5,601	0,36
Ras Luxury L	3,071	0,23
Ras Luxury T	3,066	0,26
Rominv. Global Consumer	3,272	0,46
Spaolo Beni Largo Cons.	9,437	0,34
Spaolo Media E T. Liber	9,320	0,31
AZ. SALUTE		
Aureo Pharma	3,599	0,64
Capitalgest Health Care	10,662	0,65
Ducato Set Farmaceutico	4,495	0,42
Epta Health Care Fund	3,441	0,56
Eurom. Green E. F.	8,578	0,61
Generali Health Europa	3,797	0,21
Gestielle Pharmatech	2,693	0,75
Gestnord Az.Biotec.	3,224	1,1
Gestnord Az.Farmac.	3,485	0,32
Interf.Eq.Eu Healthc.	8,791	0,31
Interf.Eq.Usa Health C.	7,186	0,84
Italfor. Healthcare	3,960	0,76
Nextra Az.Ph-biotech	6,146	0,44
Pixel Qualità Della Vita	4,251	0,62
Ras Individual Care L	5,992	0,52
Ras Individual Care T	5,974	0,5
Rom. Global Health Care	3,047	0,63
Spaolo Salute E Amb.	14,038	0,52
Unicredit Pharmachem A	10,600	0,54
Unicredit Pharmachem B	10,429	0,54
AZ. FINANZA		
Aureo Finanza	3,861	0,52
Azimut Real Estate	5,978	0,18
Bipiemme Finanza	3,915	0,57
Ducato Set Finanza	3,463	0,58
Epta Finance Fund	4,099	0,56
F&f Select Nuova Finanza	3,942	0,74
Fondit. Euro Financials	6,474	0,83
Fondit. U.S. Financials	7,631	0,67
Generali Financials Euro	3,512	0,52
Gestielle World Financia	3,760	0,48
Gestnord Az.Banche	9,431	0,4
Interf.Eq.Eu Financials	7,274	0,64
Interf.Eq.Usa Financials	7,291	0,68
Italfor. Banks & Ins. C.	5,860	1,03
Nextra Az.Finanza	5,867	0,86
Ras Financial Services L	4,608	0,66
Ras Financial Services T	4,600	0,66
Rominv. Global Finance	3,661	0,69
Spaolo Finance	22,109	0,51
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,615	1,
Ducato Portf.High Tech	2,575	-0,35
Ducato Set Tecnologia	1,368	0,81
Epta Technology Fund	1,636	0,99
Euroconsult Tecnologia	3,434	1,21
Euromob. Hi-tech E. F.	10,532	0,98
Gestielle High Tech	1,692	0,77
Gestnord Az.Tecnologia	0,991	0,92
Kairos Partn. Hi-tech F.	2,170	0,84
Nextra Az.Tec.Avan.	3,098	0,94
Pixel Communication Tec.	0,950	0,42
Pixel I.T.	4,344	0,3
Pixel Int.Et	2,241	0,4
Primavera Tr. Az.High Te	3,241	0,84
Ras High Tech L	1,970	0,87
Ras High Tech T	1,966	0,82
Rominv. Glb. Inform. Tec	1,797	1,01
Spaolo High Tech	3,942	0,9
Zenit Int.Etfund.It	1,532	1,06
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Ducato Set Telecomun.	5,075	0,48
Generali Tmt Europa	2,731	0,77
Gestielle World Comm.	5,415	0,35
Gestnord Az.Telecom	3,655	0,44
Italfor. Tmt	3,780	0,8
Nextra Az.Telecomu.	7,670	0,27
Rominv. Glb. Tlc Service	2,092	0,53
AZ. SERV. PUBBLICA UTIL.		
Ducato Set Servizi	5,731	-0,19
Epta Utilities Fund	3,277	-0,15
Generali Utilities Europ	4,815	-0,06
Nextra Az.Utilities	4,431	-0,14
Spaolo Utilities	8,963	-0,13
AZ. ALTRI SETTORI		
Aureo Tecnologia	1,734	0,87
Azimut Generation	4,827	0,42
Azimut Multi-media	2,802	0,83
Bipiemme Benessere	3,992	0,45
Bipiemme Innovaz.	6,593	0,83
Bipiemme Tempo Libero	3,919	0,31
Ducato Set Immobiliare	7,360	-
Effe Az.Best Sector	2,335	0,91
Eurom. Real Estate Eq.	4,990	0,02
F&f Select High Tech Eu.	1,492	0,74
Fondit. Euro Cyclicals	7,578	0,48
Fondit. Euro Defensive	8,109	0,52
Fondit. Euro T.M.T.	5,079	0,87
Fondit. U.S. Cyclicals	8,078	0,91
Fondit. U.S. Defensive	7,027	0,34
Fondit. U.S. T.M.T.	2,633	0,88
Fs Info Technol.	3,114	-0,26
Gestielle World Net	1,337	1,36
Gestielle World Utilitie	3,902	-0,13
Gestnord Az.Ambiente	5,897	0,39
Gestnord Az.Edilizia	4,971	0,08
Interf.Eq.Eu T.T.	6,391	0,74
Interf.Eq.Usa T.T.	5,921	0,99
Intl. Secur. New Economy	31,541	0,78
Nextra Az.Immob.	6,287	-0,08
Nextra Az.Nasdaq 100	1,700	1,37
Optima Tecnologia	2,610	0,77
Pixel Global Brands	4,178	0,82
Pixel Real Estate	5,306	0,32
Ras Advanced Services L	2,370	0,13
Ras Advanced Services T	2,364	0,08
Ras Multimedia L	4,395	0,71
Ras Multimedia T	4,381	0,69
Unicredit Servizi A	11,105	0,76
Unicredit Servizi B	10,901	0,76
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	3,664	-0,3
Arca Mul.Comp.E	4,115	-0,19
Aureo Ff Dinamico	3,428	-0,81
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,050	-0,34
Bancoposta Prof.Svil.	5,072	0,34

SOGNI L'AUTO NUOVA?

Per viaggiare e muoversi liberamente

PrestInsieme Auto

il prestito personale FriulAdria

facile, veloce e trasparente

Esempio: finanziamento di **10.000 Euro**, rimborso in **48 mesi**, rata mensile di solo **246 Euro**.

Banca Popolare FriulAdria

Le condizioni economiche praticate sono riportate nei fogli informativi analitici, disponibili in Filiale (TAN: 8,5% - TAEG: 9,564%).

Fondi	€	v.%
Bds Arcobaleno Energia	5,348	-0,02
Bipielle F.Profilo 4	4,301	0,05
Bipiemme Valore	4,129	0,15
Bipiemme&co. Comp.70	4,007	0,4
Bpu Pru. Port. Aggressiv	4,148	0,66
Bussola Fdf Sviluppo	3,091	0,13
Ducato Mix 75	3,965	0,25
Ducato Portf.Equity 70	3,779	-0,18
Dws Bil.50-90	3,245	0,46
Epta Executive Green	3,848	-0,18
F&f Lagest Portfolio 3	4,328	0,49
Fineco Am Profilo Dinami	3,875	0,41
G.P. All. Serv.Co. B	3,709	-0,27
Generali All. Serv.Co. B	3,592	-0,28
Imindustria	11,162	0,33
Multif.Comp.C 30/70	4,043	-0,27
Nextra Portfdiamante	3,622	-0,14
Pixel Multifund-aggressi	3,563	-0,11
Ras Multipartner70	3,810	-0,1
Spaolo Soluzione 6	17,938	0,36
Spaolo Strategie 70	5,675	-0,14
Vitamin Long Term Plus	5,338	0,38
BILANCIATI BILANCIATI		
Aaa Master Bil.	16,965	0,21
Alto Bil.	14,260	0,34
Arca Bb	28,358	0,19
Arca Cinquest.-comp.C	4,151	-0,26
Arca Mul.Comp.D	4,340	-0,14
Artigiancassa Mix	4,154	0,58
Aureo Bil.	21,956	0,3
Azimut Bil.	18,904	0,44
Azimut Bil.Int.	6,270	0,29
Bancoposta Prof.Cresc.	5,087	0,26
Bds Arcobaleno Equilibri	5,284	0,04
Bim Bil.	18,512	0,44
Bipielle F.Profilo 3	10,652	-0,05
Bipiemme Int.	11,115	0,26
Bipiemme&co. Comp.50	4,411	0,3
Bn Iniziativa Sud	11,776	0,26
Bnl Skipper 2	4,720	0,19
Bnl Strategia 90	4,388	0,21
Bnl Strategia Mercati	12,610	0,57
Bpu Pru. Port. Dinamico	4,422	0,39
Bussola Fdf Crescita	4,015	0,07
Bussola Fdf Dinamica	3,485	0,11
Capitalgest Bil.	16,761	0,29
Carige Bil.Euro	4,881	0,39
Consultinvest Bil.	4,954	0,18
Ducato Mix 50	4,263	0,19
Ducato Portf.Cap. Plus	4,071	-0,15
Ducato Portf.Equity 50	4,091	-0,17
Dws Bil.30-70	4,397	0,37
Effe Linea Dinamica	4,100	-0,07
Epsilon Longrun	4,543	0,31
Epta Executive Blue	4,159	-0,14
Eptacapital	13,076	0,27
Euroconsult Bil.Int.	4,974	0,32
Euromob. Capitalfit	27,032	0,24
F&f Eurorisparmio	19,548	0,37
F&f Lagest Portfolio 2	4,539	0,35
F&f Prof.	48,200	0,4
Fideuram Performance	10,617	0,08
Fineco Am Profilo Attivo	4,692	0,11
Fineco Equilibrio Euro	16,836	0,41
Fineco Global Balanced	4,601	0,09
Fondersel	40,380	0,2
G.P. All. Serv.Co. C	4,193	-0,21
Generali All. Serv.Co. C	4,023	-0,22
Generali Rend	23,615	0,3
Geo Global Balanc. 1	5,745	-
Gestielle Global Asset 3	10,388	0,13
Gestnord Bil.Euro	12,462	0,42
Gestnord Bil.Int.	11,135	0,1
Grifocapital	16,980	0,3
Imi Capital	27,668	0,23
Mc G. Fdf Bil.	5,408	-0,13
Med. Elite 60 L	4,970	0,04
Med. Elite 60 S	9,777	0,05
Multif.Comp.B 50/50	4,293	-0,23
Nextam Part. Bil.	5,116	0,2
Nextra Bil.Inter.	8,170	0,11
Nextra Bilan.Euro	30,856	0,27
Nextra Portfsmeraldo	4,213	-0,07
Open Fund Bil.Int.	3,852	-
Open Fund Gestnord	3,790	0,16
Pixel Multifund-moderato	3,910	-0,03
Pixel Portfolio	29,646	0,22
Primavera Bil.Euro	4,979	0,26
Ras Bil Glob. L	11,020	0,22
Ras Bil Glob. T	10,985	0,22
Ras Bil.Europa L	23,060	0,26
Ras Bil.Europa T	22,964	0,26
Ras Multipartner50	4,307	-0,07
Sai Bil.	3,432	0,29
Spaolo Soluzione 4	5,505	0,22
Spaolo Soluzione 5	22,600	0,27
Spaolo Strategie 50	5,514	-0,11
Special M.-comp.3	4,218	-0,26
Special M.-comp.7	4,223	-0,26
Symph.S Pat.Glob.	4,812	0,21
Symphonia Ms Largo	4,927	-0,22
Unicredit Bil.Europa A	18,973	0,26
Unicredit Bil.Europa B	18,740	0,26
Unicredit Bil.Glob. A	12,997	0,29
Unicredit Bil.Glob. B	12,819	0,29
Valori Resp. Bil.	5,294	0,32
Vitamin Long Term	5,301	0,28
Zeta Bil.	15,537	0,36
Zeta Growth Income	3,685	0,38
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Aaa Master Bil Obb	8,631	0,13
Arca Cinquest.-comp.A	4,939	-0,16
Arca Cinquest.-comp.B	4,529	-0,24
Arca Mul.Comp.B	4,783	-0,04
Arca Mul.Comp.C	4,521	-0,07
Arca Te	14,401	0,03
Artigiancassa Obb.	5,569	0,13
Aureo Ff Ponderato	4,559	-0,39
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,048	-0,16
Azimut Protezione	6,732	0,09
Bancoposta Prof.Opport.	5,081	0,16
Bds Arcobaleno Opportuni	5,217	0,04
Bipielle F.Profilo 2	7,270	-0,15
Bipiemme Mix	4,950	0,22
Bipiemme Visconteo	28,330	0,11
Bipiemme&co. Comp.30	4,677	0,15
Bnl Strategia 95	19,299	0,1
Bpu Pru. B. Euro Ris. Co	4,966	0,24
Bpu Pru. Port. Moderato	4,826	0,15
Bussola Fdf Evoluzione	4,595	0,04
Ducato Mix 25	4,747	0,02
Ducato Portf.Equity 30	4,365	-0,16
Dws Bil.10-50	5,073	0,18
Epta Executive White	4,431	-0,09
Epta Mul.2	5,262	-0,02
Epta Mul.3	4,396	-0,11
F&f Lagest Portfolio 1	5,273	0,17
Fineco Am Profilo Modera	10,464	0,14
Fineco Am Val. Prot. 85	4,661	0,15
Fineco Am Val. Prot. 90	5,018	0,1
Fs High Yield	5,237	-0,15
Fs Prudent	5,255	-
G.P. All. Serv.Co. D	4,889	-0,06
Generali All. Serv.Co. D	4,734	-0,06
Geo Global Balanc. 3	5,326	-
Gestielle Etico Bil.30	5,096	0,14
Gestielle Global Asset 2	10,989	-0,05
Intesa Bouquet Prof.Att.	4,989	-0,04
Intesa Bouquet Prof.Din.	4,968	-0,06
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,014	-0,02
Med. Elite 30 L	4,976	0,04
Med. Elite 30 S	9,847	0,03
Multif.Comp.A 70/30	4,508	-0,24
Ras Multipartner20	5,120	-0,02
Spaolo Soluzione 2	6,158	0,08
Spaolo Soluzione 3	6,434	0,12
Spaolo Strategie 30	5,054	-0,06
Symphonia Ms Adagio	5,136	-0,12
Vitamin Medium Term	5,232	0,17
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Aaa Master Mon.	9,002	0,01
Alto Mon.	6,364	-
Arca Mm	12,905	0,01
Artigiancassa B. Termine	5,605	0,02
Astese Mon.	5,407	-
Aureo Mon.	5,699	-
Bancoposta Mon.	5,434	-
Bim Obb.Breve Term.	5,729	-
Bipielle F.Mon.	13,040	0,01
Bipielle F.Tasso Var.	8,537	0,01
Bipiemme Mon.	10,694	-
Bipiemme Tesoreria	6,080	-
Bnl Obbl Euro Bt	6,535	0,02
Bpu Pru. Euro B. Term.	5,379	0,02
Bpvi Breve Termine	5,553	-
Capitalgest Bond Euro Bt	9,265	-
Carige Mon. Euro	10,307	-0,03
Cariparma Nextra Mon	6,518	-
Cr Cento Valore	6,234	-
Cr. Cento Mon. Plus	5,138	-
Credit Suisse Mon.It.	7,037	-
Ducato Fix Euro Bt	5,612	0,02
Ducato Fix Euro Tv	5,467	-
Dws Famiglia	6,642	0,02
Dws Mon. Euro	8,631	0,01
Effe Obb.Euro B.T.	5,628	-
Epsilon Lowcostcash	5,553	-
Epta Carige Cash	5,684	-
Euroconsult Obb.Euro Bt	7,810	-
Euromob. Contovivo	11,029	0,01
Euromob. Liquidità	6,516	-
Euromob. Rendifit	7,559	-
F&f Lagest Mon.Euro	7,429	-
F&f Moneta	6,465	-
F&f Riserva Euro	7,545	-
Fideuram Security	8,753	-
Fineco Am Mon.	11,856	-
Fineco Breve Termine	8,084	-
Fondersel Redd.	12,665	-
Fondit. Euro Bnd Short T	6,932	0,01
Fondit. Euro Currency	7,166	-
Generali Mon. Euro	14,818	0,01
Geo Eur. S. T Bond 1	5,964	-
Geo Eur. S. T Bond 2	5,980	-
Geo Eur. S. T Bond 3	5,967	-
Geo Eur. S. T Bond 4	5,948	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,027	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,001	-
Gestielle Bt Euro	6,739	-
Grifocash	6,106	-
Imi 2000	15,502	-
Interf.Euro Bond Short T	6,101	0,02
Interf.Euro Currency	6,038	-
Intra Obb.Euro Bt	5,011	-
Laurinmoney	6,223	-
Leonardo Mon.	5,171	-
Magna Graecia Monet.	8,659	0,01
Nextra Euro Mon.	13,847	0,01
Nextra Euro Tas.Var.	6,293	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	7,965	0,01
Optima Redd. Bt	5,895	-
Passadore Mon.	6,310	-
Perseo Rend.	6,319	-
Pixel Eurobond	8,063	-
Ras Cash L	6,161	-
Ras Cash T	6,146	-
Ras Mon.	14,039	0,01
Risparmio It. Corrente	12,214	0,02
Rominv. Euro Short T.	223,815	0,
Sai Euromon.	15,282	0,01
Sicilfondo Mon.	8,405	-
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,928	-
Spaolo Soluzione 1	5,254	-
Spaolo Soluzione Cash	8,901	-
Teodorico Mon.	6,547	-
Unibanca Mon.	5,055	-
Unicredit Monet. A	11,724	-
Unicredit Monet. B	11,652	-
Valori Resp. Mon.	5,148	-
Vegagest Obb.Euro Breve	5,140	-
Zenit Mon.	6,596	0,02
Zeta Mon.	7,528	0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Aaa Master Obb Euro M-lt	5,082	0,04
Anima Obb.Euro	5,956	-
Apulia Obb.Euro M.T.	6,872	0,03
Arca Rr	7,684	0,04
Artigiancassa Eurobb.	6,030	0,08
Astese Obb.	5,285	0,04
Aureo Rend.	17,584	0,03
Azimut Fixed Rate	8,878	0,02
Azimut Redd. Euro	13,727	0,01
Bancoposta Obb.Euro	5,841	0,02
Bancoposta Prof.Protez.	5,096	0,02
Bim Obb.Euro	5,747	0,03
Bipielle F.Cedola	6,400	0,02
Bipielle F.Obb.Euro	13,961	0,03
Bipiemme Europe Bond	6,146	0,03
Bnl Euro Obb.	5,978	0,08
Bpu Pru. Euro M/L Term.	5,631	0,05
Bpvi Obb.Euro	5,795	0,02
Bsi Obb.Euro	5,472	-0,04
Ca-am Mida Obb.Euro	16,256	0,01
Capitalgest Bond Euro	9,351	0,02
Carige Obb.Euro	9,372	-
Cariparma Nextra Obbl	8,636	0,02
Club A Class Bond Euro	5,581	0,02
Credit Suisse Obb.It.	7,787	0,01
Ducato Fix Euro Mt	6,582	0,02
Dws Euro Risk	11,652	0,02
Dws Obb.Euro	6,076	0,02
Dws Obb.Europa	12,713	-0,01
Effe Obb.Euro M-l Term.	6,617	-
Epsilon Qincome	6,124	0,03
Epta Carige Bond	5,877	0,02
Epta Lt	7,705	0,04
Epta Mt	7,071	0,03
Eptabond	19,439	0,01
Euroconsult Obb.M/L Term	5,254	0,02
Euromob. Euro Long Term	7,176	-0,03
Euromob. Redd.	13,384	-
Euromoney	6,875	-0,03
F&f Bond Europa	8,734	0,11
F&f Euroredd.	11,786	0,13
F&f Lagest Obb.Euro	16,445	0,07
Fineco Am Euro Bond	8,039	0,02
Fineco Am Eurobb.Mt	5,577	0,02
Fineco Redd.	13,658	0,03
Fondersel Euro	6,835	0,04
Fondit. Euro B. Long T	5,999	0,03
Fondit. Euro B. Med. T	9,227	0,07
Generali Bond Euro	8,584	0,01
Gestielle Etico Obb.	5,317	0,04
Gestielle Lt Euro	6,726	0,07
Gestielle Mt Euro	12,811	0,03
Imi Rend	8,773	0,01
Interf.Euro Bond Long T	6,799	0,04
Interf.Euro Bond Med. T	6,905	0,07
Interf.Free Bond	11,674	0,01
Intra Obb.Euro	5,032	0,02
Italfor. Euro Bond	7,380	-
Italmoney	6,758	-
Leonardo Obb.	6,219	0,03
Nextra Bondeuro	6,510	0,05
Nextra Bondeuro Mt	9,065	0,02
Nextra Long Bond E	7,874	0,05
Nextra Sr Bond	5,149	0,02
Nordfondo Obb.Euro M.T.	14,896	0,03
Nordfondo Obb.Europa	7,508	-0,01
Open Fund Obb.Euro	5,346	-
Optima Obb.Euro	6,014	0,02
Pixel Euroredd.	16,920	0,06
Primavera Bond Euro	5,004	0,02
Ras Lux B. Europe	50,420	0,01
Ras Obb.L	27,536	0,05
Ras Obb.T	27,418	0,05
Rominv. Euro Bonds	13,719	0,04
Sai Eurobb.	11,294	0,01
Spaolo Ob. Euro Dinam.	11,666	0,02
Spaolo Ob. Euro Lungot	6,929	0,04
Spaolo Obb.Euro M.T.	6,957	0,03
Teodorico Obb.Euro	5,729	0,03
Unibanca Obb.Euro	5,067	0,02
Unicredit Ob.Mer.Euro A	7,091	0,04
Unicredit Ob.Mer.Euro B	7,046	0,04
Unicredit Obb.Eur. A	6,124	-
Unicredit Obb.Eur. B	6,085	-
Vegagest Obb.Euro	5,577	0,02
Vegagest Obb.Euro Lungo	5,251	0,06
Zeta Obb.	16,090	0,02
Zeta Redd.	6,843	0,03
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	4,941	-
Aureo Corp. Europa	5,220	0,04
Bipiemme Corp. Bond	6,264	0,02
Bnl Obb.Euro Corp.	4,438	0,05
Ca-am Mida Obb.Corp. Eur	6,061	0,02
Capitalgest Bond Corp.	6,314	-
Ducato Fix Imprese	5,838	0,03
Effe Obb.Corporate	5,738	0,03
Epta Europa	6,397	0,02
Epta Tv	6,245	-
F&f Corporate Eurobond	6,686	0,01
Fondit. Euro Corporate B	7,375	0,04
Generali Corp. Bond Euro	5,864	0,03
Gestielle Corporate Bond	5,753	0,03
Interf.Euro Corporate Bd	4,370	0,05
Nextra Bondcorp.Euro	6,302	0,05
Nextra Corp. Brevet.	7,235	0,03
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,240	0,02
Primavera Bond Corp. Eur	5,175	0,04
Spaolo Bonds Corp. Euro	5,276	0,04
Unicredit Ob Euro Crp Et	5,179	0,06
Zeta Corporate Bond	6,197	0,03
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix Alto Potenzia	6,006	-0,08
Gestielle High Risk Bond	4,770	-0,06
Nextra Bondhy Europa	5,302	-0,09
Nordfondo Obb.Alto R.	4,688	-0,06
Rominv. Euro H.Y. Bonds	4,861	-0,1
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
F&f Riserva Doll.	6,509	-0,25
F&f Riserva Doll. $	7,992	0,01
Generali Bond Doll.	5,705	-0,45
Geo Usa S. T Bond 2	6,260	-
Gestielle Cash $	5,352	-0,39
Nextra Cashdoll.	11,940	-0,44
Nextra Cashdoll. $	14,704	0,03
Rom. N. Am. Short Usd	64,841	-0,05
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,719	-0,53
Aureo Doll.	5,344	-0,26
Azimut Redd. Usa	5,459	-0,49
Bipielle H.Obb.Amer.	6,987	-0,53
Bipiemme Us Bond	4,617	-0,26
Bnl Obb.Doll.	5,465	-0,49
Capitalgest Bond $	6,299	-0,3
Club A Class Bond Usd	4,638	-0,17
Ducato Fix Doll.	6,686	-0,39
Euromob. N. Amer. B.	8,074	-0,23
Fineco Usa Bond	6,102	-0,55
Fondersel Doll.	7,836	-0,36
Fondit. Bond Usa	7,576	-0,59
Gestielle Bond Dollars	7,676	-0,56
Interf.Bond Usa	6,482	-0,58
Nextra Bonddoll.	7,350	-0,46
Nextra Bonddoll. $	9,051	0,01
Nordfondo Obb.Doll.	12,476	-0,55
Ras Us Bond Fund L	5,454	-0,55
Ras Us Bond Fund T	5,430	-0,55
Rom. N. Am. Bonds Usd	28,648	-0,15
Spaolo Bonds Doll.	6,300	-0,51
Unicredit Obb.Am. A	5,582	-0,27
Unicredit Obb.Am. B	5,556	-0,27
OBBL. DOLL. CORP.INV.GR.		
Nextra Bondcorp.Dlr	4,508	-0,55
Rom. N.A. Corp. B. Usd	6,476	-0,14
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Aaa Master Obb Int	7,817	-0,26
Alpi Obb.Int.	6,667	-0,1
Alto Int.Obb.	5,358	-0,39
Arca Bond	10,842	-0,29
Arca Mul.Comp.A	5,146	-
Aureo Bond	7,021	-0,11
Aureo Ff Prudente	5,165	-0,37
Azimut Rend. Int.	8,324	-0,2
Bim Obb.Glob.	5,435	-0,09
Bipielle H.Obb.Glob.	9,949	-0,26
Bipiemme Pianeta	7,932	-0,2
Bpu Pru. Obb.Globali	4,836	-0,27
Bpvi Obb.Int.	5,084	-0,27
Ca-am Mida Obb.Int.	10,971	-0,12
Capitalgest Global Bond	7,944	-0,14
Carige Obb.Int.	5,002	-0,16
Cariparma Nextra Bond	8,259	-0,29
Credit Suisse Obb.Int.	7,274	-0,33
Ducato Fix Glob.	7,684	-0,19
Ducato Portf.Gl. Bond	4,839	-0,14
Dws Bond Risk	9,478	-0,08
Dws Obb.Int.	10,742	-0,09
Effe Obb.Glob.	5,264	-0,11
Epta92	10,546	-0,3
Euroconsult Obb.Int.	6,443	-0,15
Euromob. Int.Ation. B.	8,726	-0,11
F&f Lagest Obb.Int.	11,139	-0,13
F&f Redd. Int.	7,281	-0,14
Fineco Am Global Bond	12,904	-0,32
Fondersel Int.	12,005	-0,16
Generali Bond Int.	12,556	-0,34
Gestielle Bond	9,340	-0,29
Gestielle Bt Ocse	6,289	-0,24
Gestielle Obb.Int.	5,548	-0,27
Imi Bond	13,454	-0,33
Intermoney	6,712	-0,28
Italfor. Global Bond	12,820	-
Laurin Bond	5,300	-0,28
Leonardo Bond	5,185	-0,12
Ml Master Series B.	5,209	0,08
Nextra Bondinter.	7,864	-0,29
Nextra Bondtoprating	7,496	-0,29
Nordfondo Obb.Int.	11,410	-0,3
Optima Obb.Euro Global	5,971	-0,02
Primavera Bond Int.	4,619	-0,28
Ras Bond Fund L	13,867	-0,29
Ras Bond Fund T	13,823	-0,29
Rom. Brit. Short T. Gbp	27,301	-0,01
Rom. British Bonds Gbp	14,238	0,07
Sai Obb.Int.	7,676	-0,1
Sofidsim Bond	6,464	-0,28
Unicredit Obb.Glob. A	10,602	-0,09
Unicredit Obb.Glob. B	10,540	-0,09
Vegagest Obb.Int.	4,944	-0,12
Zeta Bond	13,410	-0,16
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,004	-0,02
Arca Corporate Bt	5,014	0,06
Bipielle H.Corporate B.	4,449	-
Bpu Pru. Obb.Glob. Corp.	5,720	-0,1
Italfor. Corporate Bond	14,380	-
Zenit Bond	6,566	-0,03
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pru. Obb.Gl. Alto Re	6,442	0,06
Fondit. Bond Gbl High Yi	11,619	-0,01
Interf.Bond Gbl High Yie	6,454	-0,03
Mc G. Fdf High Yield	5,799	0,17
OBBL. YEN		
Aureo Oriente	4,208	-0,19
Capitalgest Bond Yen	4,938	-0,22
Ducato Fix Yen	4,283	-0,58
Euromob. Yen B.	7,887	-0,13
Fondit. Bond Jap.	8,510	-0,61
Interf.Bond Jap.	5,010	-0,61
R. Pacific Bonds Jpy	194,305	-0,01
Spaolo Bonds Yen	5,393	-0,63
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	9,947	0,03
Aureo Alto Rendimento	6,450	-
Bipielle H.Obb.Paesi Em	7,291	0,01
Bnl Obbl Emerg.	16,769	-0,14
Capitalgest Bond Em. Mkt	7,029	0,03
Club B Class Bond Euro	5,927	-0,02
Club B Class Bond Usd	5,166	0,04
Ducato Fix Emerg.	10,200	-0,01
Dws Obb.Emerg.	5,189	-0,04
Effe Obb.Paesi Emerg.	5,730	0,05
Epta High Yield	5,758	-0,29
F&f Emerging Mkts Bond	7,630	-0,04
Fondit. Bond Glb Em Mkt	7,799	0,06
Gestielle Em. Markets B.	7,307	0,05
Interf.Bond Glb Em Mkt	8,001	0,06
Nextra Bondem.Vattiv	9,239	-0,41
Nextra Bondem.Vcop.	8,446	-0,07
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,423	-0,19
Optima Obb.Em. Market	5,665	-0,12
Pixel Emerg. Mkts Debt	15,573	-0,19
Ras Em. Mkts Bond F.L	4,824	-0,29
Ras Em. Mkts Bond F.T	4,805	-0,29
Rominv. Em. Mkts B. Usd	17,101	0,05
Unicredit Ob.Mer.Emer. A	7,918	-0,06
Unicredit Ob.Mer.Emer. B	7,848	-0,05
Vegagest Obb.High Yield	5,580	-0,07
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Aaa Master Obb Euro Bt	15,349	-0,01
Anima Convertibile	5,319	0,11
Aureo Gestiob	8,978	-0,1
Azimut Floating Rate	6,861	-
Azimut Trend Tassi	7,929	0,01
Bn Redd.	6,082	-
Bnl Strat. Liq. Piu'	9,149	0,01
Bpu Pru. Obb.Doll.	4,287	-0,58
Bussola Fdf Glb High Y.	4,704	-0,28
Ducato Fix Convertibili	7,638	0,12
Euromob. Europe Bond	5,966	-0,07
Euromob. Risk Bond	5,529	0,02
Fineco Am Profilo Conser	5,709	-0,04
Fineco Global High Yield	5,799	-0,14
Fondit. Inflation Linked	11,829	-0,09
Fs Short T. Optim.	5,160	0,02
Gam It. Bond Sel. Funds	5,205	0,06
Generali Conv. B. Europa	4,957	0,14
Gestielle Global Conv.	5,977	0,08
Interf.Inflation Linked	11,578	-0,12
Magna Graecia Obb.	6,655	-0,12
Nordfondo Obb.Conv.	4,851	0,23
Pixel Global Bond	13,881	-0,1
Primavera Bond Obb.Misto	5,007	0,1
Ras Cedola L	6,224	0,03
Ras Cedola T	6,200	0,02
Ras Lux Short T. Dollar	130,346	-
Ras Lux Short T. Eur.	60,848	-
Ras Spread Fund L	5,420	-
Ras Spread Fund T	5,394	-
Risparmio It. Redd.	12,383	-0,11
Rom. Euro Conv. Bonds	4,993	0,28
Soliditas	5,101	-
Spaolo Bonds Fr. Sv.	6,191	-0,16
Spaolo Currency Risk	7,542	-0,25
Spaolo Global H.Yield	6,312	0,06
Spaolo O. Estero Etico	6,349	-0,08
Spaolo Obb.Etico	5,461	0,02
Spaolo Vega Coupon	6,042	0,03
Special M.-comp.1	5,510	0,02
Special M.-comp.5	5,512	0,02
Symph.S Ob.A.Europ	7,936	-0,03
Vasco De Gama	10,767	0,03
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot. 95	5,507	0,05
Alleanza Obb.	5,400	0,07
Alto Obb.	7,459	0,08
Anima Fondimpiego	16,893	0,01
Arca Obb.Europa	7,206	0,06
Azimut Mul.Comp.Prud	5,059	-0,04
Azimut Solidity	7,106	0,01
Bancoposta Inv Pr 90	4,974	0,1
Bancoposta Prof.Rend.	5,088	0,06
Bim Global Convertible	4,910	0,1
Bipielle F.80/20	8,808	0,08
Bipielle F.Et. Roma C. M	10,001	0,05
Bipielle F.Profilo 1	4,650	-0,24
Bipiemme Plus	5,299	0,09
Bipiemme Sforzesco	8,314	0,05
Bnl Per Telethon	4,940	-
Bpu Pru. Port. Prudente	5,138	0,1
Cariparma Nextra Equil	5,058	-0,16
Cariparma Nextra Piu'	5,014	-
Cariparma Nextra Pr Din	5,021	0,04
Cariparma Nextra Pr. Din	4,991	0,04
Cr. Cento Misto Best	5,200	0,13
Dws Bil.0-20	5,331	0,13
Effe Linea Prudente	4,643	-0,04
Epsilon Limitedrisk	5,347	0,11
Epta Mul.1	5,429	-
Epta Protezione 95	5,045	0,1
Euroconsult Obb.Misto	6,157	0,02
Fineco Am Profilo Pruden	5,581	0,11
Fineco Am Val. Prot. 95	5,280	0,06
Fineco Impiego	6,199	0,1
Generali Cash	5,842	0,03
Geo Gl. Conv. Bond	5,045	-
Gestielle Global Asset 1	7,934	0,06
Gestielle Obb.Misto	9,770	-0,03
Grifobond	6,948	0,06
Griforend	7,527	0,03
Intesa Bouquet 2 Prof Co	4,998	-
Intesa Bouquet Prof.Cons	5,026	-
Intesa Cc Prot.Dinamica	4,986	0,04
Leonardo 80/20	5,315	0,04
Nextam Part. Obb.Misto	5,318	0,11
Nextra Equilibrio	6,933	-0,17
Nextra Rend.	6,134	0,1
Nextra Sr Equity 10	5,146	0,14
Nextra Sr Equity 20	5,236	0,19
Nordfondo Etico Ob. Mist	5,686	0,12
Ras Longterm B. F.L	5,848	0,07
Ras Longterm B. F.T	5,829	0,07
Spaolo Etico Venezia Ser	5,033	0,08
Special M.-comp.2	5,074	-0,08
Special M.-comp.6	5,071	-0,08
Symph.S Pat.Gl.Red	6,408	0,03
Teodorico Misto Int.	5,279	-
Unicredit Obb.Misto A	7,836	0,06
Unicredit Obb.Misto B	7,788	0,06
Valori Resp. Ob. Misto	5,134	0,06
Vitamin Short Term	5,195	0,1
Zenit Obb.	7,085	0,01
OBBL. FLESSIBILI		
Artigiancassa Obb.Int.	4,930	-0,08
Bipiemme Premium	5,708	0,04
Bipiemme Risp. Cedola	5,162	0,02
Bipiemme Risparmio	7,766	0,03
Bnl Obbl Flessibile	7,767	-0,1
Ca-am Mida Dinamico	5,081	0,02
Capitalgest Bond Tot Ret	9,019	-0,01
Consultinvest High Yield	4,958	-0,08
Consultinvest Redd.	6,895	-
Ducato Fix Rend.	17,906	-0,14
Fineco Am Bond Total Ret	7,114	-
Generali Institut. Bond	5,075	-
Geo Gl. B. Total Ret. 1	5,747	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,657	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,000	-
Spaolo Global Bond Risk	8,038	-0,31
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidità	5,733	-
Arca Bt Breve Term.	7,870	-
Arca Bt-tesoreria	5,107	-
Aureo Liquidità	5,120	-
Azimut Garanzia	11,254	-
Bipielle F.Liquidità	7,292	-
Bnl Cash	19,927	0,01
Bnl Liquidita' Euro	5,381	-
Bpu Pru Liquidita'	5,053	-
Ca-am Mida Mon.	11,043	0,01
Capitalgest Liquidità	6,511	0,02
Ducato Fix Liquidità	6,019	-
Ducato Fix Mon.	7,635	-
Dws Crescita Risparmio	7,400	-
Dws Liquidità	6,683	-
Dws Tesoreria Imprese	7,476	-
Effe Liquidità Area Euro	6,065	-
Eptamoney A	12,670	0,01
Eptamoney B	12,652	0,01
Eptamoney C	12,729	0,01
Euganeo	6,650	-
Euromob. Tesoreria	10,173	-
Fideuram Moneta	13,283	-
Fineco Am Cash	5,621	-
Fineco Am Liquidità	5,539	0,02
Fondersel Cash	8,177	0,01
Generali Liquidità	5,905	0,02
Geo Gl. Divers. Strategy	5,000	-
Gestielle Cash Euro	6,397	-
Nextam Part. Liquidità	5,206	-
Nextra Tesoreria	6,875	-
Nordfondo Liquidità	5,553	-
Optima Money	5,552	-
Perseo Mon.	6,694	-
Pixel Eurocash	5,980	-
Ras Liquidita' A	5,011	-
Ras Liquidita' B	5,017	-
Risparmio It. Mon.	5,422	-
Sai Liquidità	10,271	-0,01
Spaolo Liquidità Cl. A	6,641	-
Spaolo Liquidità Cl. B	6,698	0,01
Symph.S Monetaria	6,578	-
Unicredit Liquidità A	7,522	-
Unicredit Liquidità B	7,476	0,01
Vegagest Mon.	5,324	0,02
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Bnl Liquidita' Doll.	4,741	-0,42
Columbus Int. Bond	7,345	-0,41
FONDI FLESSIBILI		
Aaa Master Flessibile	4,773	0,13
Abis Flessibile	5,144	-
Agoraflex	5,394	0,2
Alarico Re	4,084	0,27
Anima Fondattivo	12,531	0,29
Aureo Flessibile	4,743	0,34
Azimut Trend	17,849	0,69
Azimut Trend It.	13,917	0,32
Bim Flessibile	3,899	0,41
Bipielle F.Free	3,747	0,19
Bipiemme Trend	2,784	0,4
Biver Obiettivo Rendimen	5,013	-
Bnl Flessibile	18,505	0,57
Bnl Strategia Rend.	5,326	0,06
Ca-am Mida Opportunità	5,038	0,1
Capitalgest Redd. Più	6,321	0,08
Capitalgest Risk	6,524	0,54
Club It.N Opportunities	4,623	0,46
Ducato Etico Civita	4,347	-0,02
Ducato Flex 100	9,661	0,2
Ducato Flex 30	15,949	-0,03
Ducato Flex 60	4,929	0,16
Ducato Portf.Strategy	4,014	-0,17
Dws High Risk	6,210	0,5
Dws Trend	3,712	0,43
Etra Dinamico Glob.	9,874	0,14
Euromob. Strategic	3,908	0,28
Fineco Am Obiettivo 2005	5,052	0,04
Fineco Am Obiettivo 2007	5,073	0,08
Fineco Am Obiettivo 2010	5,119	0,2
Fineco Am Obiettivo 2015	5,171	0,27
Formula 1 Balanced	6,162	0,16
Formula 1 Conservative	6,183	0,06
Formula 1 High Risk	5,711	0,3
Formula 1 Low Risk	6,134	0,05
Formula 1 Risk	5,698	0,3
Fs Aggressive	5,475	-0,15
Fs Glb Theme	3,758	-0,05
Fs Trend & Glb Opp.	3,860	-0,23
Generali Institutional E	4,944	0,55
Generali Medium Risk	5,109	-
Generali Risk	5,169	-
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	4,552	-
Gest. Tot. Ret. Giap.	5,298	-0,11
Gest. Total Return Amer.	4,987	-
Gestielle Flessibile	11,407	-0,02
Gestnord Asset Allocatio	4,995	0,42
Grifoplus	5,091	0,2
Intesa Premium	4,988	-0,04
Intra Flessibile	4,970	0,36
Investitori Flessibile	5,443	0,02
Kairos Partners Fund	5,108	0,2
Kairos Partners Income	5,893	0,02
Leonardo Flex	2,110	0,14
M.Gestion Trend Global	4,819	-0,12
Mc G. Fdf Flex Best F.	5,630	-0,05
Nextra Obiettivo Red	7,382	0,03
Nextra Team 1	5,410	-0,02
Nextra Team 2	4,927	-0,08
Nextra Team 3	4,328	-0,07
Nextra Team 4	3,656	-0,25
Nextra Team 5	5,019	-0,32
Nextra Top Approach	5,498	0,02
Nextra Top Dynamic	5,254	0,29
Nextra Trend	2,856	0,39
Nordest Sic	4,370	-0,68
Parit. Orchestra	66,002	-0,82
Primavera Tr. Flessib. G	4,505	0,04
Profilo Best Funds	5,139	-0,1
Ras Opportunities L	4,677	-0,13
Ras Opportunities T	4,662	-0,13

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/10/04 4%	100,240	100,260
BTP 15/09/05 3,5%	101,340	101,370
BTP 15/07/05 4%	101,610	101,650
BTP 01/03/05 4%	101,030	101,050
BTP 15/05/05 4,5%	101,730	101,760
BTP 01/07/05 4,75%	102,210	102,240
BTP 15/12/05 5,25%	103,830	103,850
BTP 01/01/05 9,5%	102,390	102,450
BTP 01/04/05 10,5%	104,870	104,950
BTP 01/09/05 10,5%	108,340	108,460
BTP 01/02/06 2,75%	100,540	100,570
BTP 15/05/06 2,75%	100,470	100,490
BTP 01/09/06 2,75%	100,330	100,380
BTP 15/03/06 4,75%	103,610	103,670
BTP 01/11/06 7,75%	110,830	110,950
BTP 01/07/06 8,75%	111,270	111,410
BTP 01/02/06 9,5%	110,090	110,180
BTP 15/01/07 2,75%	100,070	100,130
BTP 01/06/07 3%	100,420	100,490
BTP 01/03/07 4,5%	104,280	104,340
BTP 15/10/07 5%	106,140	106,210
BTP 01/11/07 6%	109,210	109,300
BTP 01/02/07 6,75%	109,470	109,570
BTP 01/07/07 6,75%	110,620	110,720
BTP 15/09/08 1,65%	101,910	102,030
BTP 15/01/08 3,5%	101,470	101,580
BTP 15/09/08 3,5%	101,050	101,130
BTP 01/05/08 5%	106,540	106,640
BTP 15/04/09 3%	98,380	98,510
BTP 01/11/09 4,25%	103,560	103,720
BTP 01/05/09 4,5%	104,820	104,960
BTP 01/11/10 5,5%	109,990	110,140
BTP 01/11/11 1,9%	95,550	95,380
BTP 01/08/11 5,25%	108,730	108,890
BTP 01/02/12 5%	107,000	107,220
BTP 01/08/13 4,25%	100,940	101,100
BTP 01/02/13 4,75%	104,950	105,140
BTP 15/09/14 2,15%	101,000	101,300
BTP 01/08/14 4,25%	100,160	100,340
BTP 01/08/17 5,25%	108,100	108,310
BTP 01/02/19 4,25%	96,970	97,200
BTP 01/02/20 4,5%	98,930	99,170
BTP 22/12/23 8,5%	149,000	149,000
BTP 01/11/23 9%	154,610	155,010
BTP 01/11/26 7,25%	133,500	133,770
BTP 01/11/27 6,5%	123,190	123,530
BTP 01/11/29 5,25%	105,210	105,520
BTP 01/05/31 6%	116,540	116,930
BTP 01/02/33 5,75%	112,850	113,360
BTP 01/08/34 5%	100,990	101,330
CCT 01/09/04 T.V.	100,010	100,010
CCT 01/05/05 T.V.	100,170	100,170
CCT 01/10/05 T.V.	100,220	100,230
CCT 01/07/05 T.V.	100,350	100,290
CCT 01/01/06 T.V.	101,100	100,920
CCT 01/01/06 T.V.	100,830	100,900
CCT 01/03/06 T.V.	100,360	100,360
CCT 01/12/06 T.V.	100,480	100,480
CCT 01/01/07 T.V.	101,230	101,200
CCT 01/07/07 T.V.	101,010	101,100
CCT 01/08/07 T.V.	100,670	100,670
CCT 01/04/08 T.V.	100,670	100,660
CCT 01/09/08 T.V.	100,760	100,760
CCT 01/07/08 T.V.	101,490	101,290
CCT 01/07/09 T.V.	100,890	100,890
CCT 01/04/09 T.V.	100,780	100,780
CCT 01/08/09 T.V.	100,870	100,880
CCT 01/10/09 T.V.	100,800	100,800
CCT 01/07/09 T.V.	100,890	100,870
CCT 01/02/10 T.V.	100,880	100,890
CCT 01/06/10 T.V.	100,880	100,880
CCT 01/12/10 T.V.	100,870	100,880
CCT 01/05/11 T.V.	100,870	100,880
CTZ Z.C. 95	50 95	30
CTZ 31/12/04 Z.C.	99,230	99,220
CTZ 29/04/05 Z.C.	98,530	98,520
CTZ 31/08/05 Z.C.	97,730	97,720
CTZ 28/04/06 Z.C.	95,920	95,930

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-07 2,9%	67,07	0,09
Azimut 04-09 3,15%	99,50	-0,02
B.P.Intra 01-06 3%	107,79	-0,38
B.P.Lodi 00-10 4,75%	102,18	-0,10
B.P.Unite 97-04 Tv	135,72	0,37
B.P.Vr-no 99-05 2,125%	99,63	-0,02
B.P.Vr-no 99-06 1,5%	121,88	-0,47
Bca Ifis 04-09 Cv	117,80	0,00
Cr.Artigiano 99-04 Tv	101,07	0,06
Cr.Valtell.	99,97	0,01
Enertad 03-06 5,75%	120,45	-0,67
Telecom 2010 1,5%	123,50	-1,23
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	111,02	-0,09

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	32,90	33,00
Borgosesia	2,200	2,250
Borgosesia Rnc	1,905	1,950
Cia	0,1320	0,1320
Cit	0,2510	0,2800
Greenvision	7,790	7,800
Ngp	0,3500	0,3500
Pop.Em.Rom.00-05 4%	102,10	102,00
Pop.Em.Rom.03-08 4%	110,10	110,10
Pop.Emilia Romagna	31,98	31,97
Pop.Sondrio	9,100	9,100
Sicc	1,160	1,160

Pagina in collaborazione con **FriulAdria**

Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

ZAGABRIA L'editore ferma in tipografia la stampa della rivista rosa «Arena» che riportava in copertina una vecchia storia su Dragan Primorac: l'opposizione grida alla censura

Articolo contro il ministro, bloccato il giornale

L'ex fidanzata aveva raccontato di essere stata picchiata dall'attuale responsabile dell'Istruzione

La vicenda è accaduta 16 anni fa. Il portavoce Ratko Macek smentisce qualsiasi coinvolgimento del governo

ZAGABRIA L'ex fidanzata tira fuori una vecchia storia di violenze subite dal suo uomo che è oggi un ministro. La rivela a un giornale. Un ghiotto scoop estivo ma la rivista viene bloccata. I protagonisti sono Sanja Pavela, volto noto della televisione croata, Dragan Primorac, ministro della Scienza, Istruzione e Sport, e il settimanale rosa «Arena». La vicenda era il racconto di copertina, ma i lettori curiosi non hanno trovato il giornale in edicola. Che cosa è successo? Stando a fonti attendibili, sarebbe stato Ninoslav Pavic, direttore e comproprietario della Europa Press Holding, la casa editrice che oltre all'Arena pubblica il quotidiano «Jutarnji list» e l'unico giornale sportivo croato «Sportske novosti», a fermare la rotativa nella notte tra lunedì e martedì, quando erano già stampate 12.000 copie del settimanale. Sempre secondo le stesse fonti, un addetto della rotativa avrebbe informato qualche esponente del governo sul contenuto del numero in uscita dell'Arena, e questo qualcuno avrebbe convinto Pavic a fermare il tutto. Con quali argomenti? Non si sa. Ma si sa che Pavic è in procinto di acquistare il quotidiano spalatino «Slobodna Dalmacija» e semba che non abbia voluto incrinare i buoni rapporti con i funzionari governativi all'alba della conclusione dell'affare. La copertina del numero che avrebbe dovuto riportare i retroscena del burrascoso passato del ministro Primorac è stata cambiata e il testo è stato estromesso. Immediate le reazioni: «Un nuovo caso di censura del governo Hdz» hanno tuonato le opposizioni. Pronta smentita del portavoce dell'esecutivo Ratko Macek, che ha respinto qualsiasi coinvolgimento del premier Sanader e del ministro Primorac. L'editore Pavic non ha voluto commentare la sua decisione, mentre Sanja Pavela ha affermato: «Non posso e non voglio parlare di questa storia. Quello che avevo da dire l'ho raccontato all'Arena. Rivolgetevi al ministro Primorac o a chi ha vietato la pubblicazione del mio racconto». Un episodio peraltro accaduto 16 anni fa e che portò la Pavela a rompere il fidanzamento con Primorac, dopo che questi le aveva sferrato un pugno. Il presunto aggressore non ha rilasciato dichiarazioni, però a parlare è stata la sua portavoce Danijela Grizelj. «Siamo rimasti sorpresi dalla notizia riguardante il settimanale. Non sappiamo se la Pavela abbia effettivamente dichiarato di essere stata malmenata in passato dal ministro. Però a priori respingiamo ogni simile accusa. Primorac non ha visto né sentito la sua ex fidanzata da più di 15 anni. Per moltissimi anni il ministro, che è stato istruttore di karatè, ha lavorato con migliaia di ragazzi cercando di inculcare loro lo spirito sportivo e non aggresssivo». La portavoce ha concluso affermando che il testo in questione «è un prodotto di qualche persona alla quale non vanno giù i successi ottenuti dal ministro in questi sette mesi. E lo testimonia anche il fatto che all' indirizzo di Primorac sono arrivate negli ultimi mesi diverse lettere con minacce esplicite».

l.f.

Il ministro dell'Istruzione croato Primorac.

IN BREVE

Festa dell'Assunta a Tersatto attesi migliaia di pellegrini

FIUME Il santuario mariano di Tersatto si appresta ad accogliere nei prossimi giorni ma soprattutto domenica migliaia di pellegrini dalla Croazia e dall'estero (da Italia e Slovenia soprattutto) renderanno omaggio alla Madonna in occasione del 15 agosto, festa dell'Assunta. Il via agli appuntamenti artistico-culturali e religiosi viene dato oggi con una messa alle 18.30. Domenica numerosi i riti religiosi che verranno officiati in mattinata, dalle 6 ogni ora alle 10 quando inizierà la messa per i pellegrini. L'ultima alle 11.30. La processione e la celebrazione solenne prenderanno il via alle 18.30. Per quanto riguarda gli altri appuntamenti da segnalare il concerto di stasera della klapa Fortunal alle 21 nel parco antistante il santuario tersattiano. Domani nella chiesa di Tersatto musica sacra con il baritono Cvetan Pelcic accompagnato all'organo da Neven Kraljic.

In Arena a Pola il balletto del Bolshoi di Mosca

POLA Importante appuntamento culturale in Arena domani sera con il balletto «Romeo e Giulietta», il capolavoro di Prokofvjev ispirato al dramma di Shakespeare. Lo spettacolo, che andrà in scena alle 21, viene presentato dal Balletto imperiale del teatro Bolshoi di Mosca con Aliya Tanykpayava nei panni di Giulietta e Radev Kirill in quelli di Romeo. L'orchestra sarà diretta dal maestro Genadij Taranda. I biglietti sono in prevendita nell'ufficio dell'Histriafestival in via Kandler 14 e saranno disponibili anche il giorno del concerto, al centro stampa ricavato in Arena. Questi i prezzi nel controvalore in euro: scalinata 27,2 ,parterre 32,6 e loggia 40,76. Comunque si paga in kune. Per le varie informazioni gli organizzatori hanno attivato il numero di cellulare 00385 91 1103 956. E inoltre sui contenuti dell' Histria festival 2004 si può consultare il sito www.histriafestival.com su internet.

Albona, «Tredici Casade» triestine in tournée

ALBONA Si ripete questa sera, con inizio alle 20, nel Borgo della città istriana l'incontro con il Medio Evo grazie alla presenza dell'associazione triestina «Tredici Casade» che con i suoi cinquanta figuranti, i cantori diretti dal maestro Pino Botta, il gruppo di danza e musica «In fabula ensemble» farà rivivere atmosfere trecentesche, secondo il canovaccio elaborato da Edda Vidiz e dalla scenografa Carolina Bagnati. Ricordiamo che il settore storico dell'associazione, curato con gli studi di Renzo Arcon, proporrà per l'occasione una serie di documenti sulla storia di Albona dai primordi fino appunto al periodo medievale.

In aumento passeggeri e auto sulla Jadrolinija

FIUME Sulle unità della società armatrice fiumana «Jadrolinija» in luglio sono saliti complessivamente un milione e 570 mila passeggeri, oltre a 413 mila veicoli. Per i passeggeri c'è stato un incremento del 7 e per i veicoli del 6 per cento rispetto allo stesso mese dell'anno scorso. Per quanto concerne invece l'arco dei primi sette mesi dell'anno, le navi società hanno imbarcato 4 milioni e 330 mila perosne (aggiudicandosi un 5 per cento in più) e un milione e 160 mila veicoli (3 per cento in più che nell'equivalente periodo dell'anno scorso).

Al seggio garantito per il gruppo nazionale al Parlamento di Lubiana

Voto sloveno: Roberto Battelli finora unico candidato italiano

CAPODISTRIA È del deputato Roberto Battelli l'unica candidatura finora certa per il seggio specifico per la comunità nazionale italiana nel Parlamento sloveno. La decisione di ricandidarsi alle politiche del 3 ottobre viene confermata dallo stesso Battelli, che si trova in vacanza in Dalmazia prima di affrontare la campagna elettorale. Le candidature, che per essere valide devono essere sostenute dale firme di almeno 30 elettori iscritti negli elenchi elettorali particolari del gruppo nazionale italiano, sono comunque ancora aperte: il termine ultimo per presentarsi alla corsa elettorale scade l'8 settembre.

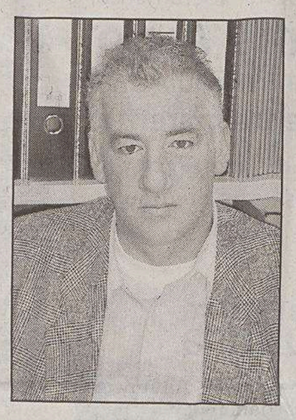
Come detto però all'appuntamento con le urne del 3 ottobre, per il momento, Battelli rischia di presentarsi come unico candidato. Diventato parlamentare nel 1990 con le prime elezioni pluripartitiche (nel Parlamento, all'epoca, ancora tricamerale), Battelli, classe 1953, ex giornalista di TV Capodistria e de «La Voce del Popolo», è stato poi rieletto nel 1992, nel 1996 e nel 2000. Quattro anni fa - la stessa situazione potrebbe ripetersi - non c'erano altri candidati.

E' un dato che fa riflettere, per almeno due aspetti. Da una parte denota scarso interesse della minoranza per la partecipazione alla vita politica del Paese, dall'altra è anche sintomo della sfiducia e del malessere della comunità italiana, denunciata a più riprese proprio dallo stesso Battelli ed emersa prepotentemente dai dati del censimento 2002.

Preoccupati della possibilità della candidatura unica anche i presidenti dell'Unione italiana Maurizio Tremul e della Can costiera (Comunità autogestita della nazionalita' italiana) Silvano Sau. «Quello che auspico - ha dichiarato Tremul - è un confronto elettorale leale e argomentato tra almeno due candidati». L'Unione italiana, finora, non si è mai formalmente schierata a favore dei candidati a deputato, nè in Slovenia nè in Croazia, e sarà così anche questa volta. «Personalmente, comunque - ha aggiunto Tremul - non posso non esprimere apprezzamento per il lavoro svolto finora da Roberto Battelli. Mi fa piacere che abbia deciso di candidarsi e spero che ottenga un risultato positivo».

Nella Camera di stato della Slovenia, alle comunità nazionali autoctone sono riservati due seggi su 90: uno per gli italiani, l'altro per gli ungheresi.

c.p.



Roberto Battelli

Annunciata una riunione del premier Sanader e dei suoi ministri a Pola

Ospedale e università istriana nel carnet del governo croato

POLA Una delle prossime sedute del governo croato si terrà in Istria a settembre, con specifico riguardo alla penisola. Lo ha annunciato ieri alla conferenza stampa mensile il presidente della Regione, Ivan Nino Jakovcic, precisando di aver già concordato alcuni argomenti con il premier Ivo Sanader. Jakovcic ha ricordato a proposito i famosi progetti di sviluppo regionali, con riferimento particolare ai due di cui si chiederà un'attuazione quanto più immediata. Precisamente si tratta della costruzione del nuovo ospedale a Pola, per il quale finora ha raccolto numerosi consensi anche dalle alte sfere statali. E poi l'apertura dell'ateneo istriano.

Altro tema trattato da Jakovcic, il turismo. Secondo il presidente l'andamento della stagione lungo la costa istriana è da considerarsi positivo nonostante gli indici lievemente inferiori a un anno fa. «La flessione delle presenze è più accentuata negli altri Paesi turistici sul Mediterraneo» ha specificato Jakovcic sottolineando però che quello del numero dei villeggianti non è l'unico metro da usare. «E' importante – ha continuato – che alla fine i conti tornino dal punto di vista degli effetti finanziari e in questo senso si procede molto bene». Restando in argomento il presidente è ritornato a parlare di un progetto a lui particolarmente caro. Rilevando che «si potrebbe fare di più sul piano della promozione dell'Adriatico» egli ha rilanciato il progetto Brioni Riviera, che prevede il rilancio di tutto il comprensorio costituito dal magnifico arcipelago, che è parco nazionale, e della costa che lo fronteggia. Inoltre Jakovcic ha auspicato la creazione di strutture sportive per discipline come il golf e il polo che attraggono turisti con notevoli possibilità economiche. Insomma quel turismo d'élite che secondo Jakovcic assicura maggiori introiti e anche un allungamento della stagione.

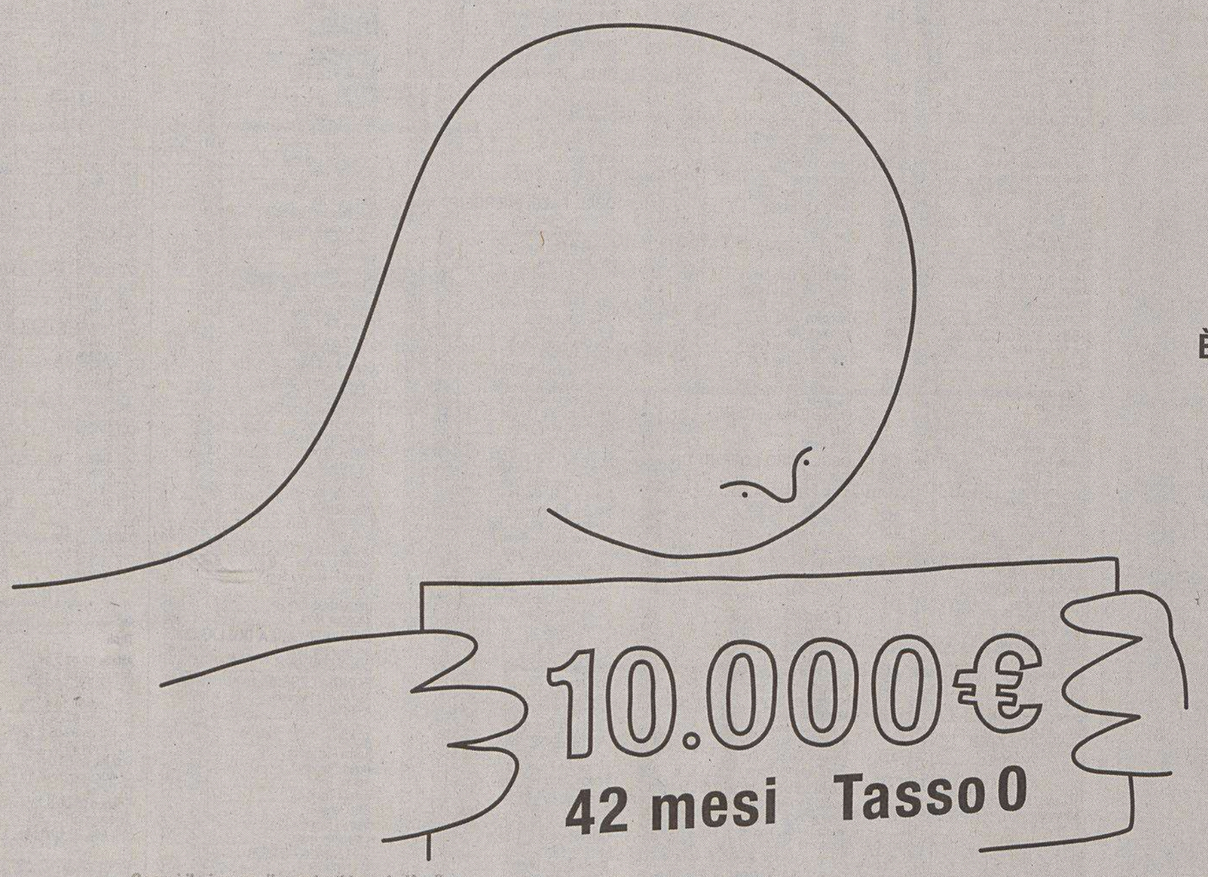
Gli auspici di Jakovcic si scontrano con le resistenze di parte dell'opinione pubblica istriana, rappresentata dal Comitato per il referendum contro la (s)vendita della terra istriana che ha già espresso pubblicamente perplessità proprio sul progetto Brioni Riviera ritenendo un pericolo l'arrivo degli investitori stranieri, arrivo che invece Jakovcic desidera fortemente.

p.r.

CAMBI

SLOVENIA			
Tallero	1,00	=	0,0042 Euro*
CROAZIA			
Kuna	1,00	=	0,1366 Euro
Benzina super			
CROAZIA			
Kune/litro	7,71	=	1,05 €/litro
Benzina verde			
SLOVENIA			
Talleri/litro	207,40	=	0,87 €/litro**
CROAZIA			
Kune/litro	7,18	=	0,98 €/litro
Diesel			
SLOVENIA			
Talleri/litro	180,40	=	0,75 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(*) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.



Ypsilon
Il piacere è tutto mio.
È UN REGALO. REGALATELA.

Scopri il piacere di regalarti Lancia Ypsilon con un finanziamento senza interessi e prima rata dopo le vacanze*.
IN PIÙ, CON PARURE LANCIA, 5 ANNI DI GARANZIA E ASSISTENZA STRADALE.
PARURE LANCIA Aggiungete valore al valore: se scegliete Lancia Ypsilon con Parure Lancia potrete avere 2 anni di garanzia contrattuale + 3 anni o 120.000 km di garanzia aggiuntiva del costruttore.
I termini e le condizioni della Garanzia Parure Lancia sono contenuti nel contratto "Parure Lancia" disponibile presso le Concessionarie Lancia
Lancia Ypsilon a partire da €10.950 prezzo chiavi in mano (IPT esclusa).
*ESEMPIO DI FINANZIAMENTO: IMPORTO MASSIMO FINANZIABILE € 10.000,00 DURATA 42 MESI, 42 RATE DA € 242,14 COMPRENSIVE DELLA COPERTURA ASSICURATIVA PRESTITO PROTETTO. SPESE GESTIONE PRATICA € 150,00 PIÙ BOLLI. TAN 0%, TAEG 0,83% SALVO APPROVAZIONE SAVA. OFFERTA VALIDA FINO AL 31.08.04 NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO. Lancia Ypsilon: consumi da 4,5 a 6,6 litri/100 Km (ciclo combinato). Emissioni CO_2: da 119 a 157 g/km. OFFERTA REALIZZATA GRAZIE AL CONTRIBUTO DELLE CONCESSIONARIE.
Sava

Il corpo è stato scoperto da una parente. La vittima, un ex muratore di 70 anni, viveva solo da quando era rimasto vedovo. Ascoltati a lungo i due figli. Oggi l'autopsia

Pensionato morto in casa, si indaga per omicidio

Giallo in Carnia: sul cadavere ci sono i segni di un colpo alla testa e nell'abitazione molte tracce di sangue

I carabinieri trasportano il cadavere di Mario Craighero.

TREPPO CARNICO Una manciata di case aggrappate a una montagna ancora aspra. Una villetta più defilata che chiude Tausia, sessanta anime per la piccola frazione di Prato Carnico dove tutti conoscono tutti ma nessuno, nella notte tra martedì e ieri, ha udito o intuito quanto stava accadendo in quella villetta di via 25 Aprile, dove è morto Mario Craighero, 70 anni, in pensione dopo una vita spesa come muratore. Lo hanno trovato esanime, in una pozza di sangue. La nuca con una profonda ferita circolare. E sangue, tanto, in diversi punti della casa: il soggiorno al piano rialzato, le scale che conducono all'ingresso, il corridoio e la cucina. E poi mobili e suppellettili spostati, indice forse di una collutazione.

È una morte strana quella di Mario Craighero. E la conferma arriva nel pomeriggio quando il procuratore di Tolmezzo, Enrico Cavalieri, dispone l'apertura di un fascicolo. Omicidio a carico di ignoti è l'ipotesi di reato che vi viene iscritta. E come i carabinieri della Scientifica seguendo e repertando quelle tracce di sangue cercano di comprendere la successione degli eventi, così l'indagine procede seguendo e riscostruendo volti, orari, spostamenti, affetti, rancori, dissapori, testimonianze. Perché, fino a quando - questo pomeriggio - l'autopsia non chiarirà la natura della profonda ferita al capo l'indagine rimane a un bivio: omicidio o morte conseguente a una caduta autonoma dovuta, per esempio, a malore. Un bivio. Manca l'eventuale arma del delitto, ma è già stato individuato un possibile movente. Mancano impronte di scarpe lasciate sul pavimento copiosamente sporco di sangue, ma vi sono i segni di una possibile collutazione. Fino a ieri sera c'era solo una certezza nella morte di Mario Craighero: il denaro presente nel portafogli e nella cassaforte non era stato toccato. Dunque, è scartata la pista della rapina.

Il mistero investigativo inizia alle 10. Teresa Morocutti, cognata di Mario Craighero, chiama allarmata il figlio dell'anziano. Da due giorni vede le finestre della villetta chiuse e ieri mattina l'uomo, del quale si prende cura da quando è rimasto vedovo, non risponde. Marcello, 33 anni, idraulico, lascia i lavori che sta effettuando nella vicina frazione di Pleonis e corre a casa. La porta è chiusa dall'interno e non riesce ad aprirla. Decide quindi di entrare da una finestra. Una volta giunto in cucina vede il corpo del padre. Chiama il medico di famiglia, dottor Titolo, quindi il 118. Ma quella ferita alla nuca insospettisce i sanitari che avvertono i carabinieri e, di conseguenza, la Procura di Tolmezzo. Da quel momento, gli investigatori si muovono come fossero sulla scena di un delitto. Sebbene solo l'autopsia potrà chiarire la natura delle ferite, questa scelta investigativa consente al magistrato e ai carabinieri di effettuare tutti gli accertamenti del caso. Su tutto la raccolta delle prime testimonianze. Per due ore, nella caserma di Paluzza, il procuratore sente il figlio Marcello, mentre i carabinieri raccolgono i racconti dell'altra figlia, Gloria, della cognata, di alcuni vicini e dei colleghi di Marcello. Agiscono con attenzione e prudenza. L'obiettivo è di cristallizzare le eventuali prove e il movente.

Roberta Missio

INCIDENTE STRADALE

Ristoratore muore in auto

UDINE Ha perso il controllo della sua Pontiac e si è schiantato contro un albero. Adriano Tassi, noto ristoratore friulano, è morto ieri pomeriggio in un incidente stradale. Lo schianto è avvenuto alla periferia di Udine, sulla statale 356, tra Nimis e Attimis. Tassi, 67 anni, nato a Savogna di Cividale, nel corso della sua attività ha aperto, lanciato e gestito molti locali, dagli Artisti al Cavallino, sino al Podere di Martignacco, ritrovo privilegiato dei socialisti sin dai tempi di Bettino Craxi. Nel suo curriculum anche le cariche di presidente dei cuochi del Friuli Venezia Giulia e di rappresentante regionale nel consiglio nazionale dei cuochi italiani.

Attese per oggi le motivazioni della bocciatura

Contratto degli enti locali I sindacati contro Brandolin: «È impreciso e ingiusto»

TRIESTE L'attacco di Giorgio Brandolin al percorso che conduce al comparto unico scatena la reazione dei sindacati. Intervengono tutti, «sconcertati da tante imprecisioni». «Chi ci fa le prediche – denuncia Luca Visentini, segretario generale della Uil – è il presidente dell'Assemblea delle Autonomie, colpevole di aver stoppato le bozze di riforma degli enti locali». Commentando il «no» della Corte dei conti al contratto del personale degli enti locali, Brandolin aveva criticato, con i ritardi nella devolution, anche un sistema destinato «a far decollare enormemente le spese di Comuni, Province e Comunità montane». Il segretario della Uil replica ricostruendo il cammino: «La legge 13 del 1998 non fu un'invenzione di una parte politica e dei sindacati. Al contrario, tutto il Consiglio regionale condivise un progetto per migliorare l'efficienza delle pubbliche amministrazioni. È vero, come dice Brandolin, che il costo del personale crescerà, ma non si tratta certo di soldi buttati via. Serviranno ad aumentare la produttività».

Il presidente della Provincia di Gorizia aveva anche sottolineato che solo l'Upi si era detta contraria alla firma tra Areran e sindacati. Il segretario della Uil ribatte pure su questo: «L'opposizione dell'Upi non ci è mai stata formalizzata. Ma se fossero davvero stati contrari, perché hanno poi firmato l'intesa?». Visentini invita infine Brandolin ad affidarsi al secondo livello di contrattazione, «quello che consente agli enti locali di concordare con i sindacati meccànismi per misurare l'efficienza del personale. Se le amministrazioni, tranne rari casi, hanno rinunciato all'opportunità di farlo, non sarà mica colpa del comparto unico?».

Caustici anche Alessandro Baldassi della Cgil, Fausto Niccolini della Cisl, Alfredo Gon della Uil e Fabio Goruppi della Ugl. «Brandolin provi a contare quanti mesi passano tra luglio 2001 e agosto 2004 – scrivono i segretari regionali – e scoprirà che da 37 mesi le buste paga dei dipendenti, anche della sua Provincia, non si schiodano di un euro». E mentre i sindaci sono stati invitati dall'Areran a non erogare alcun tipo di acconto in attesa delle motivazioni della Corte (attese per oggi), i sindacati ribadiscono che «12 mila persone stanno subendo un'autentica ingiustizia». Lavoratori che, prosegue la nota, «hanno sempre distinto, tra i loro interlocutori, quelli che stanno con le ragioni del mondo del lavoro tutti i giorni dell'anno da quelli che se ne ricordano in occasione delle elezioni». La politica e i suoi ritardi, dunque, sotto accusa: «Lo scontro tra decentratori verticali, orizzontali, a zona, a uomo e a scacchiera, non si è concretizzato fino a oggi in un ddl di decentramento. Brandolin lo pretenda e lo ottenga: avrà fatto seguire alle tante parole un fatto». Ieri, intanto, la Cisal, il sindacato autonomo dei dipendenti regionali, ha chiesto alla Direzione del personale un tavolo di confronto per poter individuare le linee organizzative del piano dei fabbisogni professionali.

Marco Ballico

Luca Visentini

«Dodicimila dipendenti hanno la busta paga bloccata da 37 mesi». L'Areran invita i sindaci a non versare acconti

Dopo il blitz in un bar di Monfalcone la squadra mobile di Trieste prepara la trasferta a Umago

Bisca on-line, in campo l'Interpol

Inchiesta in Croazia sulle scommesse. Tra le piste il riciclaggio

TRIESTE Si allarga l'inchiesta della Squadra mobile di Trieste sulla bisca clandestina *on-line* scoperta in un bar di Monfalcone. Dopo il blitz messo a segno l'altro pomeriggio al «Black ball billards», al primo piano del centro commerciale «La Vela» nella città dei cantieri, gli investigatori della Sezione criminalità organizzata si sono messi in contatto con i colleghi croati attraverso l'Interpol. Lo scopo è quello di verificare l'entità del flusso di denaro tra il locale monfalconese e il casinò Solei di Umago. L'ipotesi che prende sempre più corpo è quella che dietro all'ingegnoso sistema di gioco ci sia in realtà un'attività di riciclaggio. «È una faccenda che ci preoccupa. Il gioco *on-line* con i casinò potrebbe essere proprio l'elemento trainante del riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite», afferma in proposito il capo della Squadra triestina, Mario Bo.

L'altro pomeriggio gli investigatori hanno sequestrato cinque computer e un centinaio di carte prepagate. È stato denunciato il titolare del locale, Vittorio De Falco, 35 anni, residente a Napoli. Nei prossimi giorni alcuni investigatori della sezione criminalità organizzata andranno a Umago per verificare il tipo di accordi tra il locale finito nel mirino e il casinò. Ma anche per capire se fanno riferimento alla casa da gioco d'oltreconfine anche altri locali in Italia. «È impossibile - ha spiegato un poliziotto - che ci sia solo una sala giochi che utilizzi questo sistema illegale».

Secondo la polizia il *business* è da capogiro. Tale da far sembrare un vero e proprio gioco da ragazzi quello dei videopoker, le macchinette che fino a qualche anno fa bruciavano stipendi in poche ore. Ecco come funzionava: con l'acquisto di una carta prepagata del valore fino a 500 euro il giocatore digitava una *password* e un codice segreto su una maschera elettronica del computer installato nella sala giochi di Monfalcone. Poi si collegava direttamente in linea al casinò. E giocava fino all'esaurimento del *bonus* della tessera. Automaticamente il sistema scalava la somma corrispondente e in caso di vincita il denaro veniva accreditato direttamente sulla carta elettronica. Un business da capogiro sul quale ora metterà il naso anche la Guardia di finanza. Annuncia Mario Bo: «Coinvolgeremo anche le Fiamme gialle per fare luce sull'entità e la legittimità di questo flusso di denaro. Le indagini sono solo all'inizio».

L'ingresso del centro commerciale di Monfalcone dove c'era la sala giochi on-line scoperta dalla squadra mobile.

E intanto nei prossimi giorni verranno interrogati i pensionati e le casalinghe sorpresi davanti al computer mentre giocavano alla *roulette* o al *black jack*. Molti erano andati lì davanti al computer dopo aver fatto la spesa al supermercato al piano di sotto. A tutti verrà posta la stessa domanda? Quanto avete giocato? Quanti soldi avete vinto? E chi vi ha pagato?

Corrado Barbacini

Sulla rete del Friuli Venezia Giulia aumentano i passaggi di veicoli ma le code si riducono. Turisti «mordi e fuggi» in direzione Grado e Lignano

Traffico record in autostrada per l'esodo estivo

Al Lisert registrati sino al 16 per cento di transiti in più rispetto all'agosto di un anno fa

TRAFFICO SULLA A4

	2004		2003	
LISERT in uscita				
venerdì 30 luglio	21.697	1 agosto 2003	20.032	+8,3%
sabato 31 luglio	20.092	2 agosto 2003	19.002	+5.74%
domenica 1 agosto	18.276	3 agosto 2003	16.813	+8,7%
venerdì 6 agosto	22.133	8 agosto 2003	19.049	+16,19%
sabato 7 agosto	24.258	9 agosto 2003	23.258	+4,62%
domenica 8 agosto	20.423	10 agosto 2003	18.441	+10,77%
LATISANA in uscita				
venerdì 30 luglio	11.895	1 agosto 2003	11.299	+5,27%
sabato 31 luglio	27.091	2 agosto 2003	29.023	-0.8%
domenica 1 agosto	13.881	3 agosto 2003	12.534	+10,74%
venerdì 6 agosto	11.053	8 agosto 2003	11.069	-0,14%
sabato 7 agosto	17.359	9 agosto 2003	17.972	-3,11%
domenica 8 agosto	11.799	10 agosto 2003	12.075	-2,29%
PALMANOVA in uscita				
venerdì 30 luglio	7.809	1 agosto 2003	7.962	-1,92%
sabato 31 luglio	6.760	2 agosto 2003	7.394	-8,57%
domenica 1 agosto	5.845	3 agosto 2003	5.390	+8,44%
venerdì 6 agosto	7.386	8 agosto 2003	7.458	-0,94%
sabato 7 agosto	6.672	9 agosto 2003	6.773	-2,18%
domenica 8 agosto	5.161	10 agosto 2003	4.926	+4,77%

MONFALCONE La grande corsa verso i litorali istriani e dalmati dei vacanzieri italiani, specie del Nordest, e di quelli stranieri, soprattutto austriaci e tedeschi, ha la sua corsia preferenziale nel tratto dell'A4 che attraversa il Friuli Venezia Giulia. E se il traffico nei primi due fine settimana è stato intensissimo, tutto fa prevedere che a ridosso di Ferragosto il movimento veicolare toccherà nuove punte record.

L'incremento delle uscite al casello autostradale del Lisert fa testo e l'ondata d'urto dello scorso fine settimana, retta peraltro bene, parla da sola: venerdì 6 agosto in uscita è passato il 16,19 per cento di auto in più rispetto all'8 agosto dello scorso anno, aumento in percentuale che sabato 7 è stato pari al 4,62 e domenica 8 al 10,77.

Tutte in crescita anche le cifre - comprese tra il 5 e l'8 per cento - relative ai transiti del weekend precedente.

La rete gestita da Autovie Venete e il terminale del Lisert hanno assorbito dunque una mole di traffico eccezionale con standard di qualità che - si fa osservare ai vertici della società - sono il frutto di massicci investimenti specie nella segnaletica mobile a bordo degli appositi mezzi, di una costante e moderna informazione nei confronti dell'utenza (500mila all'anno solo i contatti che il numero verde di Autovie venete registra) e con un indice di gradimento da parte degli automobilisti confermato dai sondaggi effettuati dalla sezione traffico turistico della società.

Se è vero che al Lisert si è formata una coda di 8 chilometri, è anche vero - si fa notare nel quartier generale della società autostradale - che negli anni passati questa era lunga fino a 20 chilometri.

Ma dalla lettura dei transiti emerge anche la fotografia delle tendenze dei turisti 2004 e, di consequenza, quella della crisi economica che, anche nel Friuli Venezia Giulia, induce a ridurre i periodi di ferie e far prediligere il mordi e fuggi.

Significativi ad esempio i dati sulle uscite attraverso il casello di Latisana con meta ovviamente Lignano. Domenica primo agosto l'aumento è stato del 10,77 per cento rispetto al 10 agosto dello scorso anno, frutto della classica giornata al mare. La domenica successiva invece c'è stato un calo del 2,29 per cento complici anche le avverse condizioni atmosferiche del mattino.

Al casello di Palmanova - con meta Grado - in uscita domenica primo agosto l'aumento è stato dell'8,44 per cento ma venerdì e sabato la differenza in percentuale è stata tutta negativa. I dati del calo di presenze turistiche a Lignano e Grado, del resto, sono sotto gli occhi di tutti.

to. ba.

Moretton: «È la somma stanziata per la ricostruzione della Val Canale»

Alluvione da 330 milioni

UDINE «Entro il 2005 saranno stanziati in totale 330 milioni di euro e ciò consentirà di completare l'opera di ricostruzione e di ristoro danni nei comuni della Valcanale e del Canal del Ferro, colpiti lo scorso anno dall'alluvione di fine agosto». Lo ha assicurato il vicepresidente della Giunta regionale e commissario straordinario alla ricostruzione, Gianfranco Moretton, nel corso di un incontro, svoltosi ieri a Malborghetto, con i sindaci dei comuni colpiti.

Nella riunione, che si è svolta a pochi giorni dall'anniversario del disastro, Moretton ha ribadito «la certezza che con i fondi stanziati dal governo nazionale e dalla Regione nonché con quelli che si potranno reperire con i programmi comunitari, sarà possibile rispondere a tutte le esigenze di cittadini e imprese».

Sull'esigenza dello sviluppo, accanto alla ricostruzione e alla messa in sicurezza del territorio, hanno insistito i sindaci che nella loro veste di «funzionari delegati» hanno illustrato le procedure sin qui seguite per dare risposte concrete ai cittadini per la realizzazione delle opere di loro competenza.

Per quanto riguarda i fondi finora utilizzati, per il ristoro danni sono stati assegnati ai Comuni 2 milioni 828 mila euro; per la realizzazione e riparazione di opere pubbliche sono stati trasferiti ai Comuni, alla Comunità montana e alla Provincia di Udine 21 milioni 800 mila euro (4.360.000 già erogati).

Ieri l'incontro tra curatore fallimentare e rappresentanti dei lavoratori

Minerva, sigilli alla sede

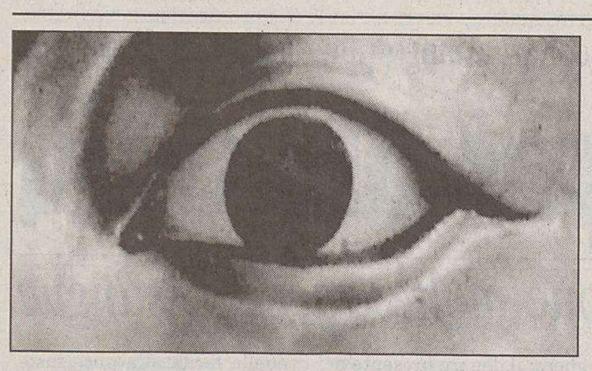
RONCHI DEI LEGIONARI Dieci mesi dopo l'improvvisa e, per molti versi, inspiegabile decisione di sospendere ogni attività, è giunto anche il momento dell'apposizione dei sigilli alla sede ed agli hangar di Minerva Airlines, la compagnia aerea dichiarata fallita lo scorso 22 luglio.

Ieri mattina, a Ronchi dei Legionari, è giunto Giuseppe Iannello, il presidente dell'ordine degli avvocati di Catanzaro, nominato curatore fallimentare: dopo una ricognizione dei beni, ha avuto l'ingrato compito di chiudere uffici ed officine. All'interno della base ronchese, va ricordato, giace abbandonato anche uno dei sei Dornier 328 che componevano la flotta. Un epilogo amaro per il vettore fondato agli inizi degli anni Novanta dal gruppo calabrese Mancuso che, sulla rotta Firenze-Milano, aveva inaugurato la lunga collaborazione con Alitalia.

Intanto continua il calvario dei dipendenti, da otto mesi senza stipendio. Per il personale di terra non è ancora stato deciso lo stato di mobilitazione, ciò che potrebbe succedere nei prossimi giorni per piloti ed assistenti di volo che non godono di ammortizzatori sociali. Per il 27 settembre, a Catanzaro, è stata convocata l'adunanza dei creditori per l'esame dello stato passivo.

Luca Perrino

Vivi con tranquillità la tua giornata
FINALMENTE
dal 5 luglio per la tua spesa
hai tempo fino alle ore 22
ilDi
ildiscount
MONFALCONE - Via Grado, 50
TI ASPETTIAMO FINO ALLE 22!!



Brividi d'estate

RACCONTI D'AGOSTO di Giuliana Iaschi

Il parquet di rovere non ama la Marsigliese

Papapapa pa pa pa pa praa papaà... La signora Ravasini diede un' occhiata alla finestra. Il giovanotto del primo piano si era rimesso a suonare la tromba – si disse, e daccapo la Marsigliese! Mai che suonasse qualcosa di diverso: Va' pensiero, per esempio, o se proprio doveva essere una marcia almeno quella dell'Aida, o la Marcia di Radetzky che era così allegra. Ma se voleva far entrare un minimo di refrigerio bisognava lasciare la finestra aperta e accontentarsi. Parà pa pa paa pram papà.

Mise la pentola sul fuoco, la coprì, regolò il gas, e tutto a un tratto sentì il ticchettio dell'orologio. Ecco, il giovanotto aveva smesso, nel cortile era tornato il silenzio – un pigro silenzio di un pigro mezzogiorno estivo. C'era solo quel debole ronzio... Inforcò gli occhiali e si affacciò. Era un moscone, un moscone nero e pesante che si ostinava a sbattere poco più in là, contro la finestra chiusa della signora Fonda. Cosa mai lo attirava? Aguzzò gli occhi, ma non vide che il bagliore del sole riflesso sui vetri. Tornò ai fornelli, affettò la cipolla, e prima di accendere la radio si pulì le mani nel grembiule. Era l'ora del notiziario, le piaceva ascoltarlo mentre cucinava.

«Continuano le ricerche del maniaco omicida che ha fatto già tre vittime in città. Le vittime, tutte donne anziane e sole...».

Adesso i mosconi erano tre e ronzavano come i falchi quando cercano la preda... Parevano nervosi, forse sentivano aria di scirocco. Si sporse a scrutare il cielo. Niente, non si vedeva una nuvola, ma sapeva per esperienza che lo scirocco si avverte assai prima, se si ha buon naso. E infatti, quell'odore... mare marcio, ecco cos'era, «l'odore tipico dello scirocco», come diceva il suo povero Enrico.

Il soffitto cominciò a sfrigolare. Si affrettò ad abbassare la fiamma, mescolò e tornò alla finestra, l'orecchio alla radio.

«...la loro fiducia, ma ancora non è stato possibile farne l'identikit. Pare che il maniaco...».

Mamma mia... i mosconi erano diventati uno stormo! quanti erano? sei, sette, dieci? – impossibile contarli. Fortuna che erano tutti davanti alla finestra della signora Fonda. Però era meglio tirare le tendine, tanto l'aria sarebbe passata lo stesso.

Lo fece, e si accorse che nella trama del pizzo si era allentato un punto. Doveva ricordarsi di aggiustarle la prossima volta che faceva il bucato.

«...come arma un corpo contundente di metallo per massacrare le povere...».

Era dal giorno del bucato che non vedeva la signora Fonda... giusto una settimana prima, quando aveva steso la roba ad asciugare e avevano chiacchierato un po' alla finestra. Avevano parlato proprio del giovanotto del primo piano, quello della tromba, la signora Fonda le aveva confidato che quel suono le dava assai fastidio. Forse era per questo che teneva le finestre chiuse con quel caldo. Invece a lei no, tutto sommato a lei non dispiaceva, se non altro perché le ricordava il suo povero Enrico, anche se lui suonava il fagotto. Comunque, sempre uno strumento a fiato.

«Si raccomanda di non aprire a nessuno, soprattutto a chi è sola in...». Il campanello suonò: chi poteva essere a quell'ora? Uscì dalla cucina e si diresse all'ingresso più in fretta che poteva. Aveva appena dato la cera e quel parquet era quanto di più infido...

- Eccomi, arrivo!

Incollò l'occhio allo spioncino: «Schede elettorali!» sentì oltre la porta, ma non riusciva a distinguere chi era, se un giovanotto o una ragazza – quei benedetti giovani erano tutti uguali. Aprì.

- Lei è la signora Vesnaver Armida?

- Come ha detto?... Ah sì: vedova Ravasini – disse calcando la parola. Le faceva strano sentirsi chiamare col nome da ragazza, sul momento le veniva perfino da voltarsi. Ma verso chi, poi? lei era sola...

- Firmi qua.

Chissà dove aveva gli occhiali... Poi si accorse che li aveva al collo. Li inforcò e mise a fuoco la persona. Era un giovanotto, e le stava passando un registro e una penna. Firmò, prese il foglietto della scheda e stava per chiudere che quello la fermò.

- Conoscerà la sua dirimpettaia, la signora... – lesse dall'elenco – Iole Fonda? -

- Certo che la conosco, come potrei non conoscerla? Siamo rimasti in tre inquilini, gli altri appartamenti sono tutti uffici. Meno quello del primo piano che è affittato a...

- Potrebbe prendere anche la sua scheda? – la interruppe – Ho provato a suonare ma non c'è nessuno.

Che strano... Era quasi l'ora di pranzo, e da quel che ne sapeva lei la signora Fonda non usciva mai per pranzo.

- Ma si può? Se si deve firmare col proprio nome...

- Se non si potesse non glielo chiederei, benedetta signora!

Che peperoncino, pensò. I giovani erano tutti così impazienti, mai che si potesse scambiare due chiacchiere con loro.

- Dia qua, allora.

Firmò una seconda volta e chiuse. Adesso bisognava trovare un posto per le schede, un posto in bella vista per non dimenticarsene: da un po' di tempo dimenticava tante di quelle cose...

Andò nel salottino e le appoggiò sopra il televisore, vicino alla foto del povero Enrico: là avrebbe guardato di sicuro. La prese in mano. Lui era in divisa, quella della banda municipale, e teneva il suo fagotto come fosse un fucile... Sorrise. Aveva sempre avuto un' aria marziale il suo povero Enrico, ma non c'era stato uomo più pacifico di lui... Sospirò e la spolverò pian piano con la manica, la rimise a posto. Poi tornò in cucina a rimestare nella pentola.

* * *

La signora Ravasini scrollò l'ombrello sul pianerottolo e aprì. La signora Fonda non andava a comprare il pane da una settimana, le aveva detto la ragazza della panetteria – quella così carina che sorrideva sempre, si era informata da lei dopo aver suonato a quella porta almeno quattro volte. Però era strano...

Appoggiò la borsa e per prima cosa infilò le pantofole, quelle con la suoletta di gomma comprate dopo lo scivolone – per poco non si rompeva il femore, quella volta! Come aveva previsto lei il tempo aveva buttato in scirocco, e neanche morta avrebbe rischiato di macchiare il suo bel parquet appena lucidato, ormai poteva dare la cera solo una volta al mese con la sua povera schiena.

Chiuse la porta, poi respirò. Sulle scale c'era una puzza... Ma capitava sempre con lo scirocco, il suo povero Enrico le aveva detto che sotto quella vecchia casa scorreva un canale, un canale marino. Le venne in mente la località marina che la signora Fonda le nominava sempre. Ecco dov' era andata! D'estate lei andava con la parrocchia sulla costa romagnola, che stupida a non averci pensato prima. Non c'era da preoccuparsi. Chissà poi che gusto ci trovava con tutta quella sabbia, personalmente preferiva mille volte i loro scogli. Però sparire così, senza neanche salutarla... E adesso c'era il problema della scheda elettorale: cosa doveva farne? portarla al comune o era meglio al seggio? O in questura, magari. Ormai mancava solo un giorno e il povero Enrico diceva sempre che chi non vota può avere guai bruttissimi. Ma forse per i referendum era diverso. Chissà se domandando al giovanotto della tromba... Era un ragazzo strano, però, aveva uno sguardo come di... di... Niente, non le veniva la parola: insomma, strano. Oppure le conveniva rivolgersi a quelli degli uffici? Poi ricordò che era l'ora del brek, brak – o come lo chiamavano. E comunque al sabato erano tutti via.

Andò in cucina, appoggiò la borsa sul tavolo e scostò le tendine. Pioveva sempre, una pioggerella che metteva addosso una tristezza...! E quella finestra di fronte sempre chiusa. Fortuna che i mosconi erano spariti: ma era logico, con quel tempo. Adesso la radio... era l'ora del notiziario e voleva sentire se avevano preso il maniaco, quello che colpiva le donne anziane e sole. In che razza di mondo si doveva vivere! L'accese, e intanto che ascoltava cominciò a sistemare la sua spesa.

«Alcuni testimoni dichiarano di aver visto un giovane tra i venticinque e i trent'anni scappare dal luogo dove è stata rinvenuta la quarta vittima...».

Si lasciò cadere sulla sedia: c'era stata una quarta vittima! La cosa cominciava a farsi seria.

«Sembra che avesse in mano qualcosa di metallico, probabilmente di ottone, e c'è chi giura che pareva in tutto e per tutto una...». Pa pa pa paa...

Quel suono salì forando i vetri e coprì le parole della radio. Rieccoti la tromba – si disse: possibile che quel benedetto giovane sapesse solo la Marsigliese? Quasi quasi andava a portargli uno dei vecchi spartiti del povero Enrico, magari la Marcia di Radetzky che era così allegra. Alzò il volume.

«...Le previsioni del tempo valevoli...». Ecco, aveva perso le ultime parole! Cosa dicevano? che il maniaco aveva in mano qualcosa di ottone che pareva in tutto e per tutto...? Pazienza, lo avrebbe saputo dal telegiornale della sera. Spense, e stava per mettere la pentola sul gas che suonò il campanello. Che fosse di nuovo quello delle schede elettorali? pensò, e si affrettò verso l'ingresso.

- Arrivo, arrivo! – Aprì e...

- Che mi prenda un colpo! – C'era quel giovanotto davanti a lei, quello della tromba: se questa non era una combinazione! Adesso andava subito a prendergli lo spartito della Marcia di Radetzky, se lo trovava.

- Ma non stia là impalato, entri, entri. Sa che stavo giusto per venire da lei?

Quello fece un passo e si bloccò.

- Come...?

- Come cosa?

- Stava per venire da me...

- Per la tromba, no? Sa che ne parlavo proprio l'altro giorno con la signora Fonda? Lei dovrebbe conoscerla, la signora Fonda.

- E perché... dovrei?

Lo diceva lei che quello era un giovanotto strano!

- Ma come perché: non vorrà farmi credere che non l'ha mai vista, caro lei. Il fatto è che l'altro giorno, prima di sparire senza neanche... be', lasciamo perdere. Però ci sono rimasta un po' male, sa? E poi c'è il problema della scheda elettorale... Secondo lei dovrei andare in questura?

Lui fece un passo indietro.

- In questu...

- Giovanotto, vuol entrare oppure no? Tra l'altro non sente che razza di odore c'è per le scale?

Lui si decise, fece ancora un passo... Marriavergine, questo aveva le scarpe tutte inzaccherate! mancava solo che le sporcasse il suo parquet appena lucidato!

- Non si muova! Stia fermo qua!

Andò più in fretta che poteva verso lo sgabuzzino. Là dovevano esserci i pattini, se ricordava bene, assieme al fagotto del povero Enrico, con dentro tutti gli spartiti: compresa la Marcia di Radetzky per quel giovanotto strambo. Aprì, e infatti eccoli a terra, sotto quel coso lungo lungo che pareva un fucile. Lo prese in mano – o meglio lo imbracciò, lungo com'era – con quella libera raccolse i pattini e li lanciò da dietro l'angolo.

- Intanto infili questi! - Poi girò l'angolo e...

Successe tutto in un attimo, come in quei cartoni animati che davano alla tivù. Quel giovanotto strano si precipitò verso l'uscita, incespicò sui pattini, scivolò, annaspò, e infine cadde all'indietro con un tonfo orribile. Vergine santissima!

- Giovanotto, giovanotto... mi risponda!

Niente, pareva tramortito. Appoggiò quell'ingombrante fagotto e corse al telefono.

- Pronto, centotredici? È successa un'orribile disgrazia! Venite subito in via...

Arrivarono in neanche cinque minuti – chi dice che non sono svelti era in malafede, ecco, guardarono il corpo steso a terra, poi la tromba. Vide che la prendevano, la rigiravano...

- Cosa fate, non lo soccorrete? Forse non è ancora morto.

Uno dei due le si avvicinò con la tromba.

- Vede questa macchia, signora? Questo è sangue, glielo dico io! sangue raggrumato.

Non capiva... lui non aveva mica battuto la testa sulla tromba.

- Vi sbagliate, lui ha battuto la testa sul pavimento, il poveretto è scivolato sul parquet. Capite, ho dato la cera proprio ieri...

I due si scambiarono un' occhiata.

- Sa chi è il poveretto, signora?

- Ma certo, è l'inquilino del primo...

- È il «maniaco della tromba», ecco chi è! non ascolta la radio? Quello che ammazza le donne anziane e sole e poi suona la Marsigliese! Lei deve ringraziare il buon Dio di aver dato la cera, se no adesso era lei la quinta vittima.

Lo sguardo le andò alla porta di fronte.

- Dite...?

Non era stato lo scirocco, dunque.

- La quinta vittima c'è già, benedetti voi. Andate nell'appartamento di fronte, lo vedete? dove c'è scritto Iole Fonda, poverina. Ma prima vi pregherei di togliermelo di torno. – E scavalcò quel corpo immobile.

- Giusto, signora.

Lo sollevarono e lo misero oltre la soglia, discretamente fuori dalla sua vista, e finalmente si diressero verso l'altra porta. Chiuse subito la sua: dio non volesse che quei mosconi...! Inforcò gli occhiali e si chinò dove quello scriteriato aveva battuto la testa controllando palmo a palmo, centimetro per centimetro. Poi si raddrizzò. Niente, non c'era traccia di sangue né di materia cerebrale – o di chissà quale altra schifezza, quello aveva avuto almeno il buonsenso di non sporcare il suo bellissimo parquet. Non occorreva neppure ripassare la cera, per fortuna.

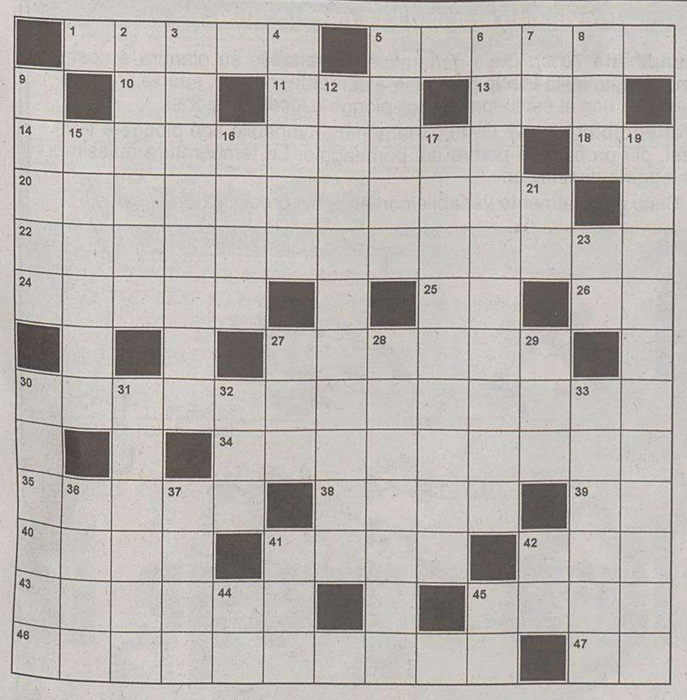
Come diceva il suo povero Enrico, di parquet simili non ne facevano più, tutto di rovere che era una bellezza. La signora Fonda, poverina, sul suo aveva fatto mettere il sinteco – che era un aiuto non indifferente, ma il povero Enrico era sempre stato contrario a quella roba, diceva che sarebbe stato un delitto passarcelo sopra. E per niente al mondo avrebbe voluto dispiacergli, anche se ormai...

Sospirò, prese il fagotto e lo spolverò pian piano con la manica. Sì, quel parquet tirato a cera le costava una bella fatica, altroché. Ma questa volta la valeva tutta.

«Continuano le ricerche del maniaco omicida che ha fatto già tre vittime in città. Le vittime, tutte donne anziane e sole...»

Anteprima Formula 1 su **IL PICCOLO**
a ogni vigilia della gara **4 pagine**
dedicate agli appassionati
del Gran Premio

• cruciverba

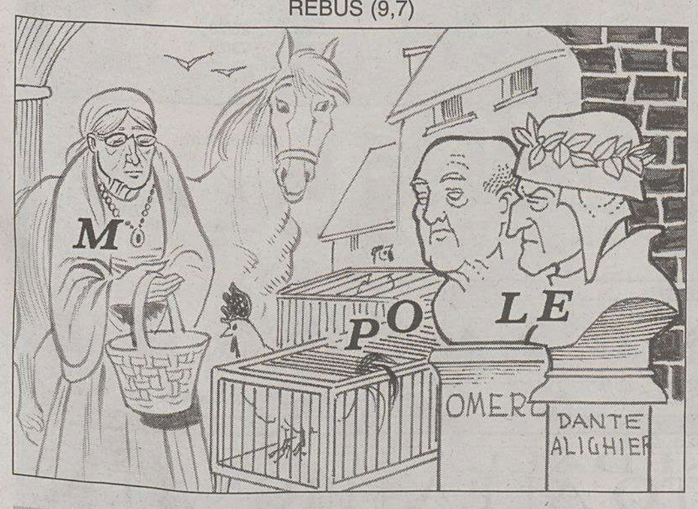


Orizzontali: 1. Tra la quinta e la settima - **5.** Codardo, paurosissimo - **10.** Si ripetono nelle teste - **11.** Così "cominciano" molte trasmissioni presentate dalla Gialappa's band - **13.** Andare nel modo più breve possibile - **14.** Uno coi capelli in disordine - **18.** I confini del Kansas - **20.** Li ama curare il pignolo - **22.** Con "amore" in un noto saggio di Francesco Alberoni - **24.** Il primo fratricida - **25.** La provincia della Campania in cui c'è Apice (sigla) - **26.** Così viene indicata una gara di Formula Uno (sigla) - **27.** La può causare uno scivolone - **30.** Compilatori di dizionari - **34.** Togliere di mezzo, cancellare - **35.** Alessandro, il forte difensore della nazionale italiana - **38.** Il nome della compianta attrice Pica - **39.** Un notissimo film di Steven Spielberg del 1982 - **40.** Come dire vergogne, disonori - **41.** Tessuto liscio e lucente - **42.** L'"esplosiva" banda di Alan Ford e Bob Rock - **43.** Uguale, medesima - **45.** Di rito... è un anagramma - **46.** Apparenza grave e solenne - **47.** Sono uguali nel chiostro.

Verticali: 2. Perenni, che durano per sempre - **3.** Il minimo comune multiplo dei numeri 5 e 14 - **4.** Proverbialmente, chi lo trova, trova un tesoro - **5.** Una boccetta per medicine - **6.** Squadra di calcio che si è riguadagnata un posto in Serie A per la stagione 2004-05 - **7.** Provincia sarda (sigla) - **8.** Il cantante di *Laura non c'è* - **9.** Un piatto con la gelatina - **12.** La caratteristica di ciò che è insolito - **15.** L'ultimo affluente di destra del Po - **16.** Pianta simile all'origano - **17.** Un percussionista nella banda - **19.** Insieme di piccoli botti - **21.** Il fisico Newton (iniz.) - **23.** Dà le notizie dallo schermo - **27.** ... di Lana tra le Alpi Ampezzane - **28.** Giocano con le pedine - **29.** Misurava la sensibilità delle pellicole fotografiche - **30.** Opposti ad arteriosi - **31.** Il generale di Little Big Horne - **32.** Un'abbreviazione di Beatrice - **33.** Non... sta nella sua provincia - **36.** Organismo amministrativo - **37.** La falda del cappello - **41.** La televisione pubblica - **42.** La provincia umbra con la Cascata delle Marmore (sigla) - **44.** Il cuore di Agostino - **45.** Il fondo della canoa.

• rebus

REBUS (9,7)



• che miscuglio!

9 amici partono per le ferie distribuendosi 3 per automobile; sapendo che:

1) Filippo è con Luigi ma non con Aldo;
2) Gianni è con Roberto ma non con Silvio;
3) Silvio, Luigi e Paolo sono in 3 auto diverse;
4) Vito non è con Filippo né con Claudio;

sapreste completare lo schema con i giusti accoppiamenti?

Silvio	Luigi	Paolo

• quadrato magico

C'è qualcosa che non funziona nel quadrato magico proposto: per fare in modo che sommando i numeri di tutte le righe, colonne o diagonali principali si ottenga sempre 34, bisogna scambiare tra loro due numeri. Quali?

1	15	10	8
12	6	3	11
7	9	16	2
14	4	5	13

• cane rincatenato

Si parte da CANE per arrivare a RINCATENATO. La soluzione della prima definizione è composta da 5 lettere, le 4 di CANE più un'altra; ogni soluzione successiva usa le lettere precedenti più un'altra.

C A N E

- Il gusto dei ghiaccioli azzurri
- Un orifizio nasale
- Quelli del sud hanno per capitale Seul
- Conosciute a tutti, ma proprio a tutti!
- Cassone metallico per il trasporto di merci
- La casa... del casellante ferroviario

R I N C A T E N A T O

• biglietti da visita

Quali famosi personaggi si celano dietro questi anagrammi?

MONDIALI: PALO!
calciatore

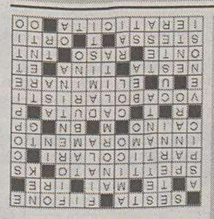
PIENO DI LENA
cantante italiano

• mimetismo musicale

Quale famosa canzone italiana è celata in questo testo?

Ogni sera, per addormentarmi, aspettavo che il papà venisse in camera mia a darmi la buonanotte e questo faceva passare ogni mio timore. Mi manca tantissimo quel suo modo particolare di mostrarmi, ogni notte, quanto mi volesse bene.

• soluzioni



cruciverba

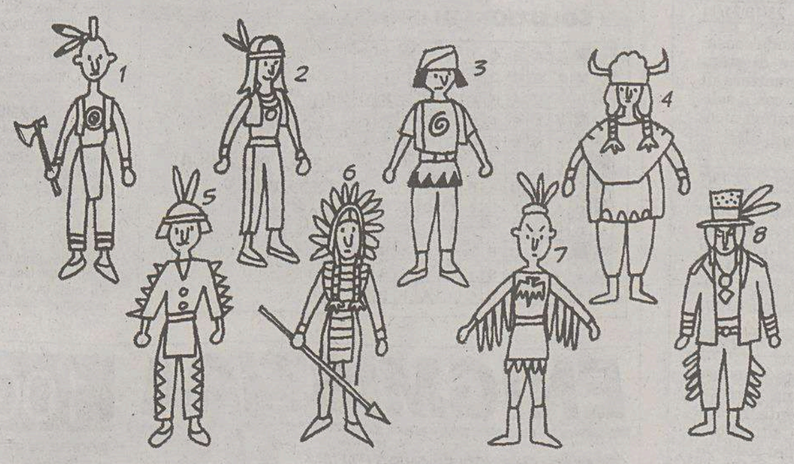
Rebus: ava M, PO stia, LE vati = avamposti elevati - **Quadrato magico**: 11 e 13 - **Cane rincatenato**: CANE, anice, nanice, corsaro, arcinoto, contatner, cantoniera, RINCATENATO - **Biglietti da visita**: Paolo Maldini, Pino Daniele - **Mimetismo musicale**: Quella carezza della sera (New Trolls)

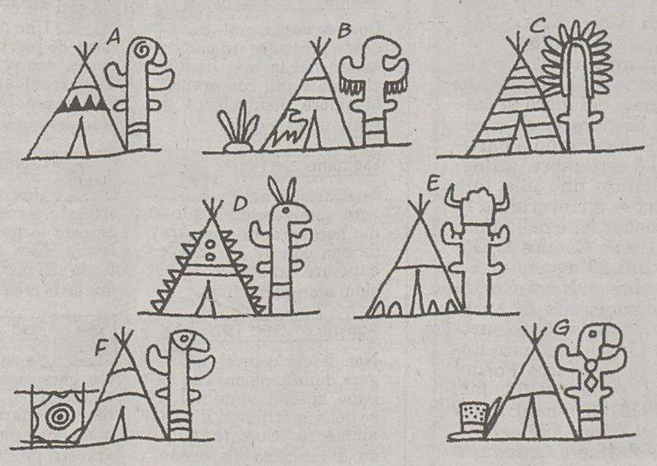
Che miscuglio!:

Silvio	Luigi	Paolo
Aldo	Filippo	Gianni
Vito	Claudio	Roberto

• le coppie

Accoppiare ad ogni indiano il proprio tepee. Chi resta escluso dal "gioco delle coppie"?





soluzione: 2
1-F; 3-A; 4-E; 5-D; 6-C; 7-B; 8-G.

ASSOCIAZIONE AmaTrieste

18 luglio - 12 ottobre
TRIESTE Porto Vecchio MOLO IV
info 348 6629750 CAMPI DI GIOCO PERMANENTI

molo Quarto
da zero a cento
in festa sul mare

CULTURA E SPETTACOLO
> Calendario Mercatini
> Mostra fotografica
> Mostra Pittura
> Rassegna teatro

ATTRAZIONI
> Zona parco bambini
> Dimostrazione Spinning
> Torneo pallacanestro
> San Lorenzo
> Mondiale Muay Thai
> Tombola ferragosto

ATTIVITÀ
> Ginnastica su sabbia (attività mattutina)
> Campus artisti su erba (attività mattutina)

SPETTACOLI
> Catch femminile (lotta nel fango)
> Spettacoli di cabaret (luglio, agosto, settembre)
> Festival artisti di strada
> Burattini

> Pallacanestro
> Beach Volley
> Bocciodromo
> Circuito modellismo
> Pattinaggio
> Ping Pong
> Campo Sumo
> Torneo tiro alla fune
> Beach soccer
> Calcetto a 5
> Bigodromo
> Skate Board
> Bmx
> Boxe
> Campo Gladiatori

INGRESSO GRATUITO
Punti Ristoro

LE FAMOSE VETTURE AZIENDALI OPEL PANAUTO

PERCHÉ È VANTAGGIOSISSIMO ACQUISTARE UNA VETTURA AZIENDALE OPEL PANAUTO?
- Sono vetture di uso direzionale e/o dimostrativo, con bassa percorrenza, (spesso anche a km zero), sempre tagliandate e trattate con estrema cura.
- Avendo pochi mesi di vita sono sempre coperte da garanzia ufficiale della Casa (che dura minimo 24 mesi) e quindi protette ancora per molto tempo da qualsiasi evento.
- Sono commercializzate ad un prezzo nettamente inferiore a quello del modello nuovo corrispondente pur scontato.

PERCHÉ È VANTAGGIOSISSIMO ACQUISTARLA DAL 1 AL 31 AGOSTO ALLA PANAUTO?
- Perché abbiamo deciso di rendere disponibile per la vendita TUTTO il nostro parco aziendale (e sono diverse decine).
- Perché eccezionalmente e solo in questo mese ti REGALIAMO il passaggio di proprietà!!!!!

È UNA GRANDE OFFERTA, RISERVATA A CHI HA FIUTO PER GLI AFFARI, MA FATE IN FRETTA...
-- Prezzi (Corsa/Agila accessoriate) a partire da 7.100 euro, completamente finanziabili direttamente in sede da 12 a 84 mesi. --

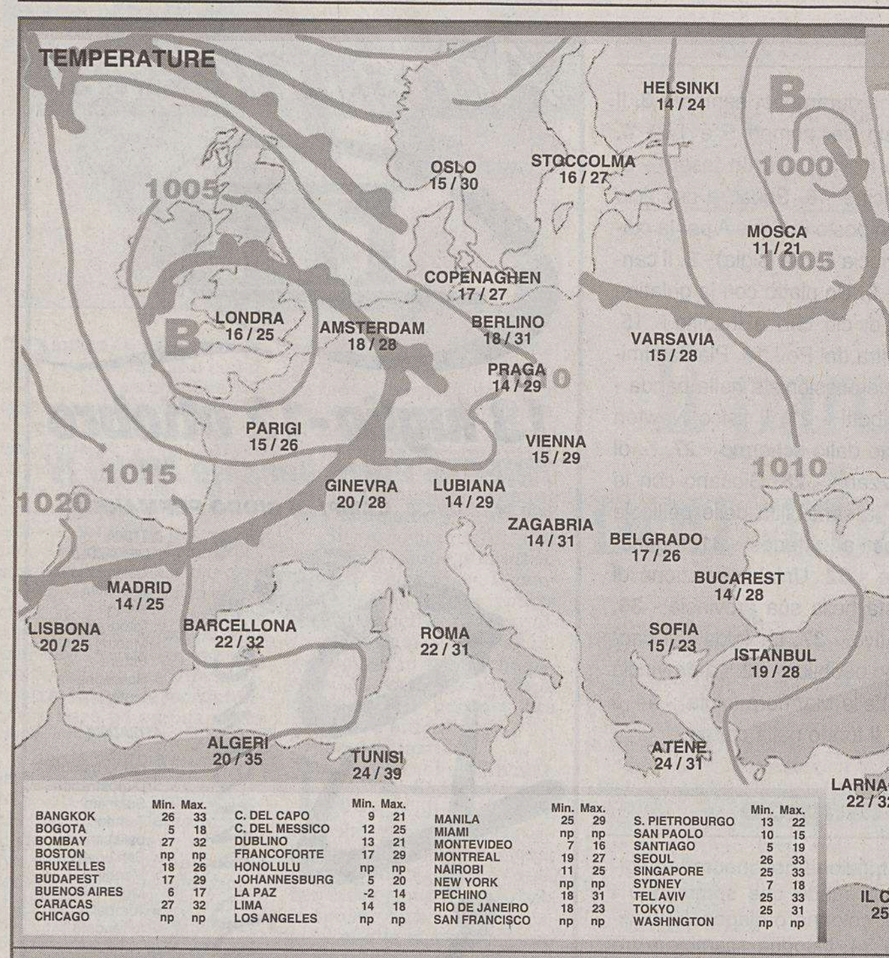
Le vetture cui è riservata questa operazione sono:
Agila - Corsa - Astra vecchio modello - Astra nuovo modello - Astra cabrio - Meriva - Zafira - Vectra - Signum - Combo - Corsa van.

L'elenco delle vetture è disponibile in ognuno dei nostri punti vendita, mentre l'esposizione più completa è visibile nel nuovo salone Panauto a Mariano del Friuli (Go).

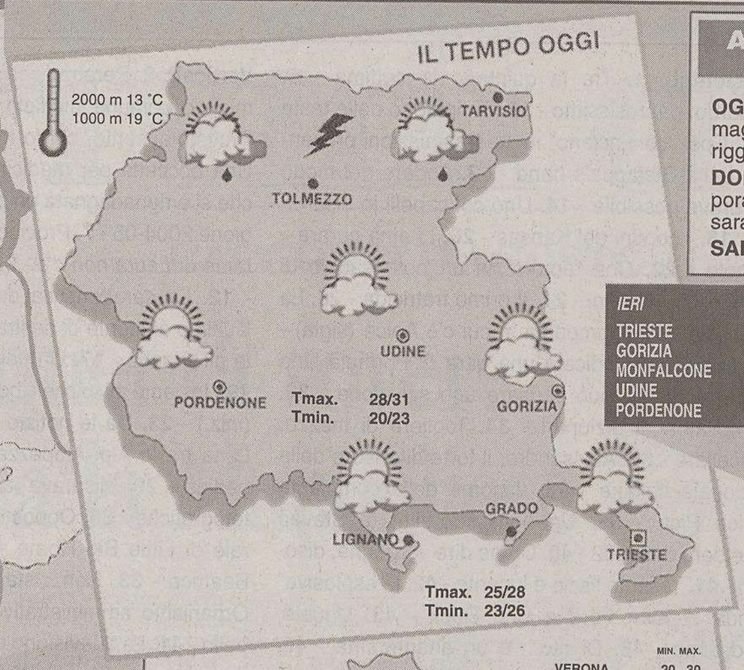
Panauto
www.panauto.com e-mail: info@panauto.com

Sede in Trieste
Strada della Rosandra, 2 Tel. 040.2610026
Filiale Mariano del Friuli (GO)
Zona Artigianale - Tel. 0481.699800
Filiale Torviscosa (UD)
Via del Commercio, 12 - Tel. 0431.929441

BOATO CAR
MONFALCONE (GO)
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481.411176



	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	26	33	C. DEL CAPO	9	21	MANILA	25	29	S. PIETROBURGO	13	22
BOGOTA	5	18	C. DEL MESSICO	12	25	MIAMI	np	np	SAN PAOLO	10	15
BOMBAY	27	32	DUBLINO	13	21	MONTEVIDEO	7	16	SANTIAGO	5	19
BOSTON	np	np	FRANCOFORTE	17	29	MONTREAL	19	27	SEOUL	26	33
BRUXELLES	18	26	HONOLULU	np	np	NAIROBI	11	25	SINGAPORE	25	33
BUDAPEST	17	29	JOHANNESBURG	5	20	NEW YORK	np	np	SYDNEY	7	18
BUENOS AIRES	6	17	LA PAZ	-2	14	PECHINO	18	31	TEL AVIV	25	33
CARACAS	27	32	LIMA	14	18	RIO DE JANEIRO	18	23	TOKYO	25	31
CHICAGO	np	np	LOS ANGELES	np	np	SAN FRANCISCO	np	np	WASHINGTON	np	np



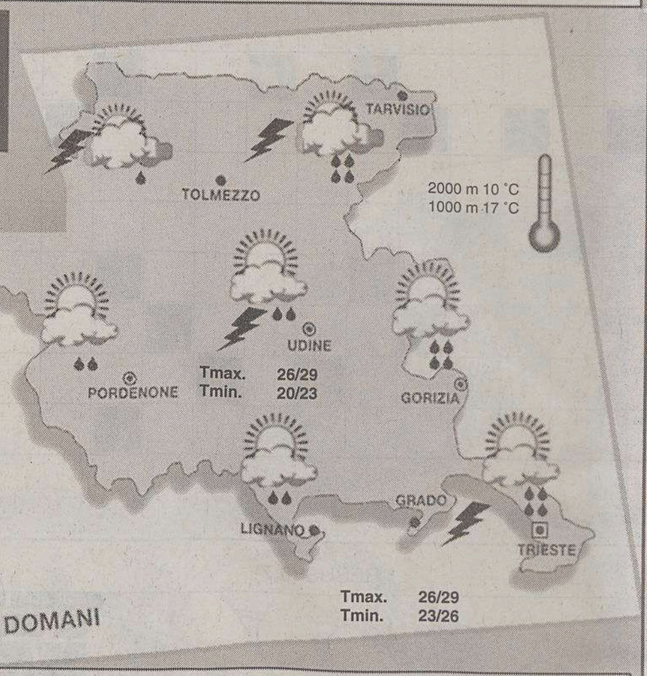
ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER
Previsione emessa l'11 agosto 2004

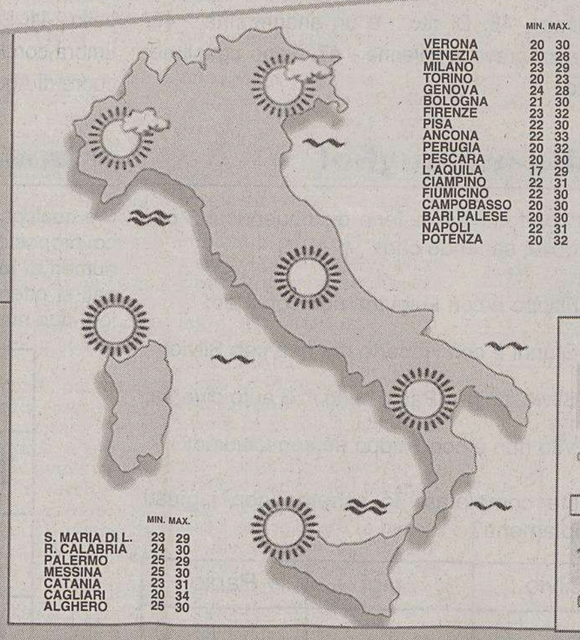
OGGI (attendibilità 70%). Cielo generalmente variabile su pianura e costa, maggiore nuvolosità sulla fascia prealpina e in montagna ove, specie al pomeriggio e in serata, non si escludono deboli piogge e locali temporali.

DOMANI (attendibilità 70%). Cielo generalmente variabile con piogge e temporali sparsi, più probabili a partire dal pomeriggio. Le temperature massime saranno in leggera diminuzione.

SABATO. Cielo generalmente variabile con possibili precipitazioni residue.

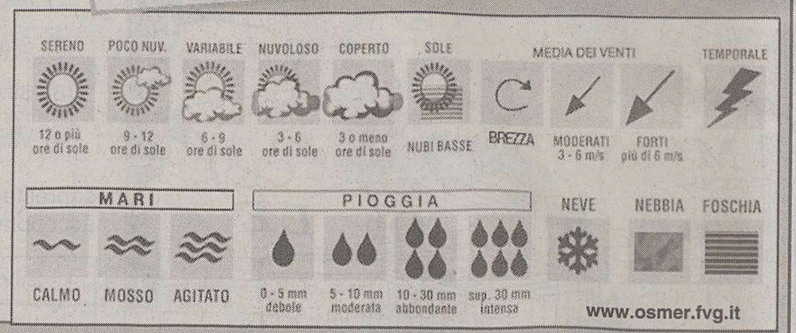
IERI	min.	max.
TRIESTE	24,4	28,5
GORIZIA	19,3	29,8
MONFALCONE	19,7	29,4
UDINE	19,2	29,5
PORDENONE	18,3	29,2





	MIN.	MAX.
VERONA	20	30
VENEZIA	20	28
MILANO	23	29
TORINO	20	23
GENOVA	24	28
BOLOGNA	21	30
FIRENZE	23	32
PISA	22	30
ANCONA	22	33
PERUGIA	20	32
PESCARA	20	30
L'AQUILA	17	29
CIAMPINO	22	31
FIUMICINO	22	30
CAMPOBASSO	20	30
BARI PALESE	20	30
NAPOLI	22	31
POTENZA	20	32

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	23	29
R. CALABRIA	24	30
PALERMO	25	29
MESSINA	25	30
CATANIA	23	31
CAGLIARI	20	34
ALGHERO	25	30



inf. -20°C | -20/-10°C | -10/0°C | 0/10°C | 10/20°C | 20/30°C | sup. 30°C

PRESSIONE — FRONTE: caldo, freddo, occluso

A alta — B bassa

TEMPERATURA

VENTI

MARI

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: inizialmente poco nuvoloso con locali addensamenti sull'arco alpino e sulle zone appenniniche, più consistenti sulle Alpi di Nord-Ovest ove si verificheranno occasionali rovesci o temporali; dal pomeriggio tendenza ad aumento della nuvolosità con rovesci o temporali sparsi sui rilievi occidentali, in successiva estensione anche sulle zone pianeggianti di Veneto e Friuli-Venezia Giulia. Al Centro e sulla Sardegna: sereno o poco nuvoloso con qualche addensamento sulla Toscana e locali annuvolamenti pomeridiani lungo la dorsale appenninica. Al Sud e sulla Sicilia: sereno o poco nuvoloso.

stazionarie o in lieve diminuzione i valori massimi sulle regioni centro-meridionali.

generalmente deboli.

mossi il mar Ligure, il Tirreno meridionale e lo Stretto di Sicilia, poco mossi gli altri mari.

ELVIS PRESLEY

RITORNA A 27 ANNI DALLA SUA MORTE
LUNEDI' 16 AGOSTO ALLA "PIGNATA"
LOC. S. BARBARA 43 - MUGGIA - TRIESTE, PER INFORMAZIONI CHIAMARE LO 040 271099
La "PIGNATA" è un locale incantevole con vista sul golfo di Trieste, ampio giardino, ampio parcheggio, pista da ballo esterna; griglia carne e pesce.
ORE 18:00 apertura locale, mostra di dischi ed alcuni oggetti appartenuti al grande RE del Rock n' Roll, proiezione di filmati su grande schermo, esposizione di alcune Harley Davidson
ORE 21:00 CONCERTO CON OSCAR E LA "FLAMING STARS BAND" 22 brani del RE, interpretati da Oscar, cantante Triestino che nel 97 si è esibito a Memphis.

FANTASIA

Bisogna spedire la soluzione e vince chi per primo lo risolve bene

Il cruciverba più «terribile» e senza premio in palio

Torma ad agosto il «cruciverba più difficile del mondo», ma quest'anno si chiama «Cruciperes 2004» - dal nome dell'autore - per la cancellazione della manifestazione romana che ospitava la finale tra tutti i solutori via posta e via Internet. Così, per partecipare alla gara, è necessario far pervenire la soluzione, entro e non oltre la mezzanotte del 31 agosto a uno dei recapiti (posta elettronica: *peresmes@parole.tv*; posta tradizionale: Ennio Peres - C.P. 16/331 - 00155 Roma Tiburtino Sud).

Ormai famoso per le caratteristiche ambigue e fuorvianti delle definizioni, lo schema 2004 contiene 66 definizioni (29 orizzontali e 37 verticali). Diversi termini da individuare sono oggettivamente poco conosciuti e alcuni di questi appartengono a delle lingue straniere, oppure corrispondono a sigle, simboli o abbreviazioni. Non sempre è specificato se, in relazione all'identità di un personaggio (più o meno famoso), bisogna riportare l'insieme del suo nome e del suo cognome, o solo il suo cognome. Ad ogni modo, per ridurre al minimo le probabilità di ottenere soluzioni plausibili, non coincidenti con quella ufficiale, per ciascuna casella bianca passano sempre una parola orizzontale e una verticale (in pratica, non è stata inserita alcuna casella bianca isolata).

Verrà proclamato vincitore chi, per primo, sarà riuscito a risolvere completamente il cruciverba, senza commettere errori, ma non è previsto alcun premio in palio, oltre all'impagabile soddisfazione di essere riusciti nell'ardua impresa. La soluzione completa del gioco, il nome del vincitore e la graduatoria completa dei partecipanti, verranno pubblicati su «Linus» di ottobre e sul sito *www.parole.tv*.

Per i meno patiti, invece ecco dalla edizioni Sonda, «Giochi sotto l'ombrellone», centosessanta giochi di ogni tipo e difficoltà per divertirsi da soli o in compagnia, e ancora «Labirinti che passione!», più di ottanta labirinti per sviluppare intelligenza, fantasia e creatività: dal mondo degli animali a quello dei crociati e dei pirati, dal mondo delle favole a quello degli Aztechi e degli antichi Egizi (*http://www.sonda.it*).

Appuntamenti: Le eliminatorie del Campionato nazionale del gioco di carte «Il Signore degli anelli», si svolgeranno a partire dal 5 settembre (a Reggio Emilia) fino alla fine di ottobre e troveranno la loro conclusione nella finale di Lucca Comics & Games. Dal 30 agosto al 1.o settembre a Nova Gorica 14.o campionato di backgammon della Mitteleuropea e 17.o campionato italiano (info: Marco Fornasir tel. 02-69018168; fax: 02.69018163; e-mail: *info@wbf.net - www.wbf.net*).

Raffaele Cadamuro

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
La prudenza e la lungimiranza saranno un po' un freno per le vostre iniziative più audaci. Situazione affettiva in crescendo. Molte soddisfazioni.

Toro 21/4 20/5
Gli astri vi richiedono un impegno supplementare per curare gli impegni di lavoro. Non sarà facile organizzare i tempi e la capacità di concentrazione.

Gemelli 21/5 20/6
La situazione non è ancora del tutto matura, per cui sarà meglio evitare qualsiasi tipo di forzatura. Prima di fare un programma consigliatevi con chi amate.

Cancro 21/6 22/7
Avrete tutte le carte in regola per dare il via ad una iniziativa importante e completamente nuova. Nelle relazioni sociali, direte tutto quello che pensate.

Leone 23/7 22/8
Dovete avere una visione molto chiara della situazione prima di accingervi a mettere in atto alcuni progetti di lavoro. Non è il caso di correre dei rischi al buio.

Vergine 23/8 22/9
Anche oggi la giornata tende ad essere un poco confusa e sarà bene sapersi controllare molto. Importanti i rapporti affettivi. Non sprecate tempo e denaro.

Bilancia 23/9 22/10
Dovrete vostro malgrado accettare un cambiamento nel lavoro. In famiglia siate più comprensivi. Maggiore disinvoltura durante un colloquio.

Scorpione 23/10 21/11
Una profonda sensazione di pigrizia e di stanchezza non vi permetterà di dedicarvi al lavoro con il solito impegno. Limitatevi a coordinare quello degli altri.

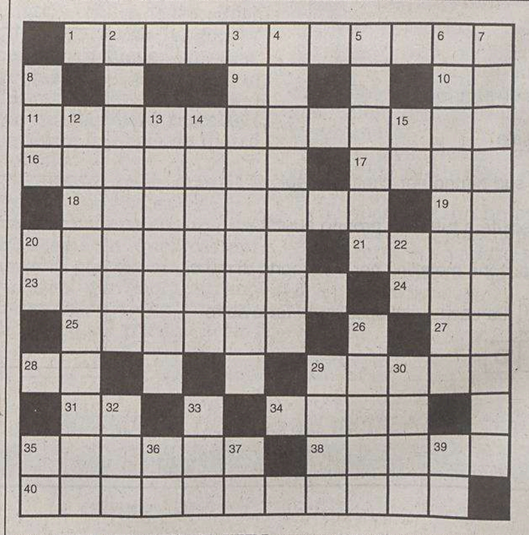
Sagittario 22/11 21/12
Le difficoltà nel lavoro cominceranno subito, ma non saranno cose gravi da non poterle affrontare e superare. In amore: le tensioni scompariranno.

Capricorno 22/12 19/1
Una contrarietà inaspettata vi costringerà a modificare in parte il piano di lavoro. Non esitate a dare fondo alle poche energie residue se lo credete opportuno.

Aquario 20/1 18/2
Non fatevi coinvolgere dalle tensioni che turbano, specialmente nel corso della mattinata, il vostro ambiente. Cercate piuttosto di renderlo più sereno.

Pesci 19/2 20/3
Se saprete insistere con garbo con una persona conosciuta di recente, riuscirete a guidare la situazione in una direzione più consona ai vostri programmi.

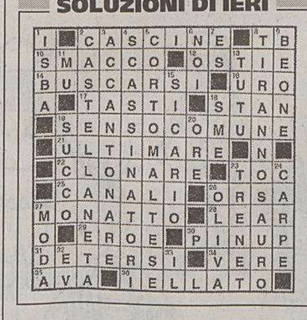
I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Un lavoro per paparazzi - 9 Strade senza consonanti - 10 Comuni al volto e al collo - 11 Orrendi, bruttissimi - 16 Soprannaturali - 17 Locali che si riempiono di studenti - 18 Disputano violentemente - 19 La provincia con Nicosia (sigla) - 20 Lo sono cuore e polmoni - 21 La ballerina Preobrajenska - 23 Piccolo pappagallo domestico - 24 Octavio, il poeta messicano Nobel nel 1990 - 25 Venne consacrato re dal profeta Samuele - 27 Le hanno atleti e sportivi - 28 La città di Pier Capponi (sigla) - 29 Metallo alcalino terroso - 31 Teorizzò l'evoluzionismo (iniziali) - 34 Fibra usata per fare scacchi - 35 Il grande musicista amato da George Sand - 38 Dolori che interessano le ossa o i muscoli - 40 La fiabesca giovinetta che perse una scarpina.

VERTICALI: 2 La grande... è un dipinto di Ingres - 3 Coleottero goloso di foglie di salice - 4 Un'affezione dell'occhio - 5 Massa bianca nelle conche montuose - 6 Uniti, congiunti - 7 Follie o vendite - 8 Un centro per futuri attori (sigla) - 12 Lo sono le vicende che si ripetono con regolarità - 13 Il prelato che amministra la cresima - 14 Tra quelli viventi ci siamo noi - 15 Le ultime due lettere di Pompidou - 20 Una provincia piemontese (sigla) - 22 Iniziali della Pericoli - 26 Calcolo di interessi - 29 Il Reynolds interprete di «Quella sporca ultima mèta» - 30 Il critico teatrale Radice - 32 Il Lurio compianto coreografo - 33 Baronetto in Inghilterra - 35 Le gemelle in braccio - 36 Ai lati del presepe - 37 Se è accentato, nega - 39 Chiudono il programma.

SOLUZIONI DI IERI



INDOVINELLO: *L'accoglienza.*

ZEPPA SILLABICA: *Casta, catasta.*

CAMBIO D'INIZIALE (5)
La solita scontenta
Alla terra, cui appartieni,
ti rivolti a ogni stagione:...
vacua sei e, con ragione,
aria sposti e nulla ottieni.
Adelchi

INDOVINELLO
Pugile in declino
Le sue acciaccature sono note:
si trova sotto tono e l'han suonato.
È il segno ch'è in calata e certamente
se tocchiam certi tasti si risente.
Testarossa

ENIGMISTICA IN — CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

A 20 METRI DAL CONFINE DI PESE (SLOVENIA)
OGNI GIORNO NON STOP 24 SU 24
Casinò Vis a Vis
igralni salon
INGRESSO BAR · BUFFET GRATIS
OGNI GIOVEDÌ ORE 21: ESTRAZIONE CON PREMI FINO A € 300 IN CONTANTI

LOTTO

BARI	53	63	11	82	66
CAGLIARI	28	69	79	45	62
FIRENZE	42	52	58	55	34
GENOVA	77	65	79	33	16
MILANO	70	61	84	69	60
NAPOLI	6	73	42	32	15
PALERMO	46	35	40	30	21
ROMA	43	89	83	2	6
TORINO	64	10	49	85	80
VENEZIA	35	11	63	61	43

SuperEnalotto (Concorso n. 64 del 11/8/2004)

6 42 43 46 53 70 — JOLLY 35

Montepremi €	5.035.896,06
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot €	10.919.730,80
Nessun vincitore con 5+1 punti -Jackpot €	6.501.860,50
Ai 26 vincitori con 5 punti €	38.737,67
Ai 1899 vincitori con 4 punti €	530,37
Ai 79.328 vincitori con 3 punti €	12,69

BREZZILEGNI
CENTRO HOBBY LEGNO
Tel. 040 823553-820810 - Fax 040 381485
http:/www.brezzilegni.com - info@brezzilegni.com
NOVITÀ PORTE FAI DA TE
CAMBIA ADESSO LE TUE PORTE
GRAZIE ALLE SEMPLICI ISTRUZIONI SONO FACILI DA MONTARE E SENZA ALCUNA MANUTENZIONE. PRONTE A MAGAZZINO NELLE MISURE STANDARD E NEI COLORI BIANCO, NOCE E CILIEGIO.
a partire da € 149,00 IVA COMPRESA
VIA CABOTÒ 16 - TRIESTE
PARCHEGGIO GRATUITO AMPIO DI FRONTE ITALCEMENTI
—vipagency 040 306404—

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**6.02**
	tramonta alle	**20.17**
La Luna:	si leva alle	**1.52**
	cala alle	**18.43**

33.a settimana dell'anno, 225 giorni trascorsi, ne rimangono 143.

IL SANTO

San Macario

IL PROVERBIO

Il legno marcio non può essere scolpito.

INQUINAMENTO

Frazione Pm_{10} delle Polveri sottili (max 55 µg/m³)

Piazza Libertà	µg/m³	**10**
Via Carpineto	µg/m³	**14**
Via Pitacco	µg/m³	**11**
Via Svevo	µg/m³	**15**
Via Tor Bandena	µg/m³	**8**
Muggia	µg/m³	**15**

Ossido di carbonio CO mg/m³ (massime concentrazioni medie orarie sulle otto ore, max 10 mg/m³)

Piazza Libertà	mg/m³	**1,5**	**Via Pitacco**	mg/m³	**0,6**
Via Battisti	mg/m³	**1,9**	**Via Svevo**	mg/m³	**0,5**
Piazza Vico	mg/m³	**1,6**	**Via Tor Bandena**	mg/m³	**0,4**
Via Carpineto	mg/m³	**0,7**	**Muggia**	mg/m³	**0,9**
M. S. Pantaleone	mg/m³	**0,7**	**S. Sabba**	mg/m³	**0,2**

MAREE

Alta:	ore	9.35	**+24**	cm
	ore	20.30	**+32**	cm
Bassa:	ore	2.50	**-46**	cm
	ore	14.58	**-4**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	9.53	**+30**	cm
Bassa:	ore	3.19	**-53**	cm

TEMPO

Temperatura:	**24,4** minima
	28,5 massima
Umidità:	**53** per cento
Pressione:	**1011** in diminuzione
Cielo:	variabile
Vento:	**6,1** km/h da Ovest
Mare:	**26,1** gradi

Vista Più
OCCHIALE COMPLETO
MONTATURA + LENTI FOTOCROMATICHE
€ 99,00
ROT. DEL BOSCHETTO 1 TEL. 040.54374

TRIESTE

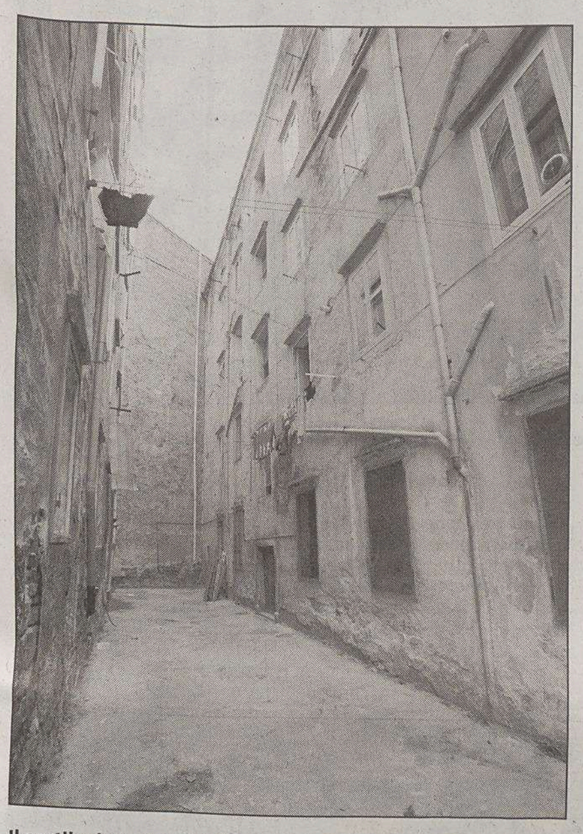
Cronaca della città

Vista Più
OCCHIALE COMPLETO
MONTATURA + LENTI ANTIGRAFFIO ANTIRIFLESSO
€ 79,00
ROT. DEL BOSCHETTO 1 TEL. 040.54374

Tragica fine all'alba per Patrizia Paoletti, residente in via Broletto a San Giacomo. Al momento dell'incidente si trovava in casa con il convivente

Si sporge dalla finestra e vola dal quarto piano

Esercente di un bar muore dopo essere caduta da un'altezza di quindici metri. Il decesso all'ospedale



Il cortile dove è precipitata la donna è in via Broletto.

Un tragico volo dalla finestra della mansarda. È morta così, all'alba di ieri, Patrizia Paoletti, 48 anni, esercente, nota titolare di un bar in via del Roncheto a Servola.

Il suo corpo è stato trovato in fin di vita nel cortile della casa di via del Broletto 22 dal convivente Giorgio Longo, 55 anni. L'uomo si trovava nello stesso appartamento. Dopo aver sentito il tonfo è corso giù per le scale. La donna era in una pozza di sangue e il cuore batteva ancora seppur debolmente. È morta un'ora dopo a Cattinara nonostante le cure dei medici. Erano le quattro del mattino.

Per i carabinieri di via Hermet che conducono l'indagine coordinata dal pm Maddalena Chergia il volo è stato casuale, si tratterebbe insomma di un incidente: la donna forse si è sporta troppo in avanti. L'altra ipotesi, che però appare meno probabile, è quella del suicidio.

I militari hanno effettuato un lungo sopralluogo, terminato a metà mattinata. La finestra della cucina dalla quale è precipitata la donna è alta appena trenta centimetri dal pavimento. L'altra sera faceva caldo e le finestre erano spalancate. Facilissimo quindi scivolare e precipitare da un'altezza di 15 metri.

Patrizia Paoletti

Ma c'è un particolare inquietante: alcuni vicini hanno riferito ai carabinieri che pochi minuti prima del volo tra Patrizia Paoletti e Giorgio Longo c'è stata un'accesa discussione.

L'uomo è stato interrogato fino al pomeriggio dai militari del nucleo operativo. Disperato, ha spiegato che quello avvenuto era stato solo un litigio tra innamorati. Niente di grave. Poi ha fornito una ricostruzione dei fatti ritenuta attendibile e verosimile dagli investigatori. Infatti a suo carico non è stato emesso alcun provvedimento.

Il bar a Servola in via del Roncheto, dove lavorava la donna, chiuso per lutto. (Sterle)

Giorgio Longo ha spiegato qual'era il punto esatto nella cucina dove i due si trovavano al momento della disgrazia. Poi ha riferito come in un drammatico *flash back* parola per parola quello che si erano detti lui e la convivente. La discussione, ma anche la chiacchierata dopo una giornata di lavoro. Ha pianto lungamente. «Volevo bene a Patrizia - ha detto agli inquirenti - con lei avevo iniziato una nuova vita». Ha spiegato anche di quando la donna si è pericolosamente avvicinata alla finestra aperta e poi si è sbilanciata, sfiorando con il corpo le cordicelle con la biancheria stesa.

La relazione sentimentale tra Giorgio Longo e Patrizia Paoletti era iniziata qualche anno fa. Lei aveva preso la gestione il bar Alinghi in via del Roncheto a Servola. Lui lavorava nel locale come dipendente e collaboratore. Entrambi avevano alle spalle un passato familiare difficile.

«La vedevo qualche volta per le scale. Era una signora gentile ed educata. Non capisco cosa sia successo. Mi ricordo un altro fatto terribile: due anni fa un ragazzo di 22 anni si era gettato dalla finestra di un appartamento vicino. Una disgrazia terribile», dice Massimiliano De Bei, il cui appartamento si trova a pochi metri da quello dei due conviventi.

Davanti al bar Alinghi in via del Roncheto ieri pomeriggio si è formato un capannello di clienti. La saracinesca è abbassata e c'è incollato un cartello: «Chiuso per lutto». «Era una copia affiatata. Si volevano bene», ha detto ieri sera un cliente. Aveva gli occhi lucidi.

Corrado Barbacini

Barcola, due addetti di Acegas-Aps colpiti da una scarica elettrica mentre collegano gli stand del «Sardon day»

Folgorati da 2000 volt, salvi per miracolo

Subito ricoverati a Cattinara per ustioni alle braccia e al volto

La zona della pineta di Barcola dove due operai dell'Acegas che stavano sistemando una centralina di derivazione sono stati investiti da una violenta scarica elettrica: salvi per miracolo grazie a particolari guanti e tute. (Foto Sterle)

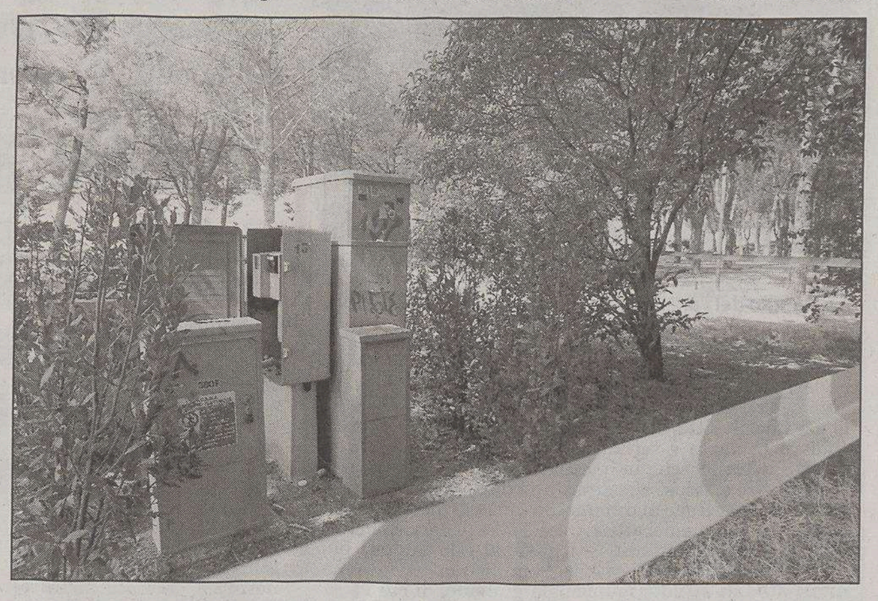
Dalla centralina è scoccato un arco voltaico: una specie di fulmine che li poteva uccidere. L'infortunio sul lavoro è al vaglio dei carabinieri

Una scarica elettrica violenta come un fulmine. Duemila volt accompagnati da un boato. Sono stati colpiti al volto e alle braccia due operai dell'Acegas che ieri mattina stavano sistemando una centralina di derivazione vicino alla fontana luminosa di Barcola in previsione della festa del «Sardon day» che si è inaugurata ieri sera.

Riccardo Soccoli, 53 anni e Davorin Bandi, 39 anni, hanno riportato ustioni di secondo grado. Le loro condizioni fortunatamente non sono gravi. Ma è stato un miracolo dovuto alla tensione non elevata ma anche alle protezioni che i due avevano indossato. Particolari guanti e tute.

«Una scarica di questo tipo può anche uccidere», spiega in proposito il medico legale Fulvio Costantinides. «Può anche - aggiunge - carbonizzare all'istante le ossa di una parte del corpo».

L'infortunio è accaduto alle 10.30. Soccoli e Bandi stavano effettuando un collegamento di derivazione alla rete di distribuzione a bassa tensione utilizzata per la fornitura di energia elettrica agli stand enogastronomici della manifestazione. Lavoravano per terra vicino alla fontana.



La centralina elettrica nella pineta di Barcola da utilizzare per il Sardon day. (Foto Sterle)

In pratica si è verificato quello che i tecnici chiamano un «arco voltaico»: c'è stato un improvviso passaggio di energia elettrica attraverso l'etere tra la centralina sulla quale stavano operando gli operai e la loro cute. Come detto, una sorta di fulmine ha colpito improvvisamente i due tecnici dell'Acegas.

Subito sono scattati i soccorsi. In pochi minuti è arrivata un'ambulanza del 118. Riccardo Soccoli e Davorin Brandi sono stati sottoposti a terapia d'urgenza già sul posto. Poi sono stati trasportati a Cattinara. Hanno riportato ustioni alle braccia e al volto. Guariranno in due settimane.

Sulle cause e responsabilità dell'infortunio sul lavoro stanno indagando i carabinieri di via Hermet e i tecnici dell'azienda sanitaria. Infatti - spiegano gli investigatori - una scossa così violenta e improvvisa non può essere considerata un evento fortuito. Forse potrebbe esserci stato un guasto.

c.b.

Supermercato ZAZZERON
Via Donadoni 22 - 24
Da noi trovi anche i vini speciali di: Aquila del Torre, Ascevi, Banfi, Borgo San Daniele, Bracco, Bottega dei Vinai, Cantina Prod. Cormons, Castion, Colle Duga, Corvo, Donnafugata, Dario Coos, Doro Polencic, Dorigo, Ermacora, Feudo Arancio, Feudi di San Gregorio, Lazzarotto, La Roncaia, La Viarte, Lupinc, E. Keber, Mirabella, Roncus, Scubla, Tramin, Valle, *ai prezzi migliori.*
AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI
PREZZI VALIDI dal 12 agosto 2004 fino al 18 agosto 2004

CARNI
Sottofiorentine di bovino € 7,38 al Kg
Macinata scelta di bovino € 4,40 al Kg
Muscolo di bovino € 4,40 al Kg
Bocconcini di bovino € 4,40 al Kg
Cevapcici per griglia € 4,99 al Kg
Polpa spalla di vitello € 6,99 al Kg
Cotolette di maiale € 4,40 al Kg
Lonza di maiale in trancio € 6,90 al Kg
Ossocollo di maiale a fettine € 4,48 al Kg
Pollo diavoletto per griglia € 2,90 al Kg
2 polli a busto Aia da gr. 850/900 ca. € 3,98 alla conf.
Fuselli di tacchino € 0,99 al Kg

ORTOFRUTTA
Angurie buone e dolci orig. Italia cat. 2 € 0,19 al Kg
Meloni nazionali orig. Italia cat. 2 € 0,39 al Kg
Melanzane orig. Italia cat. 2 € 0,48 al Kg
Peperoni orig. Italia cat. 2 € 0,48 al Kg
Pomodoro a grappolo orig. Italia cat. 2 € 0,48 al Kg
Pomodoro per insalata orig. Italia cat. 2 € 0,48 al Kg

SALUMI E FORMAGGI
Prosciutto crudo di Parma dolce 1ª qualità € 15,99 al Kg
Speck dell'Alto Adige stagionato dolce € 7,98 al Kg
Coppa di Parma stagionata dolce € 9,99 al Kg
Salame tipo ungherese Montorsi € 13,98 al Kg
Emmenthaler svizzero originale € 5,99 al Kg
Ricotta friulana fresca di giornata € 1,99 al Kg
Mozzarella Ala gr. 100 € 0,51 al pezzo

E POI ...
Olio extravergine Bertolli lt. 1 € 3,98 al litro
Olio di mais Maya lt. 1 € 1,75 al litro
Pomodori pelati La Doria gr. 400 € 0,20 al pezzo
Mais Jolly Colombani gr. 400 € 0,49 al pezzo
Senape Orco tubo da gr. 107 € 0,89 al pezzo
Maionese Orco tubo da gr. 140 € 0,69 al pezzo
Riso Paraboiled Inverni sottovuoto kg. 1 € 0,89 al Kg
20 dadi per brodo Knorr gusto classico € 1,39 al pezzo
Confetture Santa Rosa gr. 400 (pesca, albicocca, ciliege, fragole) € 1,18 al pezzo
Succhi Valfrutta Ace, arancia rossa, vitamix lt. 1,5 € 1,37 al pezzo
Succhi di frutta Jolly Colombani brik ml. 200x3 (albicocca, arancia, pera, pesca, tropicale) € 0,59 al pezzo
Ice Tea Lipton busta gr. 125 per 1,5 lt. di tè (limone, pesca, tè verde) € 0,49 al pezzo
Detersivo Sole piatti ml. 1.250 € 0,84 al pezzo
Shampoo Palmolive ml. 400 aromi assortiti € 0,79 al pezzo
Bagnoschiuma Palmolive ml. 250 aromi assortiti € 0,79 al pezzo
Dentifricio Pasta del Capitano ml. 75 assortito € 0,79 al pezzo
Dixan fustone 54 misurini € 9,90 al pezzo

DOMENICA 15 AGOSTO APERTO NON-STOP DALLE 08.00 ALLE 21.00
APERTO OGNI GIORNO NON-STOP 08.00 - 21.00 ANCHE LA DOMENICA

Il sindaco Dipiazza traccia il bilancio della stagione delle operette e manda un richiamo al direttore e al sovrintendente

«Oren e Zimolo abbassino il capo»

In settembre il consiglio di amministrazione. Uto Ughi aprirà la nuova stagione

«Un successo» il quattordicesimo festival. Oltre quattromila spettatori per «Elisabeth», che si candida a diventare un appuntamento fisso a Miramare

«Nella vita, e anche nel mondo della cultura, non contano le polemiche, ma i risultati. La verità, dati alla mano, è che il Teatro Verdi, nella classifica dei teatri italiani, proporzionalmente è ai vertici per quanto riguarda le produzioni e tra i più virtuosi come incassi. Incassi che non producono guadagni, perché la cultura ha dei costi e non è un investimento economico, ma il deficit del Verdi non è certo tra i più gravi o clamorosi». Parole del sindaco Roberto di Piazza, presidente del consiglio di amministrazione del Verdi. Calato da pochi giorni il sipario dell'ultima rappresentazione del «Cavallino bianco» di Ralph Benatzky, ieri al Verdi si sono tirate le somme sulla trentacinquesima edizione del Festival Internazionale dell' Operetta appena conclusasi.

E alla presentazione di questo bilancio non poteva che intrecciarsi anche una risposta alle polemiche dei giorni scorsi che hanno visto la contrapposizione del sovrintendente Armando Zimolo e del direttore artistico Daniel Oren, con la ventilata sospensione di quest'ultimo. «I "cavalli di razza" -

Il sindaco Dipiazza.

ha detto il sindaco - sollevano sempre un po' di polvere, e così ha fatto Oren, ma credo che entrambi, sia lui che Zimolo, possono rappresentare un valore aggiunto per questo teatro. Ora è necessario che tutti e due facciano un passo indietro e chinino la testa, che ognuno faccia i suoi sacrifici in attesa del consiglio di amministrazione di settembre».

Questi i dati del bilancio conclusivo del Festival dell' Operetta: rispetto all'edizione del 2003 un incremento del 18,24% degli spettatori paganti e del 13.87% per quanto riguarda gli incassi. Riguardo alle cifre, una particolare attenzione è stata posta sull'affluenza di spettatori provenienti da fuori città (calcolata in base alle prenotazioni): 40% in più rispetto allo scorso anno, ovvero oltre 5.152 presenze su un totale di 21.850.

L'evento di punta della manifestazione è stato senz' altro la prima assoluta in Italia del musical austriaco «Elisabeth» di Kunze e Leway, presentato in raccordo con MiramarEstate grazie alla Provincia e realizzato in collaborazione tra il Verdi, il Rossetti e i Teatri Riuniti di Vienna. Allo spettacolo hanno assistito 4.344 persone. Un successo che fa ventilare il progetto, da parte della Provincia e dei teatri coinvolti, di fare sì che lo spettacolo possa diventare un'attrazione permanente a Miramare.

Per quanto riguarda l'operetta, il podio di campione di incassi e presenze da tutto esaurito va a «Al Cavallino Bianco», interpretato da Daniela Mazzucato e Antonello Angiolillo, nella cui rie-

Una scena di «Elisabeth»: oltre quattromila spettatori.

dizione, con la direzione d'orchestra del maestro Guerrino Gruber, Gino Landi ha scelto di inserire un nuovo personaggio creato per la vis comica di Ariella Reggio. In cartellone anche «Paganini» di Franz Lehar, il musical «My Fair Lady» e il «Gala dell'Operetta». Nell' incontro sono stati messi in luce anche i risultati, definiti «particolarmente lusinghieri», della stagione Lirica, che ha visto la rappresentazione di un'opera in più rispetto a quella precedente, e degli spettacoli alla Sala Tripcovich.

Per quanto riguarda la prossima stagione, sarà un concerto straordinario di Uto Ughi a segnare, il 10 settembre, la ripresa autunnale dell'attività del Verdi. Nell'occasione si terrà l'inaugurazione ufficiale del rinnovato Ridotto del Teatro. In programma l'esecuzione de «Il trillo del diavolo» di Tartini, della «Sonata n°9 a Kreutzer» di Beethoven, di «Quattro pezzi romantici» di Dvorak, della «Fantasia di Capricci» di Paganini e dell'«Introduzione» e «Rondò Capriccioso» di Saint-Saens.

Annalisa Perini

Gli abbonamenti sono crollati in tre anni da 4000 a 890. Il cda vuole tagliare dipendenti, stipendi e attività

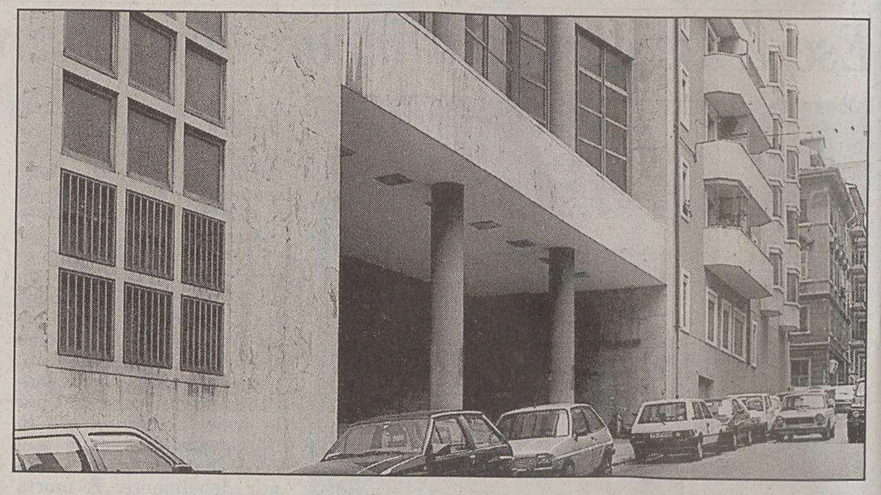
E il Teatro sloveno rischia di chiudere

Macciardi (Uil): «Fanno una cultura che esclude le novità e gli italiani»

Abbonamenti crollati in tre anni da quattromila a 890, un deficit di bilancio previsto a dicembre 2004 di 2 milioni e 800 mila euro. Il Teatro stabile sloveno sta peggio del Verdi e il consiglio di amministrazione con il neopresidente Boris Kuret ha proposto contromisure radicali: non rinnovare il contratto a 6 dei 30 dipendenti che sono quasi tutti stagionali, ridurre a tutti gli altri lo stipendio del 6 per cento, tagliare vistosamente il programma di attività. Una cura da cavallo presentata al personale lunedì, senza convocare i sindacati, che martedì al termine di un'assemblea i dipendenti hanno rispedito al mittente. Il consiglio di amministrazione convocato per ieri, a tarda sera era ancora in corso, ma giravano voci di aggiornamento a dopo Ferragosto e si è affacciato così lo spiraglio di una trattativa, anche se la situazione resta tesa.

«La forte contrazione dell'attività porterebbe inevitabilmente alla chiusura del teatro - rilevano in una nota Paolo Capello di Slc-Cgil e Fulvio Macciardi di Uilcom-Uil - e poi come si può accettare l'ipotesi di diminuzione degli stipendi se non sono state ancora corrisposte le paghe di maggio?» I segretari generali di Cgil, Cisl e Uil hanno fatto notare come il Comune negli ultimi anni abbia versato al teatro sloveno solo un terzo del dovuto (40 mila euro su 124 mila) e non paghi la quota associativa di 50 mila euro.

Con gli spettatori dell'ultima stagione però (oltretutto la sala è di oltre 500 posti) non potrebbe stare in piedi nemmeno un teatro supersovvenzionato. I sindacati e non pochi dipendenti fanno partire i tempi più grami dal momento, un paio di anni fa, dell'allontanamento del



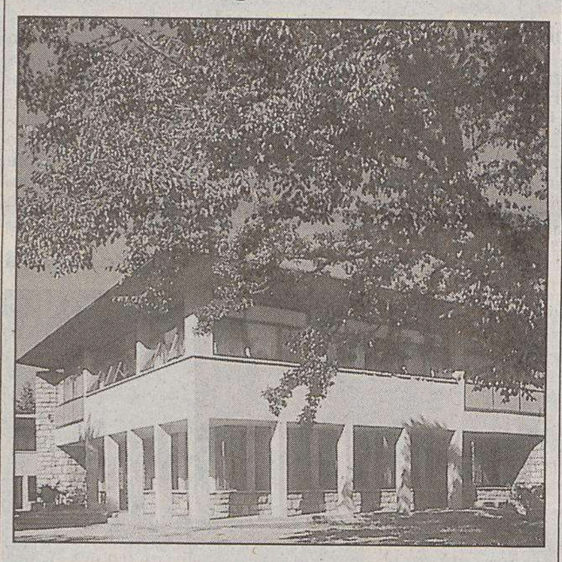
Il Teatro stabile sloveno di Trieste ha già festeggiato i cent'anni di attività.

direttore Marko Sosic non più «sopportato» a causa delle sue idee «troppo progressiste». Commentando il successo della stagione 2000-2001, Sosic aveva affermato: «Leggo il successo anche nell'introduzione dei sottotitoli in italiano, nei contatti sempre più concreti con gli altri teatri italiani e nella ricerca di un legame sempre più stretto del nostro pubblico con il suo background, soprattutto linguistico.»

Una gestione aperta alle sperimentazioni e al teatro d'avanguardia, ma anche a rendere stretti e biunivoci i contatti con la maggioranza italiana. «Un modello gestionale adeguato al momento storico attuale che sta oltretutto registrando la caduta degli stessi confini territoriali e che infatti era stato premiato dalla critica e dal pubblico - commenta Fulvio Macciardi di Uilcom-Uil - mentre anche il nuovo consiglio d'amministrazione così come il vecchio continua la politica della cittadella slovena chiusa e arroccata.» «Mantengono a malincuore solo i sottotitoli in italiano - commenta una dipendente - ma se potessero farlo senza creare uno scandalo politico, toglierebbero anche quelli.»

Silvio Maranzana

Minori extracomunitari: «Stato e Regione ci aiutino»



Il Villaggio del Fanciullo, dove vengono accolti i minori.

«Il Comune non può farsi carico di una problematica di respiro nazionale ed europeo, come il sostentamento dei minori stranieri non accompagnati, che da almeno tre anni sta rappresentando un'autentica emergenza sociale per questa città, con costi ormai insostenibili». Ieri il sindaco Dipiazza è tornato ad invocare l'intervento di Stato e Regione, «che in quest'ambito preciso dovrebbero garantire a Trieste la stessa totale copertura di spesa assicurata per legge ai comuni con meno di diecimila abitanti, anziché quella attuale del 77%». Una richiesta - secondo il primo cittadino - legittimata da numeri più elevati che altrove: oggi sono 244 i minorenni extracomunitari affidati all'ente municipale giuliano, di cui l'80% viene dalla sola Romania.

Nonostante qui vengano applicate le rette più contenute d'Italia (36 euro al giorno per ogni minore), la spesa prevista nel bilancio 2004 raggiunge i tre milioni e 800mila euro. «Una voce - ha detto il sindaco - che si fonda su previsioni ottimistiche. Se domani arrivassero qui altri cento ragazzi, me ne dovrei far carico per legge, ma al tempo stesso non avrei i soldi per farlo». Dipiazza ha definito «una provocazione» la delibera approvata il 22 luglio e revocata due giorni fa, con la quale il Comune rifiutava di prendere in affidamento altri minori. Ora, però, il sindaco attende una risposta da Regione e Prefettura. In caso contrario tornerà alla carica, ricorrendo al cosiddetto «debito fuori bilancio», che spedirebbe automaticamente la pratica davanti alla Corte dei Conti.

pi.ra.

San Lorenzo da record per la manifestazione all'Orto lapidario di San Giusto organizzata dal Comune

In mille alla maratona notturna sotto le stelle

Collegamento con il telescopio di Basovizza e all'alba «celebrazione del sole»

È stato un San Lorenzo da record, questo, per l'ormai classico appuntamento estivo «Musei di sera». Circa milleduecento persone, infatti, erano presenti martedì sera al Civico museo di storia ed arte all'Orto lapidario di San Giusto per le tradizionali visite guidate, che in occasione della notte delle stelle cadenti sono state affiancate da un inedito programma notturno dedicato all'astronomia. Ad aprire la serata alle 21 ci ha pensato il trio Rosaemilia Machad o Dias, che con la sua musica brasiliana ha allietato le visite ai musei a tutti i presenti. La serata astronomica, invece, è iniziata alle 23.15, quando il direttore dei civici musei scientifici Sergio Dolce ha tenuto una lezione multimediale sui segreti del cielo stellato e sui modi per osservarlo davanti ad una folta platea di spettatori.

Il clou della serata, però, ha preso il via a mezzanotte, quando è iniziata una vera e propria «maratona notturna» che si è protratta fino alle 4.30 del mattino, durante la quale gli spettatori rimasti hanno potuto guardare da vicino il firmamento grazie al collegamento con il telescopio di Basovizza. Gli astronomi dell'Istituto nazionale di fisica hanno illustrato, nel frattempo, al pubblico il fenomeno delle Perseidi, delle comete e del sistema solare. La maratona si è conclusa attorno alle 5 del mattino, quando sul Bastione rotondo del Castello di San Giusto si è tenuta la «celebrazione estetica del sole nascente» di Heliossea 2004 con il suono dei sassofoni di Marco Castelli e la direzione artistica di Alessandro Grego. Si tratta di un'opera intermediale, attraverso la quale le diverse sfumature dell'aurora influenzano il suono emesso dal sassofono.

La manifestazione all'Orto lapidario di San Giusto per le stelle cadenti.

Molto soddisfatto del risultato della serata è il direttore dei Musei civici, Adriano Dugulin: «Quello di martedì sera è stato per noi un vero record di presenze - spiega -. Credo che il successo di questa manifestazione, giunta ormai all'undicesima edizione, sia il fatto di fornire al pubblico non solo l'apertura serale dei musei, ma una vera e propria visita guidata che permette alla gente di avere tutte le informazioni sul patrimonio culturale della nostra città».

Elisa Lenarduzzi

All'università

Un dottorato di ricerca in medicina molecolare

Nuove prospettive si stanno aprendo nell'ambito della scienza medica grazie ai progressi della medicina molecolare. Rappresenta l'evoluzione naturale della medicina stessa, innescata da quella rivoluzione rappresentata dal sequenziamento del genoma umano e tenta, da una prospettiva appunto «molecolare», di trovare risposte ad importanti domande sulla medicina genetica, oncologica e sulle malattie del metabolismo, unendo, alle risorse della scienza di base e della medicina clinica, nuove discipline come la bioinformatica, la genomica funzionale, la proteomica e la nanotecnologia.

Anche l'Università di Trieste si apre a queste opportunità attraverso la creazione di un dottorato di ricerca in Medicina molecolare. Il dottorato, organizzato in 3 anni di lavoro di laboratorio e culminante nella discussione di una tesi redatta in inglese, si propone di preparare gli studenti a brillanti carriere nel campo della ricerca biomedica, o in istituzioni cliniche o accademiche, o nell'industria biotecnologica. Il tutto si fonda sulle attività di ricerca del Centro interdipartimentale di Medicina molecolare (CIMM) dell' Università di Trieste.

Nasce il Centro di competenza specializzato in tecnologie per l'ambiente

L'Ezit apre le porte all'Area

L'Ente zona industriale sarà partner di Area science park nell'ambito del Progetto «Innovation Network» finalizzato a realizzare sul territorio della regione una rete di Centri di competenza di diversa specializzazione in grado di offrire alle imprese supporto tecnico e tecnologico. Dopo il Centro specializzato nel settore del legno a San Giovanni al Natisone e quello dedicato al ramo agroalimentare nel Comune di Ruda, nascerà il Centro di competenza per l'ambiente, specializzato nel settore delle tecnologie per la difesa e la salvaguardia del territorio.

L'attività del centro, che verrà ospitato nella sede di Ezit in via Caboto, sarà finalizzata in particolare a promuovere la cultura dell'innovazione a supporto dello sviluppo tecnologico e della competitività delle imprese, a sviluppare le opportunità di collaborazione e di raccordo tra ricerca e impresa, a offrire supporto e assistenza per la realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo, attraverso consulenze specialistiche, analisi di fattibilità tecnico-economica, monitoraggio delle attività.

Il centro sarà a disposizione di tutte le imprese regionali e consentirà alle realtà produttive insediate nel territorio di avere accesso all'intero sistema di competenze e servizi collegati ad Area.

«Il Centro inoltre – ha spiegato il presidente di Ezit Pierpaolo Ferrante – potrà affiancare l'Ente nella ricerca di soluzioni alle problematiche ambientali del comprensorio industriale triestino; l'Ezit metterà a disposizione spazi e strumenti e collaborerà con Area Science Park per assicurare lo sviluppo e la competitività delle aziende».

Il nostro ateneo guida la classifica dei progetti innovativi al campionato nazionale che si svolgerà a Torino

Gara di idee, Trieste in «pole position»

Sarà anche alle prese con mille difficoltà, ma senza dubbio all'Università di Trieste non mancano le idee. Al suo debutto nel Premio nazionale per l'innovazione, vero e proprio «campionato delle idee innovative» che si svolgerà a dicembre a Torino, il nostro ateneo ha già conquistato - battendo l'Università di Udine - il primo posto nella classifica per numero di progetti inediti inviati a chiusura dei bandi di concorso per le «Start Cup» locali. Trieste, infatti, ha spedito la bellezza di 119 progetti e relativi «business plan», contro i 95 ammessi alla competizione locale di Udine, e, nell'ordine, i 60 della Ferdinando II di Napoli, i 54 dell'Università di Padova, i 49 del Politecnico di Torino, i 47 del Politecnico di Milano, i 36 di Bologna e i 32 di Perugia. Le altre due protagoniste della seconda edizione del premio, l'Università di Torino e la scuola superiore Sant'Anna di Pisa, chiuderanno le proprie preselezioni a settembre.

Al momento, sono già 492 i progetti che si contendono i primi posti e i relativi premi delle Start Cup locali che saranno assegnati dai singoli atenei entro la prima metà del possimo mese di ottobre e che entreranno a far parte, automaticamente, della rosa dei 30 finalisti che a dicembre, a Torino, concorreranno all'assegnazione dei tre premi da 60, 30 e 20 mila euro, più un quarto premio speciale, il «Social Innovation Award», messo in palio con la collaborazione di Innosense Consulting di Milano per sostenere l'avvio di imprese innovative la cui attività contribuisca a risolvere questioni socialmente rilevanti.

Il Premio nazionale per l'innovazione è un'iniziativa nata nel 2003 con l'ausilio, fra gli altri, dei giovani imprenditori di Confindustria. Alla elaborazione dei primi 492 progetti hanno partecipato 1.200 persone, provenienti prevalentemente dal mondo universitario (docenti, ricercatrori, dottorandi, laureati, studenti) ma con significativi apporti anche dal mondo esterno (imprenditori e manager). Fra le facoltà coinvolte, Ingeneria continua anche quest'anno a fare la parte del leone (il 33%), ma c'è stato anche un incremento di quelle delle aree legge-economia , medicina-biologia, fisica-informatica-elettronica.

COMPRO ORO
PAGANDO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia 28 - Trieste
●PRIMO PIANO●
Apertura: 9 - 12

Confermata dalle forze dell'ordine la probabile causa dell'incidente che domenica sera ha stroncato quattro giovani vite sulla statale Romea

La polizia è sulle tracce dell'auto «pirata»

Una vecchia «Innocenti» avrebbe tagliato la strada. La sorella del superstite in coma: «Mi ha stretto la mano»

Mauro Giugovaz-Ciuciù, e la sua ragazza Ilenia Cavressi.

Primo da sinistra, Davide Prete, ricoverato a Dolo, con Giugovaz e l'altra vittima, Alex Lorenzi, di soli 15 anni.

È confermato. È stata una vettura «pirata» a provocare domenica sera l'incidente sulla statale Romea in cui sono morti quattro giovani triestini appassionati di *breakdance*. Lo ha detto ieri il sostituto procurato di Venezia Roberto Terzo che ha anche lasciato capire che vi sono buone probabilità che l'automobilista venga identificato.

«La dinamica dell'incidente è ormai chiarita in tutti i dettagli» ha affermato il magistrato parlando con i cronisti. L'autopsia data per probabile fino a ieri è stata annullata perché nulla avrebbe potuto dire sulla dinamica dello schianto. I corpi di Mauro Giugovaz, Ilenia Cavressi, Alex Lorenzi e Goran Kolarek sono stati così messi a disposizione delle famiglie che nelle prossime ore ne disporranno il trasferimento a Trieste, dove sabato saranno celebrati i funerali.

Le indagini e i rilievi effettuati della polizia stradale hanno chiarito cos'è accaduto negli attimi che hanno preceduto lo schianto. Determinante è stata la testimonianza di Hermann Kebert, il conducente del Tir. Importantissime quelle degli amici dei *breakdancers* triestini che li seguivano su una seconda vettura.

All'origine dell'incidente vi è una vecchia «Innocenti» che si è immessa sulla Romea da una strada laterale, incurante dell'intensissimo traffico. L'auto pirata ha cercato di inserirsi di prepotenza nella colonna in movimento verso Mestre e ha costretto la «Peugeot» con i ragazzi triestini a frenare di colpo. L'asfalto era umido ed è iniziata la carambola conclusasi con l'impatto contro un Tir frigorifero che sopraggiungeva in direzione opposta. Le ruote anteriori del camion hanno schiacciato la Peugeot. La carcassa dell'utilitaria si è trasformata in una sorta di trampolino e il Tir si è sollevato lateralmente ed è finito nel fosso.

«Mio fratello non poteva essere al volante. Non sa guidare e non ha la patente. Guidava Mauro Giugovaz» ha raccontato ieri Gaia Prete, 24 anni, sorella di Davide. Davide è l'unico sopravvissuto dello schianto e le sue condizioni ieri sono leggermente migliorate. I medici del reparto di terapia intensiva dell'ospedale di Dolo non hanno comunque sciolto la prognosi e tengono il ragazzo in uno stato di coma farmacologico. L'edema cerebrale è ancora in atto.

«Mi hanno fatto entrare per un attimo nella sala dove la vita di mio fratello è affidata a un buon numero di macchine. Mi avevano fatto indossare un camice, una cuffia, le soprascarpe e un paio di guanti» racconta la sorella. «Gli ho stretto la mano e lui, debolmente, ha fatto altrettanto. Poi sono dovuta uscire».

Davide Prete era seduto sul sedile posteriore della «Peugeot». Probabilmente al centro del divanetto. Ilenia era alla sua sinistra e Alex alla sua destra. Sui sedili anteriori i due ragazzi più alti. Ciuciù al volante e Goran Kolarek nel posto accanto.

L'impatto col Tir olandese ha proiettato Davide Prete fuori dall'utilitaria. Lo hanno trovato a circa otto metri di distanza. Il polso fratturato, un polmone perforato ma soprattutto gravi lesioni al capo.

«Mio fratello aveva trovato finalmente un lavoro. Avrebbe dovuto iniziare lunedì prossimo, 16 agosto. Non è del tutto fuori pericolo, respira grazie alle macchine. Ma noi speriamo. Deve vivere, deve farcela anche per i suoi amici. Li chiamavano i puri e lo erano veramente. Non può finire così...».

Claudio Ernè

MESSAGGI

Biglietti, letterine e fiori: commozione in città

Messaggi elettronici, manifesti, lettere, bigliettini.

La strage di domenica sera sulla statale «Romea» in cui sono state stroncate quattro giovani vite, ha innescato in città un'ondata di commozione paragonabile solo a quella suscitata dalla morte a Mostar dei tre inviati della Rai Marco Lucchetta, Alessandro Ota e Dario D'Angelo.

Anche ieri in galleria Protti è continuata la deposizione di fiori e di biglietti di saluto e apprezzamento dedicati a Mauro Giugovaz, alla sua ragazza Ilenia Cavressi, ad Alex Lorenzi e a Goran Kolarek.

«Alvin, Ciuciù, Ilenia e Goran apparentemente non siete più con noi, eppure siete più presenti che mai»

«Alvin, Ciuciù, Ilenia e Goran apparentemente non siete più con noi, eppure siete più presenti che mai» hanno scritto Marco e Gaja due loro amici. «Siete presenti non solo come ricordo, ma come presenza, cuore e passione infinita per la vita; come gioia e speranza inattaccabile per tutti quelli che vi hanno conosciuto che vi hanno amato ma soprattutto per quelli che voi avete amato».

La sorella e il papà di Davide Prete, l'unico sopravvissuto allo schianto, in un altro biglietto ricordano con struggente dolore «che la presenza di Ciuciù, Alvin, Ilenia e Goran, ha sempre rallegrato la nostra casa, il nostro cuore. Siete stati gli amici e i compagni migliori che dei genitori possono desiderare per un figlio ed una sorella per il fratello. Non potrò mai scordare la vostra forza nell'affrontare la vita e l'allegria e la dolcezza che vedevo nei vostri occhi».

Anche la mamma di Davide Prete, per gli amici «Solco» ha voluto scrivere alcune righe e le ha fatte recapitare alla nostra redazione.

«Io non posso che ringraziarvi di aver fatto parte della vita di Davide, perché siete stati speciali. Non ci dimenticheremo mai di voi: Ciao Ciuciù assieme alla tua cara Ilenia, ciao Alvin, ciao Goran».

Fiori e molta gente in Galleria Protti, dove si esibivano

Le esequie di Mauro, Ilenia e Alex si terranno nella cattedrale. Poi la tumulazione a Sant'Anna

Sabato i funerali a San Giusto

Gara di aiuti per il raduno-spettacolo in piazza Unità

Si svolgeranno sabato, alle 11, nella cattedrale di San Giusto, i funerali di Mauro Giugovaz, Ilenia Cavressi e Alex Lorenzi. Le esequie della quarta vittima dell'incidente sulla Romea, Goran Kolarek, si terranno invece nella sua città, a Zagabria. Dopo la sacra funzione officiata dal parroco don Giorgio Carmelos, il corteo funebre raggiungerà il cimitero di Sant'Anna per la tumulazione. E mercoledì 18, in piazza dell'Unità, ci sarà lo spettacolo in ricordo dei giovani *breakers*, mentre in città continuano le manifestazioni di cordoglio. Sotto i portici di Galleria Protti, ormai luogo simbolo della nascita e dello sviluppo della *breakdance* a Trieste, si moltiplicano i mazzi di fiori e i biglietti di omaggio, mentre stasera al ricreatorio Toti, dove avrebbero dovuto esibirsi Mauro e i suoi amici, la festa non si farà ma le porte resteranno aperte a quanti vorranno ricordare i quattro giovani artisti e manifestare il loro affetto.

Intanto l'organizzazione del raduno-spettacolo di mercoledì 18 continua in una lotta contro il tempo. Andrea Novacco e Orlando Sanna, grandi amici di Giugovaz, sono già all'opera dopo aver avuto il convinto via libera dell'assessore Paris Lippi. «Il Comune ci sta aiutando - spiega Andrea Novacco - e stiamo avendo un aiuto fondamentale anche da Riki Ramazzina, il titolare della palestra California dove si allenavano Mauro e gli altri». Lo spettacolo di beneficenza si terrà alle 21.30, dopo un'altra rappresentazione prevista sulle rive, una lettura pubblica di Slataper con accompagnamento musicale sul Molo Audace.

«Cominceremo con un graffito - dice ancora Novacco -, se ne occuperà Orlando e sarà realizzato su pannelli di legno; poi, verso le 22 all'inizio dello spettacolo vero e proprio, osserveremo un minuto di silenzio mentre sullo schermo sarà proiettato un video con le immagini dei nostri amici; poi cominceremo a fare musica e a ballare, com'è nella cultura Hip Hop, ed è prevista la presenza di *breakers* da ogni parte d'Italia». Nel corso della serata saranno distribuite magliette commemorative a offerta libera, e il ricavato sarà devoluto alle famiglie dei quattro ragazzi morti nell'incidente.

p.s.

Domani e sabato incontro tra la gente e le forze dell'ordine e di pronto intervento

Gli angeli di Ferragosto in piazza

Schierati uomini, mezzi, unità cinofile, ausili didattici

Sulla scia delle centinaia di visitatori riscontrati nell'edizione pilota del 2003 a Barcola, si rinnova anche quest'anno l'iniziativa «Gli angeli di Ferragosto», prevista per domani e sabato, dalle 18.30 alle 21, in piazza della Borsa. La manifestazione, organizzata dall'European Quore Association (associazione di volontariato che si occupa della prevenzione delle malattie cardiovascolari), chiamerà a raccolta, nello stesso luogo e nello stesso momento, i rappresentanti di tutte le forze di polizia e pronto intervento: sono proprio loro gli «angeli» della città, coloro i quali continuano a lavorare anche nei tradizionali giorni di festa, con lo scopo di garantire incolumità e sicurezza.

In piazza della Borsa, dunque, nel tardo pomeriggio di domani e sabato troveremo fianco a fianco vigili urbani, poliziotti, carabinieri, finanzieri, pompieri e operatori del 118: liberi di comunicare al di fuori dei consueti canoni ufficiali, spiegheranno a tutti i passanti interessati modalità e scopi del proprio lavoro quotidiano, con l'obiettivo di ridurre la tradizionale distanza tra cittadino comune e «uomo in divisa». I volontari dell'associazione Quore, nel contempo, promuoveranno la propria campagna di prevenzione delle malattie cardiovascolari, ricordando che proprio il 2004 è stato proclamato «anno del cuore» dal ministero della Salute.

Le forze di polizia, impegnate di recente in specifici progetti di educazione alla legalità all'interno delle strutture scolastiche, anche in questo caso si rivolgeranno principalmente ai più giovani, che già nell'edizione dell'anno scorso erano rimasti affascinati, ad esempio, dai mezzi dei Vigili del fuoco, dalle unità cinofile della Guardia di finanza e dal minipercorso didattico di educazione stradale, predisposto dalla Polizia municipale.

L'iniziativa, comunque, non si pone come unico scopo quello di parlare ai ragazzi e bambini. «Tra le finalità - ha ricordato ieri nella conferenza stampa di presentazione l'assessore competente Fulvio Sluga - vi è anche quella di valorizzare il grado di coscienza civile degli adulti, che accompagneranno figli e nipoti a questi incontri».

Piero Rauber

Finisce in manette un uomo di 33 anni

Spacciava dosi di hashish nella sua casa di Altura: smascherato dai poliziotti

Sorpreso a vendere dosi di hashish nella sua abitazione del rione di Altura, Davide Fegic, di 33 anni, è stato arrestato dagli agenti della Squadra mobile della questura di Trieste, per l'ipotesi di reato di spaccio di sostanze stupefacenti. Nel corso di un servizio di osservazione, gli agenti hanno notato un giovane pregiudicato recarsi nell'abitazione di Fegic e uscirne poco dopo. Fermato, è stato trovato in possesso di 15 grammi di hashish. La scena si è poi ripetuta e gli agenti hanno quindi deciso di intervenire nell'abitazione, dove hanno trovato circa 100 grammi di hashish.

Davide Fegic

Sorpreso dai carabinieri di Aurisina

Trasportava sul camion un clandestino moldavo: denunciato un romeno

Per avere tenuto alle proprie dipendenze e trasportato sul suo autocarro un cittadino moldavo di 31 anni (B.V.) sprovvisto di permesso di soggiorno, l'autista romeno S.C., di 30 anni, regolarmente residente in provincia di Brescia è stato denunciato in stato di libertà dai carabinieri del Nucleo di Aurisina.

L'autocarro è stato fermato al mattino. Il passeggero era senza permesso di soggiorno

L'autocarro a bordo del quale viaggiavano i due è stato fermato dai carabinieri, per un controllo, intorno alle 7.30 di ieri mattina. Essendo l'operaio moldavo privo di passaporto e di permesso di soggiorno, sono scattati ulteriori accertamenti, al termine dei quali S.C. è stato denunciato. B.V. è stato invece accompagnato alla questura di Trieste per il successivo decreto di espulsione.

I lavori del troncone Cattinara-Padriciano si fermano fino a lunedì 23 agosto. Un po' di tregua anche per gli abitanti della zona

Grande viabilità, il cantiere chiude per ferie

Il traforo di una delle due gallerie autostradali.

Ferragosto è inesorabile. Anche quando si tratta di grandi opere. Nei prossimi giorni infatti si fermerà anche il cantiere di Cattinara, dove si sta realizzando un importante troncone della grande viabilità triestina. I circa 200 operai e tecnici impegnati nella progettazione e nella costruzione delle opere lavoreranno infatti fino a venerdì, per poi fermarsi e riprendere il 23 di questo mese. L'annuncio delle ferie per queste maestranze, gran parte delle quali sono alloggiate nel villaggio realizzato a pochi passi dal cantiere, è stato ufficializzato ieri dall'ingegner Bruno Maturi, direttore tecnico del consorzio formato dalle imprese Collini, Cossi e Rabiosi che sta operando per traforare il Carso. Com'è noto, quella di Cattinara è una strozzatura che provoca molto spesso lunghissime code al traffico veloce che arriva dall'autostrada, perciò si procede di gran lena, anche perché la conformazione del territorio in quel punto è particolare e richiede interventi con esplosivi, per permettere la costruzione delle gallerie che caratterizzeranno la nuova strada. Dieci giorni di farmata però sono indispensabili, proprio per assicurare anche agli operai un giusto riposo, e ne trarranno beneficio senz'altro anche i residenti, che da mesi oramai vivono a stretto contatto con tutti coloro che operano nel cantiere. Lunedì 23 tutto tornerà come prima e i camion riprenderanno a trasportare i residui delle operazioni di scavo nella roccia.

u. sa.

Vuoi trovare 1000 cose dei tempi andati?

IL RIGATTIERE PIÙ GRANDE DI TRIESTE

DI ANDY VECCHIATO

te le propone in Via Udine 25/B

tel. 040/422822

Acquista e vende oggetti vecchi, mobili, dipinti, e sgombera appartamenti, soffitte, cantine

APERTO NO STOP DA LUNEDÌ A SABATO 9.00 - 19.30

dal 7 al 28 agosto

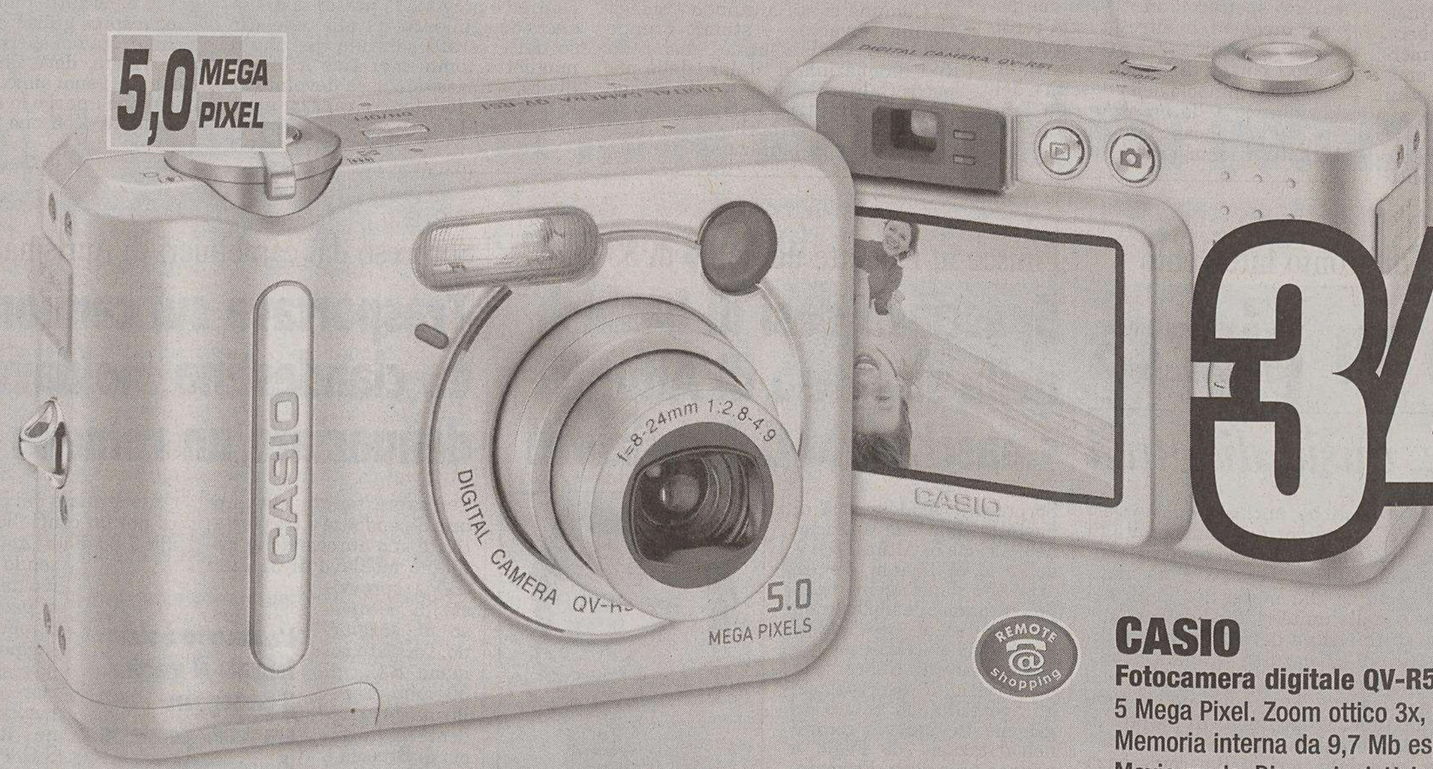
A che ora parte la convenienza?

SEMPRE!

CASIO

349'00

CASIO
Fotocamera digitale EX-Z40
4 Mega Pixel. Zoom ottico 3x, digitale 4x. Monitor LCD 2".
Memoria interna da 9,7 Mb espandibile con schede SD/MMC.
Movie mode con audio. Dimensioni HxLxP (87x57x23 mm). Disponibile anche silver.
Batteria ricaricabile al litio e caricabatteria inclusi.



349'00

CASIO
Fotocamera digitale QV-R51
5 Mega Pixel. Zoom ottico 3x, digitale 4x. Monitor LCD 2".
Memoria interna da 9,7 Mb espandibile con schede SD/MMC.
Movie mode. Dimensioni: HxLxP (88x60x33 mm)
Batteria ricaricabile e caricabatteria inclusi.

Offerte valide dal 7 al 28/08/2004 fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Le foto sono puramente rappresentative.

Quando trovi questo simbolo chiama gratuitamente (dal lunedì al sabato dalle 10 alle 20) il numero **800 992200** o collegati al sito **www.mediaworld.it** per ordinare i prodotti e riceverli comodamente a casa tua.

MediaWorld

Per informazioni: **Client Care Center 800 992200** chiamata gratuita - **www.mediaworld.it** APERTI AD AGOSTO

A destra la bombola dell'incendio vicino agli elettrodomestici accatastati. (Tommasini)

MUGGIA Il gas liquido fuoriuscito da una bombola prende fuoco e colpisce un uomo a una gamba e a un braccio

Investito da una fiammata, gravissimo

Ricoverato a Cattinara, viene poi trasferito al Centro grandi ustionati di Padova

Attimi di autentico terrore a Muggia in via Trieste 22 ieri sera attorno alle 18 all'interno di un'area dove è ubicato una sorta di magazzino. Ecco nel dettaglio la vicenda: un uomo viene investito da una fiammata, innescata dalla fuoriuscita di gas liquido da una bombola e il fuoco si propaga anche al resto dell'area incendiando legna ed elettrodomestici accatastati un po' qui e un po' là.

Vittorio Zetti 50 anni urla dal dolore per la fiammata che gli ha colpito un braccio e una gamba. Immediatamente vengono chiamati il 118 e i vigili del fuoco. Nel frattempo si cerca di spegnere il rogo con ogni mezzo, ma è solo l'intervento dei pompieri che riesce a avere ragione delle fiamme nel giro di una trentina di minuti.

Intanto i sanitari del 118 si prodigano per prestare le prime cure all'uomo che presenta ustioni sul trenta per cento del corpo. Tutti gli interventi vengono effettuati con il massimo delle cautele come richiedono casi di questo tipo. Poi la corsa all'ospedale a sirene spiegate. I medici di Cattinara si occupano del caso e dopo i necessari interventi decidono che per la gravità delle ferite è necessario trasferire l'uomo al Centro grandi ustionati di Padova. Così, in serata, è stato organizzato il trasferimento da Cattinara al capoluogo veneto.

Da quanto si è potuto capire, non è stata tanto la particolare estensione sul corpo delle ustioni quanto la loro profondità e gravità a determinare il trasferimento di Vittorio Zetti al Centro grandi ustionati di Padova. Anche un'altra persona, una donna in attesa di un bambino, che abita in una villetta confinante con l'area dove si è sviluppato l'incendio, ha chiesto di essere assistita dai sanitari del 118: non avrebbe riportato conseguenze dirette, ma sarebbe stata visitata solo a scopo precauzionale.

Tutta ancora da chiarire la dinamica della fuoriuscita di gas da una delle bombole. Non è escluso che fossero in corso operazioni di travaso. Le indagini, appena avviate, cercheranno di accertare quanto sia realmente accaduto.

Cesare Gerosa

Nasce la prima zona agricola con un sistema di irrigazione autonomo per supplire alla grave carenza di condutture

A San Dorligo si va a caccia di acqua

Già individuati tre pozzi, pronto il progetto realizzato a Ronchi dei Legionari

L'area interessata si estende per 130 ettari sul Monte d'Oro: la ditta che sta costruendo il tratto autostradale ha concesso i propri studi geologici

In comune di San Dorligo si cerca l'acqua nel sottosuolo. Sta per nascere qui la prima area agricola in territorio provinciale con un sistema di irrigazione autonomo, ad acqua di falda, estratta da tre pozzi. Il progetto rientra in un'iniziativa della Provincia di portare l'acqua ai terreni agricoli ora non serviti da rete idrica, su tutto il territorio. Se ne occuperà il «Consorzio di bonifica pianura isontina» di Ronchi dei Legionari, grazie a specifici fondi regionali che per l'impianto di San Dorligo ammontano a 250 mila euro.

È da alcuni anni che la Provincia si sta occupando del problema del rifornimento idrico dei terreni ad uso agricolo più isolati sul territorio. Molte aree, infatti, sono lontane dalla rete idrica pubblica o comunque non sono servibili da condutture specifiche ad uso agricolo. Se queste aree fossero raggiunte con la normale conduttura domestica, del resto, decadrebbero le agevolazioni tariffarie previste per le coltivazioni. Anche per questo il problema è seguito dagli enti pubblici e non dagli erogatori del servizio idrico, ma non è escluso che le nuove reti idriche locali che nasceranno possano essere gestite, in futuro, dalle stesse Acegas o Acquedotto del Carso.

Fulvio Tamaro

All'inizio si parlava principalmente delle aree sul ciglione carsico, ma poi si è voluto estendere l'intervento su tutto il territorio, da Duino a Muggia. Con una doppia valenza: irrigare i terreni ma anche fornire acqua in loco per la Protezione civile, in caso di incendi. L'assessore provinciale all'Ambiente Fulvio Tamaro (Fi) spiega: «La Provincia era riuscita a farsi riconoscere come consorzio di bonifica e quindi avrebbe potuto accedere ai preposti fondi che la Regione stanzia annualmente. Ma poi una serie di cavilli hanno bloccato questo iter, e allora ci siamo rivolti al Consorzio di bonifica di Ronchi per portare avanti il progetto. Nella nostra provincia - aggiunge - sono interventi del tutto nuovi, mentre sono già realtà o in fase avanzata nel resto della regione».

Quindi è partito lo studio delle varie esigenze nei singoli comuni, ma soprattutto si è cercata la strada che dovrebbe percorrere l'acqua per raggiungere i vari terreni. «Sul Carso si sta pensando all'acqua del Timavo o anche a falde sotterranee, oppure a vasche di raccolta. Ma tutto è ancora allo studio, anche per evitare doppioni di condutture già esistenti», afferma ancora Tamaro.

Discorso diverso a San Dorligo, dove si sono già evidenziate fonti idriche spontanee e il progetto è già pronto. L'assessore alle Attività produttive del Comune di San Dorligo, Sandy Klun (Ds) spiega: «Il Comune non c'entra direttamente con la progettazione e la realizzazione, ma appoggia tali iniziative, nell'ottica di contribuire alle attività agricole del territorio». A San Dorligo l'area interessata si estende per 130 ettari sul Monte d'Oro (zona Dolga Corona) ed è di proprietà della Comunella di Dolina.

Sono stati già trovati due pozzi d'acqua a valle, ora utilizzati dalla Siot per eventuali interventi contro incendi. «Ma non sono sufficienti anche per l'irrigazione. È stato rinvenuto un terzo pozzo che però finirà sotto il cantiere della Lacotisce-Rabuiese. Si stanno studiando alternative», dice Klun. La stessa Anas e la ditta costruttrice della grande viabilità, tuttavia, hanno messo a disposizione del consorzio le analisi geologiche effettuate sul territorio per rinvenire i pozzi idrici e quindi studiare alternative.

Ulivi a San Dorligo: si cerca l'acqua contro la siccità.

In base al progetto, l'acqua dai pozzi sarà pompata a monte, fino ad un'altezza di 154 metri e convogliata in una vasca da tremila metri cubi. Da qui irrigherà per caduta i terreni (uliveti e vigneti) posti più a valle.

Sergio Rebelli

Il Comune avvia i lavori per il rifacimento dell'ex cinema ora ridotto a totale degrado

Servola avrà giardini e un teatro

Spesa di un milione di euro per spazi verdi, bocce, palazzina

Stanno per iniziare i lavori per il primo lotto di riqualificazione dell'area dell'ex cinema-teatro di Servola di via dei Soncini. Un progetto complessivo che prevede una spesa di circa un milione di euro e che nel giro di qualche stagione ridarà un volto nuovo a una delle aree storiche del borgo da diverso tempo lasciate al degrado.

Il primo intervento previsto nella zona dovrebbe consentire una prima bonifica di un'area piuttosto consistente, circa 2500 metri quadrati che nelle intenzioni del gruppo di professionisti romani che si sono aggiudicati la gara per la progettazione diventerà una sorta di centro di aggregazione rionale con il verde a farla da padrone.

Ma andiamo con ordine. Il primo lotto finanziato con 300 mila euro con una fresca delibera comunale del 27 luglio prevede una prima bonifica dell'intero sito, oggi ridotto per la gran parte a discarica a cielo aperto. Oltre alla creazione di alcuni primi spazi di verde attrezzato, il Comune realizzerà dei campi di bocce che, a detta dell'assessore all'area Territorio e patrimonio Giorgio Rossi, sono stati fortemente richiesti da diversi residenti.

«Questo lotto - ha continuato Rossi - è solo il primo passo di un progetto fortemente innovativo che metterà d'accordo tutti». Non va dimenticato infatti il lungo braccio di ferro tra amministrazione e servolani sulla destinazione d'uso del sito. Per il Comitato spontaneo di riqualifazione di Servola, riconosciuto e sostenuto dalla gran parte dei borgatari, era d'obbligo la resurrezione dello storico cinema-teatro nella nuova veste di centro polifunzionale del rione. Una destinazione per la quale la precedente Giunta aveva acquisito l'area pagandola profumatamente. Una posizione differente rispetto all'impegno dell'attuale, che voleva creare nel comprensorio degradato un nuovo angolo verde, anche per la dichiarata non volontà di procedere a espropri per allargare lo spazio e realizzarvi il nuovo e ampio centro con ampie vie d'uscita.

L'area dell'ex cinema di Servola che diventerà zona verde, con giochi e sala per eventi.

Si chiude così la battaglia dei cittadini per ottenere la ristrutturazione di ciò che c'era, a uso pubblico. Ma ci saranno 250 posti per eventi di spettacolo

In verità il progetto concepito dai professionisti romani potrebbe in qualche modo venire incontro alle esigenze dei cittadini. L'accesso all'area rivalutata verrà garantito a monte e a valle del sito. Dentro troveranno spazio ben quattro giardini a caratterizzazione differente, con strutture e attrezzi per la sosta e per il gioco dei più piccoli. Oltre ai campi bocce, è prevista la costruzione di un teatro all'aperto per circa 250 posti a sedere e di una palazzina polifunzionale, al posto del vecchio cinema, che potrà ospitare una cinquantina di persone. «Il primo lotto lo abbiamo iniziato - ha affermato Rossi - ed è un primo passo per rivalutare un comprensorio piuttosto malridotto».

Maurizio Lozei

LA LETTERA

Porto San Rocco: «Accusati di tutto, anche se già noto»

Dopo averci denunciato perché non abbiamo creato occupazione (le oltre 100 persone che lavorano a Porto San Rocco sono fantasmi); dopo aver detto che si deve ancora vedere il primo turista arrivato a Porto San Rocco (18 mila presenze, 430 barche ormeggiate nel 2003, 400 transiti); dopo averci denunciato per abuso edilizio perché abbiamo creato una cabina Enel; dopo aver tentato di cambiare la legge per toglierci la proprietà del bacino di carenaggio che abbiamo restaurato; dopo aver affermato che tutto il progetto di Porto San Rocco era solo un paravento per poter smaltire dei rifiuti (100 milioni di euro di investimento per smaltire rifiuti, geniale!); dopo averci denunciato di vendere in nero gli appartamenti solo perché alcuni sono piccoli e altri grandi e non hanno lo stesso prezzo; dopo aver detto che non avevamo creato il percorso ciclabile che però era stato collaudato; dopo aver affermato che perciò il Comune non doveva darci l'agibilità e aver ipotizzato perciò una associazione a delinquere tra noi e il Comune; dopo aver affermato che il regime tributario a cui venivano assoggettate le vendite era sbagliato; dopo aver riscritto la storia accusandoci di aver portato l'inquinamento a Muggia (ma prima di noi non c'erano dei cantieri navali per 150 anni?); dopo aver chiesto alla Comunità europea di toglierci il contributo erogato per aver convertito una zona a declino industriale costruendo in soli 18 mesi un porto dove altri si sono arresi alle difficoltà (ricordate Marina di Trieste e Marina Muja?); dopo aver detto che siamo i responsabili di tutto l'interramento di Acquario, mentre solo una piccola parte della terra, quella pulita, viene da Porto San Rocco; dopo averci coperto di esposti.... Dopo tutto questo ecco finalmente il colpo d'ala: gli ambientalisti si sono accorti che sette anni fa, prima di iniziare i lavori, senza che nessuno ce lo chiedesse, abbiamo analizzato il terreno e scoperto che il primo metro di terra portava i segni dell'attività cantieristica muggesana degli ultimi 150 anni, e perciò l'abbiamo scavato e confinato con tecniche d'avanguardia in un contenitore impermeabile, mettendolo in sicurezza perenne in situ (costo: 2 miliardi di lire).

Ma non basta, ora convocano una conferenza stampa e ci accusano di essere noi gli inquinatori, che tutto Porto San Rocco deve essere bonificato, anzi forse che sarebbe meglio distruggerlo una volta per tutte. Complimenti. Veramente un ottimo lavoro. Ambientalismo o distruzione? Tutela del futuro o accanimento? Forse solo ricerca di protagonismo sulle spalle altrui, sul futuro di tutti. Speriamo null'altro.

Noi che abbiamo investito 100 milioni di euro per un progetto turistico, che abbiamo fatto conoscere Muggia in Europa, investendo risorse umane e finanziarie, ci sentiamo felici di aver lavorato anche per i figli degli ambientalisti, inconsapevoli che Porto San Rocco è un patrimonio dei muggesani e che, nel farci del male, si fa del male a tutta Muggia e al suo futuro.

Roberto Sponza
amministratore delegato
di Porto San Rocco

Duino, oggi l'operetta e domenica fuochi d'artificio

Serata con le arie dell'operetta stasera alle 21 alla Casa rurale di Duino Aurisina: l'«Operetta & musical ensemble» porterà lo spettacolo «**Vo da Maxim**» proposto dall'Associazione internazionale dell'operetta, col basso-baritono Nicolò Ceriani, la cantante e attrice Marzia Postogna e la pianista Cristina Santin. Musiche di Offenbach, Lecoq, Léhar, Kern, Weill, Gilbert e altri. Da sabato a lunedì torna la **Festa di san Rocco** ad Aurisina, promossa da associazioni locali, col contributo del Comune, mentre per la notte di Ferragosto nella Baia di Sistiana sono previsti i **fuochi d'artificio**. Ma appena a mezzanotte, per evitare la concomitanza col «Sardon day» triestino». A Trieste invece, torna «**R'Estate a Valmaura**», musica e chioschi da stasera a sabato per il progetto «Habitat» di Azienda sanitaria, Comune e Ater, che promuove le «reti» sociali.

La zona industriale in attesa di ampi progetti di bonifica.

Mozione di Cecco (Fi) e De Cata (An) in Provincia per ovviare ai limiti imposti dal decreto sulla bonifica

Zona industriale: «Imprese bloccate»

Nel difficile momento che attraversa l'economia locale, sarebbe importante poter consentire alle piccole imprese comprese nel perimetro del sito d'interesse nazionale «Trieste» che sarà interessato da bonifica, di semplificare le procedure necessarie alle manutenzioni minime e ad altri interventi di piccola entità.

La proposta viene dal vicepresidente del consiglio provinciale Giorgio Cecco (Fi) e dal consigliere Nicola De Cata (An), e rivolta alla Giunta di Palazzo Galatti con una specifica mozione.

«C'è di che preoccuparsi di fronte alla situazione di quelle piccole imprese che operano all'interno dell' area "Trieste" presenti per la maggior parte nella Zona industriale. Nell'estensione dei piani di caratterizzazione regolamentati dal decreto ministeriale 471/99 che prevede interventi di bonifica e ripristino ambientale che non richiedono autorizzazione - hanno spiegato gli estensori del documento - si preclude alle aziende di applicare delle procedure semplificate per provvedere a degli interventi di minima entità. Ci troviamo di fronte, per esempio, a richieste di rifacimento di muretti, caditoie e grate per lo scolo delle acque, posa in opera di diverse tubazioni per le quali i Comuni non possono rilasciare le debite autorizzazioni perché costretti a rispettare le tempistiche del decreto già citato».

Una questione che secondo i due consiglieri perdura da un anno e interessa, nel solo ambito della Zona industriale, almeno 200 imprese, con riflessi negativi sulle rispettive attività di lavoro e di salvaguardia del livello occupazionale.

«Bisogna correre ai ripari - hanno affermato Cecco e De Cata - e la nostra mozione è un invito rivolto agli enti istituzionali affinché sensibilizzino il ministero dell'Ambiente e gli altri organi competenti ad adottare procedure più semplici e veloci per consentire gli interventi di piccola manutenzione ed entità. Una richiesta che deve trovare l'appoggio degli altri soggetti industriali inseriti in quella cinquantina di siti nazionali che vivono la medesima situazione triestina».

ma. lo.

Quali sono i requisiti per diventare Miss? Scopriamolo insieme, per poter votare le 16 finaliste del Concorso MISS TRIESTE 2004 e vederle sfilare domenica 29 agosto in piazza Unità d'Italia.

Miss, mia cara Miss

Voto per n°

Vota la tua miss preferita, la vincitrice verrà premiata alla finale con una targa d'argento offerta da IL PICCOLO quale riconoscimento dei lettori. Compila e ritaglia questo coupon, consegnalo presso l'Info Point al **Centro Commerciale Le Torri d'Europa** entro le 21 del 27 agosto. Un nominativo tra tutti verrà selezionato per entrare in Giuria alla finale. (VERRANNO RITENUTI NON VALIDI TAGLIANDI NON ORIGINALI, FOTOCOPIATI O MANOMESSI)

Nome.....

Cognome.....

Telefono.....

Acconsento al trattamento dei miei dati che verranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento del Concorso ivi compresa la pubblicazione sul quotidiano "IL PICCOLO" del nome del vincitore.

58° EDIZIONE

MISS TRIESTE Dal 1947

1 MARTINA C — Wall Street INSTITUTE SCHOOL OF ENGLISH

2 DEBORAH — CALZEDONIA TRIESTE CORSO ITALIA, 29 - VIA S.NICOLÒ, 36

3 DANIELA — ASQUINI ARREDAMENTI

4 VALERIA — MUSCLE GYM Fitness & Wellness Club

5 ALESSIA — ACCADEMIA DI GUIDA

6 SARA — KIA DREAM MOTORS s.r.l. concessionario ufficiale

7 MARA — COOP COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI scrl

8 SERENA — DIMENSIONE3000 CONCESSIONARIA NISSAN TRIESTE, MONFALCONE, GORIZIA, CERVIGNANO

9 MARTINA S. — Caffè Tommaseo Trieste

10 EVA — Carlsberg

11 LAURA — BENNIGAN'S GRILL & RESTAURANT TRIESTE

12 MARTINA P. — artematta

13 RACHELE — GORIAN PRODOTTI DOLCIARI

14 STEFANIA — PAPRIKA COSE DA PASSI

15 SAMANTHA — NON SOLO sole

16 FEDERICA — COLORIFICIO ITALIA

ERBASOL professionisti dell'estetica dal 1972

Con il patrocinio di

comune di trieste
assessorato alla cultura
assessorato al turismo

50 trieste italia — AcegasAps — Provincia di Trieste

In collaborazione con

Pro TRIESTEXPO 2008 — il Rossetti TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA — IL PICCOLO — montagna ITALIA www.montagnaitalia.it — 2morrow — minuti e preziosi CENTRO COMMERCIALE "TORRI D'EUROPA" TRIESTE — GEOMETRIE — Maletti GROUP

Coca-Cola light — SWAROVSKI — HARLEY-DAVIDSON — VDM arte in movimento — MARELLA Via Dante — MAX&Co. Piazza della Borsa

3 Campo S. Giacomo ,17 TRIESTE — KALCIO www.kalcio.it — CINECITY — TORRI d'EUROPA shopping spettacolo emozioni

Organizzazione di — COMITATO MISS TRIESTE — FORMAT & COMUNICAZIONE

RADIO INVIDIA — RADIO Romantica — PROXIMA immagine & comunicazione — BeNice model's agency — HAIR CLUB SABBADIN ACCONCIATORI SABBADIN

CONCORSO MISSTRIESTE2004 & MISS50°

Le selezioni vedono in pole position 16 aspiranti Miss che sfileranno una alla volta, su queste pagine a loro dedicate, per farsi conoscere e votare, in vista della finale di domenica 29 agosto in Piazza Unità d'Italia.
Nel corso della serata le concorrenti sfoggeranno i brillanti tatuaggi Swarovski. Sul palco ci sarà un momento dedicato a questa scintillante griffe. Abili tatoo designer creeranno magie e intrecci brillanti sul corpo delle ragazze.
Sfileranno capi Blunauta e Balloon, scarpe ed accessori in pelle firmati dal maestro dell'arte in movimento Vittorio De Marchi, costumi Calzedonia e, in anteprima, gli abiti della collezione autunno/inverno di MAX&Co.

Il Concorso vuole premiare non solo la bellezza e il fascino e così prevede l'elezione di:

Miss Trieste 2004 bellezza senza confini votata dalla Giuria, da quest'edizione la vincitrice può non essere di Trieste

Miss IL PICCOLO, la pagina della miss più votata, tra queste 16 dedicate alle finaliste dai lettori de IL PICCOLO, tra i quali verrà estratto un nome che entrerà in Giuria

Miss 3, la Miss più votata con il Videofonino sul Portale Mobile 3

Miss Hair Club, il viso e i capelli più rappresentativi per il look 2005 votati dallo staff che ha lavorato al fianco di Paolo Sabbadin dai primi casting alla serata finale

Miss Tomorrow, la vincitrice avrà un servizio dedicato esclusivamente a lei, sulle pagine della rivista Kult

Miss Pro Trieste Expo2008, il volto di una grande città in corsa per la candidatura

Miss 50° fascino senza limiti, dote di una ragazza nata a Trieste, negli anni '50, la più votata dalla Giuria.

L'elezione di Miss 50° avverrà sempre nel corso della finale di domenica 29 agosto dove le partecipanti indosseranno abiti di Marella collezione autunno/inverno e riceveranno un lucente omaggio firmato Swarovski.

HAI LA STOFFA DELLA MISS?

Deborah Larice triestina di 16 anni, frequenta il Liceo Carducci di Trieste, convinta da un amico a partecipare, è alla sua prima esperienza ad un concorso.
Si definisce vivace, spiritosa ed emozionata, soprattutto dopo aver cominciato a sfilare davanti al pubblico. Adora ascoltare musica e il suo gruppo preferito è quello dei The Ark. Tra i film preferiti "Romeo + Juliet" con Leonardo Di Caprio e il commovente "La Vita è Bella"di Benigni.

Collegati a www.misstrieste.info

Vota miss 3

Per ricevere gratuitamente il Videomessaggio di presentazione di tutte le 16 finaliste è sufficiente inviare un videomessaggio (0,55€) al 393 2908 000, o recarsi al negozio 3 di Campo San Giacomo 17/b a Trieste o allo stand 3 alle Torri d'Europa oppure al Mobile Video Shop itinerante in Città. Per votare la vostra preferita inviate un videomessaggio (0,55€) al :

3932908002 — Numero della Miss Deborah

Vedi anche www.misstrieste.info alla pagina Vota la Miss 3.

CONCORSO MISSTRIESTE2004 — 2

DEBORAH

Deborah Larice
04.06.1988/ taglia 40 / 167 cm

Abiti: MAX&Co.
Costumi: Calzedonia
Trucco e parrucco: Piera per Look Center Piera, Gorizia
Foto: Reynolds

CALZEDONIA

TRIESTE
CORSO ITALIA, 29 - VIA S.NICOLÒ, 36

«Berti deve restare»

Nell'intervento sulle Segnalazioni del 3 agosto dei signori Maurizio Pellicone e Teddy Vrc ho visto tutto l'autolesionismo di alcuni triestini verso la loro città.

Quelli dell'industrie che rovinano le bellezze delle pietraie del Carso (e i giovani triestini non trovano lavoro), quelli a cui non piacciono le piazze rinnovate e l'Expo, quelli delle petroliere che inquinano, quelli delle Frecce tricolori che portano il puzzo di cherosene.

Ma dico: abbiamo trovato una persona che ci ha portato fuori dai miasimi della C2 e ha sfiorato la serie A e i suddetti signori che si autodefiniscono tifosi della Triestina sperano che se ne vada (magari a Padova o Pordenone dove lo accoglierebbero a braccia aperte nonostante la sua «arroganza»).

Presidente Berti a nome dei veri tifosi della Triestina mi scuso per questi signori, che dimenticando come sono finite la pallacanestro e la pallavolo non comprendono che il calcio senza di lei farebbe a Trieste la stessa fine. Per conto mio, e a nome dei veri tifosi della Triestina, auspicherei che questi due pseudotifosi «mollino tutto e se ne vadano» dallo stadio Rocco. Altro che lei presidente Berti, lei deve restare!

Francesco Spadavecchia
Pordenone

Strade da non chiudere

È demenziale chiudere in questo periodo e per tante ore sia la Costiera sia la Strada del Friuli a causa di una manifestaizone.

C'è da chiedersi, con il traffico vacanziero di questi giorni – se dovesse capitare qualche incidente automobilistico nel tratto che va dal Lisert a Prosecco od oltre, come succede abbastanza spesso – quali sarebbero le vie di uscita per gli inevitabili incolonnamenti che si verificherebbero.

Agli ineffabili amministratori del Comune e della Provincia, tanto attirati dalle manifestazioni di rilievo, si potrebbe suggerire di prendere in considerazione di sbaraccare il molo VII dall'attività portuale – non sarebbe una gran perdita per com'è stato ridotto – e di adibirlo, al posto del molo IV, a terrazza di Trieste sul mare dove organizzare tutti gli eventi festaioli e promozionali: i cittadini sarebbero contenti, gli operatori del settore avrebbero finito di penare, il Lloyd Triestino forse riuscirebbe a costruire la sua nuova sede e i portuali avrebbero un lavoro di sicuro avvenire nei servizi che tale cambiamento produrrebbe.

Giorgio Marangoni

IL CASO

Una musicista chiede se sono vere le voci sul contratto d'oro e fa anche delle cifre

«Compensi esagerati per Daniel Oren»

Il maestro Daniel Oren è al centro di nuove polemiche.

Esprimo l'indignazione di una musicista e con me di intellettuali e colti frequentatori del «Verdi» per i giudizi di Oren, riportati da tutta la stampa nazionale. Offensivi e riduttivi della dignità culturale della nostra città. «Tre opere del 900 in successione sono una scelta tragica» per il nostro pubblico.

Ma a quale Paese retrogrado pensa di parlare? Neanche si trattasse di opere di avanguardia puntilistica o sperimentale, anzichè di consacrati capolavori e di autori fra i massimi dello scorso secolo, colpevoli certo di non essere entrati nel limitato repertorio – romantico/populista – dei direttori di «affaristica routine». Ecco gli orizzonti del progresso culturale cui approderebbe il «Verdi» con Oren. Grazie alla sua autorevole contestazione – sospinta fino alla pubblica denigrazione e all'eroico invito a disertare il teatro – sembra si sia conseguita l'autoscrittura di una nuova Butterfly: opera appena ascoltata lo scorso anno. L'ideale della gestione (o «digestione»?) sarebbe quella di trasformare le prossime stagioni del «Verdi» in un «festival omaggio» per un solo direttore. Cominciando naturalmente con il nostro beniamino, con qualche graziosa appendice.

Come letto ripetutamente però «il maestro assolverebbe l'incarico di direttore musicale... gratis!». Di grazia, vuole il sindaco che lo ha «voluto» o il rappresentante delle Rsu, che tanto lo sostiene con i parlamentari dell'opposizione, informare la cittadinanza, che ha il diritto di sapere le reali condizioni contrattuali imposte al Verdi?

Se cioè è vera o falsa la notizia secondo cui Oren ha preteso in cambio dell'incarico di direttore musicale, oltre un «rimborso spese» di 100.000.000 di lire, cinque recite per almeno 8 repliche ciascuna? In totale 45 prestazioni all'anno con onorari di circa 34 milioni di vecchie lire ciascuna, pari a 1 miliardo e 400 milioni di vecchie lire a stagione! Una... quisquilia per un teatro «grande e ricco» come il Verdi. Tanto più se, come dicono, le recite con compagnie e direzione di Oren risultano sempre... le più deficitarie.

Aureliana Randone
pianista già professore
di conservatorio

«Maestro, tenga duro»

Siamo quattro abbonate al Verdi che da lunghi anni seguiamo le varie stagioni il cui recente calo qualitativo abbiamo constatato e vogliamo sottolineare.

Lo scorso anno avevamo letto della candidatura del maestro Oren e questo ci aveva fatto ben sperare. Invece la politica aveva vinto e il maestro si era dovuto ritirare. La mediocrità degli appuntamenti della stagione passata è stata la riprova che la gestione dell'arte andrebbe lasciata agli artisti.

Ora abbiamo la fortuna di avere un maestro Oren deciso a lottare per noi e con questo nostro scritto vogliamo attestargli tutto il nostro sostegno. La preghiamo maestro tenga duro, lo faccia per i suoi numerosi sostenitori. Arrivederci al nostro Verdi.

Norma Gasparini
e le occupanti
del palco Treselli
Grado

50 ANNI FA

12 agosto 1954

● Nella zona di piazza Garibaldi, considerata la già iniziata ripavimentazione e la prossima posa della colonna mariana, chiedono lo spostamento del commercio ambulante. L'esposizione delle bancarelle (piatti, reggi-petti, lamette per barba, callifughi, ecc.) in una piazza così centrale, si sostiene, costituisce una stonatura.

● Nutrito il panorama dei trattenimenti musicali in programma nei vari locali cittadini. Fra l'altro, alla Bottega del vino l'orchestra Zamparo; quella di Gianni Safred al Piccolo Mondo di viale Miramare 69, al Ristorante Micel di Opicina canta Grattagliano e, si assicura, c'è la televisione; al Ballo Paradiso, in via Flavia di fronte al Pastificio, danze giovedì, sabato e domenica con il canto di Ervino.

Signore maleducate

Scrivo nella speranza che molte persone leggano e imparino a comportarsi nel maggior rispetto degli altri.

Lunedì 26 luglio mi sono recata ad ascoltare il concerto che si teneva in piazza Unità d'Italia, c'era l'orchestra dei fiati del Verdi. A un certo punto (mentre suonavano) due signore «in età» entrano e fanno alzare tutta la fila per sedersi, subito dopo vedono arrivare altre loro due amiche, quindi... si alzano insieme, agitano le mani chiamandole finalmente riescono a segnalare i posti liberi vicino a loro, così le nuove arrivate si avvicinano... ed ecco a fila rialzarsi tutta per farle accomodare. Dopo tutto questo le quattro amiche riunite si salutano e cominciano a chiacchierare. Poi «ciliegina sulla torta» suona il telefonino della signora seduta dietro a noi, che comincia a spiegare il suo stato di salute... per fortuna migliorato.

Ma non è finita perché, sempre mentre suonavano, una signora nella fila dietro si alza e con il suo «posteriore» dà un colpo alla testa del mio accompagnatore, che sorridendo la ringrazia...

È un peccato vedere tanta maleducazione, soprattutto nelle persone di una certa età, che solitamente fanno vanto di aver ricevuto un'educazione molto rigida; inviterei le persone che evidentemente hanno come unico interesse prendere un po' di fresco e perdere un po' di tempo ad accomodarsi al bordo della fontana così potranno chiacchierare a suon di musica senza disturbare chi è veramente interessato alla rappresentazione. Un elogio all'orchestra e all'organizzazione.

Letizia Ferrante

AVVISO AI LETTORI

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da SESSANTA BATTUTE a riga, di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i testi e di comunicare il numero di telefono (il telefono e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di 30 righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

Iniziativa volontaria

Rispondiamo alla Segnalazione «Voci dal Ghetto» del 4 agosto a firma Licia Bertoldi in merito allo spettacolo «Da Carpi a Milano», non perché direttamente coinvolti nell'organizzazione ma perché conosciamo il successo di pubblico e critica che tale spettacolo ha ottenuto nel corso delle sue molteplici attività.

Il grande afflusso di pubblico che la signora Bertoldi lamenta nella sua lettera altro non è che la testimonianza dell'eccelsa qualità degli spettacoli.

Ci permettiamo di sottolineare, e forse in questo modo le critiche saranno ridimensionate, che si tratta di un'iniziativa volontaria di cittadini che hanno a cuore il vecchio Ghetto ebraico di Trieste e che, da anni, tentano di vivacizzare una piccola zona che nel centro della città ha ancora bisogno di essere conosciuta.

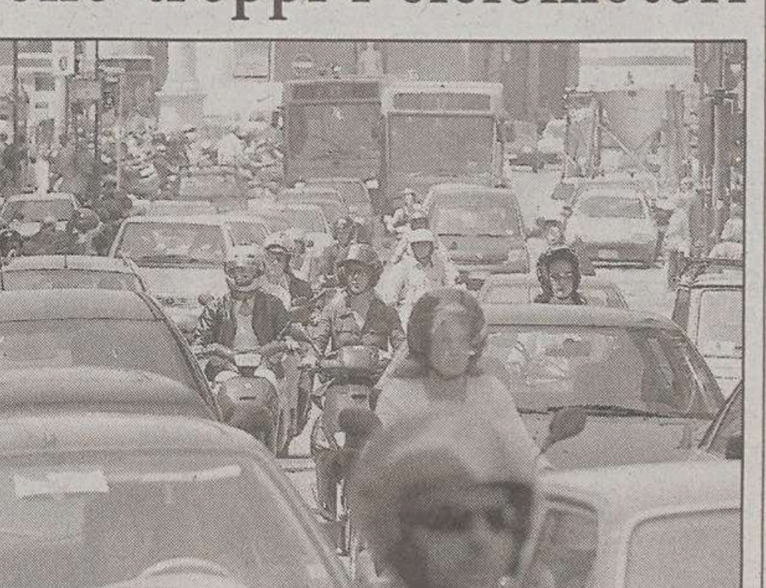
Si tratta, ribadiamo, di volontari che gratuitamente offrono spettacoli e manifestazioni di livello particolare.

Infine, un'ultima considerazione: il fatto che uno spettacolo prenda il via con quindici minuti di ritardo non pare un particolare rilevante soprattutto se, come succede a Trieste, per offrire la più ampia e variegata offerta ai turisti e ai triestini che vivono la città in luglio e agosto, in orari ravvicinati si offrono momenti di svago diversi in luoghi vicini.

Franco Bandelli
direttore dell'Agenzia
di informazione
e accoglienza turistica

LA POLEMICA

Ma nel traffico triestino sono troppi i ciclomotori



Troppi i ciclomotori? Qualcuno chiede di intervenire per evitare che il traffico diventi ancora di più caotico.

Capita alle volte di sentire o leggere critiche, anche molto decise, su conclusioni alle quali giungono ricerche che prendono in esame le problematiche del nostro vivere quotidiano prefiggendosi di trovare delle soluzioni. Purtroppo non si riflette abbastanza sul fatto che chi studia la cosa, lo fa da vari punti di vista, tenendo conto delle esigenze di ogni soggetto coinvolto, mentre chi protesta antepone le proprie necessità senza mediazione con quelle altrui (qualsiasi cosa questo altrui rappresenti).

È quanto sta capitando con il piano del traffico e soprattutto con l'argomento ciclomotori, presi di mira dai redattori dello studio preliminare al piano (cosa che sembra comunque superata viste le dichiarazioni di sindaco e maggioranza e le «non affermazioni» dell'opposizione). Non so quale obiettivo si è posto chi ha approfondito il tema traffico, ma è probabile che si è puntato allo snellimento della circolazione di mezzi privati a vantaggio di quelli pubblici e, attraverso questo, anche alla riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico. L'aver puntato l'indice sui ciclomotori, quindi, non sembra sia cosa del tutto ingiustificata. Se prendiamo in considerazione i numeri scopriamo che Trieste conta 340 mezzi a due ruote per kmq di territorio comunale mentre Gorizia ne conta 65, Pordenone 70 e Udine 99 (anche il numero di veicoli in generale per unità di territorio a Trieste è abbondantemente superiore rispetto alle altre realtà).

Non mi sembra che a Trieste succedano tante più cose che negli altri capoluoghi da richiedere una maggiore facilità di spostamento e, quindi, un potenziale di mezzi tanto superiore. Quanto all'inquinamento non si può trascurare il fatto che i motori a due tempi sono molto più inquinanti dei motori a quattro tempi delle automobili (ma non vuol essere una difesa di quest'ultime), e lo sono ancora di più se di vecchia produzione. Bisogna quindi chiedersi: a Trieste quanti sono in percentuale i mezzi che rispondono a queste caratteristiche? A livello nazionale il dato sull'età dei mezzi a due ruote circolanti ci dice che solo il 18% di questi è immatricolato dopo il 2001. Qualcuno ha scritto che il ciclomotore gli permette, nelle ore di punta, di spostarsi da piazza Goldoni alla stazione in 5/7 minuti. Replico osservando che impiegherebbe lo stesso tempo andando a piedi. Nel senso che, presi nell'ingranaggio di quel sistema perverso che è il consumismo, non ci interroghiamo più su ciò che è veramente necessario fare o avere, metabolizziamo tutto e tutto ci sembra normale e irrinunciabile.

Paolo Degrassi

ABBIGLIAMENTO
PINOCCHIO Via Combi, 20 SALDI SALDI Vasto assortimento costumi da bagno Coppe differenziate PREZZI IMBATTIBILI
SALDI LLOORRREETTTTAAA SALDI TANTE TAGLIE ABBIGLIAMENTO FEMMINILE SPECIALIZZATO IN TAGLIE FORTI - Solo in Via Cicerone, 10/A
ALBERGO
Park Hotel I VOSTRI CARI IN VACANZA ANCHE PER POCHI GIORNI INFORMAZIONI ALLO 040-272266
ARREDAMENTO BAGNO E SANITARI
CENTRO BAGNO & Cucine di Pincin Luciano PIASTRELLE SANITARI RUBINETTERIA ACCESSORI Strada di Fiume, 19 tel. 040 942727 www.centrobagno.com orario agosto: solo pomeriggio 16 - 20
PUNTO BAGNO COMPLEMENTI ARREDO BAGNO VIA MADONNINA 9 - TRIESTE - Tel. 040.3478949 www.puntobagnotrieste.it dal 10/8 al 21/8 solo mattino: 8.30 - 13.00 CHIUSO LUNEDÌ P RISERVATO AGLI ACQUIRENTI
APERTI PER FERIE
APERTI PER FERIE
Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla Manzoni - Via XXX Ottobre, 4 - Tel. 040.6728311
ASSISTENZA
VITAE® * Trasporti con ambulanza * Assistenza infermieristica VITAE Via Palestrina 3 Dir. gen. 040 371650 REPERIBILI 24 ORE SU 24 040 662352
PERSONALE QUALIFICATO PER UNA PRONTA ASSISTENZA DOMICILIARE ASSISTENTI - INFERMIERI - FISIOTERAPISTI TRASPORTO DISABILI CUORE 040 2159609 348 3627696
AUTORIMESSA
GR Garage Regina Posteggi auto e scooter LAVAGGIO MANUALE (su appuntamento) TRIESTE - Via della Raffineria, 6 - Tel. 040.7606514
GIOIELLERIA
VUOI REALIZZARE AL MEGLIO? vieni al "COMPRO ORO" e te lo paghiano in €uro contanti TRIESTE - Via Giulia 62/d - A fianco la Chiesa di S. Francesco
INFORMATICA
GLS Via Valdirivo 42/c Tel 0403480734 MERCE IN PRONTA CONSEGNA AGOSTO APERTO www.glstrieste.it
OFFICINE
la garanzia di 30 anni di esperienza autofficina SAN GIUSTO Revisioni periodiche Servizi elettrauto Vendita pneumatici RESTAURO AUTO D'EPOCA CARICA CLIMATIZZATORI 34123 Trieste via Montfort, 8 tel./fax 040 301500 cell. 335 434026
NUOVA AUTOFFICINA MECCANICA SILVANO CONTROLLO PER REVISIONI BOLLINO BLU VECCHIA ESPERIENZA (ex via Toti) Trieste Via dei Piccardi, 49/A Tel. 040 394199 SABATO MATTINA APERTO
PRESTITI - MUTUI
Tramite istituti convenzionati e ricerche di mercato I PRESTITI più rapidi e vantaggiosi! (per dipendenti, pensionati, autonomi, extracomunitari, ecc.) I MUTUI più convenienti in assoluto! (acquisto 1^ e 2^ casa, ristrutturazione, liquidità, ecc.) TELEFONA SUBITO AD ASSO:PROM. TEL: 040/633143 L'associazione al servizio dei consumatori!
RISTORANTI
TRATTORIA AL PARCO Tutti i sabati e domeniche di agosto festa con il SARDON DAY e tanta musica SANTA CROCE 401 Tel. 040 220350
"Pizzeria Antichi Sapori" Via Giulia, 27 - Pizza e cucina a pranzo e cena FORNO A LEGNA CONSEGNE domicilio GRATUITE chiuso mercoledì 040/568702 LOCALE CLIMATIZZATO
ANTICA TRATTORIA PRIMAVERA Piatti di pesce e carne sotto il porticato – adesso anche griglia Muggia Via D'Annunzio 52/a – 0409278500 chiuso lun / mar
La Dolce Vita Specialità balcaniche e griglie Giardino e sala climatizzata. Aperti a cena, chiuso domenica. via delle Docce 16/2 - San Giovanni - tel. 040 5708557
SCOOTER
Autoforniture "Vecchiet" di Marco Vecchiet info@autoforniturevecchiet.it www.autoforniturevecchiet.it TEL. 040/200313 • FAX 040/2025119 Aurisina 166 - 34011 Duino (Trieste) RICAMBI ORIGINALI ACCESSORI AUTO - MOTO - CICLI PUNTO VENDITA PIAGGIO omnitel
APERTI PER FERIE
MOBIL MARKET MOBILI PER VIVERCI SIAMO APERTI AD AGOSTO OCCHIO AL PALLONCINO COLORATO SCONTI FINO AL 50% Trieste - Via Limitanea, 4/a (vicino al Teatro La Contrada) TELEFONO 040 393453

Fino al 18 settembre

È QUI LA FESTA?

CON IL PAPERO PIÙ PAZZO DEL MONDO, LA SCUOLA È PIÙ DIVERTENTE!

Disney PAPERINO 70 FANTASTICI ANNI

COLLA PRITT
Stick gr. 10
3 pezzi + omaggio
€ **2,90**
lire 5.615
CARTA VANTAGGI
€ **2,20**
lire 4.260
SCONTO VANTAGGI 24%

FLYING
Registratore protocollo
dorso 8
€ **2,50**
lire 4.841

ZINGARELLI 2005
Dizionario di italiano
€ **54,82**
lire 106.146

MACCHINA FOTOGRAFICA CANON IXSUS I
Digitale, sensore CCD da 4 megapixel,
processore DIGIC, zoom digitale 5,7x
LCD a colori, scheda SD da 32Mb
€ **239,00**
lire 462.769

BODY POLO
Neonato/neonata
manica lunga, interlock
colori assortiti, 9-30 mesi
€ **7,90**
lire 15.296
CARTA VANTAGGI
€ **5,90**
lire 11.424
SCONTO VANTAGGI 25%

POLO/LUPETTO O DOLCEVITA
Bimbo/bimba, manica lunga,
interlock BLM, colori assortiti
3-8 anni
€ **7,90**
lire 15.296
CARTA VANTAGGI
€ **5,90**
lire 11.424
SCONTO VANTAGGI 25%

Salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni di stampa.

MONITOR LCD 17" SILVER
Black Extreme
€ **349,00**
lire 675.758

OFFICEJET PSC 12 15
Stampante multifunzione HP
Risoluzione fino a 4800 dpi ottimizzata,
scansione a superficie piana
€ **98,00**
lire 189.754

Lunedì 14.00 - 20.00 Martedì, Mercoledì, Giovedì 8.30 - 20.30
Venerdì 8.30 - 21.30 Sabato 8.30 - 20.30

IPER UDINE Strada per Martignacco,
accanto alla Fiera di Udine tel. 0432 - 544111

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

«Vivi il diamante»

Oggi al campo di baseball di Prosecco, nel ringraziare tutti i partecipanti alla manifestazione «Vivi il diamante», ogni grigliata verrà accompagnata da una birra gratuita. Si balla dalle 19 alle 24.

Attività Pro Senectute

Il centro diurno «Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Il gruppo di autoaiuto per persone vedove riprenderà le consuete riunioni con mercoledì 2 settembre.

Biblioteca civica

La Biblioteca civica è chiusa per riordino fino al 31 agosto. Sarà comunque possibile restituire i libri, dal lunedì al venerdì, in orario 9-13. Anche l'Archivio diplomatico e quello storico fino al 1918, temporaneamente ospitati nel palazzo Zois Civrani di via della Procureria 2, resteranno chiusi al pubblico, sempre per riordino, fino al 31 agosto.

Chiusura biblioteca

Fino al 30 agosto la Biblioteca comunale di Sgonico rimarrà chiusa per ferie e riordinamento.

Questi gli orari per il pubblico dell'ufficio che si occupa delle elargizioni e delle fotografie d'epoca (anniversari e compleanni): dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13.

Associazione l'Arnia

L'associazione culturale l'Arnia di piazza Goldoni 5 bandisce il premio di poesia e aforismi 2004 dal titolo: «Amore per la terra, amore per l'uomo». Scadenza di presentazione degli elaborati il 31 agosto. Per informazioni telefonare allo 040 660 805 durante l'orario di segreteria estivo: lunedì e mercoledì dalle ore 18 alle 19.30, venerdì dalle ore 10 alle 12.

In Ungheria con l'Info Point Europa

L'Info Point Europa del Comune di Trieste organizza uno scambio giovanile a Budapest dal 6 al 12 settembre. Possono partecipare i giovani dai 18 ai 25 anni. Gli interessati sono invitati all'incontro informativo di giovedì alle 15.30, all'Info Point Europa in via della Procureria 2/a (dietro al municipio), tel. 040 675 4140-41.

Mutilati e invalidi

L'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro (Anmil), sezione provinciale, comunica che gli uffici di via Crispi 23/1 rimarranno chiusi per ferie fino al 23 agosto.

L'arte del cervello

Prosegue a palazzo Gopcevic, «Genialmente, l'arte del cervello», la mostra di tele originali (fra cui un Tintoretto), falsi d'autore e installazioni multimediali per scoprire perché l'arte dona emozioni. La rassegna è aperta fino a domenica 29, dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20, il giovedì fino alle 22. Per informazioni ci si può rivolgere a Globo divulgazione scientifica (040 3755 567).

Lega nazionale

La Lega nazionale comunica che gli uffici della segreteria rimarranno chiusi per ferie fino al 21 agosto.

Orfani di guerra

L'Associazione orfani di guerra informa che per tutto il mese di agosto la sede rimarrà chiusa. Con il primo venerdì di settembre riprenderanno le attività sociali compresa la ricezione delle domande intese ad ottenere l'onorificenza di cui alla legge 92/2004.

Viaggio in Liguria

L'Associazione Panta rhei ricorda ai propri soci che sono aperte le iscrizioni al viaggio a Genova e alle Cinque Terre di settembre. Nell'ambito del tour si visiterà la mostra «Da Tintoretto a Rubens». Per informazioni: tel. 040 632 420 cell. 335 6654 597.

Assostampa e Inpgi

Si comunica che gli uffici dell'Associazione della stampa Friuli Venezia Giulia, Inpgi, Casagit, Circolo della stampa rimarranno chiusi per ferie fino al 27 agosto. Gli uffici riapriranno con l'abituale orario lunedì 30 agosto.

Gruppi Al-anon contro l'alcol

Hai un problema di alcol in famiglia? Gruppi familiari Al-anon: viale D'Annunzio 47, tel. 040 398 700. Riunioni lunedì alle 20, mercoledì alle 18; Pendice Scoglietto 6, tel. 040 577 388. Riunioni: martedì, venerdì e domenica alle 19.30. Via Beccaria 9, tel. 040 632 236. Riunioni: lunedì e venerdì alle 17.30.

Dirigenti terziario

L'associazione dei dirigenti del terziario del Friuli Venezia Giulia comunica ai suoi associati che la sede rimarrà chiusa per ferie fino al 31 agosto.

Istituto «Volta»

Il laboratorio edile autorizzato ad effettuare prove sui materiali dell'Istituto tecnico industriale statale «Alessandro Volta» rimarrà chiuso per le consuete ferie estive tutto il mese di agosto.

Franzil Casal al caffè Canale

«Panorami» è il tema della mostra di Giovanni Franzil Casal al caffè Canale in via Santo Spiridione 12. La rassegna resterà aperta tutto il mese di agosto.

«Canta Trieste»

Oggi con inizio alle 18, il cantante Umberto Lupi si esibirà per la prima volta al foro romano di San Giusto, nell'ambito della manifestazione «Canta Trieste». Intratterrà il pubblico con le cantanti Deborah Duse, Antonella Brezzi e Elena Centrone.

Divorziati e separati

L'Andis, Associazione nazionale divorziati e separati, opera a Trieste per separarsi da amici, senza traumi economici, psichici e sociali. Informazioni: mercoledì e venerdì, ore 17-18, tel. 040 371 287 o scrivere a: Andis, ufficio postale Marconi, casella postale 1835.

La messe di premi pone in evidenza il livello elevato raggiunto nelle categorie «documentario» e «soggetto»

Club cinematografico triestino, «Un anno di film»

Si è svolto, a cura del Club cinematografico triestino, alla Baroncini delle Assicurazioni Generali, il concorso «Un anno di film 2004». Il pubblico presente in sala ha seguito con interesse le opere suddivise in due categorie: documentario e soggetto. Per la categoria documentario primi classificati a pari merito: «**L'acqua del Rosandra**» di Federico Manna, per aver evidenziato in quest'opera capacità di sintesi nel racconto, una corretta fotografia ed un montaggio scorrevole. «**I castelli del Ducato**» di Giorgio Grava, per l'accuratezza della sceneggiatura, la qualità del montaggio e il commento sonoro. Terzo classificato: «**Chi?**» di Maja Monico.

Premio speciale per il montaggio e la scelta delle musiche a «**Cocktail franco tedesco**» di Giorgio Vetta. Premio speciale per il miglior soggetto a «**Barcellona di Gaudì**» di Sergio Marsi. Premio speciale per il testo a «**Chi? (James Joyce a Trieste)**» di Maja Monico.

Per la categoria film a soggetto primo classificato: «**Il carnevale di Iosa**» di Bruno Amelio per il soggetto semplice ma realizzato con buona cura.

Secondo classificato: «**Il potere dell'amore**» di Mauro Bernazza per la buona tecnica di ripresa e alcuni spunti fotografici interessanti. Terzo classificato: «**Una giornata in relax**» di Claudio Prodam; un diario genuino e gradevole di una giornata di vacanza.

Una fotografia di gruppo per i premiati del concorso organizzato dal Club triestino.

Premio speciale per la fotografia di Alessio Zerial a «**Ad una mostra di grafica**» di Bruno Amelio. Premio speciale per l'idea a «**Storie incredibili ma vere**» di Oskar Volpi. Premio speciale per il montaggio a «**Il potere dell'amore**» di Mauro Bernazza.

La giuria ha inoltre segnalato «**Via Giordi, 28**» di Marco Arnez e Abdrea Bertoli per l'apprezzabile coinvolgimento e lavoro di un gruppo di giovani (Scuola media di Rivignano) in un progetto video.

Il consiglio direttivo ha assegnato una targa al socio **Enzo Laurenti, «ultimo patriarca del Super8»** e un quadro, donato dal pittore Lodovico Zabotto, a **Mario Salvini** per la puntale documentazione video di tutti i più importanti avvenimenti svoltisi nella nostra città.

PICCOLO ALBO

In luoghi imprecisati e momenti diversi ho smarrito due mazzi di chiavi, l'uno trattenuto da moschettone, l'altro da portachiavi tipo «scoobidoo». Lauta mancia a chi li ritrova. Telefonare al 339 7381 688 oppure al 333 5248 832.

Il 4 agosto alle 13.30 circa è avvenuto un incidente stradale in via Fabio Severo all'altezza del numero civico 71 che ha coinvolto una Fiat 600 bianca e una vespa blu. Prego cortesemente la signora che era alla guida dell'automobile e le persone che hanno assistito all'incidente di mettersi urgentemente in contatto ai numeri 348 5605 864, 040 310 439.

Chi avesse visto, sabato 24/7 verso le 16, un'automobile scura sbattere contro un autocarro parcheggiato in via dell'Istria, altezza Burlo, è pregato di chiamare il 338 9944 953.

Domani a Grignano

Immaginario scientifico

Continua anche a Ferragosto l'avventura della scienza, il Science centre del Friuli Venezia Giulia è aperto domani dalle 19 alle 23, sabato e domenica dalle 10 alle 21.

Come ogni venerdì d'estate, l'ingresso e le visite guidate al nuovo Planetario sono a prezzo ridotto per tutti i visitatori: una cupola di 1600 stelle che riproduce albe e tramonti.

La domenica di Ferragosto gli «Scienziati della domenica» costruiscono le «impronte marine», una new entry della nostra collezione di giocattoli scientifici.

Per informazioni: 040 224 424 oppure consultate il sito www.imaginarioscientifico.it. Il Science centre Immaginario scientifico si trova a Grignano.

FARMACIE

Dal 9 al 14 agosto

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Baiamonti 50, tel. 040/812325; piazzale Gioberti 8 (S. Giovanni), tel. 040/54393; via Mazzini 1/A Muggia, tel. 040/271124; Sistiana, tel. 040/208334 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Baiamonti 50; piazzale Gioberti 8 (S. Giovanni); piazza Oberdan 2; via Mazzini 1/A Muggia; Sistiana, tel. 040/208334 – solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Oberdan 2, tel. 040/364928.
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it

Il coro dell'Università della terza età in Alta Pusteria

Ecco il coro dell'Università della terza età Dobrina diretto dal maestro Lucio Verzier e accompagnato al pianoforte dal maestro Rinaldo Zhok, felice dopo l'ennesimo successo ottenuto nella prestigiosa sala Mahler di Dobbiaco al 7.o «Festival internazionale di canto corale - Alta Pusteria».

ELARGIZIONI

– In memoria di Carmela Battistig ved. Degasperi nel XVI anniv. (12/8) da Claudio, Maria e Valentina 25 pro Ass. amici del cuore, 25 pro Centro tumori Lovenati, 25 pro Domus Lucis Sanguinetti, 25 pro Frati Montuzza pane per i poveri.
– In memoria di Pino Decarli I anniv. (12/8) dalla moglie 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 30 pro Suore di carità dell'assunzione.
– In memoria di Luciano Lipout nel II anniv. (12/8) dalla moglie e i figli 50 pro Astad.
– In memoria del dott. Paolo Loser nel V anniv. (12/8) dalla sua famiglia 150 pro Biblioteca «Eleonora Loser».
– In memoria di Paolo Loser nel V anniv. (12/8) e della mamma Maria da Gianna e Franco Gropaiz e fam. 100 pro Bibl. E. Loser.
– In memoria di Roberto Lucchesi (12/8) dalla mamma 26 pro Chiesa S. Vincenzo De' Paoli.
– In memoria di Fabio Pressello per il compleanno dalla moglie Liliana 15 pro Centro tumori Lovenati, 15 pro Ass. amici del cuore.
– In memoria di Gemma Rittore martire nel sessantesimo anniv. (12/8) dai nipoti 25 pro Alleanza nazionale.
– In memoria di Orietta Toffoli nell'anniv. (12/8) da Bice Pesante 30 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Galdino Carmeli nel I anniv. dai familiari 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Fulvia Serrani nel X anniv. dalla figlia Elena 25 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Attilio Stalio da Esperia Stalio 50, da Giuliana Stalio e fam. 30, pro Domus Lucis Sanguinetti.
– In memoria della prof. Lora Turre da una sua allieva del 1933 20 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di Firmina Billia dal figlio Giorgio 100 pro Associazione Amici dell'Ospice «Pineta del Carso» Aurisina.
– In memoria di Giulia Buzzi ved. de Carli da una parente 20 pro Centro Tumori Lovenati.
– In memoria di Fabio Cattaruzzi dagli zii Pia Dante e tutti i cugini 25 pro Centro tumori Lovenati, 25 pro Frati Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Licio e Diego Cernobori da Francesca 150 pro Associazione per la geofisica «Licio Cernobori» Trieste.
– In memoria di Salvatore Chiricò da Franco e Tullio 50 pro Cattedrale di S. Giusto Trieste.
– In memoria di Azzurra Fullin da Mirella 50 pro Centro Tumori Lovenati.
– In memoria di Ezio Gentili da zia Pina e dai cugini Franco e Paolo 200 pro Gau.
– In memoria di Maria Loser da Doretta Martinoli Massa 50 pro Fondazione Eleonora Loser.
– In memoria di Anna Maffioli da Flavia e Corrado 30 pro Frati di Montuzza.
– In memoria di Mario Martin da Equipaggi Tripmare 75 pro Associazione Goffredo de Banfield.
– In memoria di Luciano Martinuzzi da Maria Trevisan 25 pro Agmen.
– In memoria di Aurelia Pecenik in Biagini dai condomini via Cubi 2 Ts 65, da Maria Serbo 15, da Gina e Nilde Roici 50 pro Airc.
– In memoria di Attilio Stalio dalla cognata Angelina e nipoti Edda e Brunetta 100 pro Domus Lucis Sanguinetti.

TRIESTE - GRIGNANO

Partenza da TRIESTE	8.00, 10.10, 13.00, 15.10, 17.20
Arrivo a BARCOLA	8.20, 10.30, 13.20, 15.30, 17.40
Partenza da BARCOLA	8.30, 10.40, 13.30, 15.40, 17.50
Arrivo a GRIGNANO	8.55, 11.05, 13.55, 16.05, 18.15
Partenze da GRIGNANO	9.05, 11.15, 14.05, 16.15, 18.25
Arrivo a BARCOLA	9.30, 11.40, 14.30, 16.40, 18.50
Partenza da BARCOLA	9.40, 11.50, 14.40, 16.50, 19.00
Arrivo a TRIESTE	10.00, 12.10, 15.00, 17.10, 19.20

TARIFFE

corsa singola:	Trieste-Barcola e/o Cedas € 1,70; Trieste-Grignano € 2,80; Barcola-Grignano e/o Cedas € 1,10.
biciclette:	Trieste-Barcola e/o Cedas € 0,55; Trieste-Grignano € 0,55; Barcola-Grignano e/o Cedas € 0,55.
abb. nominativo 10 corse:	Trieste-Barcola e/o Cedas € 8,40; Trieste-Grignano € 10,10; Barcola-Grignano e/o Cedas € 8,40.
abb. nominativo 50 corse:	Trieste-Barcola e/o Cedas € 21,60; Trieste-Grignano € 24,70; Barcola-Grignano e/o Cedas € 21,60.

ATTRACCHI: Trieste molo Pescheria - Barcola - (Cedas) - Grignano.

TRIESTE-GRADO

Motonave DELFINO VERDE
FINO AL 31 AGOSTO

Partenza da TRIESTE - *molo Pescheria*
8.15, 12.15, 16.15* (* con scalo Grignano-Miramare)

Partenza da GRADO - *molo Torpediniere*
10.00*, 14.00, 18.30 (* con scalo Grignano-Miramare)

TARIFFE (i biglietti si acquistano a bordo del Delfino Verde)

Corsa singola	€ 4,00
Corsa andata-ritorno (da effettuarsi in giornata)	€ 6,15
Abbonamento a 10 corse	€ 24,45
Abbonamento a 50 corse	€ 48,95

A Grado coincidenza con gli autobus urbani per tutta la città, Grado Pineta e i campeggi. La traversata dura un'ora e mezza.

LIGNANO-ROVIGNO-BRIONI

IN ARRIVO E PARTENZA DALLA STAZIONE MARITTIMA, MOLO BERSAGLIERI
Fino a domenica 12/9

LINEA ALTO ADRIATICO 2004 - Monostab MARCONI

		MAR.	MER.	GIO.	VEN.	SAB.	DOM.
TRIESTE	part.	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00
GRADO	arr.		8.55		8.55		8.55
	part.		9.10		9.10		9.10
LIGNANO	arr.	9.10		9.10		9.10	
	part.	9.25		9.25		9.30	
PIRANO	arr.	10.20		10.20			9.50
	part.	10.30		10.30			10.00
PARENZO	arr.		10.20		10.20	11.05	
	part.		10.35		10.35	11.20	
ROVIGNO	arr.	11.45	11.05	11.45	11.05	11.50	11.15
	part.		11.20			12.05	11.30
BRIONI	arr.		12.00			12.40	12.10
	part.		16.30			16.30	16.30
ROVIGNO	arr.		17.05			17.05	17.05
	part.	17.20	17.20	17.20	17.20	17.15	17.20
PARENZO	arr.		17.50		17.50	17.45	
	part.		18.05		18.05	18.00	
PIRANO	arr.	18.35		18.35			18.35
	part.	18.45		18.45			18.45
LIGNANO	arr.	19.40		19.40		19.35	
	part.	19.55		19.55		19.50	
GRADO	arr.		19.15		19.15		19.25
	part.		19.30		19.30		19.40
TRIESTE	arr.	20.50	20.25	20.50	20.25	21.00	20.35

Sosta programmata LUNEDÌ

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 4 Tu NECATI CAVUSOGLU da Pescara a orm.13; ore 18 Ma GRECIA da Durazzo a orm. 14.

PARTENZE
Ore 6 Pa MSC FLORIANA da molo VII a ordini; ore 16 Ge CONTI ALBANY da molo VII a Capodistria; ore 18 Cy PANTELIS da Siot 3 a ordini; ore 20 Tu SAFFET BEY da orm. 47 a Cesme.

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35

Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05

Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05

Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

SOLO FESTIVI

Partenza da TRIESTE
9.30, 11, 13.30, 15, 16.30, 18

Arrivo a MUGGIA
10, 11.30, 14, 15.30, 17, 18.30

Partenza da MUGGIA
10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45

Arrivo a TRIESTE
10.45, 12.15, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15

TARIFFE: corsa singola: € 2,80; corsa andata-ritorno € 5,25; biciclette € 0,55; abbonamento nominativo 10 corse € 8,95; abbonamento nominativo 50 corse € 21,60.
ATTRACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.

TRIESTE-MONFALCONE

ORARIO ESTIVO FINO AL 15 SETTEMBRE

Partenze da TRIESTE	8.00, 12.40, 16.45	Arrivo a SISTIANA	8.45, 13.25, 17.30
Partenza da SISTIANA	8.55, 13.35, 17.40	Arrivo a DUINO	9.10, 13.50, 17.55
Partenza da DUINO	9.20, 14.00, 18.05	Arrivo a MONFALCONE	9.50, 14.30, 18.35
Partenza da MONFALCONE	10.00, 14.40, 18.45	Arrivo a DUINO	10.30, 15.10, 19.15
Partenza da DUINO	10.40, 15.20, 19.25	Arrivo a SISTIANA	10.55, 15.35, 19.40
Partenza da SISTIANA	11.05, 15.45, 19.50	Arrivo a TRIESTE	11.50, 16.30, 20.35

TARIFFE

corsa singola:	Trieste-Sistiana e/o Duino € 4.50; Sistiana-Duino € 0,55; Trieste-Monfalcone € 5,60; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 1.70.
biciclette:	Trieste-Sistiana e/o Duino € 0,55; Sistiana-Duino € 0,55; Trieste-Monfalcone € 0,55; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 0,55.
abb. nominativo 10 corse:	Trieste-Sistiana e/o Duino € 19,65; Trieste-Monfalcone € 22,45; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 8,40.
abb. nominativo 50 corse:	Trieste-Sistiana e/o Duino € 30,85; Trieste-Monfalcone € 50,50; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 19,65.

PARENZO-TRIESTE e viceversa

PRINCE OF VENICE (fino al 28 settembre)

PARENZO *part.*	8.00	TRIESTE *arr.*	9.30
TRIESTE *part.*	17.30	PARENZO *arr.*	19.00

Viaggia solo al MARTEDÌ

ROVIGNO-PARENZO-TRIESTE e viceversa

Catamarano SAN FRANGISK (fino al 10 settembre)

ROVIGNO-TRIESTE*	*part.* 8.00	*arr.* 10.15
TRIESTE-ROVIGNO*	*part.* 17.30	*arr.* 19.45

** Tratta con fermata intermedia*

PARENZO-TRIESTE	*part.* 9.00	*arr.* 10.15
TRIESTE-PARENZO	*part.* 17.30	*arr.* 18.45

Viaggia solo al VENERDÌ

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

Capolavori per ragazzi

RAGA

TITOLI ANCORA DISPONIBILI

1 ZANNA BIANCA
Jack London

2 I PIRATI DELLA MALESIA
Emilio Salgari

3 I VIAGGI DI GULLIVER
Jonathan Swift

4 VENTIMILA LEGHE SOTTO I MARI
Jules Verne

5 ROBIN HOOD
Alexandre Dumas

6 CAPITANI CORAGGIOSI
Rudyard Kipling

7 TARZAN DELLE SCIMMIE
Edgar Rice Burroughs

8 IL MAGO DI OZ
Frank L. Braum

9 ROBINSON CRUSOE
Daniel DeFoe

10 L'ULTIMO DEI MOHICANI
James Fenimore Cooper

11 TRE UOMINI IN BARCA
Jerome Klapka Jerome

12 PINOCCHIO
Collodi

13 LE AVVENTURE DEL BARONE DI MÜNCHHAUSEN
R.E. Raspe, G.A. Burger

14 I CAVALIERI DELLA TAVOLA ROTONDA
Mino Milani

15 LE AVVENTURE DI OLIVER TWIST
Charles Dickens

IN EDICOLA

16 LA SIRENETTA E ALTRI RACCONTI
H.C. Andersen

PROSSIME USCITE

17 CUORE
Edmondo De Amicis
12 AGOSTO

18 LA FRECCIA NERA
Robert Louis Balfour Stevenson
19 AGOSTO

19 LE AVVENTURE DI TOM SAWYER
Mark Twain
26 AGOSTO

20 I RAGAZZI DELLA VIA PAL
Ferenc Molnar
2 SETTEMBRE

Per richiedere i titoli arretrati rivolgiti al tuo edicolante di fiducia o direttamente al Piccolo al n. 040/3733253

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.
La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.
In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

1 IMMOBILI VENDITA
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

VSV Immobiliare euro 125.000,00 S. Giusto adiacenze appartamento buone condizioni in stabile recente composto da soggiorno camera cameretta cucina abitabile doppi servizi cantina. 040/3476385. (A5639)
VSV Immobiliare euro 89.000,00 Giulia adiacenze epoca ristrutturato autometano soggiorno camera cucina abitabile bagno cantina poggiolo 040/3476385.
VSV Immobiliare F. Severo appartamenti e mansarde con terrazze a vasca primi ingressi di diverse tipologie tutti dotati di porta blindata riscaldamento autonomo a metano antenna satellitare e terrestre centralizzate predisposizione per l'aria condizionata e allarme. Posti macchina o box. Ultime disponibilità. 040/3476385. (A5639)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

PRIVATO cerca da privato appartamentino vuoto in affitto per un anno. Tel. 333/1313019. (A00)
VSV Immobiliare P.zza Venezia appartamento arredato in ottime condizioni termoautonomo soggiorno due stanze cucina abitabile doppi servizi terrazzino con vista Golfo e tetti. 040/3476385.

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,30 - Festivo 1,92

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZIENDA informatica cerca per assistenza su programmi gestionali ragioniere/a. Si richiede conoscenza contabilità e uso Pc. Il personale interno è avvisato. Scrivere a fermo posta centrale Trieste CI AJ7663195. (A5619)
CUSTODI con referenze controllabili padronanza lingua italiana automuniti cercasi per villa costiera triestina. Offresi casetta indipendente per 2/3 persone 2 mattine libere stipendio adeguato con contributi previdenziali per 1 persona. Telefonare ore 9-13 cell. 333/6648942.
MAW Spa assume 50 giovani addetti Call Center: lavoro part time 4 ore giornaliere settore assicurativo no telemarketing no procacciatori. Requisiti: giovani universitari o neo laureati materie giuridico economiche o diplomati con esperienza settore assicurativo. Assunzione regolare. Zona di lavoro Trieste, tel. 0481/44550. (Fil47)

6 AUTOMEZZI
Feriale 1,20 - Festivo 1,82

FORD Escort station wagon, sedici valvole, anno 92, km 127.000, 800 euro. 040/569655 ore serali. (A5701)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,40 - Festivo 3,62

5000 € rata 104,70 € mensili (60 mesi Tan 9,37 % Taeg 9-14%). Bollettini postali. Mediatori creditizi UIC 6970. Gio??? Srl 040/772633.

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,65 - Festivo 3,92

A.A.A.A.A.A.A.A. NOVITÀ affascinante caraibica, 20enne, bellissima. 040/414316 - 340/8703935.
A.A.A.A.A.A.A. BELLA signora conoscerebbe distinti. 380/5023280. (A5679)
A.A.A.A.A.A.A. KATIA, dominatrice tacchi a spillo. 339/4141068, 040/7600022. (A5707)
A.A.A.A.A. AFFASCINANTE caldissima 6.a misura sempre valido. 333/7076610. (A5691)
A.A.A.A.A. MULATA calda 7.a misura molto disponibile. 338/4406873. (A5695)
A.A.A.A.A. SONO mora bellissima russa max serietà 338/7204907. (A5697)
A.A.A.A. APPENA arrivata trasgressiva dolcissima femminile lungo divertimento grossissima sorpresa. 320/3732685. (A5704)
A.A.A.A. BELLISSIMA cubana alta 22enne completissima 4 misura 320/9331830. (A5706)
A.A.A.A. BELLISSIMA russa giovane prima volta Trieste completissima 348/2706749. (A5693)
A.A.A.A. TRIESTE bellissima gattina bionda dolcissima completissima ambiente accogliente. 340/7785700 (A5702)
A.A.A. GIOVANE donna con simpatia ti aspetta a Gorizia. 333/9385817 (FIL47)
A.A.A. GORIZIA bellissima prosperosa ti aspetta 320/3714006. (B00)
A.A.A. INTRIGANTE e sensuale alta 5 misura solo per superdistinti. 347/2737326.
A.A.A. MASSAGGI cinesi telefonare 340/9481679. (A5576)
A.A.A. MONFALCONE appena arrivata, bellissima, nuovissima mulatta. 8-22. 320/9259635.
A.A.A. TRIESTE Somalia trasgressiva femminile e grossa sorpresa. Tel. 329/7636040. (A5709)
A.A. NOVITÀ sexy, attraente, disponibilissima giovane per te, 10-23 346/2194130. (A5690)
A.A. NUOVA ragazza sensuale giovane alta bellissima disponibilissima sempre valido 339/3549702. (A5708)
A.A. PRIMA volta: bellissima top model femminile bella sorpresa 20enne 320/4846086. (A5694)
A.A. TRIESTE Yoselin bella novità biondissima alta completissima 10-24. 333/4695775.
ALTISSIMA gioia di conoscere le conigliette di Cristina. 338/1796266. (Fil52)
APPENA arrivata cecoslovacca bionda 20 anni ambiente riservato. 320/4928272.
A Trieste massaggi cinesi. Tel. 339/3682311. (A5698)
MASSAGGIATRICE diplomata esegue massaggi estetici e rilassanti a donne e uomini. Prego astenersi richieste particolari. Tel. 335/6949696. (A5685)
MASSAGGI di tutti i tipi! Chiama 10-19! 00/386/57670077.
NOVITÀ caldissima bambola 5.a misura completissima. Ti farò impazzire. Senza limiti. 338/8445387. (A5656)
NOVITÀ vicino Grado sensualissima giovanissima disponibile a tutti. Desiderio indimenticabile padrona. 340/3780741. (C00)
NUOVO: massaggi diversi per massimo relax. Skofije 00386 (0) 51 247861 - Sezana 00386 (0) 31 578148. (A5606)
PROIBITO 899.544.539 trasgressive 166.12.88.65 Roseto Sas Vicolo Turt Spezia € 1,56/minuto vietato minorenni. (Fil 63)
RODICA prima volta a Trieste 21 anni 5.a misura bellissima disponibilissima. 338/7293250.
STUDIO di massaggio rilassante sportivo e altro. Tel. 00386/41739742.
VERONICA bella disponibilissima per massaggi di tutti i tipi ogni giorno (Grado) tel. 333/8393150. (C00)

14 VARIE
Feriale 1,30 - Festivo 1,92

RITROVA le tue vere capacità leggi il libro Dianetics tradotto in 54 lingue otto euro. Tel. 0434/573570. (Fil84)

Bilancio consolidato del Gruppo Editoriale L'Espresso al 31/12/2003

(pubblicato a norma dell'art. 1, comma 33, del D.L. 23 ottobre 1996 n. 545 - convertito con legge 23 dicembre 1996 n. 650)

Società consolidate con il metodo dell'integrazione globale: Gruppo Editoriale L'Espresso SpA, Finegil Editoriale SpA, Editoriale La Nuova Sardegna SpA, EAG SpA, S.E.T.A. SpA, Edizioni Nuova Europa SpA, Editoriale La Città SpA, Editoriale FVG SpA, Edigraf Srl, A. Manzoni & C. SpA, Elemedia SpA, EleTV SpA, Radio Deejay Kft, Radio Bonton a.s., Somedia Srl, Rotosud SpA, Rotocolor SpA, C.P.S. SpA, Selpi SpA, Kataweb SpA, Kataweb News Srl, Ksolutions SpA, Esperya SpA, Studio Vit Srl.

Società collegate consolidate con il metodo del patrimonio netto: Le Scienze SpA, Saire Srl, Editoriale Libertà SpA, Altrimedia SpA.

Stato patrimoniale consolidato

ATTIVO		migliaia di euro 31-12-2002	31-12-2003
A -	**Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**	-	-
B -	**Immobilizzazioni**		
I.	Immobilizzazioni immateriali		
	Costi di impianto e di ampliamento	4	-
	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	655	236
	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.695	6.354
	Avviamento testate	285.700	276.242
	Differenza di consolidamento	28.344	23.350
	Avviamento altre attività	31.144	26.740
	Immobilizzazioni in corso e acconti	1.257	361
	Migliorie su beni di terzi	3.739	2.434
	Altre	3.016	628
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	358.554	336.345
II.	Immobilizzazioni materiali		
	Terreni e fabbricati	29.478	32.657
	Impianti e macchinari	73.268	56.081
	Attrezzature industriali e commerciali	343	290
	Altri beni	15.613	12.360
	Immobilizzazioni in corso e acconti	17.897	80.270
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	136.599	181.658
III.	Immobilizzazioni finanziarie		
	Partecipazioni	26.446	25.597
	Crediti		
	entro l'esercizio successivo	1.669	258
	oltre l'esercizio successivo	5.422	4.593
	Altri titoli immobilizzati	4.993	-
	Azioni proprie	8.231	8.663
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	46.761	39.111
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**541.914**	**557.114**
C -	**Attivo circolante**		
I.	Rimanenze		
	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	27.465	28.040
	Prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.644	2.920
	Lavori in corso su ordinazione	4.537	5.508
	TOTALE RIMANENZE	33.646	36.468
II.	Crediti		
	Verso clienti		
	entro l'esercizio successivo	223.243	231.285
	Verso imprese collegate		
	entro l'esercizio successivo	25	205
	Crediti per contributi		
	entro l'esercizio successivo	2.593	2.388
	Verso altri		
	entro l'esercizio successivo	47.508	41.209
	oltre l'esercizio successivo	4.688	18.049
	TOTALE CREDITI	278.057	293.136
III.	*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*		
	Altre partecipazioni	1	-
	Altri titoli	154.414	20.326
	TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	154.415	20.326
IV.	*Disponibilità liquide*		
	Depositi bancari e postali	23.269	69.580
	Assegni	222	55
	Denaro e valori in cassa	159	180
	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	23.650	69.815
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**489.768**	**419.745**
D -	**Ratei e risconti**		
	Ratei attivi	6.869	255
	Risconti attivi	10.890	5.261
	TOTALE RATEI E RISCONTI	**17.759**	**5.516**
	TOTALE ATTIVO	**1.049.441**	**982.375**

PASSIVO		migliaia di euro 31-12-2002	31-12-2003
A -	**Patrimonio netto**		
I.	Capitale	64.599	64.769
II.	Riserva sovrapprezzo azioni	118.900	63.991
III.	Riserve di rivalutazione	2.789	2.533
IV.	Riserva legale	12.920	12.954
V.	Riserva per azioni proprie in portafoglio	8.231	8.663
VI.	Riserve statutarie	-	-
VII.	Altre riserve	148.356	111.259
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	46.093	67.838
	PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	**401.888**	**332.007**
	Capitale e riserve di terzi	9.679	9.853
	PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DEL GRUPPO E DI TERZI	**411.567**	**341.860**
B -	**Fondi per rischi ed oneri**		
	Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili	7.227	7.849
	Fondo per imposte differite	7.648	5.409
	Altri fondi	24.204	25.933
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	**39.079**	**39.191**
C -	**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**	**85.416**	**90.607**
D -	**Debiti**		
	Obbligazioni	200.000	200.000
	Debiti verso banche		
	entro l'esercizio successivo	10.335	12.703
	oltre l'esercizio successivo	38.576	27.119
	Debiti verso altri finanziatori		
	entro l'esercizio successivo	102	-
	oltre l'esercizio successivo	3	-
	Acconti		
	entro l'esercizio successivo	1.255	614
	Debiti verso fornitori		
	entro l'esercizio successivo	158.565	179.867
	Debiti verso imprese collegate		
	entro l'esercizio successivo	291	585
	Debiti tributari		
	entro l'esercizio successivo	33.490	16.159
	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	entro l'esercizio successivo	12.975	13.607
	Altri debiti		
	entro l'esercizio successivo	27.067	29.796
	TOTALE DEBITI	**482.659**	**480.450**
E -	**Ratei e risconti passivi**	**30.720**	**30.267**
	TOTALE PASSIVO	**1.049.441**	**982.375**
	Conti d'ordine		
	Fidejussioni	2.618	2.335
	Altri	26.216	47.769

Conto economico consolidato

		migliaia di euro 2002	2003
A -	**Valore della produzione**		
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	963.654	1.051.069
	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	404	1.500
	Variazione lavori in corso su ordinazione	3.220	1.660
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.025	57
	Contributi in conto esercizio	3.909	1.558
	Altri ricavi e proventi	12.707	10.246
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**986.919**	**1.066.090**
B -	**Costi della Produzione**		
	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	156.419	160.154
	Per servizi	322.382	341.799
	Per godimento di beni di terzi	55.233	61.723
	Per il personale:		
	- Salari e stipendi	172.085	173.580
	- Oneri sociali	53.131	54.679
	- Trattamento di fine rapporto	14.391	14.263
	- Trattamento di quiescenza e simili	982	1.168
	- Altri costi	5.384	5.534
	Ammortamenti e svalutazioni		
	- Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	27.621	22.371
	- Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	30.749	33.964
	- Svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali	2.138	11.872
	- Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	1.993	512
	- Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.875	4.585
	Variazione delle rimanenze di materie prime , sussidiarie, di consumo e merci	4.653	(340)
	Accantonamenti per rischi	6.134	9.051
	Oneri diversi di gestione	8.342	8.615
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**864.512**	**903.530**
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	**122.407**	**162.560**

		migliaia di euro 2002	2003
C -	**Proventi ed oneri finanziari**		
	Proventi da partecipazioni		
	Da collegate e altre imprese	43	1.629
	Altri proventi finanziari		
	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	71	83
	Da altri titoli e altre attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.285	5.248
	Proventi diversi dai precedenti		
	Da controllate e collegate	262	16
	Da terzi	10.146	11.041
	Interessi ed altri oneri finanziari		
	Verso terzi	(18.260)	(45.257)
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	**(2.453)**	**(27.240)**
D -	**Rettifiche di valore di attività finanziarie**		
	Rivalutazioni		
	Di partecipazioni	725	1.186
	Svalutazioni		
	Di partecipazioni	(5.298)	(107)
	Di immobilizzazioni finanziarie	(2.050)	-
	Di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	(114)
	TOTALE DELLE RETTIFICHE	**(6.623)**	**965**
E -	**Proventi ed oneri straordinari**		
	Proventi		
	Plusvalenze da alienazioni	78	20
	Altri proventi	2.017	1.071
	Oneri		
	Altri oneri	(7.709)	(4.115)
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	**(5.614)**	**(3.024)**
	Risultato prima delle imposte	**107.717**	**133.261**
	Imposte sul reddito dell'esercizio:		
	imposte correnti	(70.214)	(71.927)
	imposte anticipate (differite)	7.298	6.934
	Risultato dell'esercizio inclusa la quota di terzi	**44.801**	**68.268**
	Perdita (Utile) dell'esercizio di pertinenza di terzi	1.292	(430)
	UTILE (PERDITA) DEL GRUPPO	**46.093**	**67.838**

Si rafforzano le misure di protezione anti-terrorismo negli obiettivi sensibili: Fincantieri, centrale Endesa, porto

Rischio-attentati, fabbriche blindate

Ingressi controllati degli operai sulla «Valor», il gigante Usa in allestimento

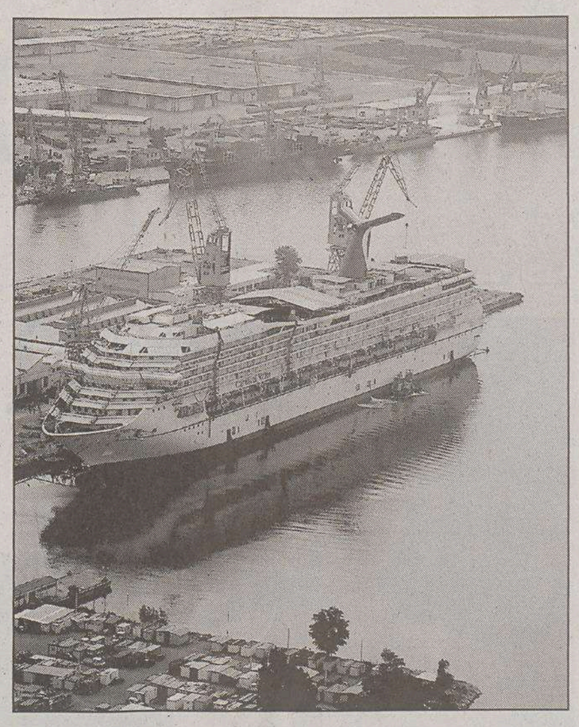
L'emergenza terrorismo serra le fila e la città si prepara ad alzare le «barriere» di sicurezza. Tante quanti sono i suoi obiettivi sensibili passando dal porto alle linee di trasporto, alla sicurezza pubblica, fino alle aziende. Un humus produttivo possibile terreno di rischi, che ora si traduce in una discreta ma programmata «blindatura». Una messa a punto forse difficile da percepire, ma chiara nei suoi intenti preventivi.

Così in **Fincantieri** apparentemente non sembrano essere state assunte misure particolari. Ma lo stato di allerta è stato innalzato già nei mesi scorsi: a bordo dell'unità in allestimento in banchina, l'americana «Carnival Valor», si entra, ricorda Giuseppe Torraco, coordinatore della Fiom-Cgil nella Rsu di stabilimento, solo strisciando un badge con banda magnetica. Consente di sapere quanto personale, interno e delle ditte esterne, si trova a bordo. In futuro, anche l'ingresso in stabilimento dovrebbe avvenire tramite badge, fornito di foto, in modo da evitare scambi di cartellini di identificazione.

Alla centrale **Endesa** il controllo degli accessi si estende su tutte le 24 ore. Gli impianti sono presidiati costantemente, nè mancano barriere e un servizio di ronda. A breve, inoltre, farà la sua comparsa un sistema di videosorveglianza. A **Portorosega** la sicurezza fa sistema anche alla luce delle recenti prescrizioni contenute in una convenzione internazionale. Alla Capitaneria si conferma la dotazione di un piano, con tanto di stanziamenti a bilancio, già dal primo luglio: si tratta di procedere progressivamente all'adeguamento organizzativo e strutturale.

Nell'impianto termoelettrico accessi presidiati sulle 24 ore. Osservato speciale lo scalo marittimo, diventato un terminal dell'Esercito

Ciò considerando altresì che il porto è diventato punto di riferimento dell'Esercito per la movimentazione di mezzi e materiali utilizzati anche nelle missioni all'estero. Si tratta di proteggere ulteriormente il terminale mediante interventi che saranno anche visibili, come le recinzioni, ma sono pure previste telecamere collegate a una centrale operativa collocata alla Capitaneria. In autunno comunque dovrebbe aprire l'ufficio di Polizia di frontiera nei locali messi a disposizione dell'Azienda porto nella nuova palazzina. Saranno inoltre meglio coordinate le forze dell'ordine che già presidiano il porto. Il tutto, sovrinteso dalla Capitaneria assieme ai soggetti coinvolti, seguendo un protocollo di identificazione delle imbarcazioni strutturato su tre livelli di rischio. Ogni nave in arrivo, nel certificare il suo sistema di sicurezza anche attraverso una sorta di memoria degli ultimi dieci approdi effettuati e mediante autocertificazioni interne, dovrà interfacciarsi con i livelli di sicurezza del porto per poter attraccare.



La «Carnival Valor» in banchina. Sullo sfondo il porto.

INDAGINI DEI CARABINIERI

Denunciato l'ennesimo raggiro ai danni soprattutto di persone anziane

Incaricati della Croce rossa chiedono soldi? È una truffa

Persone anziane sotto il tiro di truffatori sempre più smaliziati. Dopo i finti tecnici dell'Enel, i finti funzionari comunali, le finte profughe di guerra e i «vecchi amici» incontrati casualmente per strada, spuntano adesso i sedicenti incaricati della Croce Rossa che chiedono offerte per finanziare un fantomatico servizio di trasporto degli anziani. Si tratta di truffatori molto professionali che riescono spesso a carpire la buona fede della gente. Inutile dire che, in realtà, la Cri in tutto questo non c'entra niente. Ma in questo caso i truffatori sono davvero smaliziati. Prima telefonano alla «vittima» di turno, meglio se avanti con gli anni, e chiedono la disponibilità a elargire un'offerta. «Quanto intende darci? Sa, è per la ricevuta. Così quando arriverà il nostro incaricato a incassare, munito di tesserino di riconoscimento, non le farà perdere tempo».

Convincenti, dunque. Al punto che numerose persone ci sono cascate e, all'arrivo dell'«incaricato», hanno messo mano al portafoglio in cambio di una ricevuta fasulla. In realtà si tratta dell'ennesima truffa dalla quale la Cri invita a prendere le distanze. Questi episodi sono stati già segnalati ai carabinieri di Monfalcone che hanno aperto un fascicolo.

GORIZIA

Vita dura per gli agricoltori a Mossa: non bastano i cinghiali che hanno devastato un campo di granturco

Vandali fanno strage di viti

Danni ingenti e previsioni sconfortanti: «All'aria anni di lavoro»

Un campo di granturco devastato dal transito di un branco di cinghiali calati fino a valle.

Una ventina di viti recise, tagliate con un'accetta. E a pochi metri un campo di granoturco interamente devastato dai cinghiali.

Non si dà pace Giovanni Feresin, agricoltore di Mossa. Non bastassero le scorribande degli ungulati che nelle settimane scorse hanno mandato all'aria mesi e mesi di lavoro, è rimasto vittima l'altra notte di un vero e proprio atto vandalico. Qualcuno ha pensato bene di recidere il tronco di una ventina di viti di sua proprietà con un colpo secco, sferrato molto probabilmente con un'accetta. I filari, che occupano un'area di circa quattro ettari, si trovano in località Ucizza, a pochi passi da Mossa. Ad accorgersi del raid vandalico è stato il figlio Marino che nel primo pomeriggio di martedì si è recato nella vigna per effettuare alcuni lavori. «E di fronte a me ho trovato la distruzione - lamenta -. Qualcuno si è divertito, durante la notte, a tagliare le viti dell'azienda agricola di mio padre, mandando all'aria anni e anni di lavoro, di fatica, di sudore».

Non riesce a darsi una spiegazione la famiglia Feresin. Non ha mai ricevuto minacce, non ha contenziosi aperti con nessuno. «Andiamo d'accordo con tutti. Non riusciamo proprio immaginare chi possa essere stato. È una mascalzonata che ci costa caro». Marino Feresin ricorda che nove anni fa, proprio in agosto, l'azienda rimase vittima di un altro atto vandalico, anche quello inspiegabile e il cui autore è rimasto ignoto. «Tagliarono il filo di ferro che sorregge le viti in trentasei filari. Dovemmo lavorare per giornate intere per rimettere tutto a posto. Mi sembra di rivivere quei momenti».

Giovanni Feresin mostra una giovane vite spezzata e sradicata dal terreno. L'agricoltore di Mossa è stato vittima di ignoti vandali, che gli hanno danneggiato parte di una vigna.

Ma non è l'unica disavventura. Giovanni Feresin mostra ancora oggi sconsolato quello che rimane di un campo di granoturco devastato dal passaggio dei cinghiali. Nell'estate di cinque anni fa passò notti insonni a presidiare i suoi campi, preda delle ripetute scorribande di alcune famiglie di cinghiali. L'agricoltore mossese, per questo suo incredibile «tour de force», si guadagnò la ribalta delle cronache. Esasperato per le continue visite dei pericolosi animali sui propri fondi siti in località Ucizza decise di fare da sè. «Ero arrivato a quella estrema soluzione - sottolinea Feresin - anche a causa dei risibili risarcimenti che gli agricoltori possono ottenere dalle Riserve di caccia. A quel punto non mi era restato altro da fare che sorvegliare i miei poderi, dissuadendo i cinghiali a banchettare ulteriormente sui frutti del mio lavoro». Feresin si siedeva vicino al suo podere e metteva in fuga i cinghiali tirando qualche petardo. Ma, ad un certo punto, gli ungulati riuscirono a farla franca.

Francesco Fain

ISONTINO

CORMONS Il sindaco Cucut ha chiesto all'assessore alla Protezione civile Moretton l'intervento della Regione

La torre di Nehaus rischia di crollare

Lesionata dal terremoto dello scorso mese. È uno dei monumenti più antichi

Il Comune di Cormons chiede aiuto alla Regione per i danni causati dal terremoto del 12 luglio scorso. Ieri mattina, infatti, il sindaco Claudio Cucut ha inviato una lettera al vicepresidente della Regione e assessore alla Protezione civile, Gianfranco Moretton, nella quale si «disegna» il nuovo quadro post-terremoto alla luce delle ultime segnalazioni giunte agli uffici tecnici comunali.

«Accanto ai casi già segnalati se ne sono aggiunti tantissimi altri. Il terremoto di luglio si è dimostrato assai più grave di quello che appariva dopo i primissimi bilanci. I sopralluoghi - spiega il primo cittadino - si susseguono: vogliamo renderci conto se effettivamente tali danni sono attribuibili all'ultimo evento tellurico».

Fra i nuovi casi c'è anche quello della torre medievale Nehaus che si trova nel compendio della proprietà Soini in via Conti Zucco. La struttura, di grande valore storico, è lesionata e rischia di crollare. E sarebbe una grave perdita dal punto di vista storico. «Anche per questo motivo l'amministrazione comunale - afferma Cucut - ha voluto coinvolgere direttamente la Regione».

Tra gli interventi più urgenti, come abbiamo già scritto, c'è quello della scuola materna di viale Roma, che al momento è stata dichiarata inagibile. Le scosse del terremoto con epicentro a Caporetto hanno creato lesioni alle strutture portanti dell'edificio. Una parola definitiva non è stata ancora detta, ma è quasi certo il trasferimento della scuola in un altro edificio con l'apertura del nuovo anno scolastico fissata per il prossimo 13 settembre. Una delle ipotesi è l'utilizzo dell'ex scuola elementare «Ippolito Nievo», ma servono interventi per adeguare in particolare i servizi igienici alle esigenze dei piccoli alunni.

Già nelle ore immediatamente successive al terremoto emersero danni visibili anche ad occhio nudo su camini, cornicioni o pareti esterne di case situate in particolare nel zone più vecchie di Cormòns. I vigili del fuoco effettuarono una decina di interventi in edifici in via Sauro, via Udine e via Dante dove si verificarono fessurazioni con distacco di calcinacci e crolli di comignoli. Anche nella caserma dei carabinieri di via Udine, come già successe sei anni fa, le fessurazioni provocate dal sisma furono visibili sui muri portanti sia all'interno che all'esterno dell'edificio.

Sopralluoghi su segnalazione di privati cittadini sono state effettuati anche dalla polizia municipale su edifici situati nelle vie Patriarchi, Dante, Udine, Barzellini, Novarie e a Brazzano. Si tratta di zone dove si trovano gli edifici più vetusti e quindi facilmente sensibili al colpo di maglio della scossa tellurica.

Nell'ambito degli edifici pubblici qualche crepa si è fromata all'ultimo piano della sede municipale di Palazzo Locatelli mentre appaiono più marcate le lesioni al primo piano dell'edificio di via Cancelleria Vecchia, l'ex scuola elementare «Vittorino da Feltre» ora sede di diverse associazioni cormonesi.

Francesco Fain

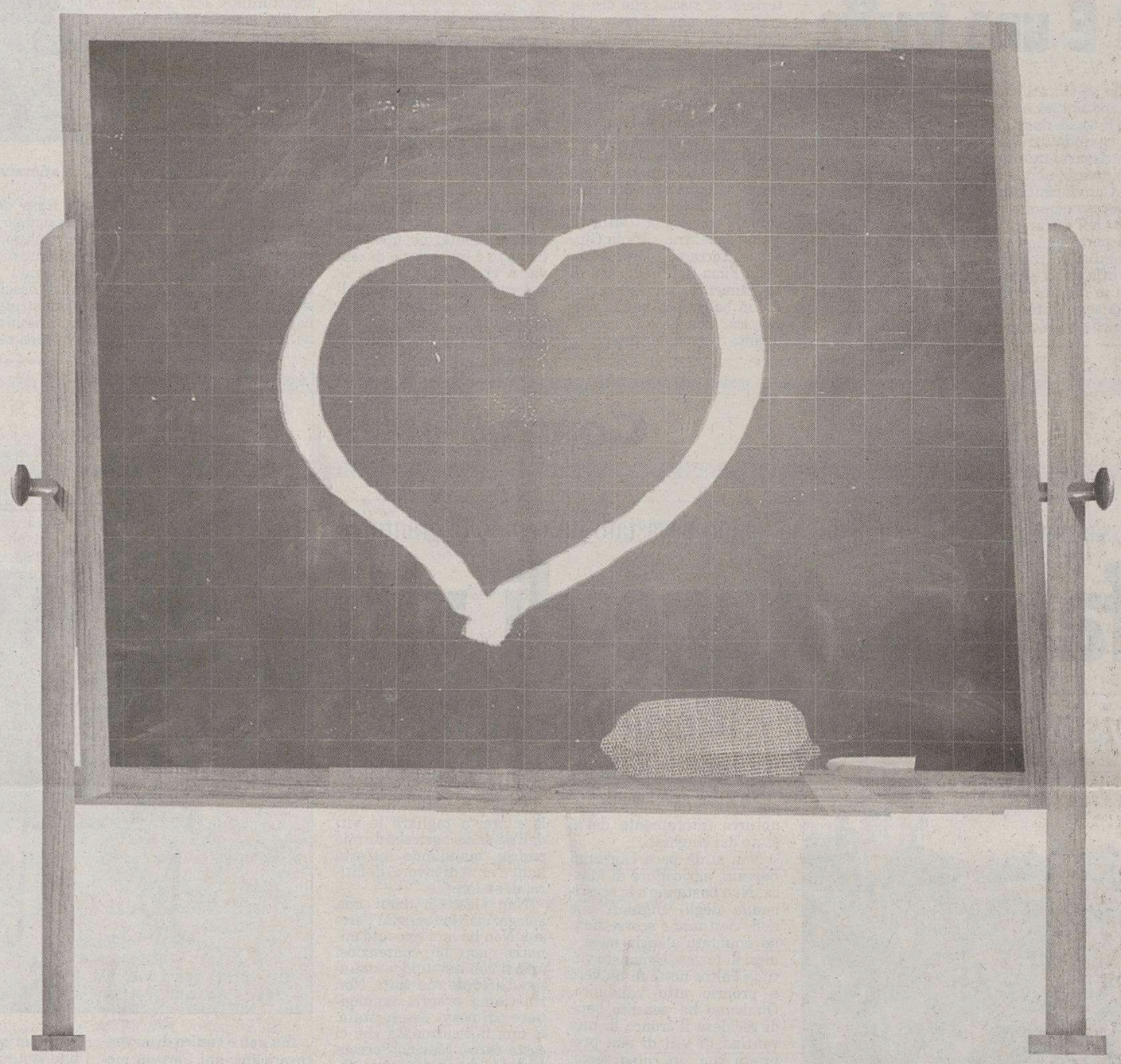
FESTA A GIASSICO

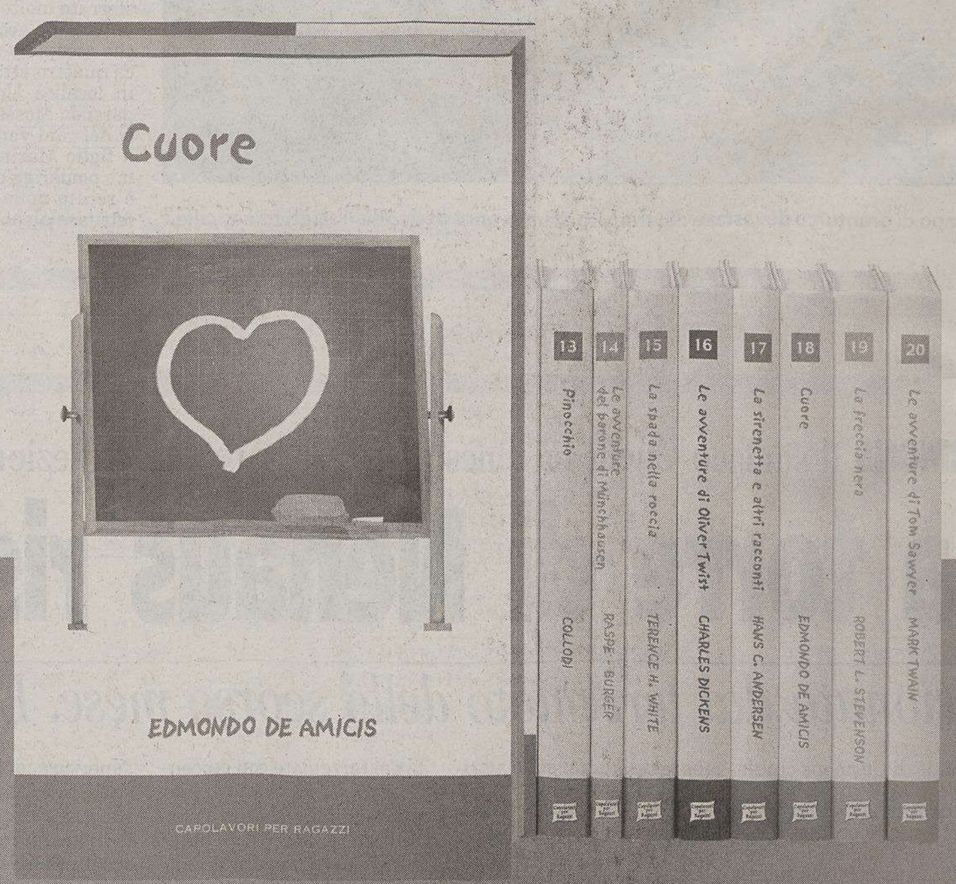
Riprende domani la sagra paesana di Giassico. Tre giorni di appuntamenti che preludono all'imminente festa dell'imperatore.

Domani la sagra si apre con il ballo che sarà allietato dall'orchestra «Mediterranea». Sabato ancora danze con gli «Evergreen» e alle 22.30 estrazione della tombola con in palio premi per 1.500 euro. Domenica. giorno di Ferragosto, il cartellone prevede alle 11 la messa nella chiesa di Santo Stefano con la benedizione dei mezzi agricoli. Al pomeriggio, dalle 18, musica con Fulvio e la sua fisarmonica e gran finale con le danze e l'orchestra «Oasi».

La torre medievale di Nehaus. (Foto Bumbaca)

Intenso come la vera amicizia.





LOWE PIRELLA

Un romanzo che tocca l'animo nel profondo e resta per sempre. Cuore racconta le avventure di una classe di scuola elementare e del suo variegato universo, sullo sfondo dell'Italia da poco riunita, alle prese con realtà diverse e difficoltà di integrazione. Una storia sul valore dell'amicizia e sulla incrollabile speranza in un mondo migliore che ha affascinato intere generazioni di ragazzi. Un classico della letteratura che riesce, ancora oggi, a commuovere.

È IN EDICOLA
"CUORE" DI EDMONDO DE AMICIS
A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 4,90 IN PIÙ.

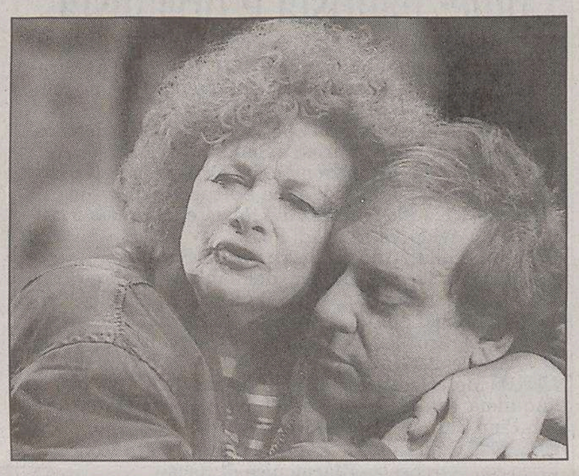
CAPOLAVORI PER RAGAZZI
Cresce chi legge
IL PICCOLO

CULTURA & SPETTACOLI

PERSONAGGIO *Serata d'onore «moderna» per l'attrice di grande simpatia e talento, domani a Trieste*

Reggio: «Farei Giulietta, ma non ho l'età»

«Acquisire il Cristallo fu un'intuizione perfetta, ma io avevo paura dei debiti»



Ariella Reggio con Cochi Ponzoni in «La panchina» di Gel'man (1991) e, sopra, un ritratto dell'attrice triestina.

TRIESTE Serata d'onore è una parola che sta nel vocabolario di un teatro d'altri tempi. Le grandi attrici si presentavano alla ribalta e interpretavano i loro cavalli di battaglia: scene madri, monologhi superbi, poesie che non si dimenticano, per arrivare al gran finale quando - si diceva - vien giù la sala. Una cartolina virata Ottocento. «Macché Ottocento. Questa, *sior mio*, sarà una serata d'onore, ma moderna». Ribatte Ariella Reggio, dedicataria domani sera al Teatro Romano di un omaggio «moderno» all'arte senza tempo delle attrici. «Moderna - continua - perché domani sera non sarò io a dedicare al pubblico le mie interpretazioni più note, ma saranno tanti amici a dedicare a me qualcosa. Un saluto, un ricordo, una canzone, chissà... Dovrebbe essere una sorpresa. Di sicuro so che ho dovuto rovistare nei cassetti e tirare fuori vecchie foto di quando ero bambina e quelle di un mio lungo soggiorno a Londra. A Gianni Fenzi che mi intervisterà, in stile Marzullo, dovrò confessare tutto di quei burrascosi anni». Non ci saranno molti segreti da svelare, semplicemente perché Ariella i segreti li condivide da tempo col pubblico.

C'è davvero differenza tra l'Ariella persona e l'Ariella personaggio?

«Spesso coincidono. Ma a volte è la vita che va avanti. Giulietta, per esempio, è un personaggio che non ho mai interpretato, e a questo punto mai interpreterò. Peccato, perché quando i capelli imbiancano si capiscono meglio le parole e i pensieri dei personaggi. Questione di maturità e di esperienza. Ora che ho lo spirito per fare Giulietta, mi manca il fisico».

Quella figurina minuta che lei ha sempre indossato con disinvoltura sembra naturalmente destinata ai personaggi comici e ai «caratteri».

«I tipi comici mi vengono naturali, ma questo non vuol dire che non debba ogni volta studiare e faticarci sopra. La comicità è faccenda di ritmo. Mi sono messa a rivedere certi film di Totò e Peppino per rubare, ancora una volta, i tempi giusti. Con le battute funzionano come due orologi».

E poi nel comico anche il dialetto aiuta...

«*Parlemose ciaro*, anche il dialetto aiuta. Ma io credo che la simpatia che incontro in questa città, e anche fuori, nasca da tanti e diversi fattori. Il pubblico non ti dà solo il successo, che è già un fatto piacevole, ti dà anche l'affetto, che ti riempie la vita. Credo di aver capito come funziona questo rapporto. Simpatia umana, prima di tutto, e poi un po' di malizia d'attrice».

Attenzione. Stiamo svelando un segreto.

«Non è un segreto. La prima parte della mia carriera si è sviluppata nel segno del teatro per i ragazzi, dal cui ho imparato a giocare con il pubblico. In sala, gli adulti sono come i bambini, basta saperli coinvolgere, basta saper fare appello all'intelligenza delle loro emozioni».

Anche quando non si ha l'età di Giulietta.

«Proprio quando si è più maturi, quando si intendono meglio le sfumature, i toni. E poi a una certa età sfumano le grandi ambizioni, si riducono le attese, si inseguono meno i miraggi fasulli. E si vive meglio. Si fanno i conti con la vita e si scopre - è il caso mio, ma non è il solo - che i conti tornano. Si raccoglie quel che si ha seminato».

Quali erano i semi?

«Questa città mi ha dato molto, ma credo di aver dato anch'io qualcosa. Un teatro per esempio. Trent'anni fa, quando assieme ad Orazio Bobbio, Francesco Macedonio e Lidia Braico abbiamo fondato La Contrada eravamo giovani incoscienti. La nostra era una scommessa al buio. Per primi proponemmo un'alternativa concreta al Teatro stabile, e i rapporti con l'istituzione non furono facili. Facemmo davvero molta fatica. Ma l'entusiasmo di qualcosa che nasce ti dà una forza incredibile. Anche più tardi, quando si trattò di acquisire il teatro Cristallo. Devo essere sincera e dire che allora fu soprattutto Orazio a osare. Io facevo i conti e vedevo con terrore quel gigantesco impegno finanziario. Abbiamo ancora debiti, ma ammetto che ne è valsa la pena. Fu un'intuizione perfetta, oggi il Cristallo è una "casa", per noi teatranti, ma un po' anche per il pubblico».

Insomma lo rifarebbe.

«Lo rifarei, così come rifarei quasi tutto. Magari aggiustando il tiro. Per non avere poi rimpianti».

Rimpianti. Ne dica uno.

«Spettacoli belli, montati e smontati dopo poche repliche. "Avvenimento nella città di Goga" che fu una regia splendida di Francesco Macedonio. "A cinquant'anni lei vedeva ...il mare" che interpretai assieme a Rita Maffei diretta da Alessandro Marinuzzi. "Tango viennese" di Peter Turrini. Io e Dario Penne oggi avremmo l'età giusta per riprenderlo».

Dica ora le soddisfazioni.

«Certi bigliettini, certi telegrammi, qualche recensione che ho incorniciato, l'amicizia di cui ci onora Tullio Kezich».

E le ingiustizie.

«Le peggiori sono quelle che vengono dai critici. E non per il giudizio su un interpretazione, ma perché a volte sembrano ignorare tutto il lavoro, la fatica, gli sforzi che ci stanno dietro. Ma sono ingiustizie che si dimenticano facilmente».

Bilancio positivo.

«Se la gente continua a venire a teatro significa che è positivo. E che mi merito l'onore di questa serata».

Roberto Canziani

La Reggio e Ricky Tognazzi nel cortometraggio «Agnese».

TRIESTE Nella «Serata d'onore» allestita per Ariella Reggio domani, alle 21, dal Teatro Romano Festival - diretto da Furio Bordon - sarà l'amico di sempre Gianni Fenzi, autore, attore e regista di molti successi teatrali delle ultime stagioni, a introdurre gli amici vicini e lontani di Ariella, che si alterneranno sul palcoscenico per festeggiare la protagonista. E lei, Ariella, non mancherà di «raccontarsi» al pubblico, in un personalissimo backstage.

Le voci di Andrea Binetti, Paola Camber e Daniela Pobega, e il pianoforte di Federico Consoli, contribuiranno a creare le atmosfere del ricordo con canzoni del teatro musicale, mentre la Ragtime Jazz Band accompagnerà nel percorso, fatto non solo di ricordi, ma anche di aneddoti vivaci e situazioni comiche. Il coordinamento dell'evento è a cura della regista Sabrina Morena.

RACCONTI *«La foiba dei merli» pubblicato dalla Msg Press*

Istantanee di uomini e donne nella rapsodia carsica di Ferrari

Il Carso con gli anfratti, le dolci doline e i tanti angoli perlustrati da cima a fondo. Ecco la spina dorsale su cui si regge **«La foiba dei merli. Rapsodia carsica» (Msg Press, euro 13,00)** di Renato Ferrari. Un percorso suddiviso in dodici racconti, chiamati a illuminare, con continui balzi, il tracciato di un «uomo di frontiera» come amava definirsi. Un uomo per il quale le parole «kruh», «Brot» e «pane» erano semplici sinonimi e non barriere linguistiche. E che tuttavia, essendo vissuto in piena epoca fascista, è stato costretto a confrontarsi con una realtà politica che della divisione e del nazionalismo si era fatta portavoce e soprattutto paladina.

Ecco allora che la parola diventa un modo di raccontarsi, un baluardo al quale ci si può aggrappare quando il passato e il presente si saldano sotto il segno della violenza e dell'aggressività. E infatti i racconti si uniscono in un filo invisibile chiamato a riscoprire le sue origini e quelle degli avi. Un filo che si palesa a frammenti, a singoli spezzoni, e che solo alla fine appare una sorta di cordone ombelicale, quello che lega l'uomo alla terra. Quella terra, il Carso.

Uno spazio aspro che diventa sintomo di pace per chi sa scoprirvi il riflesso perduto, il legame primordiale, il richiamo e l'odore della natura. Indissolubilmente legati, questi, all'idea del movimento. Quel procedere del corpo che si sintonizza al respiro del paesaggio e quel progredire del pensiero che si schiarisce nel mormorio interiore. Un movimento che si riflette anche nella pagina scritta, nel variopinto brulicare di una lingua dalle latitudini differenti, dai perimetri quanto mai vasti, pronti ad accogliere il vocabolo popolare e quello colto, il preziosismo - se funzionale - e la routine del parlato.

Addentrarsi nelle sue pagine diventa così un procedere alla scoperta di un uomo rimasto sempre estraneo ai compromessi, coraggioso sostenitore di un'armonia spontanea tra popoli e stirpi. Capace, al pari di quella natura da lui avvertita così prossima, di conciliare l'inconciliabile. In grado, poi, di posizionarsi in una patria elettiva più feconda di quella reale, secondo quanto sostenuto, a suo tempo, anche da Scipio Slataper, giustamente evocato in un paio di occasioni. Proprio come lui e tanti altri anche Renato Ferrari non ha trascurato di percorrere e indagare alcune significative rotte cittadine. La Trieste fascista, il molo Audace, viale XX Settembre. Immagini che scavalcano ogni puro descrittivismo e diventano occasione di analisi, materiali grezzi di un tracciato autobiografico che non ha mai preteso o pensato di esserlo. E che forse proprio per questo lo diviene nel suo saltellare qua e là tra stirpi, idiomi e barlumi storici. Tanto è vero che la pagina si dilata tra ieri, oggi e un passato dislocato più lontano senza rigide consequenzialità. Perché se una certa logica c'era, nell'approccio alla scrittura di Renato Ferrari, era quella di distendere i suoi pensieri così come li veniva formulando e rielaborando nel suo costante peregrinare sul Carso. Avvolto dal sole o saettato dalla bora, altra sua grande alleata e amica.

Tanti anche i volti, per lo più fugaci, che popolano le sue pagine. Istantanee di uomini e donne che si fanno portavoce delle istanze narrative, essenzialmente di breve respiro, di Renato Ferrari. Perché ciò che gli piaceva era un racconto sintonizzato sull'arte di riflettere, ma capace di snodarsi attorno a brevi spunti. Cronache di piccole vicissitudini in cui la sua identità di "uomo di frontiera" si sentiva chiamata in gioco. Volente o nolente.

Una personalità ricca, interessante, su cui la bella prefazione di Alessandro Mezzena Lona getta luce, consentendo di esplorare il coacervo di esperienze e influssi di chi sentiva, come propria, una dimensione più fluida rispetto a quella contrassegnata con il termine patria. Tanto è vero che cittadino di più mondi Renato Ferrari lo è certamente stato. Tra questi, non ultimo, quello della parola scritta, volta sia a narrare che a evocare.

Angela Fabris

Lo scrittore Renato Ferrari (1908-2002)

LIRICA *Prosegue per tutto il mese una delle più interessanti edizioni del festival rossiniano*

Matilde napoletana di Martone incanta Pesaro

Daniela Barcellona in particolare evidenza nella «Petite Messe Solennelle»

PESARO Non ci sono dubbi, il XXV Rossini Opera Festival si è rivelato qualitativamente uno dei più interessanti degli ultimi anni, e mentre sul palcoscenico del Palafestival si consumano le gesta eroiche di **«Tancredi»** nello spettacolo inaugurale di Pier Luigi Pizzi, la rassegna pesarese prosegue per tutto agosto il ciclo di rappresentazioni.

Il Festival di quest'anno si concentra soprattutto sulla produzione seria di Rossini e nella riproposta di **«Elisabetta, regina d'Inghilterra»**, per la prima volta in cartellone nella nuova revisione critica della Fondazione Rossini a cura di Vincenzo Borghetti, trova un titolo di grande qualità o meglio, una specie di «summa» della produzione rossiniana.

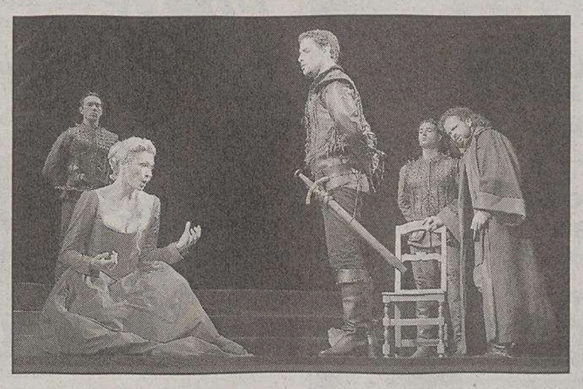
Daniele Abbado, il regista realizza (con la scene e i costumi di Giovanni Carluccio, una struttura metallica a più piani che invade lo spazio dell'Auditorium Pedrotti. L'azione si dipana in senso verticale, è poco più che una «mise en espace», con frequenti spostamenti dei protagonisti, in particolare di Elisabetta che, da vera regina, usa spesso scendere le scale di cui è disseminato il palcoscenico. L'attenzione si concentra, dunque, sulla musica (l'esecuzione dell'orchestra del Comunale di Bologna è scrupolosamente preparata da Renato Palumbo), che a partire dalla seconda metà del primo atto è molto coinvolgente, e sulle relazioni pericolose fra i quattro protagonisti. Accanto alla sorprendente Sonia Ganassi che, per una volta, abbandona i panni e la tessitura di mezzosoprano dell'umile Cenerentola per incarnare la regalità ferita della protagonista, si impongono più ancora dell'antagonista Matilde (Mariola Cantarero, stilisticamente discutibile), i due tenori rivali Antonino Siragusa (svettante e grintoso Norfolc) e il californiano Bruce Sledge (appassionato e intonatissimo Leicester).

Se «Elisabetta» può essere definita un'opera centone - una sua compattezza drammaturgica, in tutti casi, questo lavoro ce l'ha, più ancora del giovanile «Tancredi» - di ancor più difficile classificazione è la successiva **«Matilde di Shabran»** che appartiene al genere semiserio e mette in scena le schermaglie amorose fra un inguaribile misogino e un'audace primadonna, la Matilde del titolo, alla fine vittoriosa. L'opera, di cui Pesaro riproponeva la versione napoletana - non a caso coprodotta con il «San Carlo» - con inserti dialettali per il personaggio comico di Isidoro (l'impagabile Bruno De Simone), e di poco successiva alla prima versione romana del 1821, dava l'occasione al regista **Mario Martone** di creare lo spettacolo (scene di Sergio Tramonti, costumi di Ursula Patzak, luci di Pasquale Mari) più riuscito e applaudito del Festival.

Musicalmente il direttore Riccardo Frizza si adegua al ritmo del palcoscenico e ottiene ottimi risultati dall'Orchestra sinfonica di Galizia. Nella nutrita e affiatatissima compagnia di canto brilla la stella di Juan Diego Florez, che non sappiamo se ammirare più come impagabile virtuoso o come perfetto attore di commedia, ma anche gli altri, dall'elegante Matilde di Annick Massis, all'Aliprando di Marco Vinco, con una segnalazione speciale per la ricca vocalità del mezzosoprano israeliano Hadar Halevy, non demeritano. Insomma, una serata rossiniana felicissima cui fa da corollario la riproposta, al Teatro Sperimentale, della farsa **«Il Trionfo delle belle di Stefano Pavesi»**, il cui argomento prefigura quello della Matilde e nella cui compagnia si mette in luce il soprano udinese Anna Maria Dell'Oste e, di nuovo al Teatro Rossini una straordinaria esecuzione della versione da camera (due pianoforti, armonium, soli e piccolo coro) della **«Petite Messe Solennelle»**, capolavoro ultimo del pesarese. Opera aperta come poche al futuro questa bizzarra composizione di argomento religioso, di cui Michele Campanella è in grado di centellinare, al pianoforte e nel suo capillare lavoro di concertatore, tutte le prelibatezze. L'apporto dei solisti Darina Takova, Antonino Siragusa, Marco Vinco e, in particolare evidenza, **Daniela Barcellona** cui spetta la pagina più commovente dell'opera, l'«Agnus Dei» conclusivo, è notevole così come quello del Coro da camera di Praga diretto da Lubomir Matl.

Il cartellone dell'edizione 2005 del Rof è già pronto e annuncia una nuova edizione della rara **«Bianca e Falliero»** (Maria Bayo e Daniela Barcellona nei ruoli del titolo, regia di Jean-Louis Martinoty), la ripresa de **«La Gazzetta»** per la regia di Dario Fo e il ritorno, per un nuovissimo **«Barbiere di Siviglia»**, di Luca Ronconi.

Rino Alessi



Daniela Barcellona, tra i solisti della «Petite Messe Solennelle» e, a destra, Annick Massis e Juan Diego Florenz in una scena di «Matilde di Shabran», l'opera più applaudita al Rof.

LABORATORIO *Convegno (e concerto) oggi a Gemona del Friuli*

La donna? È un paese straniero

GEMONA Nell'ambito del Laboratorio internazionale della comunicazione di Gemona del Friuli si terrà oggi, alle 9,30, al convento di Sant'Antonio il convegno internazionale di studi «Donna paese straniero. Geodemografia del femminile», che approfondirà le tematiche trattate nel primo convegno sulla donna, che si è svolto il 31 luglio al centro ricerche della Fantoni di Rivoli di Osoppo. Il convegno sarà presieduto da un vecchio amico del Lab, Derrick De Kerckhove, direttore del Mc Luhan Program di Toronto e uno dei massimi studiosi mondiali di massmedia e comunicazione.

Secondo De Kerckove le tecnologie influenzano e influenzeranno la società, dal punto di vista cognitivo ed emotivo. I suoi interessi scientifici vanno a fondo nello studio del linguaggio umano e della comunicazione, alla ricerca di una forma di espressione artistica che unisca le arti, l'ingegneria e le nuove tecnologie di telecomunicazione.

In serata, alle 21, 30, nella Chiesa Santa Maria delle Grazie di Gemona, ci sarà il concerto della docente di musica del Laboratorio, Roberta Pestalozza, che presenterà una raccolta di brani contenuti nel suo primo cd per arpa e voce, «Girovaga».

CINEMA *L'attore a Los Angeles ha presentato il film che esce domani negli Usa e a novembre in Italia*

Raoul Bova: «E io ho baciato Alien»

Potrebbe rappresentare l'inizio di una fortunata carriera americana

LOS ANGELES Baciare appassionatamente Raoul Bova è il sogno segreto di molte donne italiane, ma Alien, il mostro, c'è riuscito in «Alien vs Predator», il film in uscita domani sugli schermi americani di cui il bell'attore romano è uno dei protagonisti. In Italia il film è atteso a novembre.

«È capitato durante una scena - racconta Bova a Los Angeles dove il film è stato presentato alla stampa -, lui doveva venirmi vicino, prendermi alle spalle e spaventarmi a morte, ma si è avvicinato troppo e quando mi sono girato gli ho stampato un bacio sulla bocca. Aveva una bocca morbida, non sarebbe stato così male se non avesse avuto quella appiccicosa gelatina che lo ricopriva».

L'attore, diventato famoso negli Usa per il suo ruolo in «Under the Tuscan Sun», protagonista Diane Lane di cui Raoul diventa l'amante, fa una battuta dopo l'altra nel suo incontro con la stampa, visibilmente soddisfatto dei suoi inizi hollywoodiani: forse l'alba di una lunga carriera alla Antonio Banderas.

Il bel Bova contro due orrendi mostri: questo è in sintesi «Alien vs Predator», che riunisce nella stessa pellicola due icone del cinema fantascientico degli anni ottanta, l'«Alien» di Ridley Scott, film del '79 ripreso per ben tre volte in altrettanti sequel, e il «Predator» di Arnold Schwarzenegger che raccontava di una giungla infestata da strani guerrieri extraterrestri. Ora i due mostri si trovano sotto lo stesso tetto cinematografico, per raccontare la storia di una guerra fra razze aliene combattuta sulla terra.

Ottenere la parte è stato semplice, racconta l'attore, scherzando ancora un volta: «Ho rotto le gambe a tutti gli altri potenziali concorrenti. Così mi hanno chiamato, mi hanno chiesto se ero disponibile e io ho detto sì».

Girare «Alien vs Predator» - prosegue Raoul - «è stato come

Bova fa «Alien vs Predator».

giocare a un enorme videogame». E davvero nasce da un videogame di successo l'idea di una guerra fra i due mostri storici del cinema fantascienza.

«Alien vs Predator» racconta la storia di una spedizione scientifica chiamata a indagare su uno strano fenomeno sotto i ghiacci dell'Antartico. Lì, c'è una piramide che sembra riunire le più antiche civiltà della Terra, quella egizia, quella azteca e la cambogiana. In realtà si tratta di una struttura creata da extraterrestri per seminare terrore e morte in seno alla spedizione, composta da un facoltoso finanziatore, alcuni scienziati (fra cui Raoul Bova) e una ambientalista (Sanaa Lathan) che si rivelerà la vera eroina del gruppo.

«Fare questo film è stata una grande esperienza - racconta ancora l'attore romano - l'impatto con una grande produzione è stato straordinario. Il primo giorno ero così nervoso e teso che la mia voce era diventata acutissima, orribile».

Bova ricorda quella giornata come un incubo: «Era una scena in cui dovevamo far finta di essere in Messico, al caldo, eravamo vestiti con una magliettina e invece ci trovavamo a Praga e nevicava. Mentre parlavo si vedeva il fiato e allora il regista mi disse di mettere un cubetto di ghiaccio in bocca. Ricordo di aver pensato 'Ecco questa è la cosa peggiore che mi possa capitare', quando ho tolto il cubetto di ghiaccio non potevo nemmeno parlare. Girare con loro per me è stata una grande palestra».

Bova ha potuto anche improvvisare: «Il regista Paul W. S. Anderson mi ha lasciato fare, una cosa rara in questo tipo di produzione. C'è una scena in cui parlo in italiano, quella, ad esempio, è stata una mia idea: sono un attore italiano, ho un accento italiano ed era un bel modo per dare credibilità al mio personaggio. L'ho proposta al regista e lui ne è stato entusiasta. Addirittura abbiamo girato una scena in cui insegno a cantare 'O Sole mio' a Sanaa. Poi per ragioni di spazio la scena è stata tagliata ma ci siamo divertiti a girarla».

TEATRO *Applausi a Trieste*

Reggiani, satira per dir la verità

TRIESTE Nell'universo comico di Francesca Reggiani si scopre che «Dio si è fatto da solo, è un imprenditore ed è un po' milanese», che «Bin Laden è Bush» e che stiamo passando un serio disagio epocale. Purtroppo è così: da quando la satira è l'unico mezzo che ci resta per dire la verità, anche i paradossi non sono più tali. E martedì sera al Teatro Romano, nell'ambito del festival omonimo, lo spettacolo «Con Patty... e tutte le altre», scritto dalla Reggiani assieme a Walter Lupo, ha dimostrato il teorema di cui sopra. Ma ha dimostrato anche che la comicità può essere usata con intelligenza al di fuori degli schematismi televisivi, ai quali l'attrice deve la sua popolarità, per altro pienamente meritata. Perché la galleria di imitazioni che via via appariranno sul palco è in fondo solo una parte dello spettacolo e, forse, nemmeno quella più importante.

La Reggiani nella foto Bruni.

Infatti nello spazio di due ore filate senza interruzioni, Francesca Reggiani non solo si trasforma nei personaggi più noti al grande pubblico, come la cantante Patty Pravo e, in apertura di show, la debordante Sabrina Ferilli, ma, deposte le maschere, riesce a dipingere i vizi e le nevrosi degli italiani e le storture del mercato globale con pungente ironia. A cominciare dalla cosiddetta «missione di pace» in Iraq degli americani, che, essendo bravi a «inventare nomi» hanno deciso di «esportare la democrazia» seguendo il tragico motto «soddisfatti o bombardati». «Mi sento in guerra dal settembre del 2001», afferma l'attrice, mentre il fantomatico Bin Laden è dappertutto: alcuni lo hanno visto negli Usa, avrebbe comprato un Mc Donald's e ora vende «cheesburka». Per altri Bin Laden è Bush.

Tra le nevrosi degli italiani c'è la dipendenza dal cellulare, ma anche dai prodotti tecnologici di nuova generazione come il telefonino che fa le foto e il frigorifero che si connette a internet. Tutto questo dipende dalla nuova religione popolare, il consumismo, che, con la complicità dei mass media, spinge a comprare qualsiasi cosa anche se non ci serve. Dai «gioielli della tecnologia» alla moda demente delle candele portata dalla spiritualità stile «new age».

Nel monologo della Reggiani c'è posto anche per stigmatizzare la chirurgia plastica, che costringe le donne a cambiare il proprio corpo per sembrare più giovani in un mondo che rifiuta la vecchiaia quasi fosse una vergogna. Alla fine anche Dio cade negli strali comici dell'attrice, perché «ha inventato gli uomini per soddisfare la propria vanità ed essere adorato». D'altronde è uno «che si è fatto da sé», è «un imprenditore» ed è anche «un po' milanese». Bis con Sofia Loren (ma niente Donatella Versace, vecchio cavallo di battaglia) e applausi scroscianti del pubblico.

Stefano Crisafulli

APPUNTAMENTI

Cinema indiano a Miramare Udine: flautista e organista

TRIESTE Ancora oggi e domani, alle 21, nel parco di Miramare, la rassegna dedicata al cinema indiano propone «La trilogia di Apu» di Satyajit Ray.
Oggi e domani alle 21, da Spetic a Cattinara, spettacolo di Gianfry, Flavio Furian e Sandro Davia.
Oggi alle 20.30, in Androna degli Orti, si proietta «Da quando Otar è partito» di Julie Bertuccelli.
Oggi alle 21, sulla terrazza del Revoltella, poesia e musica con Davide Vetta e il dj Fog.
UDINE Oggi alle 20.45, nella chiesa di San Martino Vescovo di Cercivento, concerto del flautista Stefano Cannetta e dell'organista Davide De Lucia.
TARVISIO Lunedì alle 21, in piazza Unità, canzoni e video dell'Ultima frontiera con Aararad Khatchikian (chitarra e voce) e altri artisti.
AQUILEIA Mercoledì alle 21.15, in piazza del Capitolo, per «Aquileia estate», in scena «Le vespe» di Aristofane, con Pino Caruso e Nello Mascia.
PORDENONE Oggi alle 21, in piazza della Motta, concerto lirico con l'Orchestra filarmonica di Bacau.
GRADO Domenica alle 22.30, «Musica a 4 stelle» propone al porto Mandracchio il grande concerto sull'acqua con l'Orchestra a fiati «Città di Gorizia».
GORIZIA Domani alle 21, nella chiesa di Capriva del Friuli, concerto del soprano Franca Drioli e del pianista Valter Sivilotti.

Annunciata a Grado una nuova sezione del festival Alpe Adria dedicata al film-making

Friuli Venezia Giulia, un set molto particolare

GRADO Una riflessione sul **film-making** nel Friuli Venezia Giulia, a partire dall' esperienza di una pellicola girata recentemente in regione, per approdare ad una nuova sezione del festival Alpe Adria, che proprio dalla prossima edizione riserverà uno spazio ai film e video makers di queste terre. È stato questo il tema centrale della penultima giornata della nuova rassegna cinematografica gradese, «**LagunaMovies**», dedicata «al cinema, nei luoghi del cinema».

Il regista Ferdinando Vicentini Orgnani, lo sceneggiatore Marcello Fois, il presidente della Friuli Venezia Giulia Film Commission Federico Poillucci e la direttrice artistica di Alpe Adria Cinema Annamaria Percavassi, hanno infatti dato forma ad un racconto a più voci riguardo ad un set cinematografico molto particolare come può essere quello del Friuli Venezia Giulia.

Un lavoro molto attento e scrupoloso della Film Commission regionale sta infatti permettendo alla nostra regione di acquisire un ruolo da protagonista nel panorama cinematografico italiano.

Ciò si può dedurre dalla crescente presenza di produzioni nazionali ed internazionali che scelgono proprio il Friuli Venezia Giulia per girare i propri film, ma anche dal costante aumento di giovani registi ed artisti di questo territorio che si stanno cimentando nell'ambito della settima arte.

Ed è proprio per questo fermento e la crescente vitalità che la direzione di Alpe Adria Cinema - come ha precisato la Percavassi - ha pensato di dedicare una nuova sezione «**Zone di cinema**» ai giovani film makers di queste parti.

Ma fare cinema è anche un lavoro di ricerca, di recupero della memoria collettiva, ed allo stesso tempo anche un modo per poter affrontare delle verità che spesso risultano scomode. Questa è, infatti, l'opinione di Fois e Vicentini Orgnani, che hanno scelto Trieste per ambientare il loro racconto cinematografico «**Ilaria Alpi. Il più crudele dei giorni**», che proprio lo scorso fine settimana è stato presentato al festival cinematografico di Loocarno, all'interno della retrospettiva dedicata al rapporto tra cinema e giornalismo.

Ivana Godnik

Aveva divorziato nel 1999

Robert De Niro risposa Grace

NEW YORK Robert De Niro, 61 anni ha deciso di risposare l'ex moglie Grace Hightower. Lo sostengono gli esperti di gossip del New York Post. I due, sposatisi nel 1997, avevano avuto un figlio, Elliot, ma avevano divorziato dopo solo due anni. Ora l'amore sembra rinato e la Hightower, una ex assistente di volo, si è detta ovviamente estasiata. De Niro che aveva già divorziato dalla prima moglie Diahnne Abbott dopo 12 anni di matrimonio, non ha commentato.

RASSEGNA *Chiusura oggi in piazza Unità con Stefano Franco e The Songsters*

Una «Dolce vita» quasi hawaiana

TRIESTE Si conclude stasera, in piazza Unità, la rassegna «La Dolce Vita", che anche in questa edizione, dedicata al celebre attore Ugo Tognazzi, ha riscosso un buon successo di pubblico. Gli artisti che si alterneranno sul palco nell'ultima serata musicale saranno «I Belli di Waikiki», Stefano Franco e «The Songsters».

Alle 20.30 apriranno la serata «I Belli di Waikiki»: Luky Linetti (voce, steel, ukulele), Stefano Pagotto (chitarra, ukulele), Paolino Pesce (Contrabbasso), Renato Ardizzoni (batteria e percussioni). La musica hawaiana deriva dai canti tradizionali delle popolazioni nate in queste splendide isole del Pacifico. Nel 1879 tre liutai portoghesi introdussero la chitarra a sei corde e produssero una piccola chitarra a quattro corde, l'ukulele. Un altro strumento caratteristico è la steel guitar, dall'inconfondibile suono (slide) che caratterizza tutte le melodie hawaiane. «I Belli di Waikiki» uniscono il rock'n'roll degli anni '50 (delle loro precedenti esperienze musicali) con le melodie delle isole Hawaii.

Nel corso della serata saliranno sul palco il pianista boogie e blues Stefano Franco e «The Songsters». Il concerto del primo era annunciato per domenica, ma è stato rinviato per il maltempo. «The Songsters» venivano chiamati negli anni '20 i gruppi musicali che si esibivano in feste, balli e cerimonie nel Sud degli Stati Uniti. Si tratta di un gruppo di sette cantanti che si esibiscono «a cappella» in un repertorio che varia dal gospel (canti di preghiera inneggianti alla libertà che confortavano la fatica del lavoro nei campi di cotone) al blues (tristezza, emarginazione, sofferenza) e allo swing anni trenta e quaranta.

Nozze fra l'attrice e il cantante

Cameron Diaz: sì a Timberlake

LONDRA C'è fermento nel mondo dello show-biz. Una delle più affermate attrici di Hollywood e il re delle hit parade internazionali si sposeranno: Cameron Diaz (31 anni) ha detto sì alla proposta di matrimonio di Justin Timberlake (23 anni). Il fidanzamento ufficiale, la notizia del quale è riportata dal tabloid The Sun, è stato confermato da un portavoce dell'ex cantante dei N'Sync, il quale ha precisato che si tratterà «di una cerimonia molto tranquilla».

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Ridotto del Teatro lirico «Giuseppe Verdi». La mostra **«Sogno e realtà: dal mito di Sissi alla seduzione dell'immagine in "Ver Sacrum"»** resta aperta al pubblico fino a domenica 29 agosto in orario serale dalle 20 alle 23. Lunedì chiuso.

PARCO DI MIRAMARE. La straordinaria avventura del cinema indiano: «Trilogia di Apu» del maestro della cinematografia indiana e bengalese in particolare, Satyajitray. Un cinema sommesso, rispettoso e tenero con una stupenda colonna sonora di Ravi Shankar. Ore **21: «Aparajito»**, 1957, 127' / vers. orig. st. ingl. Ingresso € 5 comprensivo di parcheggio. A cura di Bonawentura/Teatro Miela.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI ANTEPRIME. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. Aria condizionata. **16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Il padre di mio figlio».** Una commedia che vi stupirà! **A solo 3 € .** Domani: **«Open Water».** Sabato: **«Dirty dancing 2».**

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Vedi estivi.

CINECITY- MULTIPLEX - 7 SALE. Centro commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. **Le grandi promozioni estive di Cinecity dal 12 luglio al 26 agosto (anteprime escluse): ogni lunedì, martedì e mercoledì ingresso 5 €, ogni giovedì ingresso 3 €, per i film di rassegna ingresso 4 €.**

«Ong bak - Nato per combattere»: 16.10, 18.10, 20.10, 22.10. 3 €.

«House of the dead»: 16.15, 18.15, 20.15, 22.15. 3 €.

«Tube»: 18, 22. 3 €.

«Timeline»: 18, 22.10. 3 €.

«La donna perfetta»: 16.10, 20.15 in esclusiva a Cinecity 3 €.

«Harry Potter e il prigioniero di Azkaban»: 16.20, 18.55, 21.30. 3 €.

«Sdf street dance fighters»: 16.10, 20.10. 3 €.

Rassegna **«Jason X»: 16.20, 18.20, 20.20, 22.20.** 3 €.

Rassegna **«A/R Andata + Ritorno»: 16.15, 18.15, 20.15, 22.15.** 3 €.

EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Chiusura estiva.

F. FELLINI. Riposo.

GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636. Aria condizionata.

16.30 e **22.15: «House of the dead» (La casa della morte). A solo 3 €.**

18.15 e **20.15: «Timeline»** dall'autore di «Jurassic Park». **A solo 3 €.**

16.30 e **20.15: «Talos l'ombra del faraone». A solo 3 €.**

18.15 e **22.15: «Ladykillers»** con Tom Hanks. **A solo 3 €.**

NAZIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. Aria condizionata.

16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Ong bak - Nato per combattere». L'erede di Bruce Lee. **A solo 3 €.**

15.50, 18, 20.10: «Harry Potter e il prigioniero di Azkaban». A solo 3 €.

16, 18, 20.05, 22.15: «I diari della motocicletta». Un film che è già «cult». **A solo 3 €.**

17.30, 19.50, 22.10: «Mystic River» di Clint Eastwood con Sean Penn e Tim Robbins. Vincitore di 2 Oscar. Da rivedere! **A solo 3 €.**

16 e **22.20: «Duplex» (Un appartamento per tre)** con Ben Stiller. 100 minuti di grandi risate! **A solo 3 €.**

SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417. 16 ult. **22: «Coppia calda con amico».** Luce rossa. V.m. 18.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. Chiusura estiva.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. «The day after tomorrow - L'alba del giorno dopo» alle **16.30, 18.30, 20.45.**

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore **21.15: «Luther, ribelle, genio, liberatore»** di Eric Till con Joseph Fiennes, Peter Ustinov, Bruno Ganz e Alfred Molina.

GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «Van Helsing» ritorna la grande avventura in un film ricco di emozioni.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30: «Law of attraction matrimonio in appello»** di P. Howitt. Con P. Brosnan, J. Moore, M. Sheen.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: tel. 0481-712020.

Estate al Kinemax. Oggi ingresso unico a soli 3 €.

«Ong Bak»: 20.15, 22.15.

«Sdf - Street dance fighters»: 20, 22.10.

«Timeline»: 20, 22.10.

«La donna perfetta»: 20.10, 22.10.

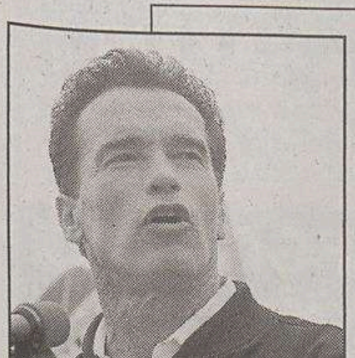
«Talos - L'ombra del faraone»: 20.15, 22.20.

GORIZIA

CORSO. Chiusura estiva.

VITTORIA. Chiusura estiva.

I FILM DI OGGI



«COMMANDO» (Usa '85), di Mark L. Lester, con Arnold Schwarzenegger *(nella foto)*, Dan Hedaya e Rae Dawn Chong (Italia 1, ore 21.05).

A un ex militare rapiscono la figlia per conto di un dittatore sudamericano. L'uomo, scatenato come una furia, correrà in aiuto della piccola...

«RICOMINCIARE A VIVERE» (Usa '98), di Forest Whitaker, con Sandra Bullock *(nella foto)* e Harry Connick jr (Canale 5, ore 21.10).

Una donna viene abbandonata dal marito per la sua migliore amica. Allora ritorna con la figlia a casa di sua madre e tenta di rifarsi una vita...

«RICCHI RICCHISSIMI PRATICAMENTE IN MUTANDE» (Italia '82), di Sergio Martino, con Edwige Fenech *(nella foto)* e Renato Pozzetto (Retequattro, ore 23.25).

Un tris di sketch boccacceschi interpretati dai re della risata nostrana, fra nudisti seduttori, maliarde ed emiri dalle tendenze «particolari»...

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CCISS VIAGGIARE INFORMATI
6.45 UNOMATTINA ESTATE. Con Franco Di Mare e Sonia Grey.
7.00 TG1
7.30 TG1 L.I.S. - CHE TEMPO FA
8.00 TG1 - CHE TEMPO FA
9.00 TG1 - CHE TEMPO FA
9.30 TG1 FLASH
9.35 BELLISSIMA. Film (drammatico '51). Di Luchino Visconti. Con Anna Magnani e Walter Chiari.
11.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA
11.30 TG1
11.35 CHE TEMPO FA
11.40 UNA DONNA PER AMICO Telefilm. "Sola". Con Elisabetta Gardini e Enzo De Caro.
13.30 TG1
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 LA SIGNORA IN GIALLO Telefilm. "Il cavaliere senza testa"
14.55 FUMO DI LONDRA. Film (commedia '66). Di Alberto Sordi. Con Alberto Sordi e Fiona Lewis.
16.45 QUARK ATLANTE - IMMAGINI DAL PIANETA
17.00 TG1
17.10 CHE TEMPO FA
17.15 LE SORELLE MC LEOD Telefilm. "La prova"
17.50 L'ISPETTORE DERRICK Telefilm. "La ragazza in jeans". Con Fritz Wepper e Horst Tappert.
18.55 DON MATTEO 3 Telefilm. "Paura in palcoscenico". Con Terence Hill.
20.00 TG1
20.35 FANTASTICO! 50 ANNI INSIEME
21.00 IL MARESCIALLO ROCCA 4 Telefilm. "Senza perdono". Con Gigi Proietti e Veronica Pivetti.
22.55 TG1
23.00 OVERLAND 7
23.50 AROUND MIDNIGHT - I CORTI DI MEZZANOTTE
0.30 TG1 NOTTE
0.55 CHE TEMPO FA - APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.05 SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
1.35 RAI EDUCATIONAL

RAIDUE

6.00 BOTTA E RISPOSTA
6.05 CERCANDO CERCANDO
6.45 TG2 MEDICINA 33 (R)
7.00 GO CART - MATTINA
9.55 MAMMI SI DIVENTA Telefilm
10.15 UN MONDO A COLORI
10.30 TG2 NOTIZIE
11.20 IL TOCCO DI UN ANGELO Telefilm. "Cio' che ci rende forti/La trappola"
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETÀ
13.50 TG2 MEDICINA 33
14.00 ESTATE SUL 2. Con Maria Teresa Ruta.
15.30 ROSWELL Telefilm. "Prima di dormire"
16.15 STARGATE (SERIE TV) Telefilm. "Perduti nello spazio". Con Richard Dean Anderson.
17.10 TG2 FLASH L.I.S.
17.15 WINX CLUB
18.00 TG2 - METEO 2
18.20 RAI SPORT SPORTSERA
18.40 ART ATTACK
19.05 OLIMPIADI - ATLETICA: XXVIII Giochi Olimpici
19.25 OLIMPIADI - CALCIO: Ghana-Italia
20.15 TG2 - 20.30
21.45 ALIAS Telefilm. Con Jennifer Garner.
23.10 TG2
23.30 INSABBIATI. Con Barbara Chiappini e Fabrizio Rocca.
0.35 BULLDOZER REMIX
1.35 METEO 2
1.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.45 COLD SQUAD Telefilm
2.40 FELIPE HA GLI OCCHI AZZURRI Telefilm. Con Claudio Amendola e P. Rocard.
3.25 ANIMA
3.40 VIDEOCOMIC
4.10 IL POSTINO SUONA SEMPRE TRE VOLTE
4.15 NET.T.UN.O. - NETWORK PER L'UNIVERSITÀ
5.00 TRASMISSIONI SPECIALI
5.45 TG2 COSTUME E SOCIETÀ (R)

RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 - MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL
9.05 TEMPO DI VILLEGGIATURA. Film (commedia '56). Di Antonio Racioppi. Con Nino Manfredi e Vittorio De Sica.
10.45 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Michele Mirabella e Selvaggia Lucarelli.
12.00 TG3 - RAISPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.15 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Michele Mirabella e Selvaggia Lucarelli.
13.10 SARANNO FAMOSI Telefilm
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.15 TG3 - TG3 METEO
14.35 AMAZING HISTORY - SE IO FOSSI UN ANIMALE
15.00 LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE
16.00 LA MELEVISIONE
16.30 STORIE DELLA MIA INFANZIA
17.20 GEO MAGAZINE
18.00 TG3 METEO
18.05 SNOWY RIVER - LA SAGA DEI MC GREGOR Telefilm
18.50 RAI SPORT TRE
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 METTI... UN POSTO AL SOLE
20.10 STARSKY & HUTCH Telefilm
21.00 ALLE FALDE DEL KILIMANGIARO. Con Licia Colo'.
23.10 TG3
23.15 TG REGIONE
23.30 PAZ!. Film (commedia '02). Di Renato De Maria. Con Claudio Santamaria e Flavio Pistilli.
1.10 TG3 - TG3 METEO
1.20 RAI EDUCATIONAL

◆ Trasmissioni in lingua slovena

18.45 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR (in lingua slovena)
20.50 LE VACANZE DEL DOPOGUERRA documentario (replica).
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.31 MEDIASHOPPING
8.34 QUATTRO MATRIMONI E UN FUNERALE. Film (commedia '94). Di M. Newell. Con Andie Macdowell e Hugh Grant.
11.30 UN DETECTIVE IN CORSIA Telefilm. "Una vedova inconsolabile". Con Dike Van Dyke e Scott Baio.
12.30 CASA VIANELLO Telefilm. "Suor Sandrina". Con Raimondo Vianello e Sandra Mondaini.
13.00 TG5
13.40 VOLERE O VOLARE
14.25 GIUDICE AMY Telefilm. "La giornata dell'adozione"
15.20 DOC Telefilm. "Il dilemma di Nancy"
16.15 ROSAMUNDE PILCHER
18.05 PROVIDENCE Telefilm. "Il testimone di nozze"
19.00 FINALMENTE SOLI Telefilm. "L' importanza di essere Gigi/ Il gallo". Con Gerry Scotti e Maria Amelia Monti.
20.00 TG5
20.31 VELINE. Con Teo Mammucari.
21.00 VOLERE O VOLARE
21.10 RICOMINCIARE A VIVERE. Film (drammatico '98). Di Forest Whitaker. Con Gena Rowlands e Sandra Bullock.
23.20 IL RISCATTO. Film (drammatico '98). Di Rob Fresco. Con Jack Wagner e Sean Day Michael.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 VELINE (R). Con Teo Mammucari.
2.00 SHOPPING BY NIGHT
2.30 TG5
3.00 UNA FAMIGLIA DEL TERZO TIPO Telefilm. "La confessione"

ITALIA 1

6.30 STUDIO APERTO - LA GIORNATA (R)
6.40 NIKKI Telefilm. "Strano contratto"
7.00 STANLIO & OLLIO - ATTENTI A QUEI DUE
7.30 I PUFFI
8.00 TOM & JERRY KIDS
8.25 C'ERA UNA VOLTA POLLON
8.55 MAGICA, MAGICA EMI
9.25 GARFIELD E I SUOI AMICI
9.40 LUCA TORTUGA
9.55 YOUNG HERCULES Telefilm. "Hercules e il ritorno di Melanippe"
10.25 XENA - PRINCIPESSA GUERRIERA Telefilm. "Xena e l'ambrosia delle amazzoni"
11.25 MUSIC SHOW
11.30 BAYWATCH Telefilm. "Gioventu' bagnata"
12.25 STUDIO APERTO
13.00 STUDIO SPORT
13.35 MEDIASHOPPING
13.40 SAILOR MOON
14.05 LE AVVENTURE DI LUPIN III
14.35 FUTURAMA Telefilm. "Guerra dell' altro mondo"
15.00 BUFFY Telefilm. "La famiglia". Con Sara Michelle Gellar.
16.00 SWEET VALLEY HIGH Telefilm. "Notte al casino"
16.30 POKEMON ADVANCED
16.55 CHE MAGNIFICHE SPIE!
17.20 LUPO DE LUPIS
17.30 UNA BIONDA PER PAPÀ Telefilm. "Mark uomo gentiluomo/Appuntamento al buio"
18.25 MEDIASHOPPING
18.30 STUDIO APERTO
19.00 FINCHÉ C'È DITTA C'È SPERANZA Telefilm
19.15 SETTIMO CIELO Telefilm. "Compagnie pericolose"
20.10 ALLY MC BEAL Telefilm. "Una vecchia fiamma". Con Calista Flockhart e Greg Germann.
21.05 COMMANDO. Film (avventura '85). Di Mark L. Lester. Con Arnold Schwarzenegger e Dan Hedaya.
22.55 PORKY'S 3 - LA RIVINCITA. Film (commedia '85). Di James Komach. Con Dan Monahan e Tony Ganios.
0.50 MEDIASHOPPING

RETE 4

6.00 BATTICUORE Telenovela. Con Gabriel Corrado.
6.30 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
6.35 INNAMORATA Telenovela. Con Angie Cepeda e Salvador Del Solar.
7.35 TG4 - RASSEGNA STAMPA
8.00 DUE SOUTH - DUE POLIZIOTTI A CHICAGO Telefilm. "Vacanze a Chicago - 2a parte"
9.00 VIVERE MEGLIO. Con Fabrizio Trecca.
9.45 TIPI DA SPIAGGIA. Film (commedia '60). Di Mario Mattioli. Con Johnny Dorelli e Ugo Tognazzi.
11.30 TG4
11.40 FORNELLI D'ITALIA. Con Davide Mengacci.
12.30 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4
14.00 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI
16.00 SENTIERI Telenovela. Con Kim Zimmer e Ron Raines.
16.55 DELITTO SULLA SPIAGGIA. Film (poliziesco '55). Di Joseph Pevney. Con Jan Sterling e Joan Crawford.
18.55 TG4
19.29 METEO 4
19.35 GARIBALDI - EROE DEI DUE MONDI Telefilm
20.00 IL FUGGITIVO Telefilm. "Iniezione letale"
21.00 LA NOTTE VOLA. Con Lorella Cuccarini.
23.20 IMMAGINE. Con Emanuela Folliero.
23.25 RICCHI RICCHISSIMI PRATICAMENTE IN MUTANDE. Film (comico '82). Di Sergio Martino. Con Edwige Fenech e Pippo Franco.
1.40 TG4 - RASSEGNA STAMPA
2.05 MEDIASHOPPING
2.20 LA PROFESSORESSA DI SCIENZE NATURALI. Film (commedia '76). Di Michele Massimo Tarantini. Con Alvaro Vitali e Lilli Carati.

Raidue, ore 23.30 / **«Insabbiati» sull'Isola d'Ischia**

Prosegue il viaggio itinerante di 'Insabbiatì, il programma di Raidue in onda domani alle 23.15, che sbarca sull'isola d'Ischia. Gli animatori della trasmissione, Fabrizio Rocca e Barbara Chiappini, faranno rivivere dal loro stabilimento balneare notturno la meravigliosa atmosfera che di solito si respira di giorno sotto il sole tra cabine, sdraio e ombrelloni.

Raitre, ore 21 / **Gli ospiti del «Kilimangiaro»**

A contendersi la «palma» per il miglior viaggiatore in questo secondo appuntamento estivo con «Alle falde del Kilimangiaro», saranno Giancarlo Magalli, Wilma De Angelis e Furio Busignani, inviato di «Cominciamo bene». Giancarlo Magalli, che si esibirà con un gruppo di autentici Masai intervistandoli poi sul loro attuale modo di vivere e sulle loro tradizioni, proporrà la Tanzania e il Kenya. la Costiera Amalfitana sarà invece la proposta di Wilma De Angelis che, da vera e propria autorità della buona tavola, proporrà una parata di gelati dai gusti più insoliti, specialità di varie parti del mondo; infine, le Mauritius per Furio Busignani che danzerà con un gruppo Mauriziano. Stasera Licia Colò porterà i telespettatori in Indonesia.

LA7

8.15 GLI EROI DI HOGAN Telefilm. "Hello Zolle"
8.45 UN EQUIPAGGIO TUTTO MATTO Telefilm. "La festa della mamma"
9.15 I FORTI DI FORTE CORAGGIO Telefilm
9.45 DUE MINUTI, UN LIBRO. Con Alain Elkann.
9.55 SANGUE ALLA TESTA. Film (drammatico '56). Di Gilles Grangier. Con Henri Cremieux e Paul Faivre.
11.30 LA LEGGE DI BURKE Telefilm. "Lo squalo del foro"
12.30 TG LA7
13.00 UN GIUSTIZIERE A NEW YORK Telefilm. "Non si scherza"
14.10 UN MARZIANO SULLA TERRA. Film (comico '60). Di Norman Taurog. Con Jerry Lewis e Joan Blackman.
15.50 UN EQUIPAGGIO TUTTO MATTO Telefilm. "La festa della mamma"
16.20 DOGS WITH JOBS
16.45 MCCLOUD - UNO SCERIFFO A NEW YORK Telefilm
18.45 HOMICIDE: LIFE ON THE STREET Telefilm. "L'inganno"
19.45 TG LA7
20.15 OLIMPIQUE GAMES - I 5 ANELLI DI OLIMPIA
21.15 SFERA. Con Andrea Monti.
23.15 HOMICIDE: LIFE ON THE STREET Telefilm. "Vendetta"

MTV

14.30 MTV ON THE BEACH. Con Chiara Ricci e Valeria Bilello.
15.30 MTV PLAYGROUND
16.30 FLASH NEWS
16.35 SUMMER HITS
18.00 FLASH NEWS
18.05 THE MTV IT CHART
18.55 FLASH NEWS
19.00 MTV ROAD TRIP. Con Francesco Mandelli.
20.00 SUMMER HITS
21.00 SO 80'S
22.30 FLASH NEWS
22.35 MTV SPECIAL
23.30 SEX 2K
23.55 FLASH NEWS
0.00 BRAND: NEW
1.00 MUSIC NON STOP
2.00 MTV NIGHT ZONE

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

SKY TV

6.45 FILM. ONE HOUR PHOTO (02) di Mark Romanek con Connie Nielsen e Robin Williams
8.20 LOADING EXTRA
8.35 FILM. 11 SETTEMBRE 2001 (02) di Vari
10.55 SPECIALE GANGS OF NEW YORK
11.30 FILM. NOVE REGINE (03) di Fabian Bielinsky con Ricardo Darin e Tomas Fonzi
13.30 FILM. VIZI MORTALI - NEW BEST FRIEND (02) di Zoe Clarke - Williams con Mia Kirshner e Scott Bairstow
15.05 FILM. THE BIG TIME (02) di Paris Barclay con Christopher Lloyd e Dylan Baker
16.50 COMMEDIA MON AMOUR - COLLECTION
17.10 FILM. LA RAGAZZA DI RIO (01) di Christopher Monger con Hugh Laurie e P. Barlow
19.00 LOADING EXTRA
19.10 FILM. IL CUORE ALTROVE (03) di Pupi Avati con Neri Marcore' e Vanessa Incontrada
21.00 GLAMOURAMA ON THE BEACH
21.30 FILM. SECOND NAME (02) di F. Plaza con C. Stevenson e T. Houlihan
23.10 FILM. COSE DI QUESTO MONDO - IN THIS WORLD (02) di Michael Winterbottom con Imran Paracha e Jamal Udin Torabi
0.45 FILM. INTACTO (01) di Juan Carlos Fresnadillo con Antonio Dechent e Monica Lopez
2.35 LOADING EXTRA
2.45 FILM. SECOND NAME (02) di F. Plaza con C. Stevenson e T. Houlihan
4.25 LOADING EXTRA
4.35 FILM. K - 19 (02) di Kathryn Bigelow con Harrison Ford e Liam Neeson

SKY SPORT

7.02 Nuoto: US Olympic Trials 2004
7.59 Inside The Gran Prix: Hungaroring
8.31 Ligue 1 2004/2005: St. Etienne-Monaco
10.15 Sidecar
10.33 Rugby: Currie Cup: Blue Bulls-Cheetahs
12.15 Ligue 1 2004/2005: Nizza-Lione
14.00 Rebel TV
14.29 Major League Baseball: Tampa Bay Devil Rays-Boston Red Sox
16.30 Inside The Gran Prix: Hungaroring
17.04 KO TV Classic
18.01 BEACH VOLLEY
19.00 Sport Time
19.30 Business of sport
20.00 Futbol Mundial
20.28 PUNTO.TRIATHLON
21.00 Major League Baseball: Tampa Bay Devil Rays-Boston Red Sox
23.00 Profili: Luca Marchegiani
23.29 Inside The Gran Prix: Hungaroring
0.01 BEACH VOLLEY
1.00 NBA TV

La vicenda approda anche su «Variety»

Mina difende Baudo licenziato dalla Rai

ROMA Solidarietà a Pippo Baudo, appena licenziato dalla Rai dopo le critiche rivolte all'azienda e le dimissioni da direttore artistico del Festival di Sanremo, arriva da Mina, che interviene sulla vicenda nel numero di «Vanity Fair» in edicola oggi.

«È la parola licenziamento che è turpe», attacca Mina nel suo breve scritto, anticipato dal settimanale. E continua: «Lui era sempre stato addirittura sentimentale nelle sue espressioni di amore e di attaccamento alla 'ditta' e per criticare la Raiona, secondo me e secondo cinquanta milioni di italiani, i suoi buoni motivi deve averli avuti».

Mina solidale con Pippo.

Per la cantante, Pippo Baudo lo si conosce da un tale numero di anni da essere certi di non avere sorprese: «Dall'altra parte, c'è l'Ente: con facce sconosciute che non facciamo in tempo a imparare a causa del vorticoso avvicendamento politico che pochissimo c'entra con lo spettacolo». E prosegue: «Un pacchetto di regole principalmente devote alla convenienza contro l'alea della fantasia o della creatività. Scontri impropri».

E Baudo ringrazia...

«In un mondo in cui chi si intende di un argomento non può gestirlo, ma deve renderne conto a chi, per definizione, non deve intendersene, le fratture sono inevitabili», insiste Mina su Vanity Fair. «La freddissima ragion di stato non dà spazio a riconoscenza, stima, rispetto. Azzera ogni valenza e ogni valore. Purtroppo».

«Onorato» per le parole di solidarietà rivoltegli da Mina, Pippo Baudo, in vacanza dopo la bufera che ha segnato il suo licenziamento dalla Rai, si augura che il suo caso faccia riflettere «sulla gestione culturale del Paese».

«Ringrazio Mina per le sue parole», sottolinea Baudo. «Mi piace il suo pensiero sgombro da ogni contaminazione e convenienza politica. Dal momento che le sue apparizioni, anche scritte, sono molto rare, il fatto che abbia preso carta e penna e affrontato la mia vicenda testimonia il grado di amicizia nei miei confronti, ma anche una grande sensibilità: l'aver capito che la situazione non solo del mondo dello spettacolo, ma anche della gestione culturale del Paese in genere è molto grave».

Intanto tutta la storia che ha visto contrapposti Baudo e la Rai approda sulla Bibbia dello spettacolo «Variety», che gli dedica un articoletto di tre colonne con tanto foto. È lo stesso settimanale Usa a ricordare ai suoi lettori come Baudo sia considerato dagli italiani «Superpippo» e di come sia anche da 47 anni una vera «icona del tubo catodico».

TELEQUATTRO

6.00 IL MONDO È BELLO PERCHÈ È VARIO
6.15 MONTY NASH Telefilm
6.40 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
6.45 INCONTRI AL CAFFÈ
8.40 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
8.45 FOX KIDS
10.00 ANTONELLA Telenovela
10.30 L'ALBERO DELLE MELE Telefilm
11.20 CASTELLI E MANIERI
11.30 ZIBALDONE GOLOSO
12.00 CALIFORNIA Telefilm
13.00 600 SECONDI.COM
13.15 TRIESTE CHE CONTINUA
13.45 IL NOTIZIARIO MERIDIANO
14.10 ROTOCALCO ADNKRONOS
14.35 SANFORD & SON Telefilm
15.30 APPARTAMENTO PER DUE Telefilm
16.00 IPPOTOMMASO
17.10 IL NOTIZIARIO MERIDIANO (R)
17.30 FOX KIDS
19.00 SOLEADO QUIZ
19.28 IL METEO
19.30 IL NOTIZIARIO SERALE
20.00 PASSE PARTOUT
20.30 IL NOTIZIARIO REGIONE
20.50 HOLLYWOOD BEAT Telefilm
21.45 UNA GARA TUTTA DA RIDERE
23.00 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
23.30 QUI CORTINA
23.50 INCONTRI AL CAFFÈ DE LA VERSILIANA

ANTENNA 3 TS

7.30 IL TG DEL NORDEST (R)
8.00 LA VOCE DEL MATTINO
9.00 SHOPPING
11.45 REMEMBER
12.45 A3 NOTIZIE
13.00 PUNTO FRANCO: APPROFONDIMENTO
13.15 ATTUALITÀ DAL NORDEST
13.50 TG FLASH
14.00 HOTEL CALIFORNIA
14.30 TELEVENDITA
18.00 IL DISPREZZO Telenovela
19.00 PUNTO FRANCO: APPROFONDIMENTO
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.15 VISITANDO IL NORDEST
20.45 CANZONI ED EMOZIONI
22.45 AGORÀ
23.00 AMICI ANIMALI
23.15 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
0.00 PENTHOUSE

TELEPORDENONE

19.15 TELEGIORNALE DEL NORDEST
21.00 L'ARCOBALENO INCONTRI CON IL VENETO
22.00 NO FORMAT
22.30 TELEGIORNALE DEL NORDEST
1.15 L'OCCHIO
1.25 EROTICO
2.30 TELEGIORNALE DEL NORDEST
3.30 SPETTACOLO DI ARTE VARIA

CAPODISTRIA

13.45 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.10 EURONEWS
14.20 PESCARE INSIEME
14.50 L'UNIVERSO È...
15.20 MAPPAMONDO
15.50 ITINERARI
16.20 LA DOLCE INDIPENDENZA. Film (commedia)
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
18.45 PRIMORSKA KRONIKA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.25 PESCARE INSIEME
19.50 ECO
20.20 ITINERARI
20.40 VIAGGIO DI NOZZE ALL'ITALIANA. Film (commedia)
22.15 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.30 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
23.15 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

17.00 ALL THE BEST
17.57 TGA
18.00 AZZURRO. Con Lucilla Agosti.
18.57 TGA
19.05 THE CLUB PILLOLE
19.30 INBOX
21.03 ALL THE BEST
23.00 THE CLUB PILLOLE
23.30 ALL THE BEST
0.30 THE CLUB BY NIGHT
1.00 NIGHT SHIFT

TELEFRIULI

9.45 CUCINOONE: LA CUCINA DEI SINGLE
12.30 TELEGIORNALE F.V.G.
12.45 HOTEL CALIFORNIA
13.15 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
13.30 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
13.45 HOTEL CALIFORNIA
14.00 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
18.40 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.25 LIS GNOVIS
19.30 SPORT SERA
19.45 GLI INSEMENITI - CON I PAPU
20.15 SPORT SERA
20.30 TELEGIORNALE F.V.G.
21.00 OPERAZIONE EFFE
22.30 SPORT DAILY
23.30 APPUNTAMENTI IN F.V.G.

ITALIA 7

12.30 TG7
13.30 BUON SEGNO. Con R. Sorrentino.
13.40 TG7 SPORT
14.00 I MOSTRI Telefilm. Con Fred Gwynne e Yvonne De Carlo.
14.30 MODELS INC. Telefilm. Con Heather Locklear e Linda Gray.
18.00 AI CONFINI DELL'ARIZONA Tf.
19.00 TG7
19.30 TARTARUGHE NINJA
20.00 KEN IL GUERRIERO
20.30 TG7 SPORT
20.55 ... E CONTINUAVANO A FREGARSI IL MILIONE DI DOLLARI. Film (western '71)

TELENORDEST

7.00 PADOVA GIORNALE
7.15 ROVIGO GIORNALE
7.30 SHOGUN
8.00 LASSIE Telefilm
8.30 TELEVENDITA
12.00 LASSIE Telefilm
12.30 SHOGUN
13.00 TNE GIORNALE
14.00 ATLANTIDE
14.30 TNE CONSIGLIA
19.00 GUERRINO CONSIGLIA - LA RICETTA DEL GIORNO
19.10 ATLANTIDE
19.25 PADOVA GIORNALE
19.45 ROVIGO GIORNALE
20.00 TELECESARE
20.25 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE PRINCIPALE
20.50 TNE TOUR
21.20 SCOOP Telefilm
22.15 MTB GRANFONDO
22.45 PADOVA GIORNALE
22.45 ATLANTIDE
23.00 TNE GIORNALE
23.45 FILM

IL PICCOLO
IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

RETE AZZURRA

7.30 CARTONI
8.30 ATTO D'AMORE Telenovela
9.20 LA LUNGA CORSA. Film (guerra '83)
12.00 CAVALLO MANIA
13.00 CUCINOONE: LA CUCINA DEI SINGLE
14.30 ATTO D'AMORE Telenovela
15.30 VENERE VA ALLA GUERRA. Film (commedia)
16.30 CAVALLO MANIA
17.30 CARTONI ANIMATI
18.20 UNA DONNA IN VENDITA Telenovela
20.00 NOTIZIARIO
20.30 ATTO D'AMORE Telenovela
21.30 EVENTI MODA. Film (commedia)
23.30 FORZA BRUTA. Film (commedia)

TELECHIARA LUXA TV

7.00 SETTE GIORNI
7.30 S. ROSARIO
12.00 REGINA COELI
12.15 VERDE A NORDEST
13.30 S. ROSARIO
14.00 NOVASTADIO
18.15 91MO MINUTO
19.30 NOVASTADIO SERA

Radiouno

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Radiouno Musica; 8.00: GR1; 8.29: GR1 Sport; 9.00: GR1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR1; 10.08: Radiouno Musica; 10.30: GR1 Titoli; 11.00: GR1; 11.30: GR1 Titoli; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.35: Radiouno Musica Village; 13.00: GR1; 13.24: GR1 Sport; 14.00: GR1; 14.06: Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli; 14.56: Parlamento news; 15.00: GR1; 15.02: Radiouno Musica; 15.30: GR1 Titoli; 15.40: Baobab - L'albero delle notizie; 16.00: GR1 + Affari; 16.30: GR1 Titoli; 17.00: GR1; 17.30: GR1 Titoli - Affari + Borsa; 18.00: GR1; 18.30: GR1 Titoli; 19.00: GR1; 19.22: Radio1 Sport; 19.31: Ascolta, si fa sera; 19.37: Radio1 Music Club; 21.00: GR1; 22.00: GR1 - Affari; 23.00: GR1; 23.05: GR1 Parlamento; 23.23: Summer Demo; 23.43: Uomini e camion; 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Baobab di notte; 2.00: GR1; 2.05: Radiouno Musica; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

Radiodue

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il Cammello di Radiodue - MB Show; 8.30: GR2; 10.30: GR2; 11.00: 3131; 12.10: Titanic: le ultime cento ore; 12.30: GR2; 12.49: GR Sport; 13.00: 7mo grado Longitudine Est; 13.30: GR2; 13.44: Il tropico del cammello; 15.30: GR2; 16.00: Atlantis; 17.00: Aria condizionata; 17.30: GR2; 19.00: Ultrasuoni Cocktail; 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 di sera; 20.30: GR2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2; 21.30: GR2; 23.00: Love Parade; 0.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Solo Musica.

Radiotre

6.01: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.30: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR3; 10.51: Il Terzo Anello; 11.00: Radio3 Scienza; 11.30: Storyville; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello. Aladino; 13.45: GR3; 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.01: Fahrenheit; 16.00: La Strana Coppia; 16.45: GR3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR3; 19.01: Hollywood Party; 19.53: Radio3 Suite; 20.30: Il Cartellone; 22.45: Il Cartellone; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

Notturno Italiano 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Un'ora di musica classica; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

Radio Regionale

91,5 o 87,7 MHz / 819 AM

Programmi in lingua slovena: 7: Segnale orario – Gr mattino; 7.20: Calendarietto; 7.30: Primo turno 1.a parte; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno 2.a parte; 10: Notiziario; 10.10: Pagine di musica cameristica; 11.30: Musica leggera; 12: Johann Strauss: il re del valzer viennese; 13: Segnale orario - Gr ore 13; ; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Mosaico estivo; 17: Notiziario; 17.10: Arcobaleno: 17.10 libro aperto: Irena Zerjal: Il nastro megnetico. Lettura di Minu Kjuder. Regia di Sergej Verc. 16.a puntata; segue: Potpourri; 18: Andiamo per musei; 18.30: Potpourri; 19: Segnale orario – Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

Radio Capital

6.00: Capital News - Meteo; 6.15: Oroscopo; 6.30: Flash News; 6.45: Anteprima Radio Capital; 7.00: Capital News - Meteo; 7.15: Risponde Zucconi; 7.30: Flash News; 7.45: Meteo; 8.00: Capital News; 8.15: Risponde Zucconi; 8.30: Capital sport; 8.45: Capital Tribune; 9.00: Capital News - Meteo; 9.15: Scandali al sole; 9.30: Flash News; 10.00: Capital News; 10.15: Cuore & Luxuria; 10.30: Flash News; 10.45: Capital superstar; 11.00: Capital News - Meteo; 11.15: Moulin rouge; 11.30: Flash News; 12.00: Capital News - Meteo; 12.30: Flash News; 12.45: Anteprima Radio Capital; 13.00: Capital News - Meteo; 13.15: Area protetta; 13.30: Flash News; 13.45: Area protetta; 14.00: Capital News - Meteo; 14.15: Area protetta; 14.30: Flash News; 14.45: Area protetta; 15.00: Capital News; 15.30: Capital sport; 16.00: Capital News - Meteo; 16.30: Flash News; 16.45: Primafila; 17.00: Capital News; 17.15: Meteo; 17.30: Capital sport; 18.00: Capital News; 18.30: Flash News; 18.45: Punto e a capo; 19.00: Capital News - Meteo; 19.15: Capital groove master; 19.30: Capital sport; 19.45: Trovacinema club; 20.00: Capital News - Meteo; 20.05: Time Machine - La macchina del tempo; 21.00: Capital News; 0.00: Capital groove master; 2.00: Nightime - La notte di Radio Capital; 5.00: Wake up - Svegliati con Radio Capital.

Radio Deejay

6.00: 6 sveglio; 7.00: Platinissima; 10.00: DJ Chiama il Trio; 12.00: Febbre a 90; 13.00: Ciao Belli; 14.00: Deejay Ti Vuole!; 16.00: Play Deejay; 18.00: Pinocchio; 20.00: SoulSista; 21.00: B Side; 22.00: Tropical pizza; 23.00: The Last Deejay; 1.00: Ciao Belli (R); 2.00: Deejay Ti Vuole! (R); 4.00: DJ Chiama il Trio (R).

Radio Punto Zero

Trieste: 101.1 o 101.5MHz — Regione: 101.3 MHz / Isofr.

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati. **Ogni sabato:** alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia». **Ogni domenica:** alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività

Sport: 97.5 o 97.9MHz — 97.0 o 98.3MHz

7.02: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo. **Solo mercoledì.** 16: In orbita. **Solo martedì e giovedì.** 20.05: In orbita cafè. **Solo venerdì.** 13: Disco Italia (1.a parte) con Barbara de Paoli. **Solo domenica.** 10: Disco Italia (completa). **Sabato pomeriggio e domenica pomeriggio.** 13.30: Disco Italia (2.a parte), classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: Hit international, classifica di preferenze con Diego; 16: The Dance Chart, classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24: No Control, house&deep.

Radio Company

102.6 MHz

8: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company news; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company news Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company news 2.a edizione; 13.05: Olelè olalà faccela ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company news Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mi (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company.

LA VESPUCCI AL PIREO

È arrivata al Pireo la nave scuola della Marina militare italiana, la «Amerigo Vespucci», che ospiterà a bordo una serie di eventi italiani in concomitanza con le Olimpiadi di Atene. La nave italiana, conosciuta in tutto il mondo, è comandata dal capitano di vascello Francesco Carlo Bottoni, che ieri ha incontrato l'ambasciatore d'Italia ad Atene Gian Paolo Cavarai.

OGGI IN TV

12.46 Sky Sport 2: Boxe Gatti-Dorin
13.00 Italia 1: Studio Sport
13.02 Sky Sport 2: Speedway Rep. Ceca Hilites
13.40 Italia 7 Gold: TG7 Sport
14.00 Sky Sport 1: Rebel TV
18.20 Rai Due: Rai Sport Sportsera
18.50 Rai Tre: Rai Sport Tre
18.55 Sky Sport 2: Tennis Speciale
19.00 Sky Sport 1: Sport Time
19.05 Rai Due: Olimpiadi - Atletica XXVIII Giochi Olimpici
19.25 Rai Due: Olimpiadi - Calcio Ghana-Italia
19.30 Sky Sport 1: Business of sport
20.30 Italia 7 Gold: TG7 Sport

FIACCOLA SULLA TRIREMI

La copia dell'antica triremi «Olympias», costruita nel 1988, ha portato ieri sera la fiaccola olimpica al Pireo. Con un equipaggio composto da 150 persone, atleti di canottaggio, è partita dal sobborgo di Nefalliron dove era ancorata, verso il porto di Trapetsona (Pireo) dove è arrivata la fiaccola olimpica. La fiamma è stata accesa in un apposito braciere sistemato nella prua della nave.

ACI Club
PASSAGGI DI PROPRIETÀ
RINNOVI PATENTI - MEDICO IN SEDE
BOLLI AUTO
TESSERE ACI
Piazza Duca d'Abruzzi, 1 - Tel. 040/363856

SPORT

PARCHEGGIO ACI
in via Genova 3
COPERTO CUSTODITO COMODO
TUTTI I SABATI € 0.50 ALL'ORA
fino al 31/8/2004

La delegazione italiana è arrivata al gran completo. Entusiasti i dirigenti: partecipazione numerosa «segno di un ottimo lavoro»

Petrucci (Coni): «Obiettivo 25 medaglie»

Le speranze maggiori nel basket. «Ma potremo avere sorprese da molte nazioni emergenti»

Ciclismo: «Grillo» Bettini spera di emulare Chechi

CASTELFIDARDO Il Grillo è partito per Atene insieme agli altri quattro azzurri: 37 gradi hanno accolto la nazionale di ciclismo giunta da Falconara con un volo privato. Il clima quindi è già infuocato.

Martedì a Castelfidardo si è ritirato dopo 175 km lasciando a Nardello e Moreni il compito di rintuzzare l'attacco palese di Cunego all'orgoglio della Nazionale. Ma Paolo Bettini sulle Olimpiadi ha le idee molto chiare: «Quando mi hanno chiesto se avessi preferito una Giro delle Fiandre ad un oro olimpico non ho avuto dubbi: Atene. Ma se mi avessero chiesto il cambio con il Mondiale avrei avuto più dubbi - ammette Bettini, capitano azzurro ai Giochi - Per un corridore vincere un Mondiale è qualcosa di particolare, ma lo è anche il fascino di una vittoria olimpica, perchè ti proietta nella storia vera del tuo paese. E allora dico che vado ad Atene pensando a Jury Chechi: vorrei proprio diventare quella perfezione sportiva che è Chechi. È la vera icona dello sport italiano e sono state le Olimpiadi a farlo diventare così importante - insiste Bettini - Io vorrei vincere la medaglia d'oro ad Atene per diventare come lui».

Gli azzurri nel tardo pomeriggio sono andati a visionare il percorso con Ballerini e dare così inizio all'avventura dei Giochi: lo sgarbo di Cunego a Castelfidardo è alle spalle, ma Bettini sul veronese ha le idee chiare: «Diventerà un grande anche nelle classiche di un giorno, ma ora si concentrerà sul Mondiale di Verona, così come da programmi con Ballerini. In merito al percorso di Atene sono convinto che diventerà più duro rispetto a Sydney, più selettivo, e di conseguenza più facile da gestire. Quando si resta in pochi, e forti, le cose sono chiare».

ATENE È arrivato ieri pomeriggio alle 17 l'aereo dell' Alitalia che ha portato nella capitale greca buona parte della spedizione azzurra ai Giochi olimpici. A bordo le squadre del nuoto e della pallacanestro, del baseball, del softball, dei tuffi e del ciclismo.

Alle 22 al villaggio olimpico si è tenuta la cerimonia dell'alzabandiera della delegazione italiana. Era presente il presidente del Coni Gianni Petrucci, arrivato anche lui con l'aereo azzurro.

Salutato da cori di «in bocca al lupo!», l'aereo olimpico era partito nel primo pomeriggio dall'aeroporto di Fiumicino. Grande l'entusiasmo al Leonardo da Vinci già al momento del check-in riservato al volo speciale AZ718 organizzato in base ad un accordo tra Coni e Alitalia per consentire ad un rilevante gruppo di atleti, tecnici e dirigenti di arrivare ad Atene contemporaneamente (nella capitale greca erano già giunti nei giorni scorsi azzurri di altre discipline, il capo missione, Raffaele Pagnozzi, e il Presidente della Figc, Franco Carraro).

Mischiati con i tanti turisti in partenza in questi giorni dallo scalo gestito da Aeroporti di Roma, gli atleti, con le loro divise, hanno letteralmente colorato di azzurro la hall partenze del Terminal B riservato ai voli europei. Ripresi da troupe televisive e fotografi, gli atleti, 85 in tutto tra le nazionali di basket maschile (12), baseball (24), softball (15), nuoto (29), tuffi (2), tennistavolo (2) e judo (1), con la loro presenza hanno in qualche modo fatto vivere l'emozione del clima olimpico a quanti, tra passeggeri e operatori aeroportuali, hanno assistito oggi alla loro partenza per Atene.

Petrucci abbracciato da Galanda (basket), fra Liverziani (baseball) e la Del Mastio (softball).

Con loro, come dicevamo, il presidente del Coni Gianni Petrucci. «Ci sentiremo soddisfatti se supereremo il numero delle 25 medaglie: quella sarà per noi già una bella impresa». Cos' ha dichiarato prima di partire dall'aeroporto di Fiumicino. «Tutte le riviste specializzate ci assegnano tante medaglie, ma è molto difficile che ciò possa accadere - ha proseguito Petrucci - Non dico questo per paura, anche se, lo ammetto, ce l'ho: in ogni manifestazione importante ci deve essere la giusta tensione ed il giusto timore, ma perchè è proprio difficile che ciò possa verificarsi. Vedrete, ci saranno nazioni nuove che si imporranno all'attenzione mondiale». Petrucci ha quindi aggiunto che «siamo comunque coscienti di essere riusciti a portare ad Atene una tra le delegazioni più numerose. Tutti, dalle federazioni ai tecnici, preparatori e quindi gli atleti, sono stati bravi. Per cui - ha detto ancora - se c'è una cosa che ci fa partire sereni, è il fatto che abbiamo lavorato bene ».

Il Presidente del Coni ha quindi aggiunto di aspettarsi qualcosa di buono soprattutto dal basket. «Il basket italiano è un buon basket. Il fatto stesso di aver battuto il Dream Team, anche se in un incontro amichevole, è la dimostrazione che questa squadra può fare molto».

SEGUE DALLA PRIMA

Atene: i Giochi ritornano a casa

Olimpia diventò capitale del piacere sportivo inventando le gare degli atleti come un rito religioso, il cui paradiso era rappresentato da una corona d'alloro. Ed eccoci alle prese con un mito millenario che sarà visto da 4 miliardi di persone su 16 mila emittenti tv. È una storia arcinota da ricordare tutta. Se le Olimpiadi antiche morirono di morte naturale, quelle moderne rinacquero per merito di Pierre Fredi de Coubertin, giovane barone francese che si mangiò nell'avventura tutto ciò che possedeva.

Le Olimpiadi antiche durarono quasi 1200 anni prima di fare una brutta fine causata, secondo gli studiosi, dallo svuotamento dello spirito originario provocato dai romani e dai cristiani. I romani badando al sodo, cioè agli affari e al turismo, altro che alla gloria senza fini di lucro; i cristiani mandando in pensione Zeus e tutta la combriccola degli dèi tradizionali.

Le Olimpiadi moderne, rinate 108 anni fa, puntavano a conservare sotto vuoto spinto un grumo di nobili ideali, primo fra tutti il dilettantismo, ma gettarono il seme del futuro come lasciava intuire la scelta dei simboli. In largo anticipo sul mondo globale, i cinque cerchi stavano per i cinque continenti. Il motto "Citius, altius, fortius", più velocemente, più in alto, con più forza, sembra scelto oggi per il mondo di domani che ha la sua Bibbia nella competizione, nell'efficienza, nello show delle ambizioni, nei record in dollari.

Il romantico barone francese cultore di archeologia pensava di ridare vita a un monumento greco ma destino volle che, meglio di un manager, lanciasse il più avveniristico spettacolo del mondo. Già nel 1906 Londra costruì apposta uno stadio da centomila spettatori mentre nel 1932 Los Angeles inventò il primo villaggio per gli atleti. Il gigantismo era già cominciato, presto seguito dal professionismo.

Anche la politica intuì la potenza di comunicazione delle Olimpiadi. Hitler le volle naziste e razziste. Il terrorismo palestinese le usò contro Israele. A turno, fra gli anni Settanta e Ottanta, furono boicottate per strategia internazionale prima dai Paesi africani, poi dagli Stati Uniti e dall'Unione Sovietica.

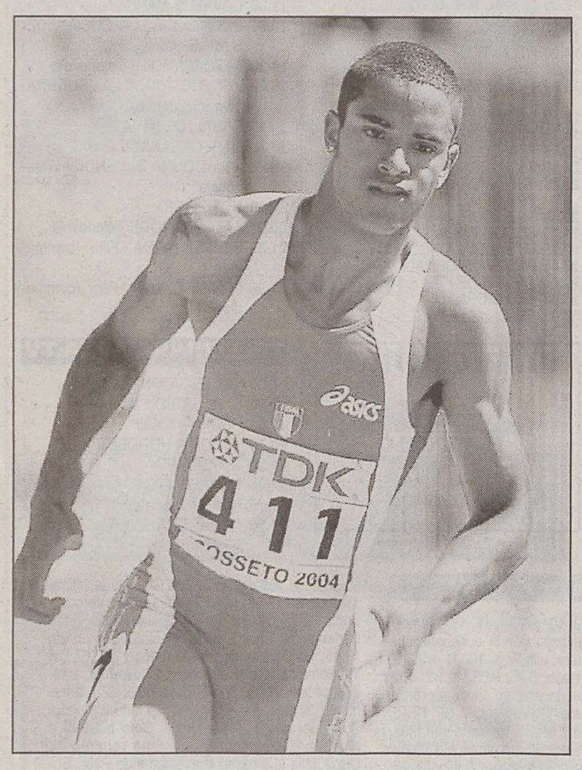
Adesso, ad Atene, sono stati piazzati i missili Patriot per garantire la sicurezza del grande «bersaglio sensibile» del terrorismo islamico. Dove fu inventata la democrazia domina la paura.

Le Olimpiadi moderne mettono in scena tutti i mali della modernità ma, nonostante gli incubi e il doping strisciante, ne sublimano tuttora lo sport. D'accordo, ogni sport fa storia a sé; ogni specialità esalta un gesto particolare; ogni campione é impareggiabile eppure, se dovessi portare la mia testimonianza di giornalista inviato, sceglierei una ginnasta come la cosa più bella mai vista in vita mia.

Nel 1976 a Montreal la romena Nadia Comaneci volò dalle parallele asimmetriche meglio di un angelo, fece impallidire sulla trave anche il sogno del miglior acrobata e alla fine ottenne tre 10 di punteggio, come non era mai capitato a nessuno. Le Olimpiadi sono il museo Louvre vivente dei più bravi.

Un giornalista americano scrisse che la Grecia assomiglia a un grappolo d'uva sospeso sull'acqua. Atene sarà l'eterno grappolo di dèi dello sport.

Giorgio Lago



Andrew Howe: una promessa in cerca di prime conferme.

Il giovane Andrew, che vive a Rieti da quando aveva nove anni, è motivato ma non si illude

Howe, il nero erede di Mennea

«Alla mia età non prenderò medaglie, sono qui per crescere»

ATENE Salvo nuovi miracoli, ad Atene Andrew Howe non conquisterà medaglie. Anzi, sarà un miracolo se troverà posto in finale. Ma sarà comunque il testimonial dell'atletica italiana. Ne rappresenta il futuro, può aiutarla a costruire un futuro migliore del presente, attirando in pista la meglio gioventù.

Lo chiamano l'erede di Pietro Mennea o il Carl Lewis italiano da quando aveva 17 anni, in virtù della sua versatilità. È bravo nel salto in lungo, è veloce nei 200 metri, come ha dimostrato ai recenti campionati mondiali juniores disputati a Grosseto, conquistando i titoli in palio nelle due specialità, con prestazioni di assoluto valore: m. 8.11 e 20"28.

Ad Atene non potrà andare come un giovane qualsiasi per fare semplicemente esperienza, dovrà anche confermare la gloria appena conquistata. Pressione negativa o positiva? «La notorietà mi fa piacere - risponde al telefono il campione ormai costretto a selezionare e filtrare le mille telefonate che riceve ogni giorno (ha già press agent e manager) - in fondo è un riconoscimento ai sacrifici fatti per raggiungerla. Ma con la pressione bisogna imparare a convivere».

Ad Atene non si aspetta un miracolo da sè stesso: «Non s'è mai visto un diciannovenne che conquista l'oro olimpico al primo tentativo. Io del resto il miracolo l'ho già fatto a Grosseto dove sono tornato alla grande dopo una stagione difficile ed un lavoro enorme». Potesse scegliere ad Atene farebbe il lungo: «Perchè è per il lungo che mi ero preparato. Ad Atene si può andare sul podio con una misura intorno agli 8.60. Peccato». Tuttavia sarà pronto per i 200: «Se non altro per tutti i 400 e gli 800 che ho fatto per preparare nel miglior modo i mondiali juniores».

Mennea, che gli riconosce qualità superiori alle proprie, gli raccomanda di lavorare perchè il talento non basta e lui concorda: «Lo so bene. Nessuna paura, non mi sono montato la testa. So che qualcuno può pensarlo perchè magari giudica dell'entusiasmo mio e di mamma dopo le vittorie a Grosseto, ma era comprensibile dopo tanti sacrifici».

A Carl Lewis e Tommie Smith, amici di sua madre, non chiederà consigli per le gare olimpiche, ma se vorranno dargliene li accetterà volentieri. Gli avversari più forti sono arcinoti: gli «enfant du pays» Kederis e Kenteris, gli statunitensi Crawford e Williams, il nigeriano Obikwolu (che corre sotto i colori del Portogallo) eccetera.

Fa un certo effetto ascoltare Andrew parlare nel dialetto di Rieti (città dove vive dall'età di nove anni), lui che è nato negli Usa ed ha la pelle nera come sua madre Renee, la quale in seconde nozze ha sposato il signor Besozzi, di Rieti.

Dopo la vittoria sul «Dream Team» i cestisti azzurri sono caricati al massimo

E Pozzecco si sente sul podio

ATENE Pizzetto biondo e abbronzatura da spiaggia: si presenta con un nuovo look Massimiliano Rosolino, il leader nella nazionale di nuoto sbarcato ad Atene con l'aereo olimpico partito da Roma e che ha portato in Grecia molti degli azzurri che prenderanno parte ai Giochi. L'olimpionico del nuoto ha però garantito che la nuova mise non durerà a lungo: «Ho lasciato la barba lunga - ha detto l'azzurro del nuoto - ma per le gare giuro che andrà via tutta».

Per Rosolino la vigilia è già quasi gara, visto che le gare del nuoto cominceranno sabato. «Voglio dare il massimo, ma la cosa fondamentale è restare concentrati fino in fondo. Con un po' di fortuna...» ha detto il campione toccandosi il cornetto rosso pendente al collo che aveva mostrato a Fiumicino, prima di partire per la Grecia.

Con gli azzurri del nuoto anche quelli del basket, ancora carichi di entusiasmo per la storica vittoria con il Dream Team.

«La vittoria con gli Usa è stata talmente imprevista che non ce ne siamo quasi resi conto - ha detto Gianmarco Pozzecco - e per questo non abbiamo nemmeno festeggiato. È stata la partita della nostra vita e resterà nella storia del basket».

Il playmaker azzurro tornato a furor di popolo in nazionale, e che a giugno avrebbe dovuto sposare la bella della pallavolo Maurizia Cacciatori, guarda con ottimismo al torneo di pallacanestro. «Sappiamo di poter arrivare fino in fondo - ha detto Pozzecco - sotto al podio sarebbe un insuccesso». Non si espone però quando si parla dell'oro: «È un torneo complicato non sbilanciamoci - ha detto l'azzurro -. Daremo il tutto per tutto, i compagni sono gasati e arriviamo alle Olimpiadi al massimo. Il Ct è stato bravissimo a stemperare la pressione e a farci vivere serenamente questo appuntamento».

Massimiliano Rosolino al suo arrivo nell'aeroporto di Atene con un'inedita barba alla moschettiera: ma il nuotatore azzurro ha promesso che se la taglierà prima di scendere in vasca.

Anche gli azzurri dell' Italvolley sbarcano ad Atene senza il ruolo di favoriti assoluti cucito addosso. Ma la voglia di appropriarsi di quell' oro olimpico che ancora manca c'è tutta. Si capisce dal tono delle risposte alle domande che fioccano.

Andrea Giani, uno dei vecchi del gruppo, non si sbilancia in previsioni ma dice che la squadra «ha la coscienza perfettamente a posto». La preoccupazione all' Olimpiade, assicura, è stata scrupolosa, e il gruppo è pronto a dare il meglio. Questa volta, però, dovrà vedersela con un bel po' di avversarie. Rispetto ai tempi in cui la pallavolo mondiale era un affare a tre tra Italia, Olanda e Brasile, oggi la situazione è cambiata. «Ci sono tante altre squadre che possono far male. Il Brasile resta il team da battere, ma dovremo guardarci anche da gruppi meno blasonati, come quello francese, tanto per dirne uno».

Però, la speranza di un podio dorato c'è: «Questa sarà la mia ultima Olimpiade - dice Giani - e spero davvero di chiudere in bellezza».

Rosolino col pizzo: «Ma prima delle gare me lo taglio di sicuro»

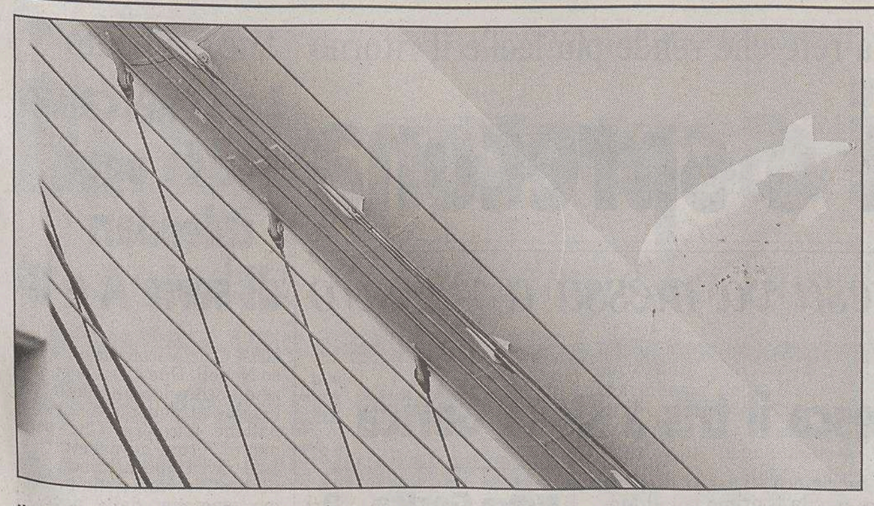
Nella cerimonia di apertura sfilano per primi... i santi

ATENE Nella cerimonia di apertura dei giochi olimpici di venerdì, le prime delegazioni a sfilare saranno quelle dei due piccoli stati caraibici di Saint Lucia e Saint Vincent e Grenadine, che precederanno San Marino.

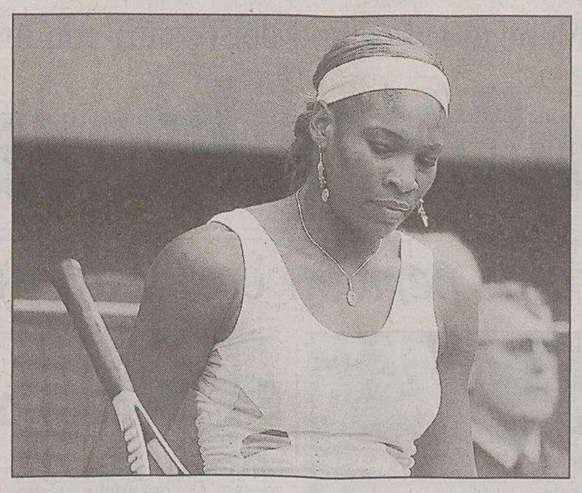
La curiosa combinazione dipende dal regolamento della carta olimpica, secondo la quale la sfilata deve rispettare l'ordine alfabetico della lingua della nazione ospitante.

Ecco allora che «Agia Loukia», cioè Saint Lucia, entrerà per prima nello Stadio Olimpico, seguita da «Agios Vikentios». Tra gli ultimi invece finirà il Cile, che in greco si scrive «Xile».

Essere paese ospitante toglierà invece alla Grecia il privilegio di aprire la sfilata, come sempre avvenuto in tutte le edizioni delle Olimpiadi moderne in omaggio al ruolo della Grecia nello sport. Stavolta che le Olimpiadi le hanno in casa i greci saranno gli ultimi ad entrare nello stadio, ma una bandiera greca precederà tutti, per rispettare comunque la tradizione.



Il dirigibile di 60 metri dotato di un sistema elettronico e telecamere che trasmettono dati e immagini alla centrale operativa del ministero degli Interni ellenico.



Dopo la Capriati, un'altra star del tennis Usa, Serena Williams (problemi al ginocchio sinistro), ha dato forfait.

L'ermafrodito Edinanci Da Silva ha superato il test di femminilità prescritto dal Cio ed è una stella della squadra di judo del Brasile. Edinanci a Atlanta '96 e Sydney 2000 ottenne un settimo posto, ha ottenuto il bronzo ai mondiali di Parigi e Osaka (categoria fino ai 78 kg), oltre all'oro ai Panamericani 2003.

CALCIO Gli azzurri, 68 anni dopo la vittoria di Berlino '36, vogliono ritornare sul podio. Parte spavalda l'Argentina: 6-0 alla Serbia

Italia, esordio a Volos contro il Ghana

Gentile conta sul talento di Pirlo. Punta sarà Gilardino, unica incertezza tra Palombo e Donadel

Barreto: «Siamo qui per attaccare Il gruppo, la forza del mio team»

VOLOS «Problem? No problem». Con la faccia impassibile di chi la sa lunga, Mariano Barreto liquida in un istante le notizie sul caos che secondo alcuni regna nello spogliatoio del suo Ghana, prima avversaria della nazionale di Claudio Gentile nel torneo olimpico. D'altronde, gestire l'esclusione di un giocatore non può essere un problema per uno come lui, passato da giocatore sui campi del Mozambico, da preparatore atletico in Russia e poi arrivato in Ghana per la sua prima esperienza da allenatore.

Basta vedere, poi, come gestisce il ferreo servizio di sorveglianza del suo albergo di Volos: non si possono fare interviste all'interno? No problem, si va in strada e si spiega ai giornalisti italiani che il Ghana non è come le altre squadre africane, «ma è più simile a quelle europee, perchè non corre e basta, ma è più tecnico e cercherà di giocare bene anche contro un'avversaria difficile come l'Italia».

Barreto non avrà a disposizione uno dei quattro «italiani» da lui portati in Grecia: Sulley Muntari, centrocampista dell'Udinese, è stato escluso per un'incomprensione, cacciato dopo un litigio o allontanato per infortunio, a seconda delle interpretazioni, ma se l'episodio avvenuto martedì ha creato non pochi malumori nella squadra, di certo non ha fatto perdere la calma letteralmente olimpica a Barreto. Certo, «allenare il Ghana è difficile per tanti motivi, ma non vi dico quali», ma il gruppo a sua disposizione è comunque più che interessante. A centrocampo, comanda il gioco capitan Stephen Appiah, probabilmente più contento di essere sul mare di Volos piuttosto che a inseguire svedesi nei preliminari di Champions League. In difesa c'è John Mensah del Chievo, in attacco la giovane promessa dell'Udinese Asamoah. Attorno a loro, giocatori che militano un po' in tutta Europa, dalla Danimarca, alla Turchia, alla Russia, «sui quali costruire la Nazionale del futuro.

«La forza della mia squadra è il gruppo - sostiene il quarantasettenne allenatore -. Non so se batteremo l'Italia, di certo non siamo venuti qui per difenderci e non lo faremo neanche oggi. Sarà una partita dura, molto difficile, perchè Gentile ha giocatori molto bravi come Pirlo, davvero fortissimo».

VOLOS Ha contribuito a far vincere un Mondiale all'Italia dopo 44 anni, può essere l'uomo giusto per interrompere un digiuno ancora più lungo: non sarà facile, ma Claudio Gentile farà di tutto per riportare la nazionale azzurra sul podio olimpico che manca dal lontano 1936, quando Vittorio Pozzo, tra un Mondiale e l'altro, si tolse anche lo sfizio di far vincere l'unica medaglia d'oro italiana su 12 partecipazioni al torneo di calcio.

Sono passati 68 anni e l'Italia non ha più trovato da allora il giusto feeling con i giochi olimpici. La squadra di Gentile ci riprova affrontando oggi il Ghana a Volos, la città natale di Giorgio De Chirico, nato in questo porto della Tessaglia perchè il padre ingegnere venne qui a costruire ferrovie. Ancor oggi esiste un'associazione italo-greca che conta più di 2000 tesserati e oggi, assicurano a Volos, tiferanno tutti per gli azzurri. Servirà per dare un po' di appoggio all'Italia che in realtà avrebbe e avrà bisogno soprattutto di bombole di ossigeno per evitare il fiato corto.

Gentile sa bene che oggi la sua squadra non potrà correre come i ghanesi, che hanno alle spalle un mese di ritiro e sei amichevoli di preparazione, ma affronta l'esordio olimpico con la stessa determinazione mostrata prima dell'Europeo: «Partiamo con degli handicap, loro hanno tante gare nelle gambe, noi nessuna, ma sapremo affrontare anche questo problema. Oggi proverò nuove sensazioni - spiega - sappiamo che ci sono molte aspettative e speriamo di poter raggiungere un podio che sarebbe un risultato straordinario».

Gentile: non sarà proprio una passeggiata olimpica.

È la terza volta consecutiva che gli azzurri arrivano ai Giochi da campioni europei under 21 in carica. Servì a poco ad Atlanta, dove prima il Messico e poi proprio il Ghana ci eliminarono. Niente da fare anche a Sydney, con la Spagna vincitrice nei quarti per 1-0 sulla squadra di Tardelli. In Australia c'era anche Andrea Pirlo che ha tanta voglia di giocarsi meglio questa seconda chance: «Solo la temperatura è diversa, per il resto sensazioni e tensioni sono le stesse. Dobbiamo partire subito con voglia e spirito giusto».

Si inizia quindi oggi con il Ghana di Appiah, per proseguire con Giappone («potrebbe essere la sorpresa del torneo», dice Gentile) e poi Paraguay, dopo il trasferimento ad Atene. Sugli spalti del nuovo stadio di Volos, ci saranno anche il presidente del Coni, Gianni Petrucci, e il presidente della Figc, Franco Carraro, ma Gentile si augura si poter far vedere la sua squadra anche a Marcello Lippi, impegnato il 18 con l'amichevole in Islanda ma pronto a venire poi in Grecia se gli azzurri saranno ancora in corsa.

«La squadra sta bene, ma la condizione la vedremo solo ogg», spiega il ct azzurro intenzionato a proseguire sulla strada che si è rivelata vincente all'europeo tedesco.

Confermato quindi il 4-5-1 visto in semifinale e finale, con l'aggiunta però del talento di Pirlo, «il punto di riferimento» di Gentile che deve ispirare tutti gli altri. In attacco, Alberto Gilardino giocherà da unica punta e l'unico dubbio riguarda il ballottaggio Palombo-Donadel, con il centrocampista della Sampdoria favorito.

Lo spirito olimpico forse ancora non c'è, le misure di sicurezza sono attentissime e Gentile spiega che «ci sono stati disagi che non avevamo mai avuto prima». Pirlo, però, taglia corto: «Siamo qui per giocare, non per farci dei giri». E allora via al torneo olimpico sperando che possa dare finalmente una gioia all'Italia anche nel calcio.

Ieri sera le prime partite del torneo Olimpico, con l'Argentina, 6-0, spavalda con la Serbia. Gli altri risultati: Tunisia-Australia 1-1, Mali-Messico 0-0 e Grecia-Corea del Sud 2-2.

L'ex erede di Owens scatenato in una requisitoria contro l'amministrazione di Washington

Lewis: «Fischi agli Usa? No, sono per Bush»

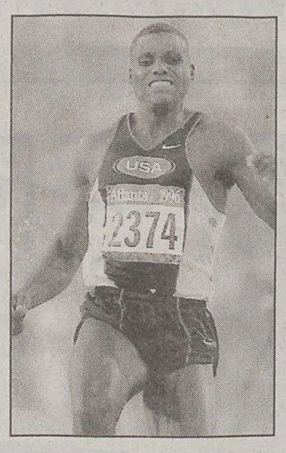
Polemico il figlio del vento con gli attuali vertici degli States: «Voterò Kerry»

ATENE Il figlio del vento sente aria di tempesta. Si avvicina la cerimonia di apertura dei Giochi e Carl Lewis, uno dei simboli più acclamati dello sport mondiale nonostante sia ormai solo uno splendido quarantenne e non più l'erede di Jesse Owens, è preoccupato. Domani l'invisibilità degli atleti Usa a scopo di sicurezza dovrà per forza finire: e allora, più che alla follia dei terroristi («qui le misure prese sono eccellenti, non ci saranno problemi»), lo squadrone americano sarà sottoposto al giudizio del mondo.

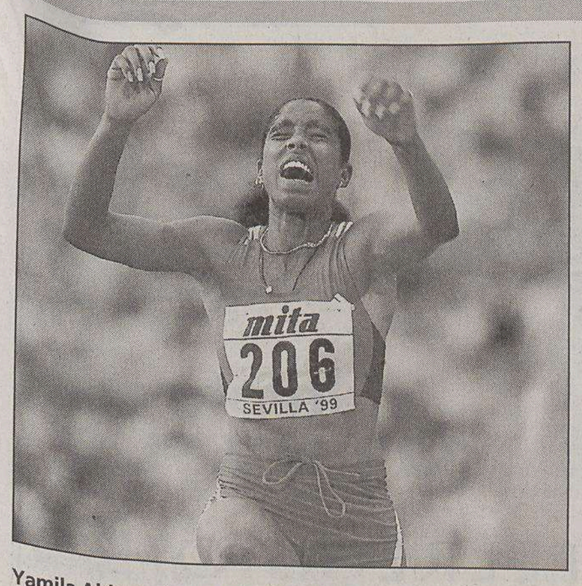
Sfileranno dietro la bandiera a stelle e strisce, i cinquecento atleti Usa: e potrebbero arrivare fischi. Come avvenne in Spagna ai mondiali di nuoto, a esempio, e fu polemica forte. «Ma se così fosse, sarebbe solo colpa di Bush. Intanto non è davvero il Presidente degli Stati Uniti: lo sapete no, che non ha vinto le elezioni? È come se uno arrivato secondo prendesse l'oro. Inconcepibile nello sport, ma non nella politica americana. Per questo mi sto impegnando per cambiare le cose. Piuttosto che votare Bush mi farei decapitare. Voglio battermi per l'elezione di Kerry, sono sicuro che una volta eletto con lui non ci saranno più problemi come quelli di ora. Incredibile, al Villaggio ci dobbiamo nascondere...».

Parla come fosse uno sprint dei bei tempi: elegante e veloce. E mangia alla stessa maniera, interrotto solo dalle telefonate della sorella Carol. «Ah, l'adoro: è veramente un personaggio»: ma l'ira per la sindrome americana nelle giornate ateniesi è più forte dell'amore fraterno. E Lewis riprende l'attacco a Bush: «Lui, Cheney e Rumsfeld... io li chiamo i *tre* moschettieri", però fanno solo guai e non vincono nessun duello. Bush senior è un'altra cosa, so che è qui ad Atene, ha una sua onorabilità ed era un uomo competente. Ma il figlio è un disastro. E lo era già ai tempi della scuola: Frank Shorter, il mio amico ex campione del mezzofondo, mi racconta sempre che quando frequentavano il college insieme "Dabliu" non si presentava mai alle lezioni. E si vede». È davvero scatenato nella sua requisitoria contro l'amministrazione Bush. «Un'altra cosa il mondo dovrebbe sapere: questo è un uomo che prima di diventare Presidente non era mai andato all'estero. Che interesse per gli altri popoli può avere? D'altra parte la nostra situazione attuale è figlia anche di molti errori. Bin Laden l'abbiamo creato noi, i talebani pure. Servivano per dare fastidio all'Urss».

Altro break: Lewis parla di calcio. E spiega: «Mio fratello ha giocato da professionista nei Cosmos di Chinaglia e Pelè e da piccolo il soccer era il mio sport, dai 9 ai 15 anni l'ho praticato. Poi un allenatore mi mise in panchina e non mi fece più giocare. Gli dissi che avrei cambiato sport, era davvero un incompetente anche se non si chiamava Bush...».



Carl Lewis



Yamila Aldama, la cubana quarta a Sydney nel triplo.

Da Cuba al Sudan passando per la Gran Bretagna: dopo il no inglese è in gara per l'Africa

Il salto triplo di Yamila per i Giochi

ATENE- Da Cuba al Sudan passando per la Gran Bretegna. È il salto triplo più avventuroso e complicato della cubana Yamila Aldama.

Atleta che può vantare un quarto posto a Sydney nel salto triplo, Yamila ha messo a frutto la sua specialità per superare gli ostacoli burocratici che stavano per impedirle di partecipare ai Giochi di Atene.

La sua storia comincia all'Avana nel 2002, quando conosce uno scozzese che comincia a corteggiarla. Da lì a pochi mesi i due decidono di sposarsi e di trasferirsi a Londra. Yamila vuole costruirsi una nuova vita in Gran Bretagna e sceglie di smetterla con lo sport.

Non passano pochi mesi, però, che la polizia di Scotland Yard bussa alla sua porta per arrestare il marito: il brillante corteggiatore era in realtà un trafficante di eroina in combutta con la mafia turca. La giustizia britannica lo condanna a quindici anni di carcere. Per Yamila, l'unica possibilità è quella di tornare in pedana e saltare.

Spera in una veloce naturalizzazione, che le consentirebbe, con i suoi salti, di essere convocata dalla nazionale britannica; nel frattempo ottiene il primato mondiale stagionale nel 2003, e sogna le Olimpiadi di Atene. Ma il ministero dell'Interno di Londra la tira per le lunghe e per lei sfuma anche la possibilità, sempre l'anno scorso, di disputare i Mondiali di Parigi, dove avrebbe potuto vincere la medaglia d'oro.

Yamila prova allora a rivolgersi a Cuba, ma il governo di Castro non vede di buon occhio i suoi concittadini che lasciano l'isola, come a esempio nel caso dell'azzurra Magdelin Martinez.

Di fronte al no di Cuba, per Yamila non resta che la strada di una veloce naturalizzazione in un Paese del terzo mondo disposto ad aprirle le porte. Sarà il Sudan, sul filo del traguardo, a dare ad Aldama l'agognata cittadinanza.

La notizia viene data nel maggio del 2004, a poche settimane dall'inizio dei Giochi. E il Sudan trova così una atleta da affiancare al suo unico rappresentante ai Giochi, il corridore Ismail Salih.

IN BREVE

Masticava khat il keniano primo colpito dall'antidoping

ATENE Positivo all'antidoping per una foglia di «Khat plant», che in Africa è la droga dei poveri e viene usata per non sentire gli stimoli della fame. La lista delle giustificazioni di atleti positivi era finora colorita da shampoo, carne di cinghiale e dentifrici portentosi. Ma lo strano doping di David Munyasia, pugile keniano, evoca vicende umane talmente tragiche che il primo positivo dei Giochi non se l'è sentita di nascondersi dietro quella scusa, almeno ufficialmente. Il peso gallo di Nairobi non ha completamente spiegato la sua positività: ma la catina individuata nelle sue urine si trova solo nelle foglie del khat e la spiegazione più probabile è che il pugile le abbia masticate per perdere l'appetito e rientrare nei limiti della categoria. Altro che Thg, altro che eritropoietina, ma un doping fatto in casa eppure ancor più pericoloso. Di sicuro c'è che si ritrova escluso dai Giochi ancor prima della cerimonia di apertura. La sua espulsione è stata ratificata, così come il ritiro dell'accredito. Ad Atene 2004 era uno dei favoriti per il podio, doveva stendere tutti gli avversari invece è stato messo ko da un colpo del destino.

La Devers al posto della Edwards

ATENE La sprinter Usa Torri Edwards, risultata positiva all'antidoping per un stimolante (nikethamide) a un controllo dell'aprile scorso in Martinica, è stata squalificata per due anni e non potrà quindi gareggiare alle Olimpiadi di Atene. L'annuncio è stato dato dall'agenzia statunitense antidoping (i cui funzionari sono presenti ad Atene) con un comunicato in cui si precisa che contro la decisione è già stato presentato ricorso al tribunale di arbitrato dello sport a Losanna. «La squalifica ha decorrenza 18 luglio 2004, e a partire da quel momento tutti i risultati della Edwards sono stati annullati», è scritto nella nota. Torri Edwards si era qualificata, dopo i Trials, per le gare dei 100 e dei 200, e avrebbe dovuto correre anche la staffetta. Ora il suo posto nei 100 verrà preso dalla veterana Gail Devers, quarta nella gara dei Trials davanti a Marion Jones.

Phelps in cerca di otto ori

ATENE «Niente è impossibile, qualsiasi cosa è possibile». Per mesi sono stati i suoi sponsor a lanciarne l'immagine nel villaggio globale, ora è lui, l'uomo più veloce al mondo in vasca, a lanciare la sua campagna promozionale. Michael Phelps è arrivato ad Atene e ad attenderlo ha i riflettori di tutto il mondo. L'americano è l'uomo dei Giochi, la stella che può far vincere al nuoto lo sprint della notorietà con la «Regina», l'atletica apparentemente priva di fuoriclasse. Al suo esordio a cinque cerchi, ma con decine di primati già stabiliti e ori mondiali in bacheca, si prepara a disputare otto gare e battere il record dei record, quello dei sette ori di Marck Spitz a Monaco '72. «Nothing is impossible» dice sorridendo il gigante di Baltimora, al quale la Speedo ha assicurato nel contratto un premio di un milione di dollari se uguaglierà Spitz.

Rimasti a casa 3 russi positivi

MOSCA Tre membri della squadra olimpica russa sono stati esclusi prima della partenza per i Giochi di Atene perchè risultati positivi all'antidoping. Lo ha confermato alla radio «Eco di Mosca» il vicepresidente del comitato olimpico russo Vladimitr Loginov. «È un bene che questi test positivi antidoping siano stati effettuati in patria e non ad Atene. È una faccenda interna al nostro Paese, ma gli atleti saranno puniti. Saranno esclusi dalle competizioni domestiche, non solo dai tornei internazionali», ha dichiarato Loginov, senza tuttavia precisare l'identità dei tre esclusi. Voci prive di qualsiasi conferma ufficiale riferiscono tuttavia che si tratterebbe di due sollevatori di pesi e di un componente della squadra di atletica leggera. Già a Atene la maggior parte dei membri della squadra olimpica e della delegazione ufficiale russe.

Abbagnale: «Quella pelle d'oca»

FIUMICINO «Alla vigilia della partenza per Atene, mi è venuta la stessa pelle d'oca così come mi accadeva ai vecchi tempi, proprio come se dovessi gareggiare io. Questo è un buon segno, speriamo che il canottaggio e lo sport italiano ritornino da Atene con un certo numero di medaglie». Così Giuseppe Abbagnale, ex nazionale della squadra di canottaggio e ora dirigente federale, prima della partenza dall'aeroporto di Fiumicino per la Grecia. «Ovviamente - ha aggiunto - è un'emozione diversa per me, visto che stavolta vivo questi giochi come dirigente e non come atleta». Abbagnale, parlando poi degli esordienti, ha detto che «tutti quelli che fanno parte del gruppo Italia sono ben preparati e ben coscienti di quello che vanno a rappresentare. Non hanno pertanto bisogno di consigli».

CHAMPIONS LEAGUE Prezioso pareggio della squadra di Mancini sul campo del Basilea con una rete che rende più facile il ritorno

Adriano trascina un'Inter brava e sprecona

Molte occasioni sciupate ma anche tanti pericoli corsi: la difesa va messa a registro

Basilea	**1**
Inter	**1**

MARCATORI: pt 19' Adriano, 25' Huggel.
BASILEA: Zuberbhuler, P. Degen, Yakin, Smiljanic, Kleber, Huggel, Cantaluppi, Chipperfield, Delgado (st 15' Petric), Rossi, Gimenez (st 24' Carignano). All: Gross.
INTER: Toldo, J. Zanetti, Cordoba, Materazzi, Favalli, Ze Maria, Veron, Cambiasso, Stankovic, Recoba (st 18' Ventola), Adriano. All: Mancini.
ARBITRO: Poll (Inghilterra)
NOTE: Ammoniti Yakin, Cantaluppi, Smiljanic,Stankovic.

BASILEA La decima Inter di Massimo Moratti nella prima partita ufficiale della stagione, già cruciale, porta a casa un buon risultato, ma non fa vedere il gioco voluto da Mancini. Questo il verdetto dell'insidiosissima trasferta di Basilea per la partita d'andata del preliminare di Champions League. E il tecnico si accontenta: «Va bene così anche se speravamo di vincere». L'1-1 finale (decisiva l'unica dirompente azione di Adriano) va bene ai nerazzurri orfani di Davids, infortunato.

L'Inter inizia con un buon pressing, non aiutata dall'arbitro Poll che fischia ogni minimo contatto. Le prime azioni pericolose sono però del Basilea: all'8' una percussione centrale di Gimenez costringe a una buona chiusura di Cordoba.

Al 18' il capolavoro di Adriano: controlla di petto a centrocampo tra le proteste degli svizzeri che chiedono un inesistente fallo di mano: palla a Stankovic che la mette in mezzo, velo di Recoba, il centravanti brasiliano si beve di forza due uomini addormentati al centro della difesa, salta il portiere uscito malissimo e infila di destro sotto la traversa. Sembra il momento buono per decidere la partita ma poi l'arbitro la combina grossa: giudica fallosa una chiusura regolarissima di Zanetti. Dalla punizione palla a Rossi che rovescia sulla marcatura morbida di Favalli e Huggel si trova incredibilmente solo a pochi metri dalla porta e appoggia di testa in rete.

L'Inter non fa molto, ma appena spinge un po' la differenza tecnica dei suoi uomini fa subito male. Come al 27', quando Stankovic tira improvvisamente di destro a filo d'erba e centra il palo interno a portiere battuto.

Mancini chiede sovrapposizioni a Ze Maria a destra, che non arrivano. Al 37' Recoba lancia lungo, la mette subito in mezzo per Adriano che in scivolata ci arriva, il portiere la mette sui piedi di Ze Maria che di destro a pochi metri dalla porta, solo, colpisce la traversa. Al 39' Stankovic fa sedere con una finta il diretto avversario e di sinistro impegna il portiere. Al 41' Cantaluppi ruba palla a centrocampo, arriva fino al tiro, che viene rimpallato di poco sopra la traversa, a Toldo battuto.

Ventola e Cantaluppi

Ricco di occasioni anche il secondo tempo, pur giocato a un ritmo progressivamente inferiore. Al 50' Rossi da fuori area spara forte, ottimo Toldo che si distende a destra e mette in angolo. Al 78' il brivido: dopo una breve mischia in area, la palla va sul destro a Huggel, che incrocia bene ma colpisce il palo a Toldo battuto. Poco dopo punizione al limite dell'area per l'Inter, Ze Maria tira a giro di destro, ma salva sulla linea Yakin.

Quindi il forcing costante ma confuso degli svizzeri. L'Inter esce fisicamente molto stanca, ma non ha mai perso veramente il controllo della situazione. «Anche il ritorno sarà duro - dice a caldo Mancini - ma stasera sono contento della mia Inter».

Adriano, ieri sera il migliore dell'attacco interista, contrastato in un contropiede da Smiljanic.

E il Monaco pesca il tris a Nova Gorica

NOVA GORICA La grinta ce l'ha messa. Il tifo anche. E ha sfoggiato una casacca uguale a quella del Porto per far ricomparire vecchi fantasmi sulla testa di Deschamps ancora scottato dalla sconfitta nella finale di Champions league dello scorso anno. Ma il Nova Gorica non ha potuto fare nulla contro il Monaco: troppa la differenza in campo e, soprattutto, troppo difficile contenere gli attaccanti «italiani» Kallon e Chevanton che, danzando sul filo del fuorigioco, hanno scardinato per ben tre volte la difesa a maglie strette di mister Pavel Pinni. Inizia bene la squadra di casa, chiudendo ogni varco e marcando rigidamente a uomo l'uruguaiano Chevanton. Ma è il suo «gemello» Kallon a infilare già al 9' l'incolpevole Pirih. Il gol scatena le ire della tifoseria di casa: Kallon scatta sul filo del fuorigioco su assist di Evra e regala il primo gol al Monaco. Poi, la partita si spegne: la squadra francese dà l'impressione di non voler forzare e controlla. L'italianissimo Roma viene impegnato severamente al 17' da Zivec e al 6' della ripresa da Krjic ma sono fiammate episodiche. Kallon giostra in una posizione inedita, praticamente da regista e smista palloni su palloni per Chevanton e Adebayor. Ciò accade sino al 9' della ripresa quando per l'espulsione di Evra, mister Deschamps è costretto a rivedere l'assetto tattico della squadra con l'entrata di Perez. Ma il Nova Gorica è stanco e nonostante l'inferiorità numerica viene infilato prima da Chevanton poi da Kallon. Comunque, è una festa e alla fine i ragazzi biancazzurri escono dal campo fra gli applausi.

Francesco Fain

Nova Gorica	**0**
Monaco	**3**

MARCATORI: pt 9 e st 43 Kallon, st 31 Chevanton.
NOVA GORICA: Pirih, Kokot, Mavric, Srebrnic, Komac, Krjic, Pus, Zivec (st 19 Sabec), Ranic, Sturm (st 36 Burgic), Rodic. All. Pinni.
MONACO: Roma, Evra, Modesto, Bernardi (st 35 Farneroud), Squillaci, Sisenando, Zikos, Givet, Kallon, Chevanton (st 45 Camara), Adebayor (st 10 Perez). All. Deschamps.
ARBITRO: Temmink (Olanda).
NOTE: Espulso al 9' st Evra per doppia ammonizione. Ammoniti Evra, Bernardi, Perez e Pus.

SERIE B

Il campionato slitta di due settimane e il preparatore atletico Renosto deve rifare i conti

Alabardati troppo presto in forma

Ma già sabato a Modena il primo impegno ufficiale di Coppa Italia

Il preparatore Renosto

TRIESTE Mentre il campionato slitta al 12 settembre la Coppa Italia invece si avvicina. Già domani la Triestina partirà verso Modena dove, la viglia di Ferragosto (certo che ci vuole parecchia fantasia per tirare fuori simili date), la nuova creatura alabardata affronterà la sua prima partita ufficiale. Insomma, a metà agosto ci saranno già in palio i classici tre punti. Per i tifosi che intendono raggiungere Modena sabato 14 sono stati messi a disposizione circa 300 tagliandi d'ingresso che si possono acquistare al Ticket Point di Galleria Protti per 10 euro più i costi di prevendita. Ancora oggi e domani, invece, allo stesso Ticket Point e nella sede del Centro di coordinamento gli abbonati ai posti numerati del Rocco della scorsa stagione potranno confermare il proprio posto a sedere.

E a proposito di date e di scadenze. Oggi la Lega dovrebbe formulare i calendari di serie A e B per la stagione 2004/2005, anche se, visti i tempi che corrono (leggi caso Napoli e quello del calcioscommesse) il condizionale è d'obbligo.

Certo è ormai invece che la cadetteria è stata posticipata di due settimane, iniziando il 12 settembre come i colleghi di serie A. Decisione attesa dei più, ma che costringe comunque a modificare per tutti la preparazione atletica sinora impostata. Edoardo Renosto, preparatore dell'Alabarda, abituato agli scatti e ai controscatti dai tempi in cui era un grande mezzofondista, certo non si scompone ora nel dovere attendere ancora due settimane prima di far scattare i suoi pupilli a cento all'ora e più. «Nessun stravolgimento ma qualcosa nella preparazione ateltica andrà cambiata di sicuro – spiega il "prof" alabardato) – con qualche richiamo di potenza aerobica e di resistenza alla velocità. Ma prima attendiamo di vedere i calendari: se non ci saranno tanti turni infrasettimanali come lo scorso anno certi lavori si potranno svolgere anche in settimana. Solo quando usciranno i calendari si potranno studiare variazioni e correttivi».

Intanto, nel suo portatile, Renosto ha già memorizzato tutti i dati raccolti nelle tre settimane di ritiro. A parte qualche infortunio di natura traumatica tipo Minieri, Rigoni, Piva e Tulli (a proposito, gli ultimi due hanno ripreso gli allenamenti con i compagni e ieri al campo si è visto pure Mirco Gubellini), tutti gli altri si sono sorbiti appieno le tre settimane di «cura».

Ed ora...

«Ora non hanno ancora tutti i 90' nelle gambe – assicura Renosto – ma è normale che a questo punto della stagione sia così. Diciamo che, al momento tutti sono sui 60-70 minuti a pieno regime, starà nell'intelligenza del singolo atleta sapersi dosare bene le forze in campo. Da Modena non ci saranno più undici cambi a partita ma i tradizionali tre: gli altri dovranno capire quando sarà il momento di rallenatare un attimo e quando invece potere dare tutto». L'importante è che tutti possano dare tutto quando arriverà il momento giusto: il 12 settembre prossimo venturo.

Alessandro Ravalico

Ancona fallito

La Federcalcio decide oggi i calendari di serie A e B

ROMA Calcio scommesse e caso Napoli. Due vicende spinose e ancora lontane dalla soluzione attendono al varco il pallone tricolore. Che però non si ferma ad aspettare e oggi vivrà due momenti importanti in vista della prossima stagione: dalle nove il Consiglio federale che stabilirà le griglie dei campionati; alle 12, in un albergo della capitale, la stesura dei calendari di serie A e B, la cui partenza è fissata per il 12 settembre.

Il piatto forte all'ordine del giorno della riunione in Federcalcio sarà l'esame dei ricorsi presentati contro la mancata ammissione ai campionati; consequenziale a questo primo argomento la scelta sui ripescaggi delle società da inserire al posto delle escluse. Infine, ma non meno importante, la riaffermazione del cosiddetto «lodo Petrucci», contenuto nell'art.52 delle Norme organizzative interne (Noif). Una sottolineatura, quest'ultima, indispensabile per rispondere alla posizione del Tribunale di Napoli che, aderendo alla linea dei giudici fallimentari, ha di fatto bocciato il ricorso al lodo per la società partenopea.

Il punto centrale del contendere è: a chi spetta il titolo sportivo del Napoli? Secondo l'art.52 delle Noif alla Federcalcio; mentre per i giudici dovrebbe andare alla società in quanto «bene dell'azienda», addirittura «funzionale e necessario all' esercizio dell' impresa calcistica», tanto da «non poter circolare autonomamente». La diffida notificata alla Figc dal curatore fallimentare del Napoli, affinchè esegua il decreto del Tribunale pena il blocco del campionato, trova però il governo del pallone consapevole che abdicare sull'appartenenza del titolo sportivo nel calcio significherebbe creare un precedente pericoloso nei confronti delle altre federazioni. Sull'atteggiamento da tenere peserà anche il parere dei legali della Figc, al lavoro per presentare oggi al Consiglio tutto il ventaglio di proposte, soluzioni, alternative. E possibili conseguenze.

Le decisioni del Consiglio federale si rifletteranno sulla stesura dei calendari. La composizione del torneo cadetto terrà conto delle società che non si sono iscritte (oltre al Napoli, l'Ancona, ieri dichiarato fallito). Resta da vedere se con il salomonico inserimento di lettere nelle caselle lasciate vuote, o se con un segnale di intransigenza, cioè il recupero di Bari e Pescara. Ma anche la serie A potrebbe avere la sua variabile impazzita col caso calcioscommesse.

RIBERA DEL SOL
FINALMENTE... L'APERTURA
GIOVEDÌ 12 AGOSTO
DALLE 23
Carlsberg
Privé housology
dj S. Orlando e P. Agostinelli
Main room dance store
dj Andreas
Carlsberg
LUNEDÌ HAPPY HOUR... ON THE BEACH dj rotation
MARTEDÌ HITS ON THE BEACH
MERCOLEDÌ CLUB TROPICANA - NOCE CARAIBICA
GIOVEDÌ DANCE STORE - HOUSOLOGY (privé)
VENERDÌ RIBERA HITS - FUORI DI FESTA (privé)
SABATO DANCE FACTORY - HOUSE FASHION (privé)
DOMENICA APERITIVO CACHACA ON THE BEACH
Infotavoli
329 9066163
LOCALITÀ SISTIANA MARE (DIETRO CASTELREGGIO)

PALLAMANO Effettuato il sorteggio a Vienna sede dell'Ehf. La prima partita si svolgerà in Portogallo a inizio novembre

Braga, avversario delicato in Challenge Cup

La squadra del presidente Lo Duca è ancora alla ricerca di un pivot e del terzino sinistro

TRIESTE Sarà la formazione portoghese dell'Abc Braga l'avversaria della Pallamano Trieste nel terzo turno di Challenge Cup. Il sorteggio effettuato a Vienna nella sede della Ehf è stato tutt'altro che benevolo con la formazione del presidente Lo Duca. Che sperava di pescare dall'urna un'avversaria più morbida e che, invece, si ritroverà contro una delle compagini più qualificate dell'intero lotto. L'andata si gioca in Portogallo nel primo weekend di novembre, il ritorno una settimana dopo a Chiarbola.

Continua, intanto, la preparazione della squadra in vista dell'esordio in campionato previsto sabato 2 ottobre contro la Forst Bressanone. Agli ordini del tecnico Ivandjia, la squadra sta lavorando intensamente alternando le sedute atletiche e di pesi a quelle tecniche sul parquet del palasport di Chiarbola. Una settimana di lavoro quindi, dopo la pausa prevista per il giorno di Ferragosto, via alla prima amichevole che il 17 vedrà Trieste in trasferta sul campo del Kozina. La formazione di Ivandjia si presenterà al proprio pubblico il 26 e 27 agosto in occasione del Memorial Combatti mentre dal 3 al 5 settembre sarà impegnata a Cassano Magnago nel Memorial Tacca torneo al quale, oltre a Trieste, saranno impegnate Secchia, gli ungheresi del Dunaferr e i croati del Badel Zagabria.

Dopo le amichevoli previste in Slovenia e Croazia, settembre sarà il mese della presentazione ufficiale della serie A1 in occasione dell' Handball Trophy, manifestazione in cui saranno impegnate tutte e dodici le squadre iscritte al prossimo campionato. Trieste prosegue la preparazione e attende segnali da un mercato che nelle prossime settimane dovrebbe definire il roster della stagione 2004-2005. Il direttore sportivo Giorgio Oveglia è attivo alla ricerca del pivot e di quel terzino sinistro che completeranno l'organico. Il tutto in attesa di conoscere le decisioni della Federazione sul ruolo di Ivandjia. Se il suo visto non dovesse far parte della quota extracomunitari, Trieste potrebbe far posto nella rosa al giovane portiere croato Modrusan.

l. g.

I portoghesi del Braga prossimi avversari di Trieste in Challenge Cup.

FORMULA UNO

Schumi: «Sono già pronto per le curve dell'Hungaroring»

MARANELLO La pausa estiva della F1 è terminata e i team sono al lavoro per la 13.a tappa della stagione, il Gp di Ungheria a Budapest, in programma a Ferragosto. Michael Schumacher ha dedicato molto tempo alla sua preparazione fisica per non perdere il consueto ritmo, che del resto nell'ultima gara è stato davvero incalzante.

«Non si deve collegare la parola «pausa» che sempre descrive questo periodo in piena stagione con il «non far niente» - dichiara il campione tedesco sul sito Media della Ferrari -. Per affrontare le tante curve del circuito ungherese bisogna essere assolutamente in forma, altrimenti ci si stanca subito. Per questo motivo ci si dovrebbe sempre allenare e io ho fatto molto, anche se ho iniziato dopo una settimana rispetto al Gran Premio di Germania, per riprendermi completamente dall'influenza che mi aveva strapazzato a Hockenheim. Poi però mi sono messo subito al lavoro, anche con Corinna e i bambini. A esempio, abbiamo fatto rafting e anche simulato un'arrampicata in una palestra. È stato veramente molto divertente, ma sono contento che sia finalmente arrivato di nuovo il momento di mettersi al volante. Io sono uno sportivo nel corpo e nell'anima, ma per me in questo momento niente conta come gareggiare. Per questo non vedo l'ora di uscire dalla pit lane e poi partire per un altro Gran Premio».

Gli avversari della casa di Maranello non hanno perso tempo e vogliono ridurre il distacco dal team, che è attualmente al comando di entrambe le classifiche di Campionato. Come ha reagito Schumi di fronte ai progressi, a esempio, della scuderia McLaren-Mercedes? «Io penso che la concorrenza in generale non dorma e che gli avversari ci renderanno ancora la vita difficile. Come ho già detto, questo è un atteggiamento generale. Io non posso ovviamente sapere se abbiano fatto qualcosa durante la pausa, ma penso che in ogni caso non ci sarà alcun drastico cambiamento, anche se potrebbe darsi che qualcuno di loro arrivi con novità estreme. In ogni caso non vedo perchè in Ungheria non dovremmo combattere per il primo posto. A mio parere Renault, Bar-Honda e McLaren-Mercedes dovrebbero comportarsi bene, ma la nostra vettura è davvero buona e sicuramente farò di tutto per poter combattere per la vittoria».

NUOTO

Il promettente atleta dell'Unione sportiva Triestina nuoto vince i 400 sl in 3'57"4 e giunge secondo in 1'53"2 nei 200 stile libero

Un oro e un argento a Cassio ai tricolori juniores di Roma

Trasferta romana positiva per lo junior Nicola Cassio dell'Unione sportiva Triestina nuoto.

TRIESTE Un oro e un argento alla... romana per Nicola Cassio. L'atleta dell'Unione sportiva Triestina nuoto conquista i due allori ai campionati italiani di categoria di nuoto, di scena nella Capitale. Il neo-medagliato, l'unico triestino nel giro della nazionale azzurra juniores, si afferma nei 400 stile libero cadetti con il tempo di 3'57"4, mentre si piazza secondo nei 200 sl in 1'53"2. Il bilancio della Triestina ha poi all'attivo il nuovo record regionale cadetti stabilito dalla staffetta 4x100 mista – composta da Cassio, Bozic, Altin e Colino -, che si piazza quinta in finale con il crono di 3'58"7, migliorando di sette decimi il precedente primato.

Ad accedere in finale è pure Enrico Altin, quinto nei 200 delfino cadetti in 2'07"8 con tanto di personale: lima il vecchio di 1". Piero Codia, invece, si deve accontentare della finale B nei 100 dorso ragazzi, coperti in 1'03"02, mentre si ferma alle qualificazioni nei 200 rana, chiusi in 2'15"4 (persi 2").

Gli altri rappresentanti della Triestina non superano le batterie eliminatorie, a incominciare da Federico Colino, che si mangia cinque decimi nei 200 sl cadetti e giunge al traguardo in 1'50"9. Giulia Sgubin si comporta egregiamente nei 50, in particolare, e nei 200 rana cadette, mandati a referto in 34"8 e 2'44"2. Tre uscite per Erica Sossi, impegnata nei 100 e 200 rana cadette, nonché nei 100 delfino: i suoi timing sono 1'16"7, 2'46"4 e 1'07"4. La rana chiama in causa altri tre giuliani: Ivan Bozic archivia i 100 cadetti in 1'08"3, Andrea Goglia conclude i 100 ragazzi in 1'11"7 e Francesca Crevatin si disimpegna in 2'53"2 nei 200 ragazze.

A Roma c'era pure Francesca Schiraldi della Rari Nantes Clp Trieste. Scende in pista nei 50 dorso juniores grazie a una wild card, che la fa partire in ultima posizione (cinquantesima). Termina la prova in trentatreesima posizione in 33"37, per lei un riscontro positivo dato che preferisce, a causa delle virate, la vasca corta a quella lunga, sede della prova alle 9 di mattina, ora normalmente poco congeniale per gareggiare.

Massimo Laudani

BASKET

Quasi completato lo staff tecnico della società biancorossa: da definire ancora l'assistente che sarà in panchina col tecnico Steffè

Trieste, preparazione da lunedì. Arrivano Muzio, Moruzzi e Corvo

Sta per essere completata la fusione col Dueville, mancano pochi dettagli prima di potersi iscrivere in B2

TRIESTE La nuova Pallacanestro Trieste comincia a fare sul serio. In attesa di completare la fusione con Dueville (la trattativa è praticamente conclusa, mancano ancora alcuni dettagli da sistemare), la società del sindaco Dipiazza ha cominciato a gettare le basi per pianificare la prossima stagione di serie B2. Confermato sulla panchina il tecnico Furio Steffè, si è puntato sulla continuità anche per quel che riguarda lo staff tecnico e organizzativo da affiancare all'allenatore.

Un modo per premiare il lavoro svolto con serietà e professionalità negli anni passati e per dare un'impronta triestina a una società che vuole ricostruire un legame forte con la città. E così a Riccardo Oeser è stato riaffidato l'incarico di responsabile del settore giovanile, Massimiliano Sbisà continuerà a essere il team manager, Paolo Paoli sarà il preparatore atletico e Andrea Bussani il massaggiatore di una squadra che deve ancora scegliere l'assistente da affiancare a Steffè sulla panchina.

Massimo Rezzano

Detto della struttura organizzativa restano aperti gli interrogativi sui nomi dei giocatori che dal 19 settembre cominceranno questa nuova avventura di serie B2.

Poco più di un mese dall' inizio di un campionato nel quale Trieste ha già perso Massimo Rezzano, il lungo che Furio Steffè ha corteggiato a lungo, al quale era stato proposto il ruolo di nuovo capitano ma che, alla fine, ha preferito cedere alle offerte di Ancona sistemandosi in serie B1. Per un obiettivo sfumato alcuni che invece, nonostante il declassamento, dovrebbero restare in città sposando il progetto della nuova società. Ricontattati nelle ultime ore Muzio, Moruzzi e Corvo avrebbero dato l'ok di massima per affrontare in biancorosso la prossima stagione.

Intanto, seppure a ranghi ridotti, lunedì dovrebbe partire la preparazione della squadra affidata a Steffè e a Paoli. Assieme ai senior dovrebbero esserci anche gli under Godina e Diviach, due dei giovani triestini che dalla prossima stagione entreranno a far parte del nuovo progetto della Pallacanestro Trieste 2004.

Lorenzo Gatto

SERIE A

Raduno al Carnera della Snaidero che martedì partirà per il raduno a Tarvisio

Alibegovic: «Mi mancheranno i derby»

UDINE Entusiasmo, cori e fumogeni l'altro pomeriggio al «Carnera» per la presentazione della nuova Snaidero, con Teo Alibegovic particolarmente acclamato. «È la testimonianza che la nostra casa sta crescendo - ha commentato il coach-manager arancione -. Sono orgoglioso di guidare l'unica squadra di serie A della regione, ma un po' mi dispiace per Trieste. Mi mancheranno i derby».

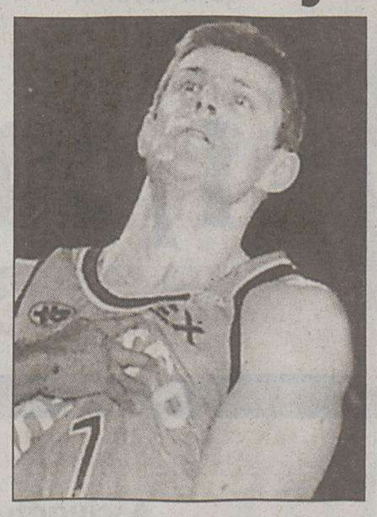
Assenti giustificati il presidente Edi, in vacanza, l'americano Langhi e l'azzurro Mian, impegnato con la nazionale olimpica, vecchi e nuovi arancione hanno sfilato davanti a pubblico e stampa, dai riconfermati Shannon, Sekunda,Markovic e Zacchetti ai nuovi Vetoulas, Gorenc ed Estill ai giovani Antonutti e Ferrari al gruppo degli juniores.

«Abbiamo formato una rosa di giocatori polivalenti, capaci di coprire più ruoli - ha continuato Teo -. Siamo consapevoli di costituire una squadra forte, che non teme nessuno ma che nel contempo deve rispettare tutti. Dal canto mio prometto un basket veloce e agonistico frutto di un consistente lavoro quotidiano».

Una parola Alibegovic la riserva poi anche agli esclusi. «È stata una scelta difficile quella di privarsi di Kele, Hicks e Gattoni ma a ognuno di essi ho esposto le motivazioni che mi hanno portato a certe decisioni. Ora la rosa è completa e si tratterà di formare la squadra partendo dallo spogliatoio. I nomi ci sono, e anche belli, ma sarà importante creare il giusto mix, fondere le varie personalità senza traumi di sorta. L'entusiasmo dimostrato oggi dai tifosi ci conferisce una grande carica. Faremo tutto il possibile per ripagarli al meglio».

La squadra, che ha iniziato lunedì la preparazione, continuerà a lavorare in città fino al 17, giorno della partenza per il ritiro di Tarvisio che durerà fino al 27, serata d'apertura del «Lignano-basket», manifestazione nella quale i friulani affronteranno Teramo, Zara e Fiume.

Edi Fabris



Alibegovic quando era un giocatore.

VELA

Dodici successi di seguito

Nel Quarnero l'ultima vittoria della muggesana Sayonara

TRIESTE Sayonara, Millenium 40, costruito da Starmarine Hightech di Muggia, continua pervicacemente ad accaparrarsi successi. La sorprendente classe Bravo, armata da Bertocchi e Soppani, timonata da skipper con illustri nastrini iridati e condotta da 7 altri componenti l'equipaggio della cittadina, con due amici manovratori, croati, in esercizio da neanche un anno, ha un palmarès di 12 successi consecutivi su 12 regate finora disputate.

L'ultima sua vittoria Sayonara l'ha conquistata in queste giornate pre-ferragostane nel delizioso teatro quarnerino, tra le isole di Lussino, Sansego e Ilovik: una «due giorni» comprendente un «triangolo» tra le isole e due «bastoni» all'interno del canale di Lussino. Trentasei barche di sette categorie in gara. Nella regata costiera Sayonara ha nuovamente lottato, a stazza largamente dispari (oltre 5 metri di differenza Loa) con il maxi sloveno Veliki Viharnik timonato dall'olimpico Dusan Puh, uno dei ricorrenti protagonisti della Barcolana. Il maltempo ha poi costretto l'annullamento dei due «bastoni».

Classifica in tempo reale: 1) Veliki Viharnik, Puh (Yc Pirat); 2) Sayonara, Bertocchi (Cdv Muggia); 3) Amis Uros (Dvs Mari); 4) Ixus Canon, Matulia (Fly Saling Club); 5) Dino Motori, Jurela (Yc Opatija); 6) Kranjska Klobasa, orel (Jk Jadro); 7) Lucy in the sky, Brecelj (Jd Synergy); 8) Projec Man C Con, Cofek (Jk Flumen); 9) Roso, Hocevar (Jd Synergy); 10) Ostro, Jakovic (Jd Ostro). Seguono 22 classificati.

Per categorie i vincitori. Maxi: Veliki Viharnik. Alfa: Amis. Bravo: Sayonara. Charlie: Ixus Canon. Delta: Iskra Monte Cafe, Iskra (Yc Maestra). Echo: Modrulj, Skoric (Plovidba). Foxtrot: Lucifer, Fras (Bonaca).

Italo Soncini

TOTOCALCIO

Basilea-Inter	1-1	X
Juventus-Djurgardens	2-2	X
Bayer Leverkusen-Fc Banik Ostrava	5-0	1
Benfica-Anderlecht	1-0	1
Ferencvaros-Sparta Praga	1-0	1
Grazer Ak-Liverpool	0-2	2
Shakhtar Donetsk-Club Brugge	4-1	1
Stella Rossa Belgrado-Psv Eindhoven	3-2	1
Wisla Cracovia-Real Madrid	0-2	2
Dinamo Bucarest-Manchester Utd	1-2	2
Nova Gorica-Monaco	0-3	2
Rosenborg-Maccabi Haifa	2-1	1
Shelbourne-Deportivo la C.	0-0	X
Villarreal-Atletico Madrid	2-0	1

Montepremi: € 162.172,45
Montepremi per il 9 € 20.722, 85

Nessun vincitore con p. 14	
Ai 24 vincitori con p. 13 €	927,00
Ai 519 vincitori con p. 12 €	42,00
Ai 3 vincitori con p. 9 €	6640,00

CALCIO DILETTANTI

A Muggia stracittadina in Terza categoria

TRIESTE A Muggia è nata una nuova realtà sportiva, che vuole riunire i giovani che giocavano al di fuori dei confini provinciali o nei tornei amatoriali. Si tratta di una Polisportiva, che, per incominciare, ha attivato la sezione calcio e che parteciperà al campionato di Terza categoria.

Saranno così tre le compagini che agiranno nell'ambito comunale, vista l'esistenza del Muggia in Promozione e dello Zaule Rabuiese, appena retrocesso in Terza. La denominazione della nuova società è Asd Muglia Fortitudo, un nome che si riallaccia sia alla storia sia alla tradizione sportiva della cittadina rivierasca. Muglia è il modo in cui veniva chiamata quando era sottoposta a Venezia, come risulta dai documenti e dalle più antiche carte geografiche: un nome intermedio tra il latino Mugla e il moderno Muggia.

Quale simbolo della società è stato scelto il leone veneziano, che campeggia sulla facciata del municipio fin dal 1400, dopo il passaggio di Muggia dal Patriarcato di Aquileia alla Serenissima. Lo sfondo granata dello scudetto e il colore delle maglie ricordano, poi, la gloriosa Gs Fortitudo, un sodalizio calcistico già esistente a Muggia. In realtà, la nuova entità non è nata dalla ceneri del club calcistico, ma da una simpatia nei confronti della Fortitudo Bologna di basket.

Sono state ripartite, tra l'altro, le cariche all'interno del consiglio direttivo. Presidente: Franco Colombo, ex assessore comunale allo sport. Vicepresidenti Riccardo Binetti e Diego Foti, segretario Luigi Parente, tesoriere Cosimo Binetti, probiviri Franco Bonin e Corrado Toffoletti, revisori dei conti Alessandro Ambrosi e Lucio Viola.

m. la.

TRIS

Prince Dancer sta nella terna del «Caprilli»

LIVORNO Competizione equilibrata stasera al «Caprilli» livornese.

Sul chilometro e mezzo, in sedici a tentare la sorte che potrebbe dimostrarsi propizia con Prince Dancer che non ha certamente peso agevole in sella ma che nella compagnia dovrebbe valere qualcosina di più.

Anche Nunio e Kendall Jackson possono farsi valere, poi sarà bene non ignorare Calpe e Delium, mentre Sopran Foal e Sandy Ground sono le sorprese più attendibili.

Premio Porto di Livorno, euro 22.000, metri 1500.

1) Kavasaky (63 P. Convertino); 2) Kendall Jackson (63 A. Muzzi); 3) Nunio (63 C. Colombi); 4) Air Rose (61 1/2 G. Foglia); 5) Lebowski (61 S. Urru); 6) Prince Dancer (60 A. Polli); 7) Notable Shot (59 1/2 S. Sulas); 8) Calpe (59 S. Landi); 9) Delium (59 F. Branca); 10) Mad Lass (59 P. Agus); 11) Sopran Foal (57 1/2 M. Monteriso); 12) Chicago Sox (51 1/2 N. Murru); 13) Dezan (51 1/2 A. Sanna); 14) Gaul (50 M. Colombi); 15) Sandy Ground (50 L. Panici); 16) Charly's Lawyer (50 E. Pisano).

I nostri favoriti. Pronostico base: **6) Prince Dancer, 2) Kendall Jackson, 8) Calpe.** Aggiunte sistemistiche: **3) Nunio, 11) Sopran Foal, 15) Sandy Ground.**

L'esperto Versiliese d'Apua non si è lasciato sfuggire la Tris cesenate e ha messo in riga Capricorno e Vediomar alla guida di Giuseppe Vassallo.

Sono stati 1321 gli scommettitori che hanno centrato la combinazione 16-6-7 e con essa i 752,43 euro della rispettiva quota, mentre il totalizzatore ha pagato 8,51; 3,47, 5,33, 4,53; (74,91).

ger

TANTI PRODOTTI A 50 CENT E 1 EURO!

OFFERTA VALIDA FINO AL 14 AGOSTO

ECCO ALCUNI ESEMPI

NETTARINE
Cal. A
1a Qualità
(Origine d'Italia)

1,00€ AL KG
L. 1.936

Prosciutto Cotto
Dolcevita
MONTORSI
10,00 al kg

1,00€ ALL'ETTO
L. 1.936

Caffé KOSÉ
gr 250

1,00€
L. 1.936

Olio di semi vari
TOPAZIO
lt 1

1,00€
L. 1.936

Philadelphia
KRAFT
gr 75 - al kg 6,67

0,50€
L. 968

ORANSODA o
LEMONSODA
ml 330x2
al lt 0,76

0,50€ 2 LATTINE
L. 968

Succhi Optimum
YOGA
gusti assortiti
ml 750

1,00€
L. 1.936

Asciugatutto
TENDERLY
2 Rotoli

0,50€
L. 968

LA TUA SPESA AL PREZZO PIÙ BASSO!

IL PREZZO PIU' BASSO

Ogni giorno, nei nostri negozi, trovate il grande risparmio del "prezzo più basso".
Prodotti garantiti nella qualità, che coprono pressoché tutte le fascie merciologiche più significative per la spesa della famiglia italiana.
Occosioni che solo una grande organizzazione può proporre a prezzi tanto competitivi.

Trovarli è facile, tutti i prodotti sono contrassegnati da un apposito cartellino "il prezzo più basso"

Offerta valida fino al 14 agosto 2004. Salvo esaurimento scorte. I prezzi possono variare nel caso di eventuali errori tipografici, ritagli o modifiche alle leggi fiscali. Disegni e fotografie hanno valore puramente illustrativo.